CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

9 772499 486009 71203

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 114 | N. 45 | € 1,50

3 DICEMBRE 2017
P.I.: 30/11/2017

Giornale Identità Piemonte

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

RIVALTA BORMIDA

Il fotovoltaico "elettrizza" la seduta del Consiglio comunale

A pagina 30

BUBBIO

Inaugurati i nuovi ambulatori del Distretto ASL AT e eliporto 118

A pagina 31

OVADA

Vincitrice del premio L'Ancora d'argento è la scrittrice Camilla Salvago Raggi

A pagina 43

Domenica 26 novembre con la messa celebrata dal vescovo Micchiardi

Si è concluso il Giubileo per i 950 anni della dedicazione della Cattedrale

Acqui Terme. Si sono concluse domenica scorsa, 26 novembre 2017, con la celebrazione della santa messa delle 10.30 presieduta dal nostro Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, le solenni celebrazioni per i 950 anni della Dedicazione della nostra Chiesa Cattedrale. Contestualmente, si è dato il solenne ed ufficiale annunzio della costituzione a Santuario della Chiesa Parrocchiale della Madonna Pellegrina, in corso Bagni. Anche questa è stata una Celebrazione Solenne e ben partecipata, ma per molti anche molto "familiare" e vicina. Una sensazione gradevole avuta da molti, sia per la Presidenza del nostro Vescovo, sia per il clima generale della Celebrazione tutta. Era presente anche l'Arma dei Carabinieri, in occasione dell'annuale festa della Virgo Fidelis. Durante l'omelia, il Vescovo ha indicato e chiesto che il Giubileo appena conclusosi non rimanga alla mente solo come una commemorazione storica, esterna

e superficiale, ma che porti importanti frutti nel futuro. Il frutto dell'unione a Gesù e il frutto della Vita Cristiana comunitaria; il frutto dell'adesione alla nostra storia e alla nostra Cattedrale, come segno eminente della nostra vita di acquesi, ed il frutto dell'attesa dell'unione con il Signore. Momento particolarmente significativo e commovente, è stata la lettura da parte del Diacono, del decreto di Costituzione del Santuario della Madonna Pellegrina. Era presente anche il Parroco, canonico Mario Bogliolo, che aveva già manifestato questa esplicita richiesta al Vescovo.

Mons. Pier Giorgio ricorda che l'immagine della Madonna custodita nel Santuario di Corso Bagni, ha compiuto nell'anno 1951 il pellegrinaggio in tutte le Parrocchie della Diocesi. Ed ora resta lì, nel Santuario, come segno di speranza: per la preghiera dei fedeli, dei pellegrini e dei parrocchiani. Al termine, i Carabinieri hanno letto la sempre commovente preghiera della Virgo Fidelis, seguita dal ringraziamento del Capitano e l'invito ad essere cittadini "fedeli", proprio come recita il Titolo della Madonna patrona dell'Arma. Ancora una volta, il servizio liturgico è stato assicurato dal cerimoniere vescovile don Massimo, con l'ausilio dei ministranti - sia grandi che piccoli - della Cattedrale. L'animazione dei canti, invece, è stata eseguita dalla nostra Corale e da tutti i gruppi della Cattedrale.

E credo che proprio questo aspetto così familiare, così semplice e sentito, possa essere il miglior lascito, per potere proseguire la nostra esperienza di fede e di vita comunitaria nelle Parrocchie di Acqui e della Diocesi.

Continua a pagina 2

La città potrebbe essere sede di partenza

Ad Acqui una tappa del Giro d'Italia 2019?

Acqui Terme. Dopo oltre sessant'anni, Acqui Terme potrebbe tornare a ospitare il Giro d'Italia. Non nella prossima edizione, quella del 2018, il cui percorso è stato svelato mercoledì 29 novembre, proprio mentre il giornale andava in stampa, ma per quella successiva: c'è infatti la possibilità che la nostra città possa essere sede di partenza di una tappa del Giro 2019.

La notizia è clamorosa, ma dopo aver verificato sia sul territorio che ad alto livello le indiscrezioni captate nelle scorse settimane, possiamo confermare che una trattativa per portare la Corsa Rosa sotto la Bollente, esiste ed è concreta, anche se è ancora presto per affermare con certezza che il progetto possa andare a buon fine. I fatti sono questi: il 2019 segnerà un doppio, importante anniversario per il mondo del ciclismo, visto che ricorreranno contemporaneamente sia il centenario della nascita del Campionissimo, Fausto Coppi (15 settembre 1919) sia i cento anni dal primo Giro d'Italia vinto da Costante Gilardengo (edizione 1919, appunto). Per celebrare simbolicamente questo doppio centenario, già da tempo, fra gli addetti ai lavori, circola la voce di un possibile arrivo di tappa a Novi Ligure (autonominatasi "Città dei Campionissimi", per avere dato i natali a Gilardengo, e per il proprio stretto legame con Fausto Coppi, anche se Tortona su questo avrebbe qualcosa da dire); si tratta di una voce che ha trovato conferme proprio nelle ultime settimane e che ormai i bene informati danno per certa.

La notizia interessante per la nostra città però è che proprio Acqui, secondo fonti autorevoli, potrebbe essere scelta per ospitare la partenza della tappa che arriverà a Novi, oppure (forse è più probabile) per la partenza della frazione del giorno successivo.

M.Pr.

Continua a pagina 2

Debiti Comune: Mario Scovazzi risponde a Franca Roso

A pagina 7

Acqui e Sapori cala il sipario sulla 13esima edizione

A pagina 13

Media "Bella" sarà finita entro il 31 dicembre

A pagina 10

"Porte aperte al Ricre" nella giornata del volontariato

A pagina 14

In Consiglio comunale scoppia la "battaglia del guano"

Acqui Terme. Se qualcuno aveva sperato, nella serata di martedì 28 novembre, in una seduta del Consiglio comunale tranquilla e veloce, ha dovuto ricredersi. Da subito. Se è vero che gli animi di minoranza e giunta hanno iniziato a scaldarsi con il punto relativo alle variazioni di bilancio, qualche rimborso in più agli assessori, 5000 euro in più alla protezione civile, 30 mila euro di luce e la decisione di non rinegoziare i mutui per non far lievitare il debito della città (che al 31 dicembre sarà comunque di circa 80 milioni di euro), quando si è giunti alla discussione delle due interrogazioni (quella sul guano dei piccioni e sulla pulizia della riva destra del Bormida) si è arrivati alle minacce. Di querela. *«Denuncerò l'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto. Non può dirci che abbiamo il guano nella testa»*, ha tuonato l'ex sindaco Enrico Bertero.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

In conferenza giovedì 30 novembre

Ospedale di Acqui Terme: risorse e potenzialità

Acqui Terme. "Ospedale di Acqui Terme: risorse e potenzialità". È il titolo della serata organizzata dal Comune, in programma giovedì 30 novembre a partire dalle 21, presso la sala conferenze dell'ex Kaimano. Si parlerà dell'ospedale cittadino, delle sue problematiche, delle sue potenzialità e del suo futuro alla presenza della cittadinanza.

Un argomento quantomai attuale, visto che in città è palpabile la preoccupazione per il futuro della struttura sanitaria, punto di riferimento per migliaia e migliaia di utenti, ma molto penalizzata dai tagli imposti negli ultimi anni dalla Regione, che costringono molti pazienti a recarsi ad Alessandria, Novi e Casale. Dal ridimensionamento dei servizi del 2014, cominciato dal punto nascite, è avvenuta a catena una trasformazione del DEA in Pronto Soccorso con la riduzione del turno medico notturno a una sola unità, la chiusura della Cardiologia e il declassamento della Rianimazione. Una vera rivoluzione per l'intero comparto sanitario acquese e per i servizi da esso offerti. Tuttavia, l'Amministrazione Comunale riscontra che il sistema sanitario locale offre un servizio a numerosi pazienti provenienti dalle zone circostanti diventando di fatto il più importante centro ospedaliero della zona.

Giusto, quindi, interrogarsi sul futuro del servizio sanitario e sulle sue prospettive di crescita.

Ne parleranno il dr. Simone Porretto, direttore sanitario ASLAL; il dr. Alberto Serventi, responsabile di Chirurgia Generale; il dr. Salvatore Ragusa, responsabile ORL; il dr. Paolo Ferrari, responsabile di Ortopedia e Traumatologia; il dr. Gianfranco Ghiazza, responsabile di Medicina Generale; il dr. Francesco Lemut, responsabile di Anestesia e Rianimazione; il dr. Claudio Sasso, responsabile del distretto; il dr. Franco Montefiore, responsabile di Urologia; il sig. Francesco Cirio, coordinatore di sala operatoria. A rappresentare il Comune di Acqui Terme, il sindaco Lorenzo Lucchini.

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica
PROTESI MOBILE
con consegna in pochi giorni al costo di € 650 per arcata
Ribasature e riadattamenti entro 2 ore
Riparazioni entro 1 ora
SERVIZIO ANCHE A DOMICILIO
e presso residenze per anziani
su pazienti con difficoltà motorie
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat'Ancora pag. 21
- Cassine: in Consiglio un debito fuori bilancio pag. 23
- Strevi: è arrivato il "Piano Colore" per il centro storico pag. 23
- Monastero: Arturo Bertonasco vittima barbarie nazifasciste pag. 25
- Trisobbio: candidato alla bandiera arancione pag. 25
- Mioglia: acqua limitata o persino sospesa pag. 27
- Ovada: il Consiglio si "scalda" sul Lercaro pag. 43
- Ovada: entro metà 2019 il polo scolastico superiore pag. 44
- Mornese: bicentenario di don Domenico Pestarino pag. 44
- Rossiglione: approvato "Nucleo Alzheimer" alla RSA pag. 46
- "Masone's Got Talent Xmas Edition" all'ospedale Gaslini pag. 46
- Cairo: piazza Abba colonnina ricarica auto elettriche pag. 47
- Cairo: intenso programma di manifestazioni del Natale pag. 49
- Altare: nuovo magazzino alla Vetreria Etrusca pag. 49
- Canelli: il turismo di qualità nel futuro del territorio pag. 50
- Nizza: la fiera del bue grasso e del manzo pag. 52
- Nizza: si pattina sul ghiaccio fino all'Epifania pag. 52
- Fontanile: Matteo Bussola a "Incontri con l'autore" pag. 53

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Si è concluso il Giubileo

Che ha nella Cattedrale il suo principale segno storico, artistico e di fede; nel Vescovo il Ministro dell'Unione, del Vangelo e dei Sacramenti.

E, da ora, nel Santuario della Madonna Pellegrina, il segno dell'accompagnamento di Colei a cui anche San Guido ha dedicato la nostra bellissima e amata Cattedrale. Ora che il Giubileo è concluso e la nostra storia di fede continua, Maria Assunta e Pellegrina ci accompagni, donandoci la speranza e la fiducia tipiche di chi crede, perché non perdiamo mai il senso cristiano della vita e della storia.

DALLA PRIMA

Consiglio comunale

«Se c'è qualcuno da denunciare è la vecchia amministrazione che non ha pensato a smaltire i quintali di guano che si trovano, da anni, nel sottotetto della scuola elementare Saracco», è stata invece la risposta secca dell'assessore all'Ambiente.

Parole quelle di Giannetto suffragate da un paio di fotografie presentate, a sorpresa, proprio durante la seduta del consiglio, svoltasi martedì sera. Oggetto dell'interrogazione, presentata dal consigliere Alessandro Lelli e dall'ex sindaco, era la pulizia delle aree di ingresso proprio della scuola, ubicata in via XX Settembre. Una pulizia effettuata da un gruppo di volontari per eliminare il guano a causa di un nido. «*Stiamo parlando di una trentina di grammi di escrementi* – ha aggiunto Giannetto – *io posso anche essere stato sarcastico nella risposta e aver urtato la sensibilità dei consiglieri e di questo posso anche scusarmi, ma francamente a preoccupare me non è quella piccola quantità ma l'enormità che si trova nel sottotetto, nella maggior parte dei casi già inserita all'interno di sacchi neri e che nessuno ha pensato a smaltire*».

Molto probabilmente lo si farà durane le vacanze di Natale. «*Ora non è possibile* – aggiunge l'Assessore – d*ovremmo passare dalla mensa e, gioco forza, lo si dovrà fare nel momento in cui non ci saranno i ragazzi*». Naturalmente lo si farà rispettando la normativa vigente. Meno accesi invece i toni per quanto riguarda la discussione sulla pulizia della sponda del fiume (l'interrogazione è stata presenta da Enrico Bertero). Una pulizia che ha destato parecchie polemiche a causa della scelta di incaricare una ditta del luogo per procedere alle operazioni. Una scelta rivelatasi sbagliata perché la ditta in questione non ha provveduto a portar via tronchi e rami trascinati dalla corrente del fiume durante l'ultima piena, ma ha tagliato alberi buoni che avrebbero dovuto rimanere al suo posto. Da qui la sospensione immediata dei lavori da parte del Comune. Una sospensione arrivata dopo la denuncia degli ambientalisti. «*Non abbiamo le disponibilità economiche per incaricare una ditta per la rimozione delle ramaglie* – ha detto il sindaco Lorenzo Lucchini – *per questo motivo ci avvarremo della collaborazione della Protezione Civile*». A gennaio poi la Sovrintendenza ai beni architettonici del Piemonte, che sta provvedendo a mettere in sicurezza il monumento degli Archi Romani, incaricherà un ingegnere idraulico per effettuare un studio dettagliato al fine di proteggere non solo il monumento ma anche i piloni del ponte Carlo Alberto. «*Sarà questo esperto a dirci come dobbiamo agire* – conclude Lucchini – *in particolar modo nei 150 metri di distanza dalla riva del fiume*».

***

Una cronaca completa del Consiglio comunale sarà disponibile sul prossimo numero

Con il teatro il 30 novembre e l'1 dicembre

Zonta Club e Città di Acqui dicono "No alla violenza sulle donne"

Acqui Terme. *"E'l modo ancor m'offende"* è il titolo dello spettacolo teatrale che il *30 novembre*, con replica il *1° dicembre* per le scuole, andrà in scena ad Acqui Terme per dire "Giù le mani dalle donne". Zonta Club Alessandria e Città di Acqui Terme per la prima volta insieme contro la violenza sulle donne hanno scelto il teatro civile per una posizione chiara, per fare informazione e prevenire ogni forma di prevaricazione sulle donne di ogni età.

La compagnia "La diritta via" mette in scena una rappresentazione che parte dalla Divina Commedia per raccontare la violenza di genere nei secoli fino ad arrivare ai giorni nostri.

Autore dell'opera è l'ex giudice Giuliano Turone, in scena con la bravissima attrice Alessandra Mandese e la regia di Igor Grcko. *"Chi non conosce la storia di Francesca da Rimini: il matrimonio forzato, lo stupro ed infine la morte. Una storia che si ripete ogni giorno, in ogni parte del mondo, ad ogni ora. Lo spettacolo parte da un episodio di violenza narrato da Dante per denunciare crimini di cui le donne sono vittime, spesso all'interno delle mura domestiche"* afferma Nadia Biancato, responsabile Advocacy di Zonta Club Alessandria che con il giudice Turone al termine dello spettacolo dialogherà con il pubblico in particolare sulla legislazione vigente e sui dettami della Convenzione di Istanbul per la prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne, in particolare quella domestica.

Lo spettacolo si terrà presso il Centro Congressi di Acqui Terme. Il 30 novembre alle ore 21 lo spettacolo è aperto al pubblico con ingresso a 8 euro destinati a sostenere il centro antiviolenza Me.dea della provincia di Alessandria. Il 1° dicembre alle ore 9,30 lo spettacolo sarà rivolto gratuitamente agli studenti delle scuole secondarie. Sono oltre 500 i giovani già prenotati: *"È un bellissimo segnale, la partecipazione dei ragazzi ha un significato importantissimo: c'è una battaglia culturale da vincere e se ci riusciremo sarà proprio grazie alle nuove generazioni. Per questo dal 2012 Zonta ha una campagna "Giù le mani dalle donne" che punta a coinvolgere in particolare gli uomini, i ragazzi perché la violenza sulle donne non è una questione di genere ma una piaga sociale da eliminare insieme, uomini e donne. Purtroppo, proprio nei giovani si insinuano forme di prevaricazione tra sessi che pensavamo "archiviate": troppo spesso sentiamo di ragazzine che non possono indossare questo o quel vestito, pettinarsi come vogliono perché non piace al loro fidanzatino. Di giovani riprese con un cellulare in momenti intimi e fatte oggetto di mercificazione. Lo spettacolo voluto da Zonta e dal Comune di Acqui Terme ha lo scopo di far comprendere che i diritti delle donne sono diritti umani, che il rispetto delle donne si pretende sempre, ad ogni età"* - evidenzia ancora Biancato il cui Club Zonta è impegnato da sempre per l'empowerment femminile, è fortemente coinvolto nella prevenzione della violenza di genere in particolare nei sedici giorni di mobilitazione mondiale che vanno dal 25 novembre al 10 dicembre (Giornata dei Diritti Umani) e in tutti gli Orange Day (25 di ogni mese) perché una sola giornata, il 25 novembre, non basta!

Lo stabilisce un decreto del sindaco Lucchini

Uffici comunali: cambiano gli orari di apertura al pubblico

Acqui Terme. Palazzo Levi ha deciso di modificare gli orari di apertura al pubblico dei propri uffici. Come evidenziato nel decreto del sindaco ufficializzato lunedì scorso, si tratta di una necessità per rendere migliore ed omogeneo il lavoro degli impiegati. In particolare, per quanto riguarda la polizia urbana, si tratterebbe di una necessità dettata dal ridimensionamento del personale (ci sono stati alcuni pensionamenti di recente) così come della volontà dell'Amministrazione comunale di garantire un servizio più assiduo per le vie della città. Tutto ciò al fine si aumentare il livello della percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

In altri casi invece, come per quanto riguarda l'ufficio urbanistica, si è dovuto ridurre l'apertura al pubblico per permettere agli operatori di dedicarsi al lavoro concreto che, altrimenti, rischia di essere rallentato. Idem si dica per il Protocollo dove ormai, la maggior parte delle pratiche viene inviata attraverso il computer e quindi la presenza di un servizio di sportello assiduo non è più necessario. Secondo quanto disposto dai nuovi orari dunque, per quanto concerne la polizia urbana, gli uffici saranno aperti al pubblico dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 13,30 mentre l'ufficio urbanistica sarà aperto solo due giorni la settimana: il martedì e il venerdì dalle 8,30 alle 13,30. Proseguendo nel lungo elenco con i nuovi orari, tutti comunque visionabili sul sito del comune, www.comuneacqui.it, (alla voce Albo Pretorio), l'ufficio Protocollo sarà a disposizione del pubblico il lunedì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 16 alle 17 e poi dal martedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30. L'ufficio Commercio potrà essere consultato dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 mentre l'ufficio elettorale sarà aperto il lunedì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 16 alle 17. Aumentano invece i giorni a disposizione dei cittadini per quanto concerne l'Urp (ufficio relazione con il pubblico). Il nuovo orario prevede la possibilità di accedere al servizio dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Cambia anche l'orario della biblioteca, che sarà a disposizione dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18. Al venerdì rimarrà aperta invece solo fino alle 13,30. Piuttosto flessibile risulta essere l'orario di apertura al pubblico dell'anagrafe, il lunedì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 16 alle 17, dal martedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 e il sabato dalle 9,30 alle 11,30 così come quello della segreteria del Sindaco che potrà essere consultata dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30. Infine, i messi comunali saranno a disposizione degli utenti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 14.

Gi.Gal

DALLA PRIMA

Ad Acqui una tappa del Giro d'Italia 2019?

Tra i maggiori promotori di questa iniziativa (per la quale sarebbe già stata sondata la disponibilità di un pool di sponsor, incontrando buoni segnali di convergenza) figura la Stand By Me Acqui Onlus, associazione attiva nell'offerta di servizi di assistenza sociale e culturale a livello nazionale ed internazionale, capace di raccogliere e mobilitare risorse umane e finanziarie per finalità di utilità sociale.

Sarebbe stata proprio la Onlus a coinvolgere il Comune, che si sarebbe già messo in moto, anche se il sindaco Lorenzo Lucchini, fedele alla propria linea, improntata alla prudenza, non conferma (ma non smentisce) limitandosi a dire che *«Da parte del Comune c'è sempre stata la disponibilità verso ogni progetto o iniziativa che possa dare un ritorno alla città, e se vi fosse una concreta possibilità, a maggior ragione saremmo pronti a fare la nostra parte in un caso come questo»*.

Di sicuro, Lucchini era presente, lunedì scorso, ad un incontro, svoltosi presso la Camera di Commercio di Alessandria, al quale ha partecipato anche l'Assessore regionale allo Sport, Giovanni Maria Ferraris, e nel corso del quale si è discusso proprio del probabile approdo in provincia di Alessandria del Giro 2019.

Come già accennato, il Giro d'Italia non si ferma ad Acqui Terme da oltre 60 anni. La città nella sua storia ha ricevuto per due volte la Carovana Rosa: nel 1937 con l'arrivo della terza tappa, la Torino-Acqui Terme, di 148km, vinta da Quirico Bernacchi (che conquistò anche la maglia rosa, ma la perse poi il giorno successivo nella Acqui Terme-Genova) e poi, e qualcuno lo ricorda ancora, nel 1955, con l'arrivo della quarta tappa, la Sanremo-Acqui Terme, di 192km, vinta da Alessandro Fantini, e la partenza, il giorno seguente, ancora per la Acqui Terme-Genova, vinta da Giancarlo Astrua. Maglia rosa, in quei giorni, era Fiorenzo Magni, che poi, dopo averla persa a favore di Nencini, avrebbe vinto il Giro, grazie all'aiuto di Coppi, con un attacco alla penultima tappa. Anni ruggenti: era un altro ciclismo, era un'altra Italia. Ma il fascino del Giro, anche sessant'anni dopo, è ancora lo stesso. E sarebbe proprio bello vedere la Bollente e gli Archi Romani, per un giorno, tingersi idealmente di rosa.

Stagione teatrale all'Ariston: su il sipario

Acqui Terme. Si alza il sipario sulla nuova stagione teatrale acquese. Sette gli spettacoli in cartellone con nomi noti nel panorama artistico italiano. Il primo degli appuntamenti sarà per lunedì 4 dicembre. Sarà un classico: "Il Borghese gentiluomo" per la regia di un grande come Armando Pugliese. Protagonista sarà Emilio Solfrizzi. «Mi auguro lo spettacolo possa interessare anche le scuole – aggiunge Clara Costanzo».

Questa la trama: un ricco borghere, il signor Jourdain, sogna di diventare nobile, tra persone prive di autentiche qualità come adulatori e scrocconi, che lo raggirano e assecondano la sua follia, pur di ottenere un guadagno. È circondato dai maestri di musica, di ballo, di scherma, di filosofia. La trama si arricchisce poi delle rivalità tra i diversi maestri che scroccano denaro a Jourdain. Uno spettacolo che merita di essere gustato minuto per minuto grazie anche alla bravura degli attori in scena. Primo fra tutti Emilio Solfrizzi, attore di televisione e cinema oltre che protagonista di serie tv come "Tutti pazzi per amore".

Il costo del biglietto è il seguente: 28 euro primi posti (23 ridotto), 24 euro secondi posti (19 ridotto), 20 euro galleria (15 euro ridotto).

La stagione teatrale proseguirà poi il 18 dicembre, con Paolo Triestino e Nicola Pistoia in: "La cena dei cretini".

Gi.Gal

GELOSOVIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

07-10/12 e 30/12-02/01: PRAGA "EXPRESS"	08-10/12: Mercatini di LUBIANA e ZAGABRIA
07-10/12 e 30/12-02/01: BUDAPEST "EXPRESS"	26/12-02/01: Capodanno in Tour: la TRANSILVANIA
07-10/12 e 30/12-02/01: VIENNA "EXPRESS"	28/12-02/01: Capodanno in Tour: Zara-Trogir-Spalato-Dubrovnik
07-10/12: Mercatini di STOCCARDA e Ludwingsburg	28/12-02/01: Capodanno in Tour: la PUGLIA
07-10/12: Mercatini di NORIMBERGA e Strada Romantica	29/12-02/01: VIENNA e SALISBURGO "SPECIAL"
07-10/12: Mercatini di FRIBURGO e Foresta Nera	29/12-02/01: PARIGI e VERSAILLES
07-09/12: FESTA delle LUCI a LIONE	30/12-02/01: UMBRIA MEDIEVALE
08-10/12: Mercatini di Innsbruck/Merano/Bolzano	30/12-02/01: ROMA CITTA' ETERNA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

Tour dell'Antico regno di BIRMANIA
"Ultima camera"
16 - 27 gennaio

ECUADOR e GALAPAGOS
"Forti emozioni dalla natura"
8 - 20 febbraio

PASQUA A MALTA
"Soggiorno - Tour"
29 marzo - 3 aprile

LA CROCIERA GELOSO VIAGGI con COSTA VICTORIA
Savona-Sardegna-Baleari-Tarragona-Savona
Prezzi Garantiti-Assistenza a bordo e…sorprese
27 maggio - 3 giugno

Per la conclusione del Giubileo della Cattedrale

L'omelia di mons. Pier Giorgio Micchiardi

"Carissimi, tanti pensieri affollano la mente in questo momento, in cui concludiamo, con la Santa Messa, le feste giubilari della Cattedrale.

Innanzitutto il ringraziamento al Signore per quanto la sua grazia ha operato in noi nell'occasione del detto giubileo: penso al pellegrinaggio della reliquia di S. Guido nelle zone pastorali in cui è suddivisa la Diocesi; penso alle giornate di studio, ai concorsi scolastici che hanno contribuito a far conoscere la bella Cattedrale. Penso alle celebrazioni delle scorse domeniche che hanno visto la presenza di gran quantità di popolo orante!

Grazie, o Signore, per tutte queste grazie e per altre che tu hai operato, in queste occasioni, nell'animo delle persone!

Aiutaci a non disperdere tali tesori da te a noi donati, ma a farli fruttificare per il bene nostro personale e comunitario!

La festa di Gesù Cristo Re dell'Universo ci suggerisce alcune indicazioni concrete su come far fruttificare la grazia del giubileo.

La seconda lettura ci ricorda che Gesù è il Risorto. Gesù è vivo e, quindi, presente nella nostra vita, perché noi siamo strettamente uniti a Lui.

Crediamo veramente che Gesù è "il risorto" e che è presente nella nostra esistenza?

La parola di Dio ci dice anche in che modo egli è presente.

Egli è il buon pastore, che ci conosce personalmente, ci conduce ai pascoli ubertosi (la sua parola, i suoi sacramenti), fascia le nostre ferite e cura le nostre malattie, fisiche e spirituali.

Egli è colui che ci giudicherà al termine della nostra vita, "quando verrà nella gloria".

Questa espressione che appare nel Vangelo di oggi non si riferisce ad una fastosità, ma al come si è rivelato Dio nel suo Figlio Gesù durante la sua vita terrena. La sua gloria è stata la croce, dove egli ebbe fame, sete, fu esposto nudo, fu prigioniero, fu condannato a morte.

Egli, allora, alla fine dei tempi non solo si presenterà povero e sofferente, ma già adesso è presente nel povero, in colui che ha fame, sete; in colui che è senza vestito, è malato, è carcerato, è profugo.

Dunque Gesù risorto è presente nell'interno della nostra storia umana. Dobbiamo rinnovare la fede in questa presenza di Cristo risorto e vivere le nostre giornate con questa certezza!

Nella prima lettura si afferma che Dio raduna le sue pecore (noi) "da tutti i luoghi dove erano disperse".

Dio ci salva personalmente, ma ci vuole riuniti in una grande famiglia, la Chiesa. Ad essa ha affidato la sua parola, i suoi sacramenti; essa è incaricata da Lui ad annunciare a e testimoniare la gioia del Vangelo. Ecco un altro suggerimento che

la festa di Cristo Re dell'universo ci offre per far fruttificare la grazia del giubileo della nostra Cattedrale: ricordarci che siamo Chiesa, comunità, famiglia.

Questa è una conseguenza della precedente verità sulla quale ci siamo soffermati a meditare. Se Gesù trasmette la sua parola, ci offre i suoi sacramenti, si rende presente nei bisognosi, tutto questo avviene perché egli ha voluto costituirci comunità, Chiesa.

Chiesa dalla quale riceviamo la sua parola predicata con autorevolezza; Chiesa nella quale riceviamo il dono dei suoi sacramenti, Chiesa nella quale viviamo la carità fraterna e siamo tutti corresponsabili.

Chiesa fatta, certo, di santi e di peccatori (ricordiamo la parola di Gesù: "Chi di voi è senza peccato scagli la prima pietra"), ma pur sempre comunità attraverso la quale Gesù ci raduna, ci dona la sua grazia. È anche comunità a cui Gesù affida una missione: "Andate, predicate, battezzate".

Vogliamo davvero evitare che le celebrazioni giubilari siano una pura formalità? Cresciamo nella consapevolezza di essere Chiesa; accogliamo i doni che Gesù ci offre attraverso la Chiesa (parola, sacramenti); serviamo Cristo nei fratelli che formano la Chiesa, specialmente nei più bisognosi.

Al Cardinale Bagnasco, che è stato tra noi domenica scorsa, è stata posta questa domanda: "Notiamo una disaffezione crescente dalle pratiche cattoliche. Cosa rimane dell'esperienza passata?". Ed egli risponde: "Sarei tentato di rispondere con quello che la Chiesa fa e che rende le nostre parrocchie un riferimento sicuro sul territorio. A preoccupare deve essere piuttosto la stanchezza con cui a volte proprio noi credenti ci trasciniamo; la tiepidezza di un credere vissuto senza "esagerare"…

Quando si entra in quella zona di tiepidezza e opacità anche le cose più grandi e sacre diventano grigie…

Il risultato è una fede non vissuta, ma vivacchiata, languida, poco significativa, alla stregua di chi si illude di poter amare a metà".

S. Guido ci aiuti ad essere una Chiesa che non ama a metà!

La parola di Dio, oggi, ci ricorda che Gesù è il risorto; ci richiama il fatto di essere Chiesa, una comunità, una famiglia.

Ci ricorda anche che siamo in cammino verso l'eternità.

Ce lo rammenta l'apostolo Paolo e soprattutto il brano di Vangelo. Non abbiamo su questa terra una dimora stabile!

Per far fruttificare la grazia del giubileo della nostra Cattedrale è urgente, in questo nostro tempo problematico e caratterizzato da uno sguardo miope, che ciascuno di noi, che le nostre Comunità siano un faro di speranza, di speranza cristiana. Hanno scritto i Vescovi italiani in un documento sulla parrocchia: "La proiezione verso un traguardo che è oltre la nostra storia umana è ciò che, alla fine, dà senso alla vita della parrocchia. In essa si riconosce un segno, tra le case degli uomini, di quella casa che ci attende oltre questo tempo, "la città santa", "la dimora di Dio con gli uomini" (Ap 21,2-3), là dove il Padre vuole tutti raccogliere come suoi figli" (da "Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia" n. 13).

Il richiamo ad "una storia di amore lunga 950 anni" (così sono state descritte le celebrazioni che oggi concludiamo) accenda in noi il desiderio di contemplare faccia a faccia il volto di Dio e ci aiuti a suscitare nel cuore di tanti nostri fratelli e sorelle il desiderio di pienezza di vita e di gioia che ci attende nell'aldilà.

S. Guido, 950 anni fa, ha dedicato al culto questa chiesa Cattedrale col titolo della Beata Vergine Maria Assunta.

La nostra diocesi è ricca di chiese dedicate a Maria, la Vergine credente, la Vergine che ha amato intensamente Dio e i fratelli, la Vergine che ha atteso, con viva speranza nel cuore, la risurrezione di Gesù e il ricongiungimento, in cielo, con il Figlio glorificato dal Padre.

C'è una chiesa, in Acqui, dedicata a Maria e ricordata dai diocesani come la chiesa della Madonna Pellegrina. Lì, infatti, è custodita la statua di Maria Vergine e Madre che ha pellegrinato, nel lontano 1951, per tutte le parrocchie della Diocesi.

Al termine delle feste giubilari della Cattedrale intendo proclamare ufficialmente quella chiesa "Santuario diocesano", con l'auspicio che in quel luogo sacro gli acquesi e tutti i fedeli della Diocesi possano recarsi per presentare a Maria Vergine gioie e dolori personali, della comunità e del mondo intero.

In tale Santuario l'8 dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione, consacrerò alla Vergine Maria, cioè metterò nelle sue mani, tutta la Diocesi, perché ella, assieme a S. Guido, ci aiuti a continuare con impegno e con gioia la "lunga storia d'amore" che dura ormai da 950 anni!

Giubileo della Cattedrale: offerte e spese

Come mia consuetudine, mi piace portare a conoscenza di tutti - anche nei dettagli - la situazione delle offerte ricevute e delle spese sostenute dalla Parrocchia del Duomo relativamente al Giubileo della Cattedrale, con particolare riferimento al mese di novembre 2017.

Questo perché tutti i fedeli, i parrocchiani, i cittadini ed anche ogni altra persona, possano conoscere, essere informati e partecipare.

Sono escluse da questo elenco le offerte per "i coppi" (ristrutturazione del tetto della Cattedrale), che saranno argomento di una prossima pubblicazione.

Segnalo per prima cosa le offerte ricevute durante le settimane, per le candele e per le S. Messe domenicali.

Da domenica 5 a domenica 19 novembre, sono stati raccolti 1516,90 euro, mentre per le S. Messe di sabato 18 e domenica 19 novembre (Giornata Mondiale dei Poveri), sono stati raccolti 1125,70 euro. Questa somma è stata destinata totalmente alla Caritas per le sue opere di aiuto ai poveri.

Noi del Duomo, in particolare, vogliamo sostenere la "Mensa della Fraternità" intitolata a Mons. Giovanni Galliano. Le offerte da domenica 19 a domenica 26 novembre, inclusive delle S. Messe di tutta la settimana, ammontano a € 863,90.

In ogni domenica del mese di novembre, poi, si è provveduto ad addobbare floralemente l'Altare della Mensa e tutto il Presbiterio, grazie all'opera di quattro diversi negozi di fioristi della Città.

Ognuno di questi esercizi ha accettato la proposta di partecipare con l'offerta della metà del costo dell'arredo, offerto alla Cattedrale proprio in occasione del Giubileo.

I fioristi sono: Hanami Fiori, Gullino Fiori e Piante, Acqui Garden, Nicoletta Fiori. La metà della cifra di tutto l'arredo, corrisposta dalla Parrocchia alle quattro imprese di fiori, è ammontata a 580,00 euro.

È stato acquistato anche un corredo di casule nuove e solenni, adatte per le celebrazioni per il Giubileo, che resteranno comunque in dotazione alla Cattedrale.

Il costo per tali casule è ammontato a per 2480,00 euro, con la promessa della "Fondazione Serra Club" a sostenerlo per intero.

In preparazione al Giubileo, inoltre, sono state sostenute spese per il miglioramento dell'impianto audio della Cattedrale, con la sostituzione delle colonnine della Cripta (costo 1000,00 euro) e dell'impianto "Antilarsen" di tutta la Cattedrale (costo 600,00 euro).

Per l'indoratura dei piattelli e delle patene per il servizio all'Altare, sono stati spesi 350,00 euro, mentre per il servizio di vigilanza e pronto intervento degli impianti acustici ed elettrici durante la Solenne Celebrazione di domenica 19 novembre, sono stati spesi 400,00 euro.

Per il rinfresco offerto alle autorità civili, militari e religiose al termine della Celebrazione Solenne di domenica 19 novembre, sono stati spesi 200,00 euro, mentre è stata la Diocesi ad offrire ai vari Vescovi celebranti, un contributo per l'"applicazione delle S. Messe".

Con una spesa di 1250,00 euro, è stato anche restaurato l'Ambone della Cattedrale, per riportarlo alla sua originale lucentezza, mentre 400,00 euro sono stati dedicati alle spese vive per la realizzazione del nuovo portale del sistema informativo parrocchiale Cattedrale Acqui News (https://cattedrale-acquinews.com), per la trasmissione in diretta streaming ad Alta Definizione di tutte le Celebrazioni Solenni, così come per la promozione sui diversi canali "social" del Giubileo della Cattedrale di Acqui.

Infine, è stata ricevuta un'offerta di 100,00 per uno dei quadri della rassegna di artisti diocesani, organizzata sempre nell'ambito delle iniziative per ricordare l'anniversario della dedicazione al culto della nostra Cattedrale.

C'è qualcuno che voglia ritirare un quadro a fronte di una offerta per i nostri lavori?

dP

Nelle parole del Vescovo il Giubileo ed i suoi frutti

Raccolgo dall'Omelia del Vescovo, del 26 novembre, alcune indicazioni che possono esser utili a ciascuno di noi e di riflessione per la nostra chiesa parrocchiale e diocesana per tenere vivo lo spirito, il senso e la verità del giubileo della nostra cattedrale.

Primo frutto indicato dal Vescovo fa riferimento alla seconda lettura della Solennità di Cristo Re.

La quale ci ricorda che Gesù è il Risorto. Gesù è vivo e, quindi, presente nella nostra vita, perché noi siamo strettamente uniti a Lui.

Egli è il buon pastore che ci guida e che fascia le nostre ferite. "Crediamo veramente che Gesù è "il risorto" e che è presente nella nostra esistenza?". Questo è il nocciolo centrale della nostra fede e della nostra religione.

Il secondo frutto fa riferimento alla prima lettura. Essa afferma che Dio raduna le sue pecore (noi) "da tutti i luoghi dove erano disperse". Dio ci salva personalmente, ma ci vuole riuniti in una grande famiglia, la Chiesa. Ad essa ha affidato la sua parola, i suoi sacramenti; essa è incaricata da Lui ad annunciare a e testimoniare la gioia del Vangelo. Questa è una conseguenza della precedente verità sulla quale ci siamo soffermati a meditare. Se Gesù trasmette la sua parola, ci offre i suoi sacramenti, si rende presente nei bisognosi, tutto questo avviene perché egli ha voluto costituirci comunità, Chiesa.

Chiesa dalla quale riceviamo la sua parola predicata con autorevolezza; Chiesa nella quale riceviamo il dono dei suoi sacramenti, Chiesa nella quale viviamo la carità fraterna e siamo tutti corresponsabili. Ecco un altro suggerimento che la festa di Cristo Re dell'universo ci offre per far fruttificare la grazia del giubileo della nostra Cattedrale: ricordarci che siamo Chiesa, comunità, famiglia. E come membra vive di tale edificio vivere, lavorare, costruire.

Terzo frutto. Per far fruttificare la grazia del giubileo della nostra Cattedrale è urgente, in questo nostro tempo problematico e caratterizzato da uno sguardo miope, che ciascuno di noi, che le nostre comunità siano un faro di speranza, di speranza cristiana. Il richiamo ad "una storia di amore lunga 950 anni" (così sono state descritte le celebrazioni che oggi concludiamo) accenda in noi il desiderio di contemplare faccia a faccia il volto di Dio e ci aiuti a suscitare nel cuore di tanti nostri fratelli e sorelle il desiderio di pienezza di vita e di gioia che ci attende nell'aldilà.

E per noi parrocchiani del Duomo?

Conservare e trasmettere ai posteri il tempio della cattedrale, non come museo soltanto, ricco di storia e di Arte, ma amare e "vivere" la cattedrale come "casa comune della famiglia acquese" segno della presenza di una comunità riunita attorno al Vescovo.

E per raccogliere le insistenti spinte del Vescovo Pier Giorgio, provare ad iniziare a leggere la Bibbia, a studiare, pregare vivere nella dimensione parrocchiale, la Parola di Dio. Possiamo provare già ora nel tempo di avvento?

dP

Offerte raccolte in diocesi per la "Giornata Missionaria 2017"

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte raccolte in Diocesi, fino al 28 novembre, per "La Giornata Missionaria 2017":

Acqui Cattedrale Nostra Signa Assunta 700,00; Acqui Cristo Redentore 1.000,00; Acqui Istituto Santo Spirito 200,00; Acqui Madonnalta 80,00; Acqui San Francesco 550,00; Arzello 140,00; Bandita 25,00; Belforte 125,00; Cairo Santuario Grazie 100,00; Calamandrana 300,00; Caldasio 100,00; Campo Ligure 1.300,00; Canelli San Leonardo 1.500,00; Carpeneto Nostra Signora Assunta 118,90; Carpeneto S. Giorgio 244,50; Cartosio 93,00; Cassine 605,00; Cassinelle 35,00; Cessole 91,32; Ciglione 180,00; Giusvalla 20,00; Masone 2.200,00; Melazzo 120,00; Merana 50,00; Moirano 137,53; Mombaldone 500,00; Monastero Bormida 202,88; Montaldo Bormida 195,00; Montechiaro 140,00; Morbello 30,00; Morsasco 40,00; Nizza e Vaglio 1.420,00; Ovada Nostra Signora Assunta e Costa 2.150,00; Pareto e Roboaro 80,00; Pontinvrea 30,00; Prasco 30,00; Rivalta B.Da 250,00; Roccaverano San Girolamo 100,00; Rossiglione Assunta 700,00; Rossiglione S. Caterina 1.300,00; Sessame 70,00; Spigno 1.000,00; Tagliolo 145,00; Terzo 1.000,00; Tiglieto 65,00; Urbe San Pietro 83,00; Urbe San Giacomo 49,00; Visone 500,00. *Totale 20.095,13*.

CENTRO COLLAUDI E REVISIONI di Andrea Ivaldi

Via Santa Caterina, 185
ACQUI TERME

Tel. 0144 312382
Cell. 349 2684976
andreaivaldi@libero.it

Se revisioni
un veicolo
da noi, per te
subito
un omaggio

ANNUNCIO

Luigi GARBARINO
di anni 84

Sabato 18 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Liliana, il figlio Mauro, la nuora Marilena, i nipoti Alessandro e Sara unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza, hanno voluto partecipare al loro dolore. Un ulteriore ringraziamento al dott. Federico Boveri per la professionalità avuta nei confronti del caro Luigi alla Residenza "Il Platano" per le amorevoli cure prestate.

TRIGESIMA

Guido BERTERO

"Ovunque tu sia, abiti e vivi nei nostri cuori, dove occupi un posto speciale dal quale non te ne andrai mai". La moglie Laura, la figlia Lorella con Massimiliano, la sorella Marisa, unitamente ai familiari tutti, con immutato affetto e rimpianto, ad un mese dalla scomparsa, ricordano il caro nella s.messa di sabato 2 dicembre alle ore 16 nella parrocchia di Terzo ed esprimono sentitamente il proprio grazie a quanti vorranno offrirgli una preghiera.

TRIGESIMA

Giuditta LANTERO
ved. Cresta

I figli Guido e Carla, con Marisa e Piero, i nipoti Giancarlo, Luca e tutti i familiari, nell'esprimere la propria gratitudine a quanti sono stati loro vicino, ad un mese dalla scomparsa, si uniscono nella s.messa di domenica 10 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore", ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Cav. Francesco MINETTI
(Franco)

Ad un mese dalla scomparsa la moglie Marita, le figlie Manuela e Stefania, i generi, il fratello, la cognata i nipoti ed i familiari tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 10 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Lorenzo" in Cavatore.

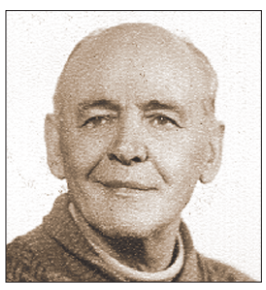
ANNIVERSARI

Michelino GARBARINO
20° Anniversario

Marco GARBARINO

Michele GARBARINO

Teresa BISTOLFI
ved. Garbarino



Giovanni ICARDI

Angela GARBARINO
ved. Icardi

"... dolce amore, ti troverò nei momenti più dolci della mia vita e nelle giornate immerse nel tuo ricordo. Ti troverò nelle chiacchierate a cielo aperto e nei tramonti soleggiati. Ti troverò, Michelino, nella forza che mi hai donato in questi ultimi 20 anni... che mi parlano solo di te". Sabato 2 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina" sarà celebrata una s.messa nel 20° anniversario dalla scomparsa di Michelino e in memoria dei defunti delle famiglie Garbarino, Icardi e Mignano. I familiari ringraziano sentitamente e di cuore quanti vorranno partecipare e regalare a loro una preghiera.

ANNIVERSARIO

Santino IVALDI

"Ciao papà, sono trascorsi dieci anni dalla tua scomparsa, ma il ricordo di te è sempre presente nei nostri cuori". La famiglia, i parenti e gli amici tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Vito COPPOLA

2001 - † 27 dicembre - 2017

Maria MARZULLO
ved. Coppola

2015 - † 1° dicembre - 2017

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 16° anniversario del papà Vito e nel 2° anniversario dalla scomparsa della cara mamma Maria, i figli Antonietta, Nicola e Gerardo con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Amedeo BELLATI

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 17° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Giuseppina LUPOTTO
ved. Mignano

Michela MIGNANO

Nell'affettuoso ricordo di Giuseppina e della figlia Michela, unitamente al ricordo delle famiglie Garbarino, Icardi, Bistolfi e del caro Michelino, sarà celebrata una s.messa anniversaria sabato 2 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". I familiari ringraziano sentitamente e di cuore quanti vorranno partecipare e regalare a loro una preghiera.

ANNIVERSARIO

Anna PINTORE
in De Martini

"Il ricordo delle persone che abbiamo amato e che non ci sono più, resta perennemente e indelebilmente nel nostro cuore. Prega per noi ora che dal cielo sei l'angelo più dolce, guidaci con il tuo sguardo, conducici con la tua forza e sii sempre la nostra volontà accesa. Prendici per mano e accompagnaci con il tuo amore infinito". Nel 4° anniversario della tua scomparsa, noi ci uniremo in preghiera nella s.messa che si celebrerà venerdì 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" e ringraziano sentitamente tutti coloro che vorranno partecipare.

Renzo, Federica e Noemi

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Pianta ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio ONORANZE FUNEBRI
Via Mariscotti 30 - Acqui Terme
Tel. 0144 325449
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Via Trotti, 10 0144 767071 CASSINE

TRIGESIMA

Nicoletta ROBOTTI NORESE

"Sei sempre con noi". Il marito Vittorio, i figli Laura e Andrea con Raffaella ed i nipoti Bianca e Alessandro, la sorella, le cognate, il consuocero la ricordano con immenso amore nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 dicembre alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

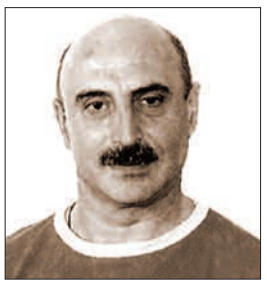
Piero LOVISOLO
† 5 dicembre 2007

"Uniti a te ed alla nostra Claudia nell'amore di sempre". Sabato 2 dicembre alle 17,30 presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco" sarà celebrata la s.messa in suo ricordo.

La tua Tere ed i tuoi figli

ANNIVERSARIO

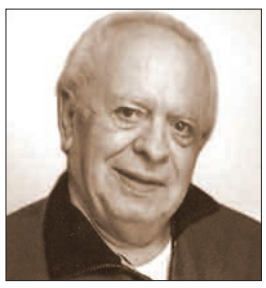
Giuseppina RATTO in Bruna



Mario BENZI

"Quelli che abbiamo amato e che abbiamo perduto, sono sempre e dovunque con noi". Nel 1° e 9° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti li ricorda con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele Arcangelo" in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Vasco BEZZON

"È passato un anno ma sembra ieri. Ci manchi tanto!". La famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Adelaide BERTA ved. Pianta

"Per la sua vita laboriosa ed onesta, per il suo grande affetto familiare viva a lungo onorata la sua memoria nei nostri cuori". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 11 nella parrocchia di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Luca ODDONE (Ceto)

"Caro Luca, sono passati 22 anni da quel triste lunedì che ci hai lasciati. Sono stati anni lunghi, difficili, senza di te. Il tuo sorriso, il tuo ricordo ci ha aiutato ad andare avanti...". La s.messa in sua memoria verrà celebrata lunedì 4 dicembre alle ore 18 in cattedrale. La famiglia ringrazia quanti vorranno partecipare.

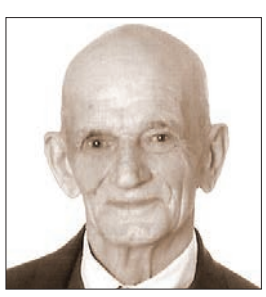
ANNIVERSARIO

Pietro BOLLA (Piero)

"La tua presenza in mezzo a noi è viva più che mai. Ogni cosa ci parla di te e della tua preziosa e cara vicinanza in ogni momento della nostra vita". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, venerdì 8 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano verrà celebrata la s.messa. Grazie di cuore per un ricordo e una preghiera.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Carmine FRANCESE

"Hai lasciato un vuoto immenso, ma tu continui a vivere nel cuore di chi ti ha amato e stimato". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i familiari tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 8 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Don Aurelio PUPPO

Nel 20° anniversario dalla scomparsa i parrocchiani di Loazzolo lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 dicembre alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Antonio Abate" in Loazzolo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

Guido GHIGLIA

Bruna GIACOBBE ved. Ghiglia

"Nei pensieri di ogni giorno vi sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarvi a chi vi ha conosciuto e voluto bene". La figlia unitamente ai parenti tutti li ricorda con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Maddalena CAMERA in Ravera
† 4 maggio 2012

Pierino RAVERA
† 9 dicembre 2016

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". La famiglia ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 9 dicembre alle ore 18,30 nella cappella del santuario "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de *L'ANCORA*
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.

Figure da ricordare

Maurizio Morglia il caldarrostaio

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Maurizio Morglia.

"Da quest'anno non incontreremo più per le vie di Acqui Maurizio Morglia, il caldarrostaio con la caldaia per il fuoco a forma di locomotiva verde e oro. Ci ha lasciati all'improvviso il 14 ottobre scorso a Torino mentre accudiva al suo lavoro ed ai suoi clienti davanti ad Eataly.

Su *La Stampa* lo ha ricordato con accenni commossi Lodovico Poletto «Che storia aveva Maurizio? Perchè si era innamorato di quel mestiere che in qualche modo ha saputo ammodernare - e anche rendere meno povero se si vuole - pochi la sanno e molti di meno la raccontano. Si sa di un matrimonio fallito alle spalle, dell'idea della locomotiva che sforna castagne, delle trasferte in giro per il Piemonte in occasione di feste e sagre. E si sa di quel posto fisso davanti a Eataly. Nessuno lo ha mai cacciato. Anzi: era uno di casa da queste parti. Non un dipendente. Ma era come se lo fosse nello spirito. […] E l'azienda fondata da Farinetti ha deciso di annullare la festa in programma poche ore più tardi e inserita nel calendario di Venidemmia Torino. In fondo questo è l'unico modo per rendere omaggio ad una persona a cui si è voluto bene. Che era parte di questo mondo del gusto, pur vivendolo soltanto dall'altra parte delle vetrate. Ma qui lo conoscevano tutti: "Dai, è Maurizio, quello che sorride sempre"». Quando lo conobbi in una remota estate di San Martino fui incuriosito dal cartello che dichiarava la provenienza delle sue castagne dalla Val Pellice ed incominciammo a chiacchierare per scoprire che Maurizio, nato nel 1963, vi aveva vissuto da ragazzino ospite per alcuni anni in casa di miei cari amici. Ogni anno in autunno con l'acquisto di un cartoccio dei suoi prelibati "Marroni della Val Pellice" si rinnovava il piacere dell'incontro ed avendo mancato il nostro l'appuntamento desidero salutarlo con questi versi di Umberto Saba: *Tu sei come la rondine / che torna in primavera. / Ma in autunno riparte; / e tu non hai quest'arte".*

Lionello Archetti-Maestri

L'Anffas ringrazia

Acqui Terme. L'associazione Anffas Onlus di Acqui Terme ringrazia infinitamente le sig.re Alternin Carolina e Cazzola Paola per l'offerta ricevuta in memoria di Baldizzone Carlo.
"Noi genitori e famiglie dell'Anffas di Acqui Terme ringraziamo il sig. Balbo Diego Francesco viticoltore in Bistagno, per averci donato il suo ottimo vino. Grazie anche agli amici Luisella e Piero perché ci donano sempre il loro tempo, per noi preziosissimo e ci affiancano nei nostri banchetti di raccolta fondi. A tutti grazie infinite".

L'O.A.M.I. ringrazia

Acqui Terme. Le ragazze ed i ragazzi O.A.MI. ringraziano i tanti benefattori che sono sempre vicini alla loro Opera e che verranno ricordati nelle preghiere quotidiane: Adorno Bruna in memoria di Bertero Guido, OFTAL Diocesana, Avv. Pendini Vittorio, Mons. Paolino Siri, Soroptimist club di Acqui, Zunino Simona, Elda Bocciarella, Giovanna Mignone, Bolfo Luisella, Famiglia Ivaldi Sergio, Angela e Carla, Nadia e le Operatrici Oftal, Carla Cervetti e Carla Cornara, Nuova AcquiFrutta, Pasta Fresca del Corso, Panificio Spatola, Visgel Srl, Famiglia Grattarola Tiziana, Famiglia Lobello Griffo.

Offerte alla Confraternita di Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia di Acqui Terme: € 120,00 in memoria di Repetti Mauro, i vicini di casa: famiglie Marciano, Chiarlo Giacomo, Chiarlo Domenico, Vita Guglieri, Scardullo, Ginetto Bruno, Ginetto Roberto, Chiarlo Enrico, Mignone-Pedron, Assandri Angela, Brandone, Carrozzeria 71. Il consiglio di amministrazione, i volontari e i dipendenti tutti ringraziano.

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Dott.ssa Eliana Gai
MEDICO CHIRURGO
Specialista in psichiatria - Psicoterapeuta
ACQUI TERME - ASTI - CANELLI
SANTO STEFANO BELBO
Per informazioni tel. 0141 844810

il Moncalvo ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Da parte del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi

Conferito il mandato ai catechisti della diocesi

Acqui Terme. Domenica 26 novembre il Vescovo, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, ha conferito il mandato ai catechisti della diocesi per l'anno pastorale 2017/18.

La celebrazione si è svolta in Duomo e raccoglie il testimone dell'Anno giubilare indetto per i 950 anni della nostra Cattedrale; è un gesto che invita a declinarne le sollecitazioni e le speranze nel vissuto quotidiano rendendo operativi gli obiettivi proposti nell'ultima Lettera pastorale di Monsignor Vescovo: "Costruire la comunità per rendere visibile il Vangelo": rivitalizzare la crescita spirituale con la Parola di Dio e l'Eucarestia, vivere intensamente la fraternità, coltivando il valore delle relazioni, con lo stesso sguardo di Gesù, ricco di bontà e di dolcezza.

Perché, come afferma Papa Francesco, "Ogni uomo è una storia d'amore che Dio scrive su questa terra. Ognuno di noi è una storia di amore di Dio".

Il Vescovo stesso, nel suo intervento, ha citato il titolo del servizio che il quotidiano Avvenire ha dedicato alle celebrazioni della Chiesa acquese: "Una lunga storia di amore che dura da 950 anni" ed ha inviato i catechisti ad essere protagonisti di questa storia, mantenendo vivo questo amore, trasmettendo alle nuove genere razioni l'entusiasmo di aver incontrato Gesù, in un ambiente gioioso, dove sperimentare e scoprire la Chiesa, una comunità viva, nell'Eucarestia, nella carità, nel tempo libero.

"Un sguardo d'amore" era anche il titolo dell'incontro dei catechisti, ed è su questo tema che Padre Andrea Redaelli, Passionista, ha incentrato la sua riflessione sull'episodio evangelico dell'incontro di Gesù con il giovane ricco (Mc 10,17-31). Lo sguardo di Gesù trasmette la sua umanità, condivide, ama.

Il catechista allontani da sé la tentazione del potere, dell'avere, dell'essere, che si traduce in apparire, sia invece umano, umile, in un'ottica di servizio. Occorre rendersi conto che davvero Gesù ci vuole bene; e i bambini, i giovani devono sapere che vogliamo loro bene e siamo felici di fare un pezzo di strada insieme.

L'Ufficio Catechistico Diocesano ha predisposto per i catechisti altri due incontri formativi a livello diocesano: domenica 4 febbraio 2018, alle ore 15, nel salone del Ricre, sul tema "Coltivare il senso di umanità nei ragazzi ", relatore: don Daniele Marco; seguiranno testimonianze di due catechiste, Paola Malerba e Pinuccia Penna. Il secondo incontro domenica 8 aprile 2018, alle ore 15, nel salone del Ricre, "Coltivare il senso di umanità nelle famiglie e nelle comunità", relatore: don Daniele Marco.

Ufficio Catechistico Diocesano

PER RIFLETTERE

Don Maurizio Pallù si racconta: "Ho avuto tanta paura. Pregare il Rosario, l'unica cosa che potevo fare"

È uomo di profonda fede, don Pallù. In Nigeria c'era già stato, come missionario laico, a metà degli anni '80. Nel 2015 ha accettato di tornarvi come sacerdote impegnato nell'opera di evangelizzazione. Ed è con gli occhi della fede che legge e racconta il rapimento di cui è stato vittima il 12 ottobre scorso

"Ho avuto paura, tanta, e ho pregato molto e in quei giorni trascorsi nella foresta ho sperimentato la mia impotenza e il timore vero di morire. Ho parlato col Signore e gli ho detto: 'Io non sono pronto per morire, ma se tu pensi che questo sia il mio momento ti affido la mia vita. Dammi la forza di morire e di offrire la mia vita per la salvezza dei fratelli che la vita me la stanno togliendo. Se tu, però, pensi che debba stare ancora un po' sulla terra, io ti offro gli anni che restano per raddoppiare lo zelo per annunciare il Vangelo'. Il Signore mi ha ascoltato". Così don Maurizio Pallù, missionario del cammino neocatecumenale, ha raccontato a Grosseto, ospite della diocesi, i drammatici giorni del suo rapimento in Nigeria, paese nel quale vive e porta avanti il servizio di annuncio del Vangelo. Padre Pallù non ha perso il suo simpatico accento fiorentino, nonostante abbia trascorso molti anni fuori dall'Italia come missionario itinerante. Ordinato prete nella diocesi di Roma a 36 anni, si trova in Nigeria dal 2015 assieme ad una famiglia romana (padre, madre e 5 figli) e a un seminarista del Camerun. *"Lavoriamo nella Chiesa nigeriana per il cammino neocatecumenale* – spiega - *Abbiamo comunità a Kaduna, città del centro-nord del Paese con quasi 2 milioni di abitanti, e a Calabar, città al confine col Camerun".*

La missione. Don Maurizio vive in un modesto alloggio vicino alla casa della famiglia che ha dato loro ospitalità, "mentre la famiglia che con noi svolge questa missione – racconta ancora – vive in una casa semplice di fronte a noi. Insieme preghiamo, insieme prepariamo le catechesi e insieme facciamo evangelizzazione nelle città. Se tornerò in Nigeria? Spero il più presto possibile – risponde deciso – e affido alla Madonna il proseguo di questa missione. Come diceva san Giovanni Paolo II, l'Africa è il futuro della Chiesa e personalmente vedo questo come un momento favorevole".

Il rapimento

È uomo di profonda fede, don Pallù. In Nigeria c'era già stato, come missionario laico, a metà degli anni '80. Nel 2015 ha accettato di tornarvi come sacerdote impegnato nell'opera di evangelizzazione. Ed è con gli occhi della fede che legge e racconta il rapimento di cui è stato vittima il 12 ottobre scorso. "Ero in macchina con una studentessa e un padre di famiglia nigeriano, lungo la strada che da Abuja, capitale della Nigeria, ci portava verso Benin City, dove avevamo un incontro del movimento – ha raccontato il sacerdote -. A un certo punto ci siamo trovati davanti quattro banditi armati di mitra e machete. Hanno iniziato a sparare, ci siamo trovati a terra e poi ci hanno portati nella foresta. Abbiamo camminato otto ore. È stato un choc. Ho avuto paura e ho visto la morte in faccia". Con sé don Pallù aveva solo un'"arma": una corona del Rosario proveniente da Fatima.

"Mi sono messo a pregare il Rosario: era l'unica cosa che potevo fare".

E a pregare si sono messi in tanti, in Italia e all'estero. A partire dall'anziana mamma di don Maurizio, che vive a Firenze. "Lei – dice il sacerdote – ha reagito alla notizia del mio rapimento con dignità e fede impressionanti".

La preghiera. I rapitori volevano soldi, ma il sacerdote non ne aveva. Al collo aveva una catenina d'oro che gli è stata strappata. Solo quella. "Il secondo giorno – racconta ancora – ho potuto avviare un dialogo col capo della banda. 'Non vi giudico – gli ho detto – siete miei fratelli e prego per voi'. Ho provato paura, mai odio e le mie parole in qualche modo hanno provocato il capo, che si è sentito accettato da me". Don Pallù sa che l'intercessione della Madonna è stata essenziale per la sua liberazione. "È lei assieme ai santi e alle preghiere di tante persone ad aver evitato il peggio per me. La preghiera davvero sposta le montante!" Il rapimento è avvenuto il 12 ottobre; il giorno successivo i vescovi della Nigeria hanno celebrato Messa riconsacrando il Paese alla Vergine ed è quel 13 ottobre che è iniziato anche il dialogo coi rapitori.

"Il giorno più brutto è stato il sabato, perché tra i rapitori ce n'era uno particolarmente violento. La notte ho pregato tanto e la domenica il capo della banda ha rimandato via il suo compagno più violento e altri due. In questo gesto ho visto un segno dal cielo".

Due giorni dopo il rilascio e la fine dell'incubo. La disavventura non ha fiaccato l'animo di don Pallù, che anzi anche a Grosseto ha offerto un'entusiasmante testimonianza di fede, assieme a cinque giovani toscani del cammino neocatecumenale, che hanno anch'essi portato la loro testimonianza di una fede viva, che può cambiare davvero il cuore e la vita.

Giacomo D'Onofrio

Anche quest'anno è Avvento: vegliamo perché Lui viene!

La proposta degli incontri di preghiera e riflessione

Vegliare, segno di cura e attenzione (vegliamo sui neonati, vegliamo un malato dopo un'operazione, vegliamo quando aspettiamo qualcuno da un lungo viaggio…), segno di desideri vivi e speranza in qualcosa che può arrivare, segno di essere disposti ad accogliere l'imprevisto (la veglia non è mai certezza… chissà se andrà tutto bene?), tratto tipico di chi si mantiene giovane nello spirito. Siamo in un tempo che esalta la prestanza fisica, un tempo dove non si vuole invecchiare perché si ha paura di quella debolezza nel corpo che ci fa temere per la vita. Siamo in un tempo in cui vogliamo essere giovani per avere certezze e contemporaneamente rubiamo la speranza ai giovani dicendogli che "tanto non c'è nulla da fare, il loro futuro non è nelle loro mani, i giochi sono già decisi altrove".

Da adulti (forse è sempre stato così, io ricordo anche i miei vecchi essere poco speranzosi nel loro tempo) l'esperienza da un lato insegna a stare al mondo ma dall'altro sopprime la capacità di stupirsi, di sperare. Noi le abbiamo già viste tutte e così togliamo la possibilità di qualcosa di diverso ai giovani.

Siamo fortunati perché la Chiesa ogni anno con cocciutaggine ci propone l'Avvento, quelle solite riflessioni sulla Sua venuta alla quale, come anziani nello spirito (non c'entra l'età anagrafica), guardiamo con nostalgia pensando al passato rappresentato nel presepe, e con difficoltà pensiamo a quella che avverrà nel futuro. Forse perché siamo convinti che noi non la vedremo, per cui non stiamo attendendo veramente di vederLo scendere dal cielo, ci sentiremmo ingenui creduloni.

Da un lato è così, ma dall'altro se non manteniamo un angolo in cui ci speriamo, magari nel silenzio delle nostre intimità, ci neghiamo il desiderio del "se Tu fossi con noi, se Tu arrivassi a portarci il Tuo Regno", pensieri che aprono il cuore, danno respiro. Noi adulti abbiamo sentito tante riflessioni sull'Avvento al punto da assopirci anche di fronte alla novità di un annuncio che non finisce mai di riempire la Vita.

Ma abbiamo la pelle indurita e certe fragranze ci sembra di non sentirle più. Eppure la brezza della montagna, l'aria tersa che taglia il viso venendoci incontro la percepiamo bene.

Ma se stiamo chiusi in casa non sentiremo quell'aria, quella novità che arriva direttamente da Dio, che non è mediata con strumenti informatici o televisivi, che ci raggiunge e ci fa ricordare che siamo vivi, nel pieno delle possibilità di incontrare il Signore per strada.

Anche quest'anno come Azione Cattolica in collaborazione con l'Ufficio Catechistico abbiamo realizzato i sussidi per fare gli incontri di Avvento, serate di preghiera/riflessione ma soprattutto momenti in cui uscire da noi, dalle nostre stanze in cui gira la stessa aria e sentire la brezza dell'Annuncio.

È vero, qualche volta rimaniamo delusi perché non ci entusiasmano, è come andare in montagna e al mare e trovare brutto tempo. Un po' ci dispiace, un po' è stata una fatica inutile, ma il valore di essere partiti, di essersi mossi, di non essere rimasti addormentati con il rischio di atrofizzarci (che un po' è l'anticipo della morte che ci rende immobili) è impagabile.

Ed infine pensiamo a chi vorrebbe tanto vedere altre persone, sentire la brezza ma è a letto malato o non ha condizione di potersi muovere. Andiamo a trovarli, oppure a prenderli con l'auto per portarli agli incontri, facciamo circolare la vita. Qualcuno penserà che c'è di meglio da fare che andare ad incontri di Avvento. Può essere. Dipende da cosa cerchiamo. Posso garantire che muoversi per cercare il Signore della Vita è un'azione dalla potenza unica, è qualcosa che porta in sé la forza dello Spirito che ha risorto Gesù di Nazareth, quel bambino come noi che ha continuato a sperarci fino all'ultimo respiro sulla croce. Per cui sia chi deve proporre e preparare gli incontri, sia chi è invitato anche solo a parteciparvi, non fermiamoci perché non vengono bene, perché sono la solita solfa, già uscire e dire al Signore, "Ti cerco ancora, ho voglia di incontrarTi, di trovarTi perché la mia vita ha bisogno della Tua luce" è pienamente Avvento, è quel che possiamo vivere…. e stiamo certi che Lui non lascia cadere questa nostra iniziativa.

Nel volto dei fratelli che incontreremo Lui sarà lì ad attenderci, con i Suoi tempi e modi si farà sentire e toccare.

I Magi hanno seguito una stella lasciando tutto, anche noi seguiamo una speranza lasciando le nostre calde stanze per trovare qualcosa che forse può deluderci (tanto cammino per vedere un bambino in fasce che non fa miracoli!!) ma se non ci esercitiamo a guardare con gli occhi di chi ancora spera rimarremo solo dei vecchi brontoloni, più morti che vivi. Con affetto! Buoni incontri di Avvento.

Flavio Gotta, presidente diocesano di AC

Nomine in Diocesi

In data 13 novembre il sacerdote Don Eugenio Caviglia è stato nominato parroco della parrocchia di San Antonio Abate a Montabone in sostituzione del sacerdote don Joseph Vallanat, parroco di Castel Boglione e Rocchetta Palafea.

Calendario diocesano

Venerdì 1 dicembre - ore 19 il Vescovo celebra la S. Messa nella parrocchia di Castel Rocchero in occasione della festa patronale. *Domenica 3 dicembre* - ore 9,30 il Vescovo celebra la S. Messa a Montabone in occasione dell'inizio del ministero pastorale parrocchiale di don Eugenio Caviglia.

Sante messe Acqui

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.
San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).
Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 17.30; pref. 18.30; fest. 8,30, 11, 18.30.
Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 16,30; fest. 8.30, 11.
Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.
Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.
Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 9.30.
Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.
Santuario Madonnalta - Orario: fest. 9.30.
Cappella Ospedale - Orario: prefest. 17.30.
Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: domenica e fest. rosario: 16; messa: 16.30.
Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 10,45.
Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Due iniziative per la Caritas

"Non amiamo a parole, ma con i fatti". L'impegno, assiduo e lodevole, della Caritas diocesana, nei giorni dell'Avvento che condurranno al Natale, si fa ancora una volta concreto con l'annuncio di due iniziative che caratterizzeranno l'attività nelle prossime settimane.

La prima, di respiro internazionale, riguarda la costruzione di un'aula per la catechesi e il doposcuola dei bambini che sarà realizzata in una parrocchia periferica della diocesi di Colombo, in Sri Lanka.

L'altra iniziativa, invece, sarà rivolta direttamente al territorio, con una raccolta a sostegno delle famiglie in difficoltà sul territorio della Diocesi.

Il vangelo della domenica

"Noi siamo argilla e tu, o Dio, colui che ci dà forma", con queste parole il profeta Isaia ci invita a riconoscerci opera di Dio. Nell'inquietudine del senso dell'esistenza, la fede ci rassicura ricordandoci di essere stati forgiati dalle mani di colui, che possiamo giustamente invocare: *"Tu sei nostro Padre", "Colui che oggi ci custodisce"*. La vera iniquità, che può inaridire il cuore dell'uomo, è questa: dimenticarci della paternità divina, non invocare più il tuo nome, vivere come se Dio non esistesse. Sembra quasi che, per giustificare la nostra fede indolente, facciamo nostre le parole del profeta: *"Sei tu o Dio che hai nascosto a noi il tuo volto"*. Ecco il senso, il valore aggiunto, di mistero e di grazia, del tempo liturgico dell'Avvento, che si apre con domenica 3 dicembre, per quattro domeniche, impegno del nuovo anno liturgico. *"Se tu squarciassi i cieli":* vivere l'Avvento significa invocare Dio perché squarci i cieli e si faccia vedere e, nello stesso tempo, squarci i nostri cuori, ne frantumi la corazza, l'egoismo che isola e chiude, e ne frantumi la durezza, così da conoscerlo e accoglierlo come davvero è. Vivere nella fede e nella preghiera l'Avvento è predisporre il nostro cuore all'accoglienza della vera rivelazione di Dio Padre, che si manifesta a noi in Gesù Cristo, suo vero Figlio, nostro vero fratello. Questo grido, che si alza da noi verso Dio, nel Vangelo di Marco, di cui iniziamo la lettura, che ci accompagnerà in tutte le domeniche di questo Anno B, rafforza il grido implorante di Gesù, che dice chiaro a tutti noi: *"Vegliate"*. Il Figlio di Dio promette che sta per venire tra noi; la liturgia fissa la memoria di questa data con il prossimo 25 dicembre, il Santo Natale. Ma della venuta storica e reale noi non conosciamo né giorno né ora. Per questo il credente veglia, aprendo ogni sua giornata all'incontro con lui che viene. Sollecitati ad attenderlo nella notte, perché soltanto lui è luce che illumina; al canto del gallo, perché ci faccia abbandonare il torpore dell'indolenza; al sorgere del sole che dona luce e calore alle nostre relazioni quotidiane, ai nostri impegni di vita; alla sera, come vero compimento delle nostre fatiche quotidiane, delle nostre speranze e ricerche. Nella preghiera e nella fede operosa, siamo chiamati a scoprirlo un poco ogni giorno, per preparare nel nostro cuore un presepe di stupore e fede. Solo così il credente sarà sempre pronto ad accogliere il fratello Redentore, quando viene per noi, anche nel nostro ultimo giorno su questa terra, quando i cieli rimarranno per noi aperti, per consentirci l'ingresso nel suo Regno: *"Venite benedetti"*.

dg

L'assessore Mario Scovazzi risponde a Franca Roso

"Le critiche vanno rivolte a chi ci ha preceduto"

Acqui Terme. Ci scrive l'Assessore al Bilancio Mario Scovazzi.

«I dati che ho trasmesso alla pubblica conoscenza non li definirei allarmistici, ma semplicemente "informativi". Questi, a differenza di quanto la dott.ssa Roso afferma, sono stati presentati anche in precedenza all'incontro con la stampa, sia in commissione bilancio che in Consiglio Comunale, dove però non hanno avuto seguito richieste di approfondimenti, a parte la solita improvvisata del consigliere comunale Bertero in relazione al conteggio degli interessi.

Mi stupisco che si vogliano fare delle distinzioni strumentali sulla natura dei debiti ben sapendo che, di qualsiasi natura essi siano, prima o poi dovranno essere onorati.

Il nostro obiettivo esaminando la situazione debitoria del Comune è di poter fornire delle argomentazioni il più possibile oggettive per giudicare il nostro operato.

Le critiche, a mio modesto parere doverose, sono rivolte alle Amministrazioni che si sono alternate negli ultimi trent'anni. In questo lungo periodo infatti gli sprechi e i pessimi investimenti invece di produrre una crescita economica hanno creato stagnazione, per non dire recessione, nella nostra città.

Non so se sia più corretto presentare tutti i dati dei nostri debiti oppure elencarne solo alcuni, trincerandosi dietro ai "principi di contabilità", ma questo lo lascio giudicare ai cittadini. In particolare, però, vorrei far osservare a questi ultimi, che le due rinegoziazioni effettuate nel 2015 dalla precedente Amministrazione, messe in atto con l'unico scopo di portare liquidità immediata nelle esauste casse comunali, hanno anche prodotto alla fine un aggravio del costo del nostro debito di quasi 5 milioni di euro, a causa di una dilazione dei mutui tra i 3 e i 18,5 anni.

La diminuzione dei tassi di interessi è stata in media dello 0,2/0,3%. Possiamo quindi considerarla un'importante riduzione?

Per confermare l'ovvietà di tali argomenti, riporto la dichiarazione di un funzionario della CDP: "Indubbiamente l'operazione di rinegoziazione ha un costo per il Comune, poiché allungando la scadenza dei mutui si pagano più interessi".

I quattro mutui accesi nel 2013 e nel 2014 con la CDP per l'anticipazione di liquidità (usati per pagare i fornitori) non hanno aumentato il famoso capitale residuo, però li stiamo restituendo in ogni caso, interessi compresi, e quindi i 3.924.415,92 € chiesti in prestito sono diventati circa 5,5 milioni di euro di somma da rimborsare.

Riassumendo, nel quinquennio precedente il capitale residuo è diminuito di circa 4 milioni, mentre nello stesso periodo il costo del debito (capitale + interessi) da restituire nei prossimi trent'anni ha subito un incremento di circa 10,5 milioni. Dunque in quale direzione siamo andati?

Alla luce di questo quadro è evidente il giudizio della Corte dei Conti che aveva cassato il progetto del leasing in costruendo per realizzare le nuove scuole medie, ritenendolo un indebitamento, e pertanto non perseguibile dal Comune, che aveva già un livello di debiti troppo elevato.

Tutto questo tra l'altro ci è costato 1.400.000 €, di cui 1.000.000 € di contributo a fondo perduto della regione Piemonte POR 2007-2013 che non ci è stato concesso e 400.000 € di progetto non utilizzato.

Inoltre, è indispensabile contemplare i debiti di Avim nel computo di quelli del Comune perché siamo il socio unico e ci sono ancora circa 1.500.000 € di debiti vari che la Città non si è tuttora accollata.

Se non verranno coperti con la vendita del patrimonio dovrà provvedervi il socio. Possiamo considerarlo un problema nostro? Penso di sì. Tra l'altro come mai l'ex assessore Roso non ha trovato il tempo di approvare il bilancio Avim 2016, il cui termine scadeva il 30 aprile?

La reazione abbastanza scomposta della dott.ssa Roso mette in evidenza un grosso disagio nel momento in cui noi informiamo la cittadinanza della realtà della situazione finanziaria del Comune.

Se non esisteva alcun problema, perché le precedenti Amministrazioni non hanno comunicato esaustivamente i dati? La buona amministrazione parte da un'approfondita e obiettiva analisi della situazione per poter fare dei progetti sostenibili per il futuro.

Oggi stiamo verificando che la nostra condizione finanziaria è preoccupante, e non è certo il risultato di buoni governi.

Tutto questo ha immobilizzato l'economia acquese e adesso tocca a noi rivitalizzarla abbandonando le cattive strade tracciate in passato. Occorrono meno progetti faraonici alla ricerca del consenso e più efficienza nell'amministrazione».

Per Garbarino e De Lorenzi: "Ci sono 3 tematiche cui dare risposta"

Pulizia sponda Bormida: parlano i consiglieri PD

Acqui Terme. I consiglieri del PD Emilia Garbarino e Carlo De Lorenzi vogliono fare conoscere la loro posizione in merito alla vicenda della pulizia della sponda destra del fiume Bormida, argomento di discussione durante l'ultima seduta del consiglio comunale. Riceviamo e pubblichiamo. «Sono tre le tematiche che questa vicenda ha sollevato e rispetto alle quali dobbiamo dare risposte ai cittadini.

1 - Sicurezza

Appare chiaro come l'opera sia stata lasciata incompiuta e vorremmo sapere se e quando l'attività verrà portata a termine e soprattutto se ad oggi il materiale relitto costituisca un pericolo in caso di piena.

2 - Tutela dell'ambiente

È possibile che l'impresa affidataria dei lavori abbia compiuto un taglio troppo radicale anche su piante sane che non costituivano nessun pericolo in caso di piena, anzi utili a preservare l'area boscosa a lato del fiume. Quali sono le iniziative che la giunta vuole prendere in considerazione, rispetto a tale danno?

3 - Efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa

Si sapeva come la pulizia delle rive del Bormida fosse stata oggetto, e più che giustamente, di attenzione da parte delle forze ambientaliste, e che quindi questo fosse un tema sensibile. Si è avuto invece la sensazione che prima si lasciasse mano libera all'impresa (che ricordiamo trae parte del suo guadagno dal recupero del materiale ligneo e che quindi tende, nel dubbio, a tagliare più che meno) per poi di fronte alle prime proteste, tornare indietro precipitosamente. Analizzando bene lo svolgimento dei fatti appare possibile un contrasto di fondo tra due settori dell'amministrazione (ambiente e lavori pubblici vedasi ad esempio cosa scrive l'assessore su facebook invitando i cittadini a vigilare, quasi non si fidasse degli altri uffici) e, in ogni caso, come sia mancata la coordinazione: chi doveva occuparsi di cosa? Questo non lo abbiamo capito. Ma almeno i contrasti che ipotizziamo sussistenti (con qualche prova a dire il vero) tra i vari assessorati giustificherebbe una condotta ondivaga e tendente al compromesso. Perché senza tali divergenze le azioni della Giunta sarebbero totalmente da censurare tanto incerta e generica, vuota e senza controllo. Ed infatti a ben vedere tutto, in questa vicenda, può riassumersi ad una sola domanda: perché non è stata fatta da subito un'ordinanza avente il contenuto della seconda? Per scelta politica (lasciamo l'impresa libera, è giusto tagliare il più possibile) o per trascuratezza (e quindi inefficienza)? Le conseguenze di tale comportamento, di questo non voler prendere posizione chiara prima dell'inizio dei lavori, in ultima analisi è stata che la ditta ha lasciato il cantiere e la situazione è quella che è, ossia di un pericolo e disordine. In ultimo, prendiamo però atto del fatto che perlomeno la capacità di ascolto del Comune e in particolare del Sindaco è stata rapida».

Giovani Padani: "Sì autonomia, no Ius Soli"

Acqui Terme. Ci scrive il Movimento Giovani Padani di Acqui Terme. «Grande partecipazione per il gazebo tenutosi domenica 18 novembre ad Acqui Terme; la partecipazione del Segretario Nazionale Piemont, Riccardo Molinari, ha permesso di dare il via alla diffusione dei vademecum per la richiesta di autonomia anche per la Regione Piemonte: è importante sottolineare come il referendum richiesto anche per la nostra regione non sia assolutamente indirizzato solo ai leghisti, ma a tutti i piemontesi che risiedono e lavorano in Piemonte.

Non è mancata poi occasione per raccogliere ancora numerose firme per la petizione contro lo Ius Soli, mentre è stata numerosa anche la presenza dei Giovani Padani. I prossimi appuntamenti per promuovere l'autonomia del Piemonte saranno il 2 e 3 dicembre con i consueti gazebo in cui i leghisti distribuiranno i vademecum alla cittadinanza e non mancheranno di raccogliere ancora le firme contro lo Ius Soli».

PNEUS CAR BARBATO ©

DAL 15 NOVEMBRE OBBLIGO DI PNEUMATICI INVERNALI

Vieni a trovarci in negozio e scopri i nostri pneumatici invernali e 4 stagioni!

Garantiamo ottima qualità sempre!

A PREZZI IMBATTIBILI

Acquistando i pneumatici da noi entrerai a fare parte del Club Pneus Car Barbato
e potrai godere di tantissimi servizi tra cui la garanzia completa del pneumatico per 3 anni!

A NOVEMBRE E DICEMBRE

ORARIO CONTINUATO 8-19

dal lunedì al sabato

PROMOZIONE

- **Servizio di ritiro e riconsegna gratuita entro 4 ore della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro**
- **Gonfiaggio pneumatici con azoto**
- **Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici**
- **Convergenza ed equilibratura con apparecchiature nuove e super tecnologiche**
- **Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato**

Strada Alessandria 124 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324940 - 340 1383813 (Matteo) **- 366 1934507** (Luciano)
matteo.pneuscar@gmail.com - PNEUS CAR Barbato - www.pneuscarbarbato.it

Riceviamo e pubblichiamo

Immigrati in città: la Lega chiede aggiornamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo da parte della Sezione di Acqui Terme della Lega Nord.

«L'arrivo smisurato di immigrati voluto dal Governo di sinistra senza limiti e controlli sta stravolgendo il nostro paese imponendo a tutti i sindaci italiani una quota fissa di immigrati da accogliere oppure offrendogli finanziamenti per le manutenzioni delle strade in cambio di ospitalità.

È purtroppo un dato di fatto che questa accoglienza incontrollata stia portando in Italia molti delinquenti, aumentando il racket della prostituzione e lo smercio della droga senza parlare del danno sul patrimonio pubblico.

Parallelamente la sinistra sponsorizza lo ius soli che a tutti i costi vuol fare passare prima delle prossime elezioni pretendendo che venga accolto pur nascondendo le molte insidie che questa legge ha, rispetto a i regolamenti già esistenti: queste solite storie di buonismo gratuito cominciano però a non essere più gradite anche dall'elettore di sinistra.

E questa analisi non nasce da un nostro pensiero ma da uno che di percentuali e numeri se ne intende, ovvero Renato Mannheimer, sondaggista da oltre 50 anni che ha recentemente dichiarato che "c'è una contrarietà crescente di ostilità e scetticismo verso l'accoglienza degli immigrati che diversamente da qualche anno caratterizza i cittadini. Solo uno su quattro è d'accordo con un'idea di accoglierli tutti e una percentuale maggiore (il 33%) afferma che bisogna trattenerli a casa loro ".

Sempre da una sua analisi si apprende che gli italiani appaiono maggiormente convinti dell'opportunità di legare la concessione della cittadinanza ai figli degli immigrati, a seconda della permanenza in Italia dei genitori. Gli elettori del Movimento 5 Stelle (che sono mediamente i più giovani del totale dell'elettorato italiano) esprimono questo parere al 56%.

Una quota interessante del PD che era favorevole allo ius soli oggi non lo è più. in quanto non condivide le maggior agevolazioni previste dallo stesso verso gli immigrati anche perché

in questo momento lo ius soli non è al centro delle preoccupazioni degli italiani molto più angosciati per la mancanza di lavoro e per la loro sicurezza e questa programmata invasione viene vista come causa di questi problemi sociali.

La Lega Nord ad esempio sul problema dell'assegnazione delle Case Popolari vuole intervenire correggendo l'esistente Legge Regionale del Piemonte non permettendo più d'ignorare quando uno straniero nel proprio paese d'origine possiede già un'abitazione in proprietà e ne chiede una qui, sottraendola ad un italiano che la sta aspettando da anni che forse nel frattempo è costretto dormire in macchina.

Quotidianamente è sempre più visibile la presenza nelle nostre città di immigrati che pur nel rispetto del prossimo creano anche un senso di insicurezza, specie quando sono a gruppi che bivaccano nei vari angoli delle strade, che non parlano la tua lingua e quindi non percepisci alcun significato delle parole dette in quel momento: sembrerà una considerazione fuori luogo ma intanto molta gente l'evidenzia e la segnala e quindi vuol dire che è un problema sentito tra la popolazione.

Purtroppo questo disagio sta maturando anche nella nostra città anche perché molte di questi immigrati stanno acquisendo sempre più sicurezza e sfacciataggine pretendendo il diritto di assillare le persone con accattonaggi anche insistenti e talvolta minacciosi (soprattutto se persone anziane o donne) e questo non va bene.

Da questa analisi chiediamo pertanto all'Amministrazione e all'Assessore alla sicurezza di relazionare pubblicamente quanti ospiti sono presenti realmente ad Acqui Terme con dati estesi anche ai paesi vicini da dove molti immigrati si riversano durante il giorno nella nostra città.

Inoltre sarebbe utile sapere se esiste un programma temporale di permanenza, da chi sono accolti e assistiti e se vengono rispettati gli obblighi assunti in cambio dei riconosciuti 35 euro giornalieri procapite.

Siamo certi di trovare dall'Amministrazione massima disponibilità per ricevere più informazioni possibili e per assicurare ai propri cittadini che la situazione è sotto controllo: d'altronde questa volontà era apparsa in più di uno spot preelettorale del Movimento 5 Stelle ed è giusto ricordarla».

Alla presenza delle OoSs evidenziate numerose criticità

Un tavolo sulla Sanità

Acqui Terme. Ci scrivono le segreterie Spi-Cgil, Fnp-Cisl e UilPensionati.

"Un tavolo particolarmente qualificato ha affrontato i problemi della sanità locale e non solo, venerdì 24 novembre presso la Camera del Lavoro di Acqui Terme. Convocati dalla SPI CGIL, con l'adesione di FNP CISL – UIL PENSIONATI, sono intervenuti il Sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, i Consiglieri regionali Walter Ottria e Domenico Ravetti, il senatore Federico Fornaro, i consiglieri di minoranza Carlo Delorenzi, Milietta Garbarino, e Marco Protopapa, il Direttore del Distretto sanitario Claudio Sasso, il Presidente dell'ASCA Nicola Papa, il rappresentante del Tribunale del malato e di Cittadinanza attiva Giorgio Pizzorni, la responsabile dell' Area Tecnico sociale Donatella Poggio.

I rappresentanti sindacali locali e provinciali hanno fatto presente il perdurare dei disagi che si trovano a subire i cittadini della zona dell'acquese, del savonese e dell'astigiano che ai servizi sanitari di Acqui fanno riferimento, a causa del ridimensionamento della rete ospedaliera che ha visto una consistente diminuzione dei servizi offerti dall'ospedale di Acqui Terme. Si sono evidenziati, ancora una volta, le particolari e disagevoli condizioni viarie di gran parte di quest'area territoriale scarsamente servita dal trasporto pubblico. Si è anche posto l'accento sul fatto che, contrariamente a quanto più volte affermato dalla Regione e a quanto sottoscritto dai sindaci e dai rappresentanti regionali, non sono stati attivati i servizi sul territorio che avrebbero dovuto fare da contraltare alla razionalizzazione della rete ospedaliera.

Questo fatto viene a rendere ancora più drammatico il problema dei trasporti, che sono ormai di ordinaria amministrazione, a fronte dell'invio presso gli ospedali di Casale e di Novi di pazienti che necessitano di interventi o anche solo di visite ambulatoriali specialistiche. Lo Spi Cgil ha illustrato un progetto che è stato elaborato per favorire il trasporto sia cittadino che extracittadino, in favore di coloro che non hanno la possibilità di utilizzare mezzi proprii, e che potrebbe costituire un valido contributo per affrontare tale problema. Tale progetto, già sottoposto all'attenzione del Sindaco, e che ha trovato una prima parziale sperimentazione, dovrà essere perfezionato e ampliato e concordato con la Provincia i cui rappresentanti, pur se invitati, non erano presenti. Attualmente, sul nostro territorio è attivo un trasporto sociale per le fasce più deboli predisposto dall' ASCA e attuato dall'AUSER. Il Sindaco Lucchini ha convenuto sull'indispensabilità della risoluzione del problema dei trasporti, che non può essere risolto dal 118, e neppure dalle pubbliche assistenze che si trovano in difficoltà per la presenza sempre minore di volontari. Analogamente il Consigliere Ottria ha sottolineato che il problema dei trasporti debba essere affrontato e visto alla luce delle reali necessità del territorio, mentre il sen.Fornaro ha rilevato che il servizio sanitario erogato dall'attuale dirigenza dell'ASL è inferiore a quanto concordato con la Regione. Dopo altri interventi tecnici o più prettamente politici degli intervenuti, i sindacati hanno ribadito la necessità di continuare il dialogo ed il confronto per ricercare concrete e visibili soluzioni atte a porre rimedio alla situazione attuale che, a fronte delle troppe inefficienze vede le persone quasi costrette a rivolgersi altrove. Sarà cura del Sindacato verificare se quanto affermato dal Direttore del Distretto sanitario, da poco insediato, che rileva una mancata applicazione degli accordi, sarà realizzato.

Le attuali risposte non pienamente soddisfacenti impegnano le Organizzazioni Sindacali ad insistere affinché il confronto avvenga in tempi rapidi e che porti a risultati favorevoli ad una larga fascia di popolazione, che è stata defraudata da servizi essenziali per la salute, e che si vorrebbero vedere ripristinati, se non in toto, almeno negli aspetti più facilmente realizzabili. Le risorse economiche debbono essere trovate ed in modo prioritario".

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Sinistra: Ottria e Fornaro all'assemblea di Roma

Acqui Terme. Ci saranno anche il senatore Federico Fornaro e il consigliere regionale Walter Ottria a rappresentare il territorio (e in generale l'intera provincia) a Roma, domenica 3 dicembre, nella assemblea nazionale della lista unitaria di sinistra e civica. Lo ha deciso l'assemblea provinciale promossa da Articolo 1-Mdp, Possibile e Sinistra Italiana che domenica scorsa ha eletto 11 delegati per l'assemblea, nel corso della quale saranno approvati nome, simbolo, coordinamento politico e organizzativo della nuova lista che concorrerà alle prossime elezioni politiche.

Nel corso dell'assemblea è stato ribadito l'obiettivo di arrivare, dopo le elezioni, alla costruzione di un nuovo soggetto politico unitario. I delegati che parteciperanno all'assemblea nazionale di Roma sono: Federico Fornaro, Walter Ottria, Paola Bisio, Barbara Bovone, Sabrina Caneva, Roberta Cazzulo, Claudia DeAgatone, Nicola Mandirola, Rocco Politi, Laura Leonzino, Renzo Penna, Marco Rossi e Davide Serafin.

Inaugurata una stele marmorea della Vergine

Solenne cerimonia per la Virgo Fidelis

Acqui Terme. Solenni cerimonie per celebrare la Virgo Fidelis. Nella circostanza dei 200 anni di fondazione dell'Arma dei Carabinieri (1814 – 2014), la sezione acquese dell'Associazione Nazionale Carabinieri ha voluto ricordarne la storia con la realizzazione di un segno permanente. Nonostante le grandi difficoltà, grazie al sostegno morale e al contributo di tanti, ciò è stato possibile e tutti possono goderne l'architettura e la frescura estiva, non disgiunta dall'apprezzamento del risanamento dei "giardinetti" di piazza Italia. Sul luogo di una degradata fontana, ora insiste il monumento al Carabiniere e, da domenica scorsa, si può ammirare anche una bellissima stele marmorea della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dal 1949, copia fedele della nota immagine sacra.

Domenica 26 novembre, di fronte ad un plotone di Marescialli al comando del capitano Ferdinando Angeletti, comandante della Compagnia di Acqui Terme, si è svolta una sobria ma significativa cerimonia commemorativa.

Erano presenti il Sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, rappresentanti della Polizia Stradale, della Guardia di Finanza e della Polizia Urbana, appartenenti alle Associazioni degli Alpini, dell'Arma Aeronautica, della Marina, diversi munifici sostenitori del complesso monumentale, numerosi soci dell'Associazione Nazionale Carabinieri delle sezioni di Carpeneto, di Ovada, Bubbio e di Acqui, con i loro famigliari, alcuni Sindaci del circondario, e un nutrito stuolo di cittadini.

Dopo l'alzabandiera e l'inno nazionale, il Sindaco Lucchini e il giovane socio sostenitore, dott. Matteo Ravera, hanno proceduto allo scoprimento della stele.

Il Vescovo di Acqui, S.E. Mons. Micchiardi, ha proceduto ad invocare l'intercessione divina e a pregare la Madonna, affinché l'insegnamento della sua fedeltà sia di esempio fulgido per tutti noi a tutela di giustizia sociale e senso civico.

Il Presidente della sezione acquese dell'A.N.C., ha sottolineato l'uguaglianza e l'importanza di ogni essere umano nella tutela e edificazione di una società basata sulla consapevolezza di una crescita non solo materiale ma anche spirituale.

Il sindaco Lucchini ha ricordato il suo trascorso militare nell'Arma dei Carabinieri; inoltre ha auspicato una continua collaborazione tra il Comune e la locale A.N.C. per i suoi servizi di volontariato e protezione civile, che da anni vengono quotidianamente effettuati a favore dei bambini dell'asilo e per il corretto svolgimento di altre manifestazioni pubbliche.

La stele (dimensioni cm. 50 x 68, in marmo bianco di Carrara) poggia su un basamento che, al calar della sera, è illuminato da tre fasci di luce verde, bianca e rossa.

La sezione acquese dell'A.N.C. intende ringraziare pubblicamente il Vescovo di Acqui, tutti i militari di ogni ordine e grado dell'Arma dei Carabinieri, la passata e presente Amministrazione comunale, in particolare il personale dell'Ufficio Tecnico, i Presidi Tudisco, Giuliano e Miraglia, tutti i docenti delle scuole acquesi, tutte le scolaresche, i tanti munifici sostenitori, le Associazioni d'Arma.

Durante l'omelia, Mons. Micchiardi ha ribadito che il "bene operare" nello svolgimento del proprio compito è dovere di tutti, non solo come cittadini ma anche come cristiani.

Il capitano Angeletti, dopo la preghiera del Carabiniere, ha ricordato che nella stessa giornata della Virgo Fidelis si commemorano altre due ricorrenze: la battaglia di Culqualber, nella quale si immolò la quasi totalità di un battaglione di Carabinieri per consentire al grosso delle truppe italiane di salvarsi nel corso della guerra d'Africa; e la giornata dell'orfano. Purtroppo parecchi Carabinieri muoiono durante lo svolgimento del proprio servizio lasciando orfani i loro figli.

L'Arma se ne prende cura e, senza alcun sostegno dello Stato, provvede a garantirne l'istruzione e un affettuoso sostegno morale. Dopo la S. Messa, presso il locale Comando Compagnia, il capitano Angeletti ha consegnato elogi a diversi sottufficiali e militari che si sono distinti nell'individuazione e arresto dei colpevoli di vari gravi reati. La giornata si è conclusa con un banchetto presso il ristorante "Al Brunale" di Cassine.

Un particolare ringraziamento a Don Lorenzo Mozzone, già Carabiniere esemplare, che ha voluto presenziare all'incontro. Viva l'Arma dei Carabinieri, viva l'Italia.

Gianni Ravera
(Presidente A.N.C. Acqui Terme)

Lo ha confermato il Comune di Acqui Terme

La media Bella pronta entro la fine dell'anno

Acqui Terme. Il Comune di Acqui conferma la fine dei lavori per la nuova sede della media "Bella" per la fine dell'anno. Da qualche settimana infatti i lavori per questo edificio, in fase di realizzo in via Salvadori, gemello della scuola media Monteverde inaugurata nel mese di settembre, stanno procedendo in maniera più spedita. Con il mese di dicembre, tra l'altro, aumenterà anche il numero degli operai impegnati nel cantiere che passeranno da 32 a 45.

Secondo quanto spiegato dal Comune, sarebbe già stato sistemato l'impianto elettrico, così come quello di riscaldamento. Pronto anche l'impianto antincendio. All'appello, invece, mancano le controsoffittature, i pavimenti e i serramenti. Dovranno anche essere sistemati i pannelli colorati all'esterno dell'edificio ma, assicurano dall'ufficio tecnico, se non ci saranno intoppi dell'ultimo minuto, il trasferimento degli arredi e del materiale informatico avverrà durante le vacanze di Natale. Il che significa che i ragazzi, con l'inizio del nuovo anno dovrebbero già entrare nelle nuove aule.

Le aule, spaziose, sono dotate di una particolare illuminazione, di apparecchiature elettroniche e di impianti per il riciclo dell'aria. In ognuna poi, sono stati sistemati nuovi banchi e sedie. La pianta della scuola, esattamente come la gemella in piazza Allende, è a forma di cristallo di acqua perché questo elemento risulta essere particolarmente importante per la città.

I dati tecnici dicono che ha una lunghezza di 105 metri, una larghezza di 50 e un'altezza di 12. Al centro del grande atrio sarà posizionata una colonna a forma di albero che simboleggia la saggezza e, a raggiera, si apriranno tutti i servizi offerti. In particolare, uno spazio polifunzionale, aule didattiche, aule di sostegno, laboratori, la mensa, la sala professori e i servizi igienici. La scuola ha un basamento di cemento, mentre le pareti sono in legno lamellare lavorato secondo un sistema edilizio antisismico utilizzato soprattutto in Nord America, Canada e Giappone. Ovviamente sono stati inseriti impianti di sicurezza sia per fermare gli intrusi che per segnalare eventuali fughe di gas.

Gi. Gal.

AGRIMACELLERIA BUFFA
Le Origini
GLUTEN FREE

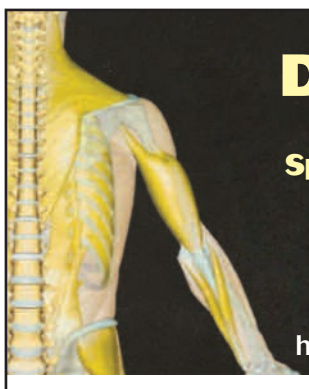
VENDITA AL MINUTO
di carni di fassone dei nostri allevamenti,
pane e pasticceria di nostra produzione

PROMOZIONE DELLA SETTIMANA
Formaggette di pura capra
Ditta Accusani di Cartosio
Ravioli caserecci

CHIUSO SOLO DOMENICA POMERIGGIO

Confezioni natalizie per privati e aziende

Strevi - Reg. Corsina, 20
Strada per Alessandria
Tel. 340 8751427 - 0144 363800
www.facebook.com/agrimacellerialeorigini/



Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione
Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

Terapia del dolore mediante
OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla, anca e ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumaturgiche dei tessuti molli
Infiammazioni articolari
Sindrome del tunnel carpale

Sotto la Bollente una serie di appuntamenti

Un sabato per dire 'no' alla violenza sulle donne

Acqui Terme. Sabato scorso, nella cornice di piazza Bollente, cuore della città, si sono svolti una serie di appuntamenti con protagonista le donne. Sabato 25 novembre infatti, in tutta Italia si è celebrata la giornata contro la violenza sulle donne e anche l'Amministrazione comunale acquese ha voluto fare la sua parte. Anzi, l'appuntamento di sabato scorso è stato solo l'esordio di un progetto di più ampio respiro, che si snoderà nell'arco dei prossimi mesi attraverso una serie di collaborazioni e appuntamenti, finalizzato a sensibilizzare l'opinione pubblica. Soprattutto i giovani, gli unici probabilmente a poter fermare quello che sembra essere una problematica dilagante.

Ebbene, sabato pomeriggio, hanno presentato esibizioni una serie di associazioni cittadini. In primis, alle 16, c'è stato il tempo per una coreografia di danza contemporanea a cura di ASD In Punta di Piedi e una dimostrazione di tecnica di difesa personale con possibilità di prova per i presenti, a cura dell'ASD Budo Club. Inoltre, grazie anche alla partecipazione degli studenti degli istituti superiori "Parodi" e "Montalcini", il pubblico ha potuto assistere ad alcune letture tratte dal libro "Ferite a morte" di Serena Dandini.

Gi. Gal.

Coordinamento FNP Cisl: "No a violenza sulle donne"

Acqui Terme. Ci scrive Patrizia Ghiazza: «Il Coordinamento Donne della FNP/Cisl di Acqui- Terme ha partecipato alla manifestazione del 25 novembre 2017 in piazza della Bollente, organizzata da Asca e Comune di Acqui Terme con l'intervento di due associazioni sportive acquesi, studenti delle scuole superiori, alcuni gruppi di volontariato e le organizzazioni sindacali. L'intervento della FNP/CISL è iniziato ricordando la data storica del 25/11/1960, quando le tre sorelle Mirabar, della repubblica Dominicana, furono arrestate e trucidate dal dittatore Trijllo a causa per i loro mariti incarcerati ed accusati di ribellioni e sommosse. L'Assemblea delle Nazioni Unite sancì, nel 1999, la data del 25 novembre affinché si ricordassero tutte le donne violate, maltrattate fisicamente o psicologicamente. A tal proposito la Cisl Piemonte ha richiesto fermamente che la depenalizzazione del reato di stalking venga abolita e dopo l'approvazione da parte del Senato ci auguriamo che ciò venga confermato anche alla Camera dei Deputati. Esistono anche altre forme di violenza che si verificano nel settore lavorativo: ripetuti atti di mobbing; difficoltà nelle assunzioni a causa di possibili congedi per maternità o assistenza ai familiari disabili; stipendi non sempre adeguati; ostacoli all'accesso per le carriere più ambite. Infine non dimentichiamo i piccoli angeli come le "spose-bambine", le bambine/prostitute le bambine/schiave, le bambine che subiscono infibulazione, le bambine uccise perché si sono ribellate all'Orco!

Per concludere vorremmo segnalare che la maggior parte degli abusi avviene in famiglia o nella cerchia della stessa e le donne spesso rinunciano alla denuncia e continuano a sopportare.

Sul nostro territorio esistono dei centri anti-violenza ed è anche possibile telefonare al numero 1522, per ottenere aiuto».

Serata con Maurizio Molan

Il Soroptimist e il 25 novembre

Acqui Terme. Per ricordare la "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne" istituita dall'ONU, le socie del club di Acqui Terme del Soroptimist International, si sono riunite il 22 novembre intorno al dottor Maurizio Molan, che ha raccontato in maniera coinvolgente e diretta, come solo chi ha vissuto dirittamente la realtà del Terzo Mondo può fare, alcune storie tratte dal suo libro "In Lei tutte le donne del mondo". Nel libro il Molan ha raccolto 9 storie di donne "normali", raccontate da altrettante autrici, che sono riuscite a fronteggiare le avversità della vita grazie alla capacità, propria dell'essere donna, di vedere con gli occhi e con il cuore.

«*Il fil rouge dei racconti* - ha sottolineato il curatore del libro - *è la resilienza, cioè la capacità di far fronte in maniera positiva a eventi traumatici, di riorganizzare la propria vita e di ricostruirsi restando positive verso la vita nel rispetto della propria identità*». Il Club ha voluto celebrare così la giornata, ponendo l'accento sull'abilità necessaria a fronteggiare gli eventi traumatici della vita, la resilienza appunto, una capacità da apprendere ed allenare anche nel caso delle vittime di violenza. La presidente Valeria Alemanni ha inoltre ricordato l'impegno del club nell'intraprendere azioni concrete a sostegno delle vittime di violenza, azioni quali la realizzazione dell'Aula delle Audizioni Protette inaugurata nel mese di aprile presso il Comando della Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme. È fondamentale ricordare che i diritti d'autore derivanti dalla vendita del libro saranno devoluti all'iniziativa umanitaria di Need You Onlus di Acqui Terme, a favore della Casa Puericultura di Yaou in Costa d'Avorio, che accoglie tante giovani mamme con i loro bambini offrendo loro serenità e sicurezza.

Un grazie ai nostri giovani

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo scritto da parte della signora Carla Arnuzzo Vigorelli di anni 84. «*Ore 17 ho iniziato a salire la scalinata della "Schiavia" per recarmi in Duomo. Arranco per la lentezza dei movimenti. Con una mano mi aggrappo al corrimano, con l'altra reggo borsa e bastone. Sedute sugli scalini due giovani ragazze fanno merenda. Le ho appena superate quando una di loro mi raggiunge e, con uno splendido sorriso, mi dice: "Posso aiutarla? Posso portarle la borsa?". Commossa e molto lieta, ringrazio. Già altre volte, in analoghe circostanze, ho fatto la stessa esperienza. Sono... le belle sorprese della vecchiaia!*».

ORGANIZZATO

BARBERIS srl
Bistagno - Corso Roma, 11
Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com

€ 7.900
LANCIA YPSILON 1.2 - 69CV - Gold
Benzina - Euro 6 - Grigio pietra
03/2015 - Km 48.000 - Ok neopatentati

€ 10.900
FIAT PANDA 4x4 1.3 - 95CV
Diesel - EURO 6 - 04/2013
Verde Toscana - Km 75.000

€ 13.500
FIAT PANDA CROSS 1.3 - 95CV
Diesel - EURO 6 - 02/2015
Giallo - Km 44.000

€ 13.500
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6
120CV - Distinctive - EURO 6 - 04/2014
Bianco - Km 63.000 - Pack Sport

€ 6.700
ALFA ROMEO MITO 1.4 - 120CV
GPL - Distinctive - EURO 5 - 01/2010
Grigio graffite - Km 140.000

€ 8.400
OPEL MERIVA COSMO 1.4 - 118CV
GPL - Oro metallizzato
06/2013 - km 88.000

€ 21.500
KM0
JEEP RENEGADE 1.6 - 120CV
Longitude - Diesel - EURO 6 - 08/2017
Bianco - Navi - Cerchi 17"

€ 13.300
FIAT 500L 1.3 - 95CV - Pop Star
Diesel - EURO 6 - 04/2015
Bianco gelato - Km 14.000

€ 17.000
FIAT TIPO 1.6 - 120CV - Lounge SW
Diesel - EURO 6 - 08/2016
Blu Mediterraneo - Km 16.000

€ 12.500
KIA SPORTAGE 2.0 135CV
AWD 4X4 - Grigio metallizzato
12/2012 - Km 120.000

Le immagini servono solo a titolo dimostrativo

€ 9.200
KM0
FIAT PANDA 1.2 - 69CV
Lounge Benzina - Euro 6
Rosso - 08/2017 - Ok neopatentati

€ 9.000
KM0
FIAT PANDA 1.2 - 69CV
Lounge Benzina - EURO 6 - 08/2017
Bianco - Ok neopatentati

€ 16.500
KM0
FIAT PANDA CROSS 1.3 - 95CV
Diesel - EURO 6 - 09/2017
Grigio Colosseo

€ 16.500
KM0
FIAT PANDA CROSS 1.3 - 95CV
Diesel - EURO 6 - 09/2017
Bianco gelato

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI TRAMITE FCA BANK

IN COMODATO D'USO GRATUITO

vi offriamo le ultime novità
MACCHINE DA CAFFÈ

LAVAZZA linea firma

LAVAZZA A MODO MIO

CAPSULE CAFFÈ SCRIVANO
superofferta di Natale

Caffè Scrivano

Lo staff ringrazia di cuore
tutta l'affezionata clientela

BRUS SERVICE - Reg. Cartesio km 30 - 15012 Bistagno (AL) - Tel. 0144 377005 - brus-service@alice.it

Conclusa la tredicesima edizione della kermesse enogastronomica

Cala il sipario su Acqui e Sapori

Acqui Terme. Cala il sipario su Acqui e Sapori, la manifestazione tutta acquese, giunta alla tredicesima edizione, nata allo scopo di promuovere le eccellenze dell'enogastronomia, che si è svolta sabato 25 e domenica 26 novembre. Una manifestazione che quest'anno, per la prima volta, ha avuto come location piazza Addolorata e piazza Orto San Pietro (e che ha visto la partecipazione di 80 espositori. Cultori del cibo provenienti da tutta Italia con una massiccia presenza di produttori locali e piemontesi. Hanno riscosso molto successo i momenti dedicati agli show cooking in programma sabato mattina e domenica pomeriggio con gli chef stellati Bruna Cane del ristorante I Caffi di Acqui Terme e Walter Ferretto del ristorante Il Cascinale Nuovo di Isola d'Asti. Gradito anche lo spettacolo del Mago che Alan ha allietato il pomeriggio del sabato con le sue magie per la gioia dei numerosi bambini presenti. Sabato sera invece si è potuto assistere al recital dedicato a Tenco, uno dei cantautori italiani più famosi, le cui radici sono proprio qui nell'acquese (Tenco infatti era nativo di Ricaldone). La domenica, come da tradizione, si è svolta la Mostra Regionale del Tartufo, con la presenza di bancarelle di trifolau della zona. In mattinata si è tenuto il Concorso "Trifula d'Aich"; in tutto sono stati presentati 5,556 kg di tartufi: un vero record. Nella sezione Cesto Tartufi Ristoratori e Commercianti il primo premio è andato a Matteo Novelli del Ristorante Vallerana con kg 1,328. Nella sezione Cesto Trifulau il primo premio è andato a Oreste Scarampi di Alice Bel Colle con kg 0,532; il secondo premio a Mario Scarsi di Rocca Grimalda; il terzo premio a Nicolò Bremodi Albisola Marina. Nella sezione Miglior Tartufo Solitario il premio è andato a Luigi Ivaldi di Acqui Terme con un esemplare di gr. 140 premiato non per il maggior peso ma per le sue caratteristiche organolettiche e olfattive. Nel pomeriggio si è svolta presso i giardini di Corso Bagni, zona Liceo Classico, la gara di ricerca a premi dei tartufi, organizzata con la collaborazione della Cascina Bavino di Pareto, che ha registrato la partecipazione di 22 cani da ricerca. Il vincitore è risultato il cane condotto da Anselmo Damasseno di Orco Feglino (Savona). **Gi.Gal.**

Guardate il video su settimanalelancora.it

Prodotti eccellenti ma la location è da rivedere

Acqui Terme. Eccellenti prodotti, interessanti spettacoli, soprattutto quelli dedicati alla cucina, e profumati tartufi. Con queste parole si potrebbero riassumere i contenuti della tredicesima edizione di Acqui e Sapori. L'unica nota stonata, se così si può dire, per molti acquesi, sarebbe stata la location. Se è vero infatti che questa manifestazione, fino a qualche tempo fa era organizzata al Pala Ruggine, ora con qualche problema tecnico e burocratico di troppo (la struttura non è agibile) e lo scorso anno è stata organizzata in piazza Italia, ora ha avuto come base due piazze che non sembrano aver riscosso l'entusiasmo del pubblico. Piazza Addolorata e piazza Orto San Pietro, tra l'altro parcheggi centrali e molto utilizzati. C'è chi avrebbe preferito piazza della Bollente, chi nuovamente piazza Italia e chi invece, avrebbe preferito tornare alle origini e racchiudere l'evento in una struttura chiusa. Magari nuovamente al Centro Congressi di zona Bagni.

A spiegare il perché di questa scelta è il Comune con una nota ufficiale dell'ufficio stampa. «*Acqui e Sapori si è svolta per la prima volta in piazza Addolorata e in piazza Orto San Pietro, registrando la presenza di circa 80 bancarelle di prodotti tipici. Le due piazze sono state scelte in quanto capaci di contenere le due grandi tensostrutture riscaldate, che hanno permesso al pubblico di godere degli eventi e delle degustazioni, anche quando si sono verificati piccoli disagi meteorologici. Negli anni scorsi invece la manifestazione era stata organizzata in piazza Italia che aveva una minore capacità di capienza. Acqui e Sapori, per la natura della manifestazione fieristica legata ai prodotti del territorio, non può che essere organizzata e vissuta all'aperto, così come richiesto dagli espositori, in quanto riscontrano più passaggio. Eventi di questo genere, che sono in continuo sviluppo, hanno la necessità di spostarsi dai luoghi chiusi ai luoghi aperti per aprirsi alla cittadinanza e al passeggio*».

Oltretutto è stato un concerto "al freddo"

Il concerto per Luigi Tenco, aspettative deluse

Acqui Terme. Altro che "Musica in estate"!

Pienamente "invernale" si è rivelato il concerto, non poco atteso, per Luigi Tenco, del duo Elena Buttiero / Ferdinando Molteni di piazza Addolorata, la sera di sabato 25 novembre. Ma il datario è l'ultima componente da prendere in considerazione.

La "capanna" [sic] da circa 130 posti (una struttura protetta - si fa per dire - da sottilissime paratie trasparenti, predisposta per lo spettacolo; e anche la cura nell'allestimento del palco è stata assai sommaria; o molto al risparmio: neppure due luci di scena...; in compenso un bel fanale puntato sulla platea) ha mostrato carenze formidabili, soprattutto per la temperatura interna. Il tentativo di scaldare preventivamente, e "al massimo", l'ambiente (per poi legittimamente spegnere - per non creare interferenze con la musica - il rumoroso impianto ad aria) si è rivelato vano. E così, dopo un solo quarto d'ora, ecco la colonnina di mercurio precipitare agli 8 gradi.

(E qualche pubblica rimostranza l'abbiamo pure ascolta: ecco un eloquente "fa freddo!" alzarsi dopo un'ora di esibizione; ma anche le immagini, che alleghiamo, rivelano il ricorso all'utilizzo di abbigliamenti molto pesanti...una fortuna per chi li possedeva).

Ha provato Roberto Margaritella, con le sue parole di benvenuto, a sottolineare i possibili aspetti positivi della collocazione del concerto, legato al "Acqui & Sapori 2017". Un concerto che ha seguito quello di sette giorni prima, in sala La Meridiana, dedicato a Mozart e al *Flauto magico*, che ha riscontrato il conforto di un buon pubblico nonostante la coincidenza con il programma sacro dell'Addolorata, con i "Laeti Cantores" (noi, dopo il testa o croce, eravamo ad ascoltare le polifonie). Ma assai ardita (e da non ripetere) si è rivela la scelta. Esposta al disturbo, oltretutto dei suoni esterni.

***

Un merito, però, la serata lo ha mostrato: ha messo a nudo, ancora una volta, l'assenza di strutture comunali che possano fungere come *auditorium* (e intendiamo "strutture funzionali": appena passabile il Movicentro, dalle esagerate superfici in vetro, ma non fruibile nella brutta stagione; enorme e dispersivo, e lontano, il PalaCongressi). Evidenziando l'inerzia - che si trascina da amministrazione ad amministrazione - nel cercare soluzioni alternative. Che ci sarebbero. A cominciare dal recupero (possibilmente a regola d'arte della sala Soms ex "Olimpia": ed è qui che venne allestito il concerto di Petra Magoni e Ferruccio Spinetti; era l'otto marzo 2009; ma da quella data un sostanziale silenzio su una struttura che nessuno vorrebbe trasformata in autosilos – abbiamo già dato...).

Un concerto un po' così così

Quanto ai contenuti artistici, difficile giudicare, in considerazione dell'ambiente, le *performance* vocali di Molteni (ma è possibile cantare seduti...comprimendo il diaframma?), che - calcolate le attenuanti di cui sopra - ci è sembrato assai più convincente come narratore.

Anche se poi, l'insistenza sul tema della morte (suicidio? omicidio? Molteni è tra coloro che accolgono la seconda possibilità) e del *gossip* sentimentale finiscono - crediamo - per non fare giustizia dell'arte del cantante. Luigi Tenco andrebbe apprezzato per parole e musica. E non per un "contorno" (di cui è "prigioniero") che sale sempre alla ribalta.

E che ci fa avanzare il dubbio che l'attrazione di tanti possa essere motivata anche da interessi "speculativi" (ovviamente non nella accezione alta del termine). **G.Sa**

Domenica 3 dicembre per l'89° di costituzione

Festa sociale per il Gruppo Alpini Acqui Terme

Acqui Terme. Domenica 3 dicembre si svolgerà l'annuale festa sociale del Gruppo alpini "Luigi Martino" e sarà festeggiato l'89° anniversario della costituzione. Sul "Giornale d'Acqui" n. 3 del gennaio 1928, troviamo la notizia che la sede Centrale dell'Associazione Alpini, incaricava il Signor Enrico Villa di Milano, socio fondatore dell'ANA allora direttore della MIVA, di formare una sezione Alpini. Iniziò così la storia dell'Associazione Nazionale Alpini ad Acqui. Il 19 agosto 1928 fu inaugurato per primo il gruppo di Ponzone e il 21 ottobre dello stesso anno, alla presenza dell'On. Manaresi, Commissario Straordinario del "10° Alpini", e con un grande raduno, fu ufficialmente inaugurata la Sezione e contemporaneamente veniva inaugurato il gruppo di Acqui. Il gruppo assieme alla Sezione partecipò molto attivamente a tutte le manifestazioni e adunate promosse dall'ANA.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, il gruppo transita per un certo periodo nella Sezione d'Asti e passa definitivamente nell'ottobre del 1967 nella Sezione d'Alessandria.

Da allora la vita sociale del gruppo prosegue con la partecipazione a tutte le adunate nazionali, a pellegrinaggi e organizzando grandi raduni interregionali. Quindi nel 2005 dal gruppo di Acqui Terme rinasce la Sezione di Acqui Terme e ricomincia una nuova storia, più recente ma non meno importante. Ricordo i capigruppo che si sono succeduti dal dopoguerra fino ad ora: Guido Canepa, Piero Sburlati, Giorgio Righini, Giancarlo Bosetti, Mario Torrielli, Michele Boveri, e nuovamente Giancarlo Bosetti e ora Roberto Vela. Tutti gli Alpini acquesi e dei Gruppi limitrofi sono attesi numerosi.

Il programma

- Ore 9 Ritrovo presso la sede;
- Ore 10 Alzabandiera presso la sede;
- Ore 10,10 Sfilata per le vie della città con la Fanfara A.N.A. Acqui Terme;
- Ore 10,30 Onori al monumento agli Alpini ed ai Caduti;
- Ore 10,45 Sfilata verso il Santuario della Madonna della Neve (Madonnina);
- Ore 11 S.Messa con la partecipazione del Coro ANA "Acqua Ciara Monferrina";
- Ore 12,30 Pranzo sociale presso la sede Alpina piazza Don Piero Dolermo;
- Ore 17 Ammainabandiera.

Martedì 5 dicembre, nella giornata internazionale del volontariato

"Porte aperte al Ricre"

Acqui Terme. Martedì 5 dicembre, dalle 17 alle 22,30, si svolgerà presso il Nuovo Ricre l'evento "Porte aperte al Ricre", in occasione della trentaduesima "Giornata internazionale del volontariato".

L'evento, patrocinato dal Comune di Acqui, è organizzato da CrescereInsieme insieme alle altre realtà presenti al Nuovo Ricre: "Associazione Monsignor Giovanni Galliano" Volontari Mensa di Fraternità, Auser-Acqui Terme, Caritas Diocesi Acqui-Armadio della solidarietà, Centro di Ascolto Acqui Terme, Movimento per la vita Acqui Terme e progetto "Scacciapensieri", e va ad innestarsi nell'ambito più ampio di "Tutti per una comunità che cresce" promosso dall'ASCA (che vuole rappresentare la rete delle iniziative e dei progetti che in campo sociale nascono sul territorio dell'acquese).

Obiettivo della giornata sarà sensibilizzare gli acquesi al tema del volontariato, di cui il Ricre è espressione privilegiata, in ragione della storia che lo caratterizza e delle molte realtà che oggi vi operano. In preparazione a questo evento, durante tutto il mese di novembre si è cercato di coinvolgere i giovani tramite un bando di concorso finalizzato a suscitare riflessioni sul tema del volontariato. Obiettivo del bando era, infatti, elaborare uno slogan, un logo e un breve video sul tema "Volontariato e Ricre: una risorsa per la città".

Il programma di giornata

La giornata si svolgerà secondo questo programma: alle 17, "Porte aperte al volontariato", un'occasione per tutti i visitatori di incontrare e conoscere le associazioni presenti nel Nuovo Ricre. Alle 18,30, "Volontariato e Ricre: una risorsa per la città", con l'esposizione degli elaborati ricevuti all'interno del bando. Alle 19,30 seguirà un buffet, mentre alle 21 sono previste le premiazioni e una serata in musica.

La premiazione sarà resa possibile dalla competenza e alla sensibilità di una giuria composta da Alessandra Alfrani (presidente di CrescereInsieme), Daniela Tusa (regista teatrale), Ivano Antonazzo (grafico), Paolo Archetti Maestri (musicista), don Giovanni Falchero (direttore Caritas di Acqui) e don Paolo Parodi (Direttore Ufficio per la scuola e per la pastorale scolastica), e alla generosità degli esercenti acquesi di Robe di Kappa – Acqui Terme Corso Italia 22, La Farinata da Gianni ed Equazione – Bottega di Acqui.

La serata si concluderà grazie al contributo musicale di "Le note sono sette", un gruppo composto da ragazzi diversamente abili.

Al Movicentro. Inaugurazione l'8 dicembre

Mostra dei Presepi: al via la 31ª edizione

Acqui Terme. La Mostra Internazionale dei Presepi, giunge quest'anno alla 31esima edizione. Circa un centinaio saranno i presepi sistemati negli ampi spazi del Movicentro. L'inaugurazione ufficiale della rassegna, organizzata, come sempre dalla Pro Loco, è prevista per venerdì 8 dicembre alle 11,30. Si tratta di un evento sempre molto apprezzato dagli acquesi, a cui tutta la cittadinanza è invitata per entrare in maniera ufficiale nel clima del Natale. La mostra sarà aperta al pubblico l'8, 9, 10, 15, 16 e 17 dicembre, e poi, ininterrottamente tutti i giorni, dal 22 dicembre al 7 gennaio. Dal lunedì al sabato l'orario sarà dalle 15,30 alle 18,30, mentre nei festivi l'apertura sarà dalle 15 alle 19. Il giorno di Natale l'esposizione sarà visitabile dalle 17 alle 20. Durante i giorni di apertura saranno organizzate visite guidate con prenotazione. Saranno accettate scolaresche e gruppi, anche di piccole dimensioni, purché preannunciati per tempo. Chi volesse aderire all'iniziativa non dovrà far altro che contattare la Pro Loco attraverso internet. Queste le coordinate cui fare riferimento: www.prolocoacquiterme.it. Come ogni anno, all'interno degli spazi espositivi verrà riservata un'area alle scuole e, a tal proposito, si fa presente che il termine ultimo per la consegna dei presepi preparati dai ragazzi che frequentano le scuole cittadine scade questa settimana. Anche quest'anno infatti è stato indetto il concorso "Mini presepi" riservato alle scuole materne, elementari e medie della città. Un appuntamento a cui, ogni anno, gli alunni acquesi partecipano

con entusiasmo presentando delle sacre rappresentazioni veramente uniche ed originali. C'è chi, negli anni, ha utilizzato la mollica del pane, chi invece il cotone, chi il pongo, chi la carta e chi i gusci delle noci. Un appuntamento, quello con la Pro Loco e la mostra internazionale dei Presepi, che anno dopo anno sta diventando un punto di riferimento per le manifestazioni natalizie della provincia. Si tratta di opere realizzate da veri appassionati: artigiani di professione e anche solo per hobby, ma comunque sempre ispirati da un tema che continua a perpetuare la sua magia. Sebbene infatti decorare il classico abete in famiglia rappresenti un appuntamento irrinunciabile, il presepe continua a rimanere nel cuore di grandi e piccini. Per l'occasione, al Movicentro saranno sistemate più di 3000 statuine, realizzate con i materiali più diversi e collocate in varie ambientazioni. Da quelle tradizionali a quelle più futuriste. Anche i materiali lasceranno a bocca aperta i visitatori. Si va dal classico legno al ferro battuto, dal sughero alla plastica, fino ad arrivare ai dolci e al pane. **Gi.Gal**

Istituire un servizio di "Taxi Sociale" per garantire una miglior qualità di vita

Mobilità sociale: una proposta da Spi-Cgil

Acqui Terme. Ci scrive Bruno Brignone, coordinatore Spi-Cgil Trasporti:

"Per quanto riguarda la mobilità sociale, la situazione impone di sperimentare nuove forme di risposta nel trasporto urbano, ma anche e soprattutto nelle aree extraurbane più disagiate, al fine di innovare servizi già esistenti ma anche promuoverne di nuovi.

Occorre avviare una rivoluzione culturale verso un uso del trasporto proattivo, dove alcune fasce di utenti particolarmente disagiato, dovendo spostarsi per accedere a prestazioni socio sanitarie, non devono più recarsi alla fermata dell'autobus ma aspettare nella propria abitazione l'arrivo del mezzo di trasporto che li porta a destinazione.

A questo proposito lo Spi-Cgil di Acqui, non intende più limitarsi a denunciare (o segnalare) i disagi dei cittadini quali essi siano, con particolare attenzione alla popolazione anziana, ma promuovere iniziative e proposte concrete, a nostro avviso realizzabili se c'è l'impegno di tutti.

Intendiamo pertanto proporre alle autorità locali e territoriali, di istituire il servizio di "Taxi Sociale" con la finalità di garantire il pieno esercizio dei diritti civili e sociali; nonché una migliore qualità della vita, ai cittadini che versano in condizioni oggettive di svantaggio e presentano difficoltà ad accedere ai normali mezzi di trasporto. Per far questo è indispensabile una sinergia tra trasporto pubblico, trasporto privato, e componenti del terzo settore.

Il "Taxi Sociale" è molto diffuso sull'area nazionale, sono i Comuni o Enti locali cosiddetti "virtuosi" i principali esecutori di questo progetto, possiamo anche noi rientrare tra questi.

Riteniamo che si debba creare un progetto gestito dall'Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese (ASCA), dal Comune di Acqui Terme e dalle tre associazioni dei comuni del territorio, che disponga le linee guida, (l'accessibilità per gli utenti, la tipologia dei servizi da erogare), e individui gli addetti al trasporto idonei alla tipologia del servizio prestato e stipuli con loro delle convenzioni.

Una serata per informarsi sull'economia collaborativa

"Sharing economy" al Solimarket

Acqui Terme. La cosiddetta "sharing economy", o per dirla in italiano, l'economia collaborativa, sarà al centro di un incontro dibattito venerdì 1 dicembre, alle 21, al Solimarket di via Goito 26.

L'economia collaborativa è una nuova forma di scambio basata sulla fiducia dove si smette di possedere e si inizia a condividere: automobili, servizi, ospitalità, oggetti, saperi, alimenti che fino a poco tempo fa eravamo abituati a tenere gelosamente tutti per noi.

La "sharing economy" è una realtà in crescita, e sta generando nuovi rapporti di fiducia tra le persone coinvolte, che possono utilizzare il baratto, il prestito, la donazione e lo scambio oltre al denaro.

La tecnologia ed internet possono contribuire a trasformare l'attuale modello di economia e a migliorare le nostre relazioni in un momento storico in cui si sta iniziando a comprendere che concetti come cura, responsabilizzazione, fiducia, trasparenza, generosità, condivisione e cura possono diventare le basi per un nuovo modello di comunità.

L'obiettivo della serata è quello di condividere informazioni ed esperienze virtuose in materia, con testimonianze di persone, del territorio e non, che praticano con entusiasmo uno o più ambiti della "sharing economy".

L'incontro fa parte di una serie di iniziative informative e culturali ad ingresso libero organizzate dall'Associazione "Amici di Solimarket", che raccoglie i volontari che in varie forme aiutano e arricchiscono l'attività di Solimarket, l'emporio del riciclo, del riutilizzo e della solidarietà che ha festeggiato recentemente i tre anni di età e ha aperto un punto vendita gemello ad Ovada.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al 333 3191536.

Fotografia di Vittorio Destro

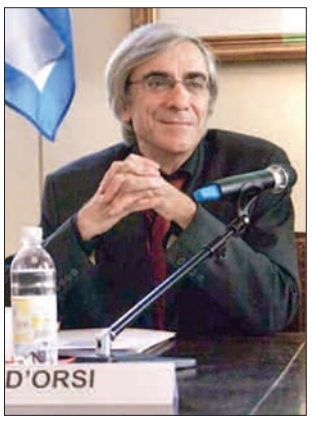
Mercoledì 22 novembre. Il pubblico ha chiesto anche un bis

Applausi all'Ariston per la serata Telethon

Acqui Terme. Grande serata svoltasi mercoledì 22 novembre dall'agenzia Primafila, al teatro Ariston di Acqui Terme, con patrocinio di Fondazione Telethon. Beggar's Farm, Aldo Ascolese ed Enrico Pesce in un revival dei classici italiani, folto pubblico che ha apprezzato le performance cantando coralmente con ripetuti applausi e bis. Grazie a tutte le persone che hanno partecipato e aiutato la Fondazione Telethon, vi aspettiamo numerosi come sempre al prossimo spettacolo, che si svolgerà in Alessandria, in esclusiva, con l'anno nuovo per la LILT.

Il professor Angelo d'Orsi presenta il suo libro

Il 1917 e la Rivoluzione al Circolo Galliano



Acqui Terme. Venerdì 1 dicembre, a chiusura della mostra di manifesti e del programma di film legati al centenario della Rivoluzione Sovietica, al Circolo Galliano sarà presente un ospite d'onore, il prof. Angelo d'Orsi che presenterà il suo libro "1917. L'anno della Rivoluzione".

Corre il 1917: a marzo in Russia una rivoluzione "democratica" costringe lo zar Nicola II ad abdicare. In aprile gli Usa fanno il loro ingresso nel conflitto mondiale, a maggio tre pastorelli vedono una Signora biancovestita a Fatima in Portogallo, ad agosto Benedetto XV pronuncia le sue parole contro "l'inutile strage" che da tre anni sta insanguinando l'Europa e il mondo.

A settembre si moltiplicano gli ammutinamenti al fronte e i tumulti nelle città contro la guerra, ad ottobre a Parigi viene fucilata Mata Hari, e contemporaneamente le truppe italiane vengono travolte a Caporetto.

A novembre, mentre i bolscevichi conquistano il Palazzo d'Inverno, la Dichiarazione Balfour apre la strada alla creazione dello Stato di Israele e a una nuova organizzazione del Medio Oriente. A dicembre in Italia il presidente del Consiglio Orlando esorta il paese a "resistere! resistere! resistere!"...

Dodici mesi per raccontare, tra fatti e ideologie, l'anno in cui tutto è cambiato, in cui il Novecento si è fatto secolo, in cui sono stati stretti nodi che ancora ci imprigionano.

Questo e altro è racchiuso in "1917. L'anno della rivoluzione" (ed.Laterza).

Angelo d'Orsi, è stato allievo di Norberto Bobbio e per molti anni Ordinario di Storia del Pensiero Politico all'Università di Torino.

Oltre alla storia delle idee, della cultura e dei gruppi intellettuali, si è dedicato a questioni di metodologia e storia della storiografia, dando alle stampe numerosi libri e saggi. "1917 – l'anno della Rivoluzione" è del 2016. Nell'anno in corso ha dato alle stampe "Gramsci – una nuova biografia".

La presentazione del libro sarà preceduta alle 19,30 dalla proiezione di "La Terra", film di Aleksandr Dovzenko del 1930, incentrato sui conflitti tra kulaki e contadini all'epoca della collettivizzazione delle terre.

Concluso il concorso dei Lions Club

Un poster per la pace

Acqui Terme. Un numeroso pubblico composto da genitori, alunni e professori ha partecipato sabato 11 novembre alla premiazione delle opere in concorso al "Poster per la pace". Anche quest'anno i locali della Biblioteca Civica, concessi dall'amministrazione comunale, hanno fatto da cornice all'epilogo della fase locale del concorso.

"Un poster per la pace" è infatti il concorso artistico internazionale organizzato dai Lions Club di tutto il mondo, aperto agli studenti dagli 11 ai 13 anni. Quella di quest'anno è la trentesima edizione ed il tema proposto è "Il futuro della Pace".

I vincitori, selezionati dalla commissione composta dai professori Pierluigi Breschi e Carmelina Barbato e dalla attuale Presidente del Club Acqui e Colline Acquesi, Loredana Trova, parteciperanno alla fase distrettuale del premio, assieme alle altre opere selezionate dai Club del Distretto 108 Ia3.

Il Premio infatti prevede diversi livelli di selezione: locale, distrettuale, multidistrettuale ed internazionale.

La premiazione si è svolta grazie anche al patrocinio del Comune di Acqui Terme. A fare gli onori di casa l'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo che ha apprezzato lo sforzo compiuto dal Club nell'organizzazione e dai ragazzi delle scuole nella composizione delle opere.

Un progetto letterario di Angela Parise

"Il romanzo del quinquennio"

Acqui Terme. Angela Parise è una di quelle autrici che si è fatta apprezzare dai lettori sul web, poco alla volta, una storia dietro l'altra, riuscendo a stimolare la loro curiosità tramite opere diverse tra loro e molto interessanti. Ricordiamo, per esempio, "Un biglietto di sola andata per Berlino", "Il fatidico giorno prima", e altri ancora. Ora l'autrice acquese propone per Delos Digital "Il romanzo del quinquennio": una storia che percorre il quinquennio delle superiori, quei fatidici 5 anni in cui "si entra bambini e si esce adulti". Il romanzo uscirà a puntate, con cadenza settimanale. Come in una sorta di "viaggio", la serie ripercorreremo le esperienze cruciali della vita da liceale di Fabiana, detta Ziggy, studentessa monferrina riservata e puntigliosa ma con un grande cuore, pronta ad aprirsi alle nuove esperienze che la vita le pone davanti. Attorno a lei compagni di classe, professori, la famiglia, il primo amore. Il progetto si compone di 5 parti (più un extra '10 anni dopo') ognuno identificato con una canzone di David Bowie. I primi tre volumi sono intitolati "Magic Dance" (vi si racconta la Prima Superiore), "Life on Mars?" (la Seconda) e "China Girl" (la Terza). Arriveranno poi anche "Ziggy Stardust" (la Quarta) e "Heroes" (la Quinta). Il capitolo extra si intitola invece "Absolute Beginners". **M.Pr**

Admo: "Un panettone per la vita"

Acqui Terme. Il 2 e il 3 dicembre molte piazze italiane ospitano l'iniziativa istituzionale dell'Ass. Donatori Midollo Osseo: "Un panettone per la vita" I prodotti natalizi di ADMO sono più che mai una splendida occasione per dare un senso concreto ai regali di Natale. Acquistando questi prodotti si potrà sostenere l'attività dell'ass. e permettere la diffusione del messaggio di solidarietà sul tema della donazione di midollo osseo/cellule staminali per la lotta alla leucemia e altre malattie e per mettere in atto nuovi e innovativi progetti per far crescere la speranza per chi non ha ancora trovato un donatore compatibile. Ad Acqui Terme l'appuntamento è per sabato 2 e domenica 3 in corso Italia.

Alla serata di PuntoCultura vivace dibattito

"Semplicemente Lupo": la conferenza fa discutere

Acqui Terme. Venerdì 24 novembre, a Palazzo Robellini ad Acqui Terme si è tenuta la conferenza "Semplicemente Lupo", organizzata dall'associazione "PuntoCultura" e dalla biologa Luciana Rigardo. Nella serata, grazie a Piero Rapetti (guardia ENPA) e a Ferrando Germano (referente del Parco Capanne di Marcarolo) si è approfondita l'utilità del lupo come strumento di contenimento degli ungulati e si è provato a sfatare tutti i miti negativi verso questo grande predatore. Sui nostri Appennini i lupi non sono molti, si sono ripresi da soli ampie fette di territorio, non sono pericolosi per l'uomo e aiutano a contenere la fauna selvatica. Purtroppo però gli allevatori non possono più lasciare incustoditi gli armenti nei territori dei lupi e quindi si sta cercando di aiutarli con donazioni di cani da pastore maremmano ed assicurazioni. Le osservazioni compiute dai guardiaparco hanno subito catturato l'attenzione del nutrito pubblico, partecipe ed interessato così come l'amministrazione cittadina, rappresentata dall'assessore all'ecologia Giannetto. Anche la Regione era presente, nella persona del consigliere Walter Ottria, unica assente la provincia: il presidente Baldi ha declinato l'invito per un impegno concomitante.

Alla fine della serata si è tenuto un vivace e costruttivo dibattito che ha messo a confronto alcune persone del pubblico e i guardiaparco per verificare cosa fosse realmente successo nelle scorse settimane a Cremolino e stabilire una rete di collaborazione futura demandando alla primavera un nuovo incontro, sempre ad Acqui dove portare le risultanze del monitoraggio ambientale che sta per ripartire.

Lupi nell'Ovadese: una puntualizzazione

Acqui Terme. Ci scrive Piero Rapetti, guardia zoofila ENPA: "Facendo riferimento all'incontro pubblico del 24 novembre tenutosi ad Acqui Terme, Palazzo Robellini sulla tematica relativa alla presenza del lupo nella nostra zona il sottoscritto intende fare alcune rettifiche in merito a quanto dichiarato in quella occasione. Pur non condividendo il contenuto dell'articolo pubblicato su questo settimanale a pag.43 in data 5 novembre a firma E.S. nel quale si parla, tra l'altro, della presenza del lupo anche vicino alle case, il sottoscritto intende dichiarare che le considerazioni negative espresse in merito alla professionalità del veterinario citato nell'articolo sono da ritenersi non corrette e non attribuibili alla persona citata per altro anche non presente in occasione della serata del 24 novembre e quindi senza possibilità di replica.

Tali affermazioni sono dovute ad un forse eccessivo coinvolgimento emotivo del sottoscritto in riferimento alle vicende che vedono coinvolti i lupi che purtroppo da una parte di cittadini sono considerati pericolosi".

Con una serata incentrata sulla recente spedizione in Perù

Il Cai ha celebrato i primi 60 anni

Acqui Terme. Una bella storia, una storia un po' diversa, quella raccontata sabato 25 novembre dai ragazzi che hanno partecipato alla spedizione alpinistica in Perù per festeggiare il 60° anniversario della Fondazione della sezione acquese del CAI.

Una storia fatta di emozioni forti e positive di amicizia, di solidarietà, di complicità e che non si è chiusa con la serata di sabato alla Kaimano, ma continuerà a vivere nel cuore di chi vi ha partecipato.

Non è sempre così, anzi non è quasi mai così, di solito quello che prende il sopravvento in situazioni difficili come quelle che hanno vissuto i nostri ragazzi è l'egoismo, la competizione negativa, la voglia di protagonismo; a volte si parte amici e si arriva avversari.

Uno per uno i ragazzi hanno raccontato la loro esperienza e le emozioni vissute nei quasi due anni di preparazione della spedizione, lo hanno fatto in totale autonomia scegliendo loro la scaletta e senza la preventiva approvazione dei contenuti dei loro interventi.

Lo hanno fatto così bene che quasi hanno messo in secondo piano il bellissimo video della spedizione preparato dalla guida Andina Edgard Roca lasciando l'affollata sala come sospesa nelle emozioni. In secondo piano il video e anche gli obbiettivi alpinistici raggiunti e che proprio in ragione di questo acquistano una rilevanza assoluta restituendo alla montagna tutti i valori che può esprimere se si esce dagli stereotipi che la attanagliano.

Gli obbiettivi alpinistici che la Spedizione si era posta sono stati raccontati dai ragazzi come un insieme di emozioni, di scambi culturali con il territorio che ci ha ospitati, con la sua cultura, le sue tradizioni, con i giovani incontrati nelle scuole e nelle piazze dei villaggi.

Cima San Marco (5200 m), Cima Pisco (5752 m.), Cima Valluna (5686 m.) sono le montagne scalate; le vette tuttavia non hanno rappresentato per i ragazzi una conquista, ma l'emozione più grande di una serie di emozioni. È stato così sia per chi ha raggiunto la vetta sia per chi ci ha rinunciato. Grazie!!!

La montagna non può essere mai solo una esperienza sportiva e questa Spedizione, per come è stata preparata e vissuta, ne è la dimostrazione.

I ragazzi che hanno vissuto questa esperienza non comune hanno un'età compresa fra i 14 e i 18 anni.

Beatrice Roffredo, Giacomo Ferraro, Gabriele Stefanelli, Marta Cirio, Veronica Grillo, Gaia Ballin e Mirian Roca insieme agli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile Claudia Tiglio, Valentino Subrero, Valter Marenco, Franco Lerma e Ferdinando Zunino e alla Guida andina Edgard Roca hanno scritto una bella pagina della vita della nostra Sezione e della nostra Acqui Terme.

La Sezione CAI ringrazia tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita della Spedizione e non nasconde il rammarico nel non avere avuto ospite della serata nessun rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Nel corso della serata e' stata promossa una raccolta fondi in favore della Sezione CAI di Ivrea per i danni subiti dalla palestra di arrampicata di Traversella e dal Rifugio Piazza a seguito degli incendi dolosi che hanno colpito la val Susa e le valli limitrofe. Sono stati raccolti e versati 526 Euro. Ringraziamo per la fiducia!!

Lucilla Rapetti presenta "Il mondo di Dromi"

Acqui Terme. Venerdì 1 dicembre presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini alle ore 17, verrà presentato il libro di Lucilla Rapetti "Il mondo di Dromi".

Il libro, destinato a un pubblico giovane, nasce a seguito di un viaggio in Namibia compiuto dall'autrice.

Lucilla Rapetti, già titolare, dal 1978 al 2011 della cattedra di Italiano e Latino nei licei Scientifici di Ovada e Nizza e poi al Liceo Classico di Acqui Terme, ha collaborato con numerose importanti realtà del territorio, fra cui l'Amministrazione comunale e la Biblioteca Civica di Acqui Terme, il Concorso "Guido Gozzano" di Terzo, la compagnia teatrale alessandrina "Coltelleria Einstein", la Soprintendenza archivistica del Piemonte, il Museo Archeologico di Acqui Terme, la Comunità Ebraica di Casale Monferrato, l'Archivio Vescovile di Acqui e l'Associazione Ursaria di Orsara Bormida.

Ha al suo attivo oltre 20 pubblicazioni, dai saggi storici alle fiabe.

Arteterapia in gravidanza

Acqui Terme. Ci scrive Serena Baretti: «"Arteterapia in gravidanza" è nata dalla mia personale esperienza come pittrice e artista che ha mosso in me un percorso di ricerca e dal supporto e l'accoglienza ricevuta dagli operatori del Consultorio Familiare di Acqui Terme che ora ringrazio. Pertanto annuncio l'avvio del corso "Arteterapia in gravidanza" che si terrà gratuitamente da dicembre, un lavoro emozionale con le future mamme attraverso un mezzo importante: l'uso delle arti. Chi fosse interessato può contattare il 3391213800».

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vi parliamo del Brasile, e di Don Enemesio Lazzaris, che abbiamo conosciuto molti anni fa, come "semplice" sacerdote orionino, ed abbiamo ritrovato recentemente, vescovo.

Don Enemesio è sempre stato un missionario in prima linea, e spesso lo abbiamo aiutato supportando i centri in cui operava, ed in particolare abbiamo creato con lui il Centro Don Orione Morada Nova, in Brasile, fra Belo Horizonte e Brasilia. Attualmente si trova nel Nord-Ovest del Brasile, nella Diocesi di Balsas, e nel 2015 ci ha contattato e chiesto aiuto per i 150 ragazzi che frequentano la struttura.

Questi centri sono stati fondati da missionari per accogliere i bambini di strada, che sono diverse migliaia.

Si tratta di un forte gruppo di ragazzini con vari problemi alle spalle. In questa struttura vengono fatti corsi per recuperare l'autostima, corsi per salvaguardare la famiglia, corsi di appoggio sociale aiutando così i ragazzi che hanno problemi; attività di danza e musica e inserimento scolastico.

Dare un sostegno a distanza ad un ragazzino in questo centro costa circa 300 euro all'anno. Notate bene le fotografie di questi bambini: ci sono bimbi biondi, bimbi scuri, ma potrebbero essere i bambini che abbiamo qui da noi, uno dei nostri figli… o il figlio che avremmo voluto… o il figlio che possiamo aiutare oggi.

Vi allego una frase che ci ha scritto Padre Enemesio per ringraziare i nostri sostenitori per l'aiuto che sinora gli abbiamo dato: "Carissimo Adriano, come siete bravi, quanta generosità... come è grande il vostro cuore. Oltre la gioia del bene che si fa la vera ricompensa l'avremo da Gesù, che un giorno ci dirà: "ho avuto fame e mi avete dato da mangiare...". Le opere di carità, cari fratelli e sorelle, sono le migliori espressioni della misericordia e della bontà infinita di Dio". Il valore che ultimamente abbiamo raccolto e mandato era di 5.000€, stiamo raccogliendo adesso il denaro per raggiungere una cifra similare, ci mancano circa 2.000€, se qualcuno vuole partecipare, anche con soli 50€, sono 10 bimbi che mangiano un mese, ripeto, un mese, sembra incredibile… se non li nutriamo non riescono a difendersi dalle malattie, è importante per la crescere sani ed avere una speranza per il futuro.

Padre Enemesio ci dice: "Gli Onori e i meriti sono i Vostri, il bene dei bambini il nostro obiettivo. Ho indicato a tutte le Comunità che insieme stiamo aiutando che preghino per voi.... Se i bilanci migliorano, sappiamo che qualcuno ha anche pregato.... e poi questo posto in Paradiso....vista mare...ce lo dobbiamo pur meritare!". Questo Vescovo è veramente una persona fantastica, uno come noi, un pragmatico che vede tanta povertà ed in particolare con la società dei ragazzi.

Che bello fare un bel regalo per Natale aiutando questi bimbi… questo vale per tutti i bambini del mondo che hanno bisogno, ed hanno solo avuto la sfortuna di essere nati nel posto sbagliato, sarebbe potuto succedere a chiunque di noi.... Forza e coraggio, fra tutti il mondo lo miglioriamo, il nostro motto è per tutti… "almeno noi ci proviamo…"

Un abbraccio a tutti, con stima e riconoscenza, *Adriano e Pinuccia Assandri*».

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 (Strada Alessandria 132) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: conto corrente postale - Need You Onlus - Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56C0760110400000064869 910; bonifico bancario - Need You Onlus – Banca Intesa Sanpaolo Spa - Iban IT96L0306947943100000060 579 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Unitre Acquese

Settimana del pianeta terra.

Nell'ambito della settimana del Pianeta Terra (15-22 novembre 2017), mercoledì 22 il prof. Marco Pieri e i suoi ragazzi hanno illustrato l'origine e l'utilità dei vapori, gas e sorgenti del geotermalismo.

La conoscenza del nostro territorio e dei rischi a cui è soggetto, del suo sottosuolo e delle sue risorse consente di difenderci meglio da pericoli come terremoti, frane ed eruzioni dei vulcani e di sfruttare con coscienza e rispetto i doni che la natura ci offre. Lo studio degli equilibri che governano il pianeta può consentire agli scienziati della terra di migliorare la qualità della nostra vita".

Partendo dalle acque madri che alimentano la Bollente, il relatore ha evidenziato le altre località italiane ove sono presenti fenomeni di geotermalismo come a Larderello, sui Colli Euganei e la zona dei Campi Flegrei. Il termalismo a livello globale è ben evidente nel parco di Yellowstone con i suoi geyser e il loro corredo chimico-organico delle acque.

Questi geyser preannunciano eruzioni vulcaniche e la zona è un punto caldo della crosta terrestre, come nelle isole Hawaii.

In Islanda il fenomeno geotermico e dei geyser è dovuto all'allontanamento delle due placche Europea e Nord Americana, come avviene anche nelle dorsali oceaniche ove a grande profondità marine si formano fumarole bianche e nere che originano la chemio sintesi e nei dintorni prolifica una intensa vita marina atropica. Quindi il geotermalismo è la base della nascita della vita primordiale sul pianeta.

Il pensiero di Marx

Lunedì 27 novembre, un esame del pensiero di Carlo Marx, che era nel secolo scorso di moda e suscitava molte adesioni, mentre oggi si è distolta dopo il crollo dei regimi comunisti-leninisti. Carlo Marx nasce nel 1818 da famiglia borghese in Renania, una regione della Germania ove era in atto la rivoluzione industriale per la presenza del carbone.

Il suo pensiero, come detto dal prof. Francesco Sommovigo era sintetizzato nella frase" La Religione è l'oppio dei popoli". Induce a sopportare ogni male per conseguire la salvezza eterna.

Non volle solo essere un teorico–filosofo ma ha sentito il bisogno di agire nella realtà effettiva con l'attività giornalistica in giornali di estrema sinistra in tutta l'Europa e negli Stati Uniti.

Nel 1848 con il manifesto del Partito Comunista enfatizza "I proletari di tutti i paesi, unitevi", ovvero il nazionalismo sono un inganno borghese. Si rifugia a Parigi, Bruxelles e a Londra ove rimane esule fino alla morte nel 1883.

Della sua azione nella lotta politica del tempo ricordiamo "La Prima Internazionale" nel 1864, la critica dell'economia politica 1859 antecedente al primo volume del "Capitale".

Realizzata grazie all'opera di tanti volontari e degli Alpini

Colletta alimentare: acquesi generosi come sempre

Acqui Terme. Da ventun anni è l'evento di solidarietà più partecipato d'Italia, ancora più degli show di Telethon: organizzata dal Banco Alimentare, con l'aiuto di tanti volontari, anche quest'anno la Colletta Alimentare ha ottenuto un grande successo con una raccolta di oltre 8.200.000 chili di generi alimentari in tutta Italia, coinvolgendo più di 120.000 volontari e oltre 8.500 supermercati in tutto il Paese.

Anche ad Acqui, sabato 15 novembre, con la partecipazione degli Alpini del Gruppo di Acqui Terme e di altri gruppi facenti capo alla sezione di Acqui Terme, la Colletta Alimentare è stata portata a termine con risultati egregi.

Rispetto a quanto accaduto in altri anni, al momento di andare in stampa non ci è ancora stata comunicata l'esatta quantità di generi alimentari devoluta in città, ma sappiamo che in tutti i punti di raccolta allestiti presso i maggiori supermercati, i risultati sono stati egregi.

Un esempio per tutti: solo presso il Supermercato Olio Giacobbe (raccolta affidata agli Alpini del Gruppo di Montaldo Bormida) sono stati raccolti oltre 400 kg di derrate.

Fra i generi più gettonati, sono state donate soprattutto confezioni di tonno, alimenti per l'infanzia e omogeneizzati, ma anche riso, pasta, legumi e diverse bottiglie d'olio.

In uscita il primo disco del cantautore acquese

Le "Introspezioni" di Roberto Moretti diventano un Cd

Acqui Terme. Dopo un anno di lavoro in studio di registrazione è in uscita il primo CD del cantautore Acquese Roberto Moretti, "Introspezioni". Il disco include 5 inediti, firmati da Roberto Moretti (Testi), Alessandro Toselli (Musiche) e Gianni Stellavato (Musiche e arrangiamenti). Temi come l'amore con le sue sfaccettature, l'Italia di oggi con i suoi problemi l'importanza dei ricordi e l'amicizia, fanno capolino nei testi di Moretti, che spiega: «*Ho voluto intitolare il CD in maniera non troppo commerciale, ma adeguata al prodotto che ne viene fuori. I 5 brani sono nati dalle mie emozioni*». L'album è interamente prodotto da Roberto Moretti, finanziato grazie a numerose attività dell'Acquese che hanno voluto gentilmente contribuire alla realizzazione. Sono previste due presentazioni: il 30 novembre alle 21 all'Oasi Agrosolidale di Tagliolo; il 3 dicembre ad Acqui presso il "Bar del Corso" alle 17,30.

NON VENDIAMO FISCHI PER FIASCHI!
Ma FRUTTA e VERDURA al dettaglio
Tutti i giorni la miglior qualità ai prezzi più convenienti
ORARIO • Dal lunedì al venerdì 8,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30
Sabato orario continuato: 8 - 15
P Parcheggio interno per clienti
MAGRA ORTOFRUTTA
Via Alessandria, 32 - Acqui Terme - Tel. 0144 57266
Frutteria del Corso
ACQUI TERME
Corso Bagni, 70
Angolo via Crimea

Lunedì 27 novembre hanno portato all'altare pane e uva ma anche il calendario dei Carabinieri

Gli studenti di San Defendente hanno celebrato la Virgo Fidelis

Acqui Terme. La Virgo Fidelis celebrata dagli studenti della Scuola elementare di San Defendente.

Lunedì 27 novembre si è concluso il ciclo celebrativo, in Acqui Terme, della ricorrenza della Patrona dell'Arma dei Carabinieri con le celebrazioni degli studenti della scuola elementare di San Defendente. Promuovere e cementare i vincoli di solidarietà e di senso civico, e tener vivo il culto delle gloriose tradizioni dell'Arma, delle altre Forze Armate e di Polizia è uno degli scopi dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

In particolare, tenere vivo tra i giovani il sentimento di giustizia e di rispetto della dignità umana nelle sue molteplici manifestazioni è uno dei presupposti per contribuire alla realizzazione di un futuro di pacifica convivenza.

Alla festa ha preso parte un centinaio di alunni, tutti ordinati e attenti, accompagnati dalle loro insegnanti; hanno partecipato anche alcuni nonni e genitori.

Don Antonio Masi ha tenuto viva l'attenzione dei giovani, spiegando in modo semplice ma profondo l'importanza di essere fedeli all'amore verso Dio e verso il prossimo, rispettando le diversità culturali e religiose e quando i ragazzi hanno rivolto le loro preghiere a Dio e a Gesù, è stato raggiunto un momento di grande umanità.

Nelle loro preghiere gli alunni hanno invocato la protezione di Dio per i Carabinieri, ricordandone la loro importante opera al servizio della popolazione, e il loro impegno a protezione della comunità.

Al momento dell'offertorio, gli studenti hanno portato all'altare: pane e uva, il Vangelo, la luce, la convenzione internazionale sui diritti dei bambini, il calendario storico dell'Arma dei Carabinieri.

La sezione di Acqui Terme dell'Associazione Carabinieri ha voluto rivolgere un sentito ringraziamento a don Antonio Masi, alle maestre, alla dirigente scolastica, professoressa Elena Giuliano, a tutti gli studenti, ai loro genitori e ai loro nonni, con l'auspicio che anche in futuro sia possibile continuare a tenere vivo il sentimento di devozione verso la Patria.

Gli alunni del Turistico visitano 2 hotel cittadini

Acqui Terme. Ancora una volta gli alunni dell'indirizzo turistico dell'Istituto R. Levi-Montalcini hanno compiuto un'esperienza didattica molto significativa per la loro formazione: la visita a due strutture alberghiere tra le più prestigiose della nostra città: l'Hotel Roma Imperiale e il Grand Hotel Nuove Terme. Ecco il loro racconto (per la 3 A Rebecca Legnaro e Chiara Leardi): «Dopo una corroborante passeggiata fino alla zona Bagni, martedì 21 novembre noi ragazzi della classe 3^A del Tecnico Turistico, accompagnati dai docenti, ci siamo recati all'hotel Roma Imperiale per una lezione di Tecnica Turistica.

La prima impressione è stata di meraviglia per l'ambiente raffinato, elegante ed accogliente.

La giovane receptionist Nadia, impiegata al front office dell'hotel, ci ha ricevuti e ci ha introdotto in un vero tempio dell'accoglienza turistica.

Abbiamo visitato dapprima diverse tipologie di camere, una più bella dell'altra, arredate con gusto e attenzione dei particolari, poi il rilassante ambiente olistico dedicato a massaggi, saune e cura del corpo considerato nella sua interezza di materia e spirito, infine siamo passati nella sala da pranzo, un ambiente suggestivo affacciato alla piscina. Soggiornare in un hotel di questo tipo è un vero sogno!

Nadia ha gentilmente risposto alle nostre domande spiegandoci quali sono le doti che bisogna possedere per lavorare in una struttura di questo tipo: essere sempre educati, pazienti, disponibili a risolvere ogni imprevisto e positivi nei confronti dei clienti. Naturalmente sapere l'inglese e anche il tedesco è indispensabile, vista la provenienza della maggior parte degli ospiti dell'hotel. Un consiglio prezioso: viaggiare, cogliere le occasioni che ci offre il percorso di studio per compiere esperienze all'estero, solo così potremo aprire la mente ed arricchirci umanamente e culturalmente per affrontare un lavoro nel campo turistico, ed anche, in generale, la nostra vita.

La seconda tappa è stata la visita al Gran Hotel Nuove Terme, l'albergo più famoso di Acqui la cui costruzione risale alla fine dell'Ottocento, affacciato sulla centralissima Piazza Italia.

Accogliendoci con gentilezza e simpatia, il direttore dell'hotel ci ha condotto dapprima a visitare gli stabilimenti termali, collegati alla struttura alberghiera.

L'acqua termale che rappresenta la risorsa più preziosa di Acqui è ricca di elementi chimici come cloruro di sodio, bromo, jodio, solfati e solfuri benefici per la nostra salute; l'elevata temperatura che acquista in profondità viene in parte mantenuta quando affiora in superficie grazie a numerose fratture della crosta terrestre attraverso le quali essa risale rapidamente perdendo solo parzialmente il suo calore.

Abbiamo visto le vasche dove si forma il fango dalle grandi proprietà curative ed i vari ambienti nei quali si praticano le cure termali utili per moltissime patologie riguardanti l'apparato muscolo-scheletrico, le vie respiratorie, l'orecchio, apparato ginecologico e l'apparato vascolare periferico, sempre guidati dalle precise spiegazioni del dottor Rebora, direttore sanitario delle Terme.

Dai reparti di cura siamo poi passati direttamente nei corridoi del Grand Hotel, notando come debba essere comodo per gli ospiti trasferirsi, in accappatoio, dalla propria camera alle strutture termali senza uscire all'aperto. Abbiamo visitato quindi diversi tipi delle 139 camere, dalla suite alla junior suite alla classica, tutte arredate con marmi preziosi e mobili antichi. L'hotel dispone anche di una Beauty Farm con percorso romano, di una piscina con acqua termale a 37 gradi e di tutto quanto può servire per il relax e il benessere psico-fisico dei suoi ospiti.

Per finire abbiamo ammirato le ampie sale e il "Caffè delle Terme, ambienti grandiosi, dal fascino unico, nei quali tanti personaggi del mondo della cultura, dell'economia e della politica sono passati e vi hanno soggiornato.

Possiamo concludere che questa è stata un'uscita didattica importante perché ci ha permesso di conoscere strutture turistiche di elevatissimo livello e di capire quanto sia importante unire l'accoglienza alla storia e alla cultura per un'offerta d'eccellenza che valorizzi le risorse del nostro territorio».

La 5ªB dell'IC1 Saracco "all'Expo sport e salute" di Torino

Acqui Terme. Venerdì 17 novembre, la classe 5ªB della Scuola Primaria Saracco dell'IC1 di Acqui Terme, si è recata con i propri docenti a Torino alle Officine Grandi Riparazioni in occasione della manifestazione "Expo Sport e Salute", organizzata dal CONI piemontese in collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale.

Partiti con il pullman dalla stazione, gli alunni, una volta giunti a destinazione hanno consumato un leggero pranzo al sacco e fatto il loro ingresso in questa enorme struttura, assieme a tante altre classi provenienti da diverse province piemontesi.

L'emozione mista a curiosità li ha lasciati senza parole.

L'evento ha previsto un programma ricco di discipline sportive da provare nei vari stand allestiti e sotto la guida di tecnici federali qualificati: Tiro con l'arco, Orienteering, Badminton, Bocce, Opes, Twirling, Calcio, Tennis e tutto ciò che il poco tempo a disposizione ha consentito loro di fare. Gli esperti con grande professionalità e pazienza hanno accolto i bambini e li hanno guidati in quest'avventura senza perdere mai di vista l'obiettivo dell'evento: valorizzare lo sport.

A fine attività per la felicità dei bambini, sono stati dati gadget e poster da affiggere nelle scuole. E allora... tutti pronti con tuta e scarpe da ginnastica! Lo Sport fa bene alla Salute!

Scuola primaria San Defendente incontro informativo

Acqui Terme. Martedì 5 dicembre, alle ore 17, presso la scuola primaria San Defendente, si terrà un incontro informativo rivolto ai genitori dei futuri alunni delle classi prime. Nell'occasione verranno presentati l'organizzazione della scuola e il piano dell'offerta formativa. "*Vi aspettiamo", le insegnanti.*

Accolti dalla dott.ssa Marinella Brizza

Studenti del Montalcini alla Libreria Mondadori

Acqui Terme. Mercoledì 25 ottobre la Libreria Mondadori ha aperto le porte alla classe quarta serale del Corso Amministrazione finanza e marketing dell'Istituto Superiore Rita Levi Montalcini. Ad accogliere la classe la dottoressa Marinella Brizza, scrittrice, esperta in scrittura creativa, nonché educatrice professionale e appassionata di libri. Nel suo Blog "Il Blog di Marinella" si definisce "Scrittrice per passione e idealista per indole. Convinta che ogni cosa possa diventare poesia". E da qui si è partiti. L'amore per la lettura che accumuna i ragazzi che hanno partecipato all'incontro, si è espresso nella condivisione del romanzo autobiografico di Teresa Ciabatti "La più amata". Finalista del premio Strega, uno dei più prestigiosi premi letterari, sceneggiatrice di altrettanti importanti film italiani, ha saputo raccontare, in forma autobiografica, un periodo estremamente controverso della storia italiana, quello che ha visto coinvolte personalità di spicco della finanza e della politica (e non solo) nel decennio Settanta – Ottanta del Novecento, alla Loggia Massonica P2. Partendo da questo romanzo, oggetto di un'interessantissima quanto animata discussione serale, la dott. Brizza ha lasciato uno spiraglio d'analisi per un ulteriore incontro con la classe, al quale si cercherà di dare un seguito quanto prima. "Quando la realtà non basta più e si ha il gusto di andare oltre…" là dove la lettura, attività originalmente solitaria, si incontra con la condivisione di un amore per la parola scritta, diventando attività d'interesse collettivo.

Un ringraziamento da parte della scuola, tramite L'Ancora, alla Libreria Mondadori, già partner nell'accoglienza degli studenti del Corso Socio Sanitario impegnati nell'Alternanza scuola-lavoro, di farsi promotrice di un'iniziativa culturalmente stimolante, anche oltre l'orario convenzionale.

WIND | 3

Vieni da noi a scoprire le nuove promozioni WIND e TRE

HIGH TECH

Acqui Terme
Corso Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

GRINDING TECHNOLOGY S.R.L.

Gruppo FFG

Ricerca:

Per il sito di Cassine (AL):

- Specialisti Pre-project senior e junior;
- Specialisti Process Engineering senior e junior;
- Addetti Software esperti in rettifica;
- Addetti Back Office Service;
- Addetti sales Italia;
- Addetti sales mercati esteri

Per il sito in Settimo Torinese (TO):

- Specialisti software esperti in fresatura e rettifica.

Per tutte le posizioni è richiesta esperienza lavorativa nel settore rettifiche e conoscenza della lingua inglese e/o tedesco.

L'ambiente per tutte le posizioni è particolarmente dinamico e quindi in grado di soddisfare figure fortemente motivate a cogliere nuove sfide.

Gli interessati, ambosessi, in possesso dei requisiti, possono inviare curriculum con consenso al trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs 196/03 a:

Grinding Technology S.r.l. – Ufficio Personale
Via Emilia Parmense 164 - 29122 Piacenza
e-mail: personale@ffg-grindingtechnology.com

Sabato 2 dicembre, per l'uscita del cd

Chiara Giacobbe & Co. concerto al bar Dante

Acqui Terme. *Matinée* musicale presso le Officine del Bar Dante, **sabato 2 dicembre**. Alle ore 10 Chiara Giacobbe (violino e voce), accompagnata da Alessandro Balladore (chitarra acustica) e da Andrea Cavalieri (basso acustico) presenterà il suo CD *Lionheart.*

Che nonostante sia a tutti gli effetti il suo primo *album* (l'etichetta è quella "di musicisti per musicisti" Sciopero Records), non è in assoluto il suo primo lavoro ad essere pubblicato, poiché nel 2012, Chiara realizzò un EP - registrato in chiave acustica - intitolato *Ready to go* (Rigo Records) che le ha permesso di farsi conoscere fra gli addetti ai lavori e le ha garantito una significativa attività *live*.

I testi di *Lionheart* - tutti in lingua inglese - sono stati scritti a quattro mani con Silvia Dellepiane, poetessa italo-inglese incontrata a Londra durante il *tour* di presentazione di *Ready to go*; mentre il testo di *No more blue* è opera di Paola Di Pietro, amica e collaboratrice dotata di raffinato intuito femminile e talento musicale.

"*Lionheart* è la rappresentazione di una donna, è *la donna,* ed è tante donne - così scrive l'Autrice. È il cuore di ogni bimba, ragazza, donna che pulsa in questo disco, cuore di volta in volta ferito, calpestato, tradito, gonfio, innamorato, felice, sognante, ma sempre e comunque felino e graffiante: *Cuore di Leone*. In ogni canzone virata al femminile, infatti, c'è una fase di vita o una scelta - obbligata o meno - , c'è una dichiarazione di intenti, c'è un pensiero che si muove, e non di rado, c'è la descrizione, in musica, della sostanza di sogno delle piccole cose essenziali". Musicista versatile, **Chiara Giacobbe**, piena di innato talento, ha collaborato con molti musicisti e gruppi sia italiani, sia stranieri. Da anni, in pianta stabile è parte della *line up* della *band* Yo Yo Mundi.

***

Al prossimo numero la recensione dell'album Lionheart.

G.Sa

Corsi di recitazione con "La Soffitta"

Acqui Terme. Se è vero che il teatro può considerarsi una passione adatta ad ogni età, ecco che l'appello della Compagnia teatrale La Soffitta, rappresenta una buona occasione per avvicinarsi a questo monto.

Sono due i corsi di recitazione che saranno organizzati nelle prossime settimane. Uno per gli adulti e uno per i ragazzi. L'obiettivo sarà quello di trovare nuovi talenti da inserire in futuri spettacoli.

Il corso per gli adulti ("La valigia dell'attore"), sarà presentato *martedì 5 dicembre* alle 21 presso il Centro di incontro comunale di via Emila 38. Il corso sarà tenuto da Lucia Baricola e Marco Gastaldo, attori e registi della compagnia. Gli incontri saranno a cadenza settimanale dalle ore 21 alle ore 23 e si concluderà con un saggio pubblico, previsto per la prima settimana di giugno 2018.

Durante le lezioni gli allievi, attraverso esercizi ludico motori e di improvvisazione, apprenderanno i primi rudimenti dell'arte teatrale. Una parte sarà riservata alle relazioni sulla scena, all'esplorazione delle emozioni e dei sentimenti, a come imparare e a riviverli per poi eventualmente adattarli ad un testo teatrale.

L'ultima parte del corso sarà riservata agli aspetti più tecnici, cenni di dizione e di ortoepia, lettura espressiva per poi arrivare all'approccio al testo e al personaggio.

Il secondo corso ("Giochiamo al teatro"), riservato ai ragazzi dai 6 ai 12 anni, verrà presentato *lunedì 4 dicembre*, alle 17 nella stessa location. Il corso sarà tenuto da Lucia Baricola attrice e regista della compagnia.

Anche in questo caso, gli incontri saranno a cadenza settimanale dalle ore 17 alle 19 e si concluderanno con un saggio pubblico, previsto per la prima settimana di giugno 2018.

Durante le lezioni gli allievi esploreranno i primi aspetti del teatro attraverso esercizi di movimento, giochi di relazione; impareranno a confrontarsi con altri coetanei e verranno poi inseriti nel saggio finale del corso che sarà scritto per loro da Lucia Baricola che è un'esperta nel lavoro con i bambini avendo tenuto per anni il corso di teatro presso la scuola elementare Saracco.

Entrambi i corsi, patrocinati dall'assessorato alla Cultura di Palazzo Levi (che ha concesso i locali per le lezioni) avranno un costo di euro 20 mensili più 15 euro di quota iscrizione. Per informazioni contattare Lucia Baricola 340 9858671 oppure utilizzare la mail lasoffitta.acqui@tiscali.it e visitare la pagina Facebook della compagnia teatrale La Soffitta

Gi.Gal.

Ohashiatsu per il "Parkinson"

Acqui Terme. Mercoledì 22 novembre dalle 9 alle 12, presso l'"Officina del Fitness", in piazza Don Dolermo 20, si è tenuto un importante incontro con il maestro giapponese Ohashi che ha trattato il tema "Ohashiatsu per il morbo di Parkinson", ovvero imparare un delicato massaggio per le persone affette dal "Morbo di Parkinson". Il seminario, organizzato dall'associazione Sastoon, era dedicato a coloro che soffrono della malattia di Parkinson, ai loro familiari ma anche a professionisti, massaggiatori, infermieri, terapisti, che si occupano di loro. Il maestro Ohashi ha dimostrato come l'Ohashiatsu, effettuato a casa o nello studio del terapista o in clinica, può aiutare a gestire i sintomi del Parkinson. All'incontro era presente anche il sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini.

Denice • Sabato 2 dicembre nell'oratorio

Si inaugura la 13ª mostra internazionale dei presepi artistici

Denice. Si accendono le luci, sabato 2 dicembre, alle 16.30, sulla 13ª Mostra Internazionale dei presepi artistici a Denice, ospitata nella tradizionale sede dell'Oratorio di San Sebastiano. È promossa dal Municipio, in collaborazione con le Associazioni Culturali "Suol d'Aleramo" e "Terrae Novae", l'Unione Montana "Suol d'Aleramo" e con il patrocinio di Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Sono esposte opere provenienti da circa 30 Nazioni e da artisti in concorso e fuori concorso. L'orario di apertura: sabato, domenica e festivi: dalle ore 14.30 alle 18, o su appuntamento (tel. 0144 92038).

Scrive il coordinatore regionale di Assomarmo

"Non facciamo allarmismo sul lavoro dei marmisti"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo una lettera inviata al nostro giornale da Maurizio Ponzio, coordinatore per la Regione Piemonte di Assomarmo.

«In quanto Coordinatore per la Regione Piemonte dell'Associazione Assomarmo (Associazione Nazionale Marmisti Italiani), vorrei replicare alla lettera pubblicata la scorsa settimana su questo settimanale, firmata dalla signora Firmo.

Innanzitutto, reputo che sarebbe necessario verificare meglio le fonti e le informazioni diffuse, per evitare di screditare senza motivo alcuno un'intera categoria di professionisti seri (la signora si rivolge in generale ai marmisti, come se l'intera categoria fosse responsabile della sua disavventura).

Invito poi ad una riflessione: la signora lamenta un lavoro svolto in modo approssimativo, a causa di una lapide troppo piccola, tale da risultare un pericolo per l'incolumità pubblica. È davvero singolare che per parecchi anni le dimensioni della lapide non abbiano creato alcun problema e che sia stato sufficiente riposizionare la pietra con l'aiuto dei soccorritori per ripristinare la sicurezza. Mi preme chiarire che il sistema di fissaggio delle lapidi in oggetto è garantito da quattro punti di ancoraggio. Per togliere le pietre è necessario quindi manomettere o svitare tali dispositivi, che è esattamente ciò che la signora ha dichiarato confidenzialmente di aver fatto, ma che poi non le ha impedito comunque di inoltrare l'ennesima segnalazione infondata. Tant'è vero che, nonostante l'ossario in oggetto non sia stato realizzato da me, mi sono recato sul "luogo del delitto": ovviamente non ho verificato alcuna situazione di pericolo. È da escludere pertanto che la semplice pulizia o la posa dei fiori possa aver favorito la caduta della pietra.

Capiamo che nell'era del clamore a tutti i costi, alcune persone vogliano creare nemici inesistenti o battaglie infondate, ma in questo caso sarebbe stata sufficiente una semplice verifica per evitare inutili allarmismi e critiche gratuite ad un'intera categoria di lavoratori.

Inoltre, all'associazione Assomarmo preme sottolineare che, come stabilito dai "Primi indirizzi applicativi Legge Reg. 8 agosto 2011", la lavorazione e la posa dei materiali lapidei è autorizzata esclusivamente ai marmisti.

Invitiamo pertanto la signora e l'intera cittadinanza a verificare sempre che il personale sia qualificato e soprattutto autorizzato dalla legge alla posa delle pietre nei cimiteri».

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Hoover SAMSUNG REX Electrolux PHILIPS CANDY
ELETTRODOMESTICI dal 1984
MEA s.a.s.
MAGAZZINI ELETTRODOMESTICI ACQUESI
Oltre 30 anni di esperienza per consigliarvi
gli elettrodomestici di qualità
a risparmio energetico…
al miglior prezzo

Acqui Terme
Via Moriondo, 26
Tel. 0144 57788
mea.acqui@libero.it

KENWOOD BRAUN BOSCH SIEMENS SONY

Sabato 2 dicembre si parlerà di sana alimentazione

"Open day" all'Istituto Nostra Signora delle Grazie

Nizza Monferrato. Si svolgerà sabato 2 dicembre il secondo "Open Day" all'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato. Molto ricco il programma, concentrato fra le 10 e le 12,30: in particolare, c'è grande attesa per l'incontro con il nutrizionista, dott. Gianmaria Alborino, che sarà a disposizione di genitori, insegnanti e alunni a partire dalle ore 11,30 per rispondere a tutte le domande su un argomento importante quale l'alimentazione. Si parlerà dunque di sane abitudini, da imparare fin da piccoli per crescere in salute nel rispetto delle esigenze rapportate allo studio, allo sport e altre attività praticate da bambini e ragazzi. Anche in questa occasione per tutte le famiglie che decideranno di iscrivere nella giornata i propri figli per il prossimo anno scolastico è riservato uno sconto del 10% sulla quota di iscrizione.

A partire dalle 10 studenti e corpo docente accoglieranno i futuri compagni di scuola e i loro genitori e faranno loro conoscere l'offerta formativa che per tutti gli ordini prevede l'insegnamento dell'inglese e della musica. La Scuola Paritaria di Viale don Orione ha moltissimi punti di forza e scoprirli tutti in una mattinata non sarà facile: gli ampi spazi a disposizione, la cura degli ambienti, la qualità dell'alimentazione e soprattutto il metodo di insegnamento.

Alla materna si segue la didattica per laboratorio sviluppando le emozioni attraverso il teatro, la narrazione e l'arte.

Alla primaria si impartiscono ben quattro ore di inglese a settimana e ben due di musica, si cui una per lo studio di uno strumento tra violino, chitarra e flauto. Per la primaria così come per la secondaria di primo grado anche alcune materie vengono insegnate in inglese seguendo la metodologia CLIL. Alle medie oltre ad imparare scienze, storia e arte anche in inglese, da tempo si studia sul tablet con una didattica 2.0. Senza dimenticare il Liceo Linguistico, decretato da Eduscopio come il migliore della Provincia di Asti.

Una scuola di antica tradizione ma moderna nella sua proposta, attenta alle esigenze delle famiglie che affidano i loro ragazzi all'Istituto anche oltre l'orario scolastico perché al Nostra Signora delle Grazie tutti si sentono come a casa propria.

A.s.d Creativ Crew: "Baby killers" tra i giganti

Acqui Terme. Cosa si prova ad esibirsi davanti a 9000 persone? Bisognerebbe chiederlo ai "Baby Killers" dell'Asd Creativ Crew che giovedì 23 novembre al Forum di Assago hanno ballato davanti al pubblico della partita di basket di Eurolega Olimpia Milano vs Olympiacos Pireaus nell'ambito del concorso Olimpia Dance Contest: un concorso di ballo che vede sfidarsi 16 squadre scelte dall'organizzazione tra le vincitrici di altri concorsi indifferentemente tra tutte le fasce d'età. L'esperienza per i piccoli ballerini sarebbe stata impagabile, ma la votazione del numerosissimo pubblico del Forum ha scelto, con un'altissima percentuale (82%), che i Baby Killers continuassero il loro percorso ai quarti di finale del contest. In attesa di rivedere Christian, Davide, Matteo, Federico, Sofia, Ludovica e Klea esibirsi durante la partita Olimpia Milano vs Anadolu Efes Istanbul il 1 marzo 2018 ad Assago; tutti i ballerini dell'A.s.d. Creativ Crew vi aspettano sabato 23 dicembre alle ore 17 presso Scalinata della Schiavia (Acqui Terme) per augurarvi buone feste a modo loro: ballando.

Per Spazio Danza Acqui straordinari risultati

Acqui Terme. Il primo concorso del nuovo anno accademico è stato un vero successo per SpazioDanzaAcqui; l'evento si è svolto al prestigioso teatro Alfieri di Asti, in gara molte scuole tra cui alcune importanti realtà torinesi.

Il gruppo baby (Marci Elisa, Marian Beatrice, Savina Alice, Savina Beatrice, De Alexandris Melissa e Virde Saramaria) ha conquistato il primo posto con un punteggio altissimo, piazzandosi terzo nella classifica generale, ben 128 balletti. Altro grandissimo risultato per Volpe Angelica prima assoluta con 132 punti sempre su un totale di 128 concorrenti. Un successo eclatante sia per la giovane solista che per il gruppo. *"Sono ancora esaltata per questi straordinari risultati, Angelica ha appena compiuto 13 anni, le bambine hanno 9-10 anni, ed hanno superato anche bravissime ragazze di 18-20 anni! Ho dovuto leggere 3 volte i punteggi, è vero che abbiamo lavorato molto ma queste vittorie sono un traguardo fantastico"*. Così spiega la maestra Tiziana Venzano. Altro bel primo posto quello di Visconti Lucrezia in assoli moderno, altro per lei punteggio notevole che l'ha fatta arrivare tra i primi dieci classificati in totale. Bravissimi anche Chiavetta Serena 2° posto assoli contemporaneo, Pesce Anna 2° posto assoli moderno, Chiavetta Matteo 2° posto assoli junior; ancora un 2° posto per Angelica e Lucrezia in passo a due di danza classica più varie borse di studio. Prestigiosi risultati che non vanno considerati punti di arrivo bensì di partenza; il lavoro premia sempre ed è questo il percorso intrapreso dalla scuola acquese.

Sono Elisa Gentini e Viviana Sgarminato

"Eccellenza artigiana": premiate due acquesi

Acqui Terme. Domenica 19 novembre, nell'ambito della manifestazione "Restructura 2017", tenutasi presso Lingotto Fiere a Torino, si è svolta la cerimonia di conferimento del riconoscimento di "Eccellenza Artigiana", a più di 70 imprese sparse sul territorio piemontese. Il marchio, realizzato dall'Assessorato all'Artigianato della Regione Piemonte insieme alle associazioni artigiane di categoria, si rivolge tanto agli artigiani quanto al pubblico, essendo un traguardo di comprovata professionalità e dunque, in un certo modo, una certificazione di qualità per comunicare al pubblico e alle comunità locali "il valore economico e simbolico dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale del Piemonte".

Tra le eccellenze piemontesi quest'anno ci sono anche due giovani imprenditrici di Acqui Terme. Si tratta di "A mano libera", di Viviana Sgarminato e di "Decorazioni", di Elisa Gentini, premiate per il settore "Decorazione su manufatti diversi".

"A mano libera" è l'impresa più giovane, nata nel 2012.

La sua titolare, Viviana Sgarminato, classe 1985, dopo una laurea in Conservazione dei Beni Culturali ed una formazione improntata al recupero e alla tradizione, al restauro ligneo e alla decorazione pittorica classica, ha rivolto il suo stile artistico con passione alla sperimentazione: tra le sue peculiarità c'è sicuramente il riciclo creativo, che prevede l'utilizzo di materiali di scarto per creare oggetti decorativi, unici ed innovativi.

"Decorazioni" è invece attiva dall'anno 2000, il che è un dato piuttosto inusuale, vista l'attuale situazione socio-economica; la titolare Elisa Gentini, classe 1977, ha sviluppato esperienza "sul campo", dopo aver conseguito il diploma di maturità d'arte applicata e una qualifica professionale di "Restauratore edile - colori e stucchi" presso la Scuola Edile di Alessandria.

Avvalendosi di collaboratori esperti in tinteggiatura, decorazione e restauro si concentra principalmente su attività quali decorazioni pittoriche in esterno ed in interno, trompe l'oeil e restauro di dipinti murali.

Le due artigiane acquesi, seppure provenienti da percorsi professionali diversi, hanno iniziato a collaborare nel 2012 per poi, nel 2014, decidere di aprire insieme "La Bottega Artigiana": un luogo nato per offrire ai clienti in uno spazio comune i servizi delle loro dverse attività. Sita nella centrale piazza Orto San Pietro, si propone come laboratorio, ufficio e punto vendita, con esposizione di idee regalo totalmente realizzate a mano e creazione di pezzi unici.

La continua collaborazione tra le due attività è uno stimolo costante per la crescita professionale, la sperimentazione e la ricerca tecnica e stilistica. Il concetto di unire le forze, in un periodo non certo facile per i piccoli artigiani, è stato un punto molto apprezzato anche dalla giuria tecnica che ha valutato le domande per il riconoscimento dell'Eccellenza, presentate in contemporanea dalle due acquesi.

Questo riconoscimento ripaga di anni di impegno e sacrifici ed al tempo stesso costituisce un nuovo stimolo per le due acquesi verso il raggiungimento dei propri obiettivi professionali.

Per Viviana Sgarminato: «Questo riconoscimento *rappresenta un nuovo punto di partenza per l'attività lavorativa, ma anche una grande soddisfazione per l'impegno e la cura costante che metto nel lavoro»*. Sulla stessa lunghezza d'onda Elisa Gentini: *«Ottenere l'Eccellenza Artigiana rappresenta per me la realizzazione di un sogno custodito da parecchi anni... è inoltre il riconoscimento dell'impegno, della passione e dei sacrifici che mi hanno accompagnata in questi 17 anni di attività, non sempre facili ma ricchi di soddisfazioni»*. **M.Pr**

Programma natalizio al Girotondo

Acqui Terme. Si apre il periodo natalizio e il Girotondo (di piazza Don Dolermo) si prepara ai festeggiamenti. Il centro infanzia-baby parking aspetta i bambini dopo la scuola o in festa pre-Immacolata, giovedì 7 dicembre, con il pomeriggio dedicato all'albero, primo segnale e simbolo di Natale. Dalle 16,30 alle 19 giochi a tema con musiche e apertura del panettone. Alle 18,30 passerà il Babbo più famoso a salutarci prima dell'inizio dei suoi intensi giorni di lavoro.

Giovedì 21 dicembre dalle 15.30 "Aspettando Babbo Natale" festa con i minigonfiabili, trucco con il baby make up e balli, aspetteremo Babbo Natale che verrà a raccogliere le richieste dei bambini.

Venerdì 29 dicembre dalle 18,30 alle 23 grande festa e custodia serale chiamata "Bollicine Rosse Junior and Baby". Festeggeremo a modo... "loro" la fine dell'anno lasciando mamma e papà liberi di dall'ora dell'aperitivo a quello di fine cena, tutti con un tocco di rosso. Nel mese di dicembre inoltre il Girotondo resterà aperto anche il sabato pomeriggio, con orario 15.30-19. Il Girotondo come sempre resterà aperto anche durante le vacanze di Natale dalle 8 alle 19.

Alla Casa di Riposo Villa Annunziata

Ringraziamento

Vorrei esprimere la mia gratitudine alla RSA di Villa Annunziata di Castel Rocchero (AT).

Abbiamo fatto ricoverare mio marito, di 86 anni, a seguito di un lungo periodo di ospedalizzazione; la vostra fama di esperti nella riabilitazione post traumatica e nel trattamento delle patologie senili, ci ha portato fin da voi nonostante la nostra residenza in Lombardia.

Siete in poco tempo riusciti a rimettere in piedi mio marito, Agostino Merati, anche quando alcuni medici e noi famigliari non lo credevamo più possibile e di questo ve ne sarò per sempre grata.

Voglio complimentarmi con il Direttore Sanitario Dott. Prandi, i medici, gli infermieri, i fisioterapisti, gli educatori e gli OSS per la sensibiltà, l'accoglienza, l'impegno e la passione e per la loro estrema serietà professionale.

Le vostre amorevoli e quotidiane cure e le numerose feste che organizzate all'interno della struttura, rendono piacevole e gioioso il soggiorno di mio marito e danno sollievo a noi parenti lontani. Vi porto tutti nel mio cuore

Ambrosina Brambilla

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

CERCO - OFFRO LAVORO

52enne offresi per piccoli e medi trasporti, montaggio mobili ed accompagnare le persone alle visite mediche. Giardiniere. Tel. 340 1456020.
Acquese, italiana cerca lavoro presso persona bisognosa di assistenza di giorno. Tel. 377 4023345.
Chauffeur, esperienza nazionale/estero, offro servizi di accompagnamento in viaggi di lavoro e/o diporto. Disponibile anche festivi e trasferte. Tel. 339 7453289, francesco.chauffeur@gmail.com.
Ragazza dello Sri Lanka in Italia da 15 anni, cerca lavoro: pulizie domestiche, uffici, baby sitter, assistenza anziani autosufficienti. Con esperienza. Tel. 327 0432598.
Referenziata cerca lavoro: pulizie domestiche, baby sitter, compagnia anziani, cucinare. Tel. 340 5452434.
Signora 50enne italiana, cerca lavoro come badante anche poche ore settimanali. Zona Acqui e dintorni. Tel. 333 4221880.
Signora cerca lavoro come collaboratrice domestica, cameriera, lavapiatti, aiutocuoca, commessa, assistenza anziani autosufficenti, no notti, pulizie anche in condomini, uffici, negozi. Libera da subito. No perditempo. Zona Acqui Terme ed Ovada. Tel. 338 7916717.
Signora cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficenti, no notti, aiuto cuoca, cameriera lavapiatti, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, no perditempo. Zona Acqui Terme e zone limitrofe. Tel. 347 8266855.
Signora piemontese cerca lavoro come assistenza anziani, pulizie, collaboratrice domestica o dama compagnia, anche tutto il giorno. Massima serietà. No perditempo. Tel. 349 2655091.
Signora residente ad Acqui Terme, cerca lavoro come assistenza anziani autosufficenti 24 ore su 24 anche nei weekend. Massima serietà. Libera da subito. Tel. 328 8084806.

VENDO - AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio. Occasione. Te. 338 5919835.
Acqui Terme, affitto-vendo alloggio composto da: camera letto, cucinino, tinello, bagno, grande terrazzo, cantina. Tel. 333 4138050.
Acqui Terme, via Nizza, vendesi o affittasi cantina con due bocche di lupo. Tel. 347 5647003.
Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 400. Tel. 335 8162470.
Affittasi alloggio a Montechiaro 2° piano, circa 100 mt., no spese condominiali. Tel. 348 5630187.
Affittasi alloggio mq. 100 sito in Melazzo Basso Erro 5, 3 camere, cucina, bagno, cantina. Tel. 0144 41149.
Affittasi appartamento ammobiliato in Rivalta Bormida 65 mq., no spese, ristrutturato, riscaldamento autonomo, giardino. Solo referenziati. Tel. 392 6408330.
Affittasi appartamento in Montechiaro d'Acqui. Prezzo interessante. Tel. 348 5630187.
Affittasi bilocale e monolocale in Acqui Terme, zona Bagni, completamente arredati. Anche per brevi periodi. Tel. 340 1456020.
Loano affittasi alloggio ammobiliato, vista mare, distante 50 metri, vicinissimo stazione, 2 camere letto, sala con angolo cottura, bagno. Disponibile solo mesi invernali. Tel. 347 4161641.
Molare, "Santuario delle Rocche", affittasi alloggio ammobiliato, anche per brevi periodi. Tel. 347 5647003.
Pisa, ospedale "Cisanello" affitto 2 vani, arredato e corredato di tutto, per brevi periodi. Per info www.affittibreviospedalepisa.it. Oppure tel. 347 7761283.
Signora con referenze cerca in affitto appartamento in Acqui Terme via Nizza, c.so Divisione, via Casagrande, corso Cavour, via Marconi, via San Defendente, con basso affitto con o senza spese condominiali. No perditempo. Tel. 338 7916717.
Signora italiana referenziata cerca in Acqui Terme alloggio: c.so Divisione, via Marconi, via Nizza, c.so Cavour, via Casagrande, via Crenna, via Cassino, con affitto modico e senza spese condominiali. No agenzie. No perditempo. Tel. 347 8266855.
Valtournenche (AO), affittasi bilocale 3-4 posti letto, per stagione sciistica invernale. Tel. 329 8150302, 0125 637168.
Vendesi Acqui Terme, centro storico Duomo, via Barone, alloggio da ristrutturare, 1° piano, ingresso, piano strada collegato a garage, via Fra' Michele. Autonomo in tutto, mq-65. Certificazione eseguita. Tel. 339 8197987.
Vendesi alloggi in Acqui Terme. Uno di 100 mq. e l'altro di 70 mq. comunicanti al 2° piano, in via Casagrande 12. Con termovalvole. Tel. 0144 57642.
Vendesi alloggio in Acqui Terme: cucina, sala, 2 camere letto, 2 bagni, corridoio, cantina. Tel. 339 8812282.
Vendesi casa su due piani più casetta adiacente (bilocale) in paese di Ciglione (Ponzone), prezzo modico, vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.
Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classiciazione energetica in fase di definizione. Tel. 347 1804145.
Vendo ad Acqui Terme alloggio di mq. 70 al piano rialzato composto da: ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno. Basse spese condominiali. Euro 65.000 trattabili. Tel. 338 7376218.
Vendo villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo (AL) composta da: cucina, sala, 2 camere letto, 2 bagni, ripostiglio. Ampio garage con giardino e cortile. Riscaldamento a pavimento e pannelli solari. Cl. B. Richiesta euro 255.000. Tel. 333 2392070.

ACQUISTO AUTO - MOTO

Acquisto moto d'epoca, qualunque modello anche Vespa o Lambretta ed in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Massima valutazione. Tel. 342 5758002.
Occasione. Vendesi furgone Fiat Scudo e attrezzatura completa per ortofrutta e alimentari con licenza e posti fissi. Tel. 333 4595741 (ore serali).
Vendesi Jeep Comando del 1978 motore Perkins, gasolio, cilindrata 1760, gancio traino (unitamente ad altra Jeep Comando, per pezzi di ricambio). Tel. 347 7899491.
Vendo Lancia Ypsilon grigia, benzina, anno 2010 unico proprietario Km. 99.000. Ottime condizioni, gommata. Euro 45.000. Tel. 349 1367419.
Ypsilon Multiget diesel colore beige anno 2003, cerchi in lega, interno alcantara, ottimo stato adatta per neopatentati. Vendesi euro 3.500. Tel. 339 3817888.

OCCASIONI VARIE

Acquisto vecchi mobili ed oggetti cinesi e orientali, bronzi, vasi, ceramiche, vestiti, tappeti, statue di legno, ecc. Tel. 333 9693374.
Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre, batterie, 500 lire d'argento, bastoni, cappelli, divise, medaglie militari, orologi da uomo, ceramiche, quadri, targhe e manifesti pubblicitari, ecc. Tel. 368 3501104.
Balaustra in cemento, usata, vendesi. Lunghezza 17 m. Tel. 347 8880950.
Canon 5D con zoom 24/85 F3.5/4.5 batteri grip BG-E4 per inutilizzo 220 euro 500,00. Tel. 340 8519195.
cm, con mobile in corda moderno a 370 euro, anche separatamente. Tel.
congelatore 55x55, h 70 cm, a 180 euro, e frigo a incasso 60x60 h 200
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.
Occasione. Svendo vasca bagno bianca in acrilico con piedini già installati, rubinetti, completa di accessori per scarico. Zona Acqui Terme. Tel. 333 6871480.
Offro a modico prezzo 2 pelli di visone da lavorare, molto belle lunghezze cm. 70. Sono ad Acqui Terme. Tel. 338 1193372.
Privato vende 50 balôt di erba medica. Per inutilizzo. Tel. 335 8034780.
Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Spazzolone "Ariete" a vapore 100 gradi, come nuovo, offro ad euro 25,00. Tel. 333 3926981.
Vendesi per camper Fiat Ducato, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento e prolunga cavo elettrico, euro 50. Tel. 347 6911053.
Vendo 2 divani di cui uno in ferro battuto (3 posti) e l'altro in castagno (2 posti), epoca primi '900 con minimo restauro. Tel. 348 8467122.
Vendo 4 cerchi in lega originali per Wolkswagen Golf ottimo stato. Euro 150,00. Tel. 347 5956083.
Vendo a modico prezzo abbigliamento bimba da 1 anno a 10 anni quasi nuovi, cappotti, piumini, pantaloni e altro. Tel. 333 3760658.
Vendo appendiabiti di castagno, noce, di diverse misure epoca fine '800. Tel. 348 8467122.
Vendo armadio epoca '800 da restaurare. Euro 150,00. Tel. 348 8467122.
Vendo come nuovi e perfetti, a meno di metà prezzo, Electrolux congelatore 55x55, h 70 cm, a 180 euro, e frigo a incasso 60x60 h 200
cm, con mobile in corda moderno a 370 euro, anche separatamente. Tel. 328 1117323 ore pasti.
Vendo in blocco ricambi di moto d'epoca o scambio alla pari con moto. Tel. 347 1267803.
Vendo lampadario ceramica stile rustico campagna, decorazioni a mano, colore blue, anni '60, bellissimo. Euro 130,00. Tel. 335 257207.
Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.
Vendo macchina da cucire "Borletti" con il mobile. Cuce benissimo. Canne da pesca, mulinelli e tutta l'attrezzatura. Tel. 333 3760658.
Vendo macchina da scrivere Waschington anni '30/'40 color nero. Funzionante. Tel. 348 8467122.
Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.
Vendo molti soprammobili, orologi da credenza, da tasca e da polso, vasi, statue, lumiere, radio, dischi, libri, valigie, quadri, monete, telefoni, da scrivania, cartoline. No commercianti. Tel. 338 8650572.
Vendo MTB Atala 26. Prezzo euro 120,00 trattabili. Tel. 338 3525111.
Vendo orologi Swatch donna originali anni '80 con scatola, funzionanti euro 20,00 cad., vari colori. Tel. 335 257207.
Vendo pattini Roller Blade unisex colore grigio misura 40/41 usati una volta. Regalo protezioni braccia. Euro 50,00. Tel. 335 257207.
Vendo pietra di Langa grezza e "ciappe" per pavimenti e coperture. Tel. 346 5620528.
Vendo Pulilava SP530 Worwerk Folletto nuovo completo di accessori, utilizzabile su Folletto VK140 e VK200 euro 330. Tel. 333 6724986.
Vendo radio a valvole anni '30, '40, 50 di diverse grandezze e modelli. Tel. 348 8467122.
Vendo Radio Blutooth con 4 casse, caricatore cd con microfono e cornetta al telefono, era montato su un Picap Fiat Stada. Euro 50,00. Tel. 346 8379833.
Vendo scrivania anni '30 in rovere con 3 cassetti, apposite chiusure a secrétaire. Tel. 348 8467122.
Vendo stufa a legna, boiler l. 50, termoelettrico, generatore a benzina 220 watt, pali di castagno, mattoni, coppi, ciappe per tetti, idropulitrice acqua calda, 220 watt, motocompressore diesel, 2400 l., tavole 5 cm. Tel. 335 8162470.
Vendo trattore 880 Fiat cabinato, qualsiasi prova euro 7.000. Non trattabili. Tel. 393 6051734.
Vendo una toelette in legno con specchiera ed una consol da restaurare epoca fine '800. Tel. 348 8467122.

Nei giorni 8, 9, e 10 dicembre

Le stelle di Natale dell'Ail per sostenere la ricerca

Acqui Terme. Nei giorni 8, 9 e 10 dicembre torna, come ogni anno, l'appuntamento con la vendita benefica dell'Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma.

Anche i volontari di Alessandria-A.I.L. saranno presenti con i loro banchetti, come ormai dal lontano 1997, anno della sua costituzione. La campagna "Stelle di Natale", svolta sempre sotto l'alto Patronato della Presidenza della Repubblica, ha consentito di raccogliere in questi anni, unitamente ad altre iniziative, fondi per finanziare la ricerca scientifica e l'assistenza per il malato.

Grazie infatti alla solidarietà espressa da generose persone, aziende ed istituzioni, ma pure grazie al costante impegno dei volontari, senza la cui energia e dedizione, non sarebbe stato possibile raggiungere tutti i preziosi risultati.

L'A.I.L. però chiede ancora sostegno per concludere l'opera intrapresa portando alla guarigione tutti i pazienti, perché la malattia non deve interrompere una vita; anche Alessandria-A.I.L. destinerà i contributi raccolti per sostenere:

la partecipazione dell'Ematologia di Alessandria alle attività dei gruppi cooperatori italiani per offrire al maggior numero di malati l'accesso a farmaci e protocolli innovativi;

l'attività di medici specialisti ematologi impegnati in Alessandria nel trapianto di cellule staminali e nei progetti di ricerca;

l'attività di medici per l'assistenza domiciliare, attiva in Alessandria fin dal 2001;

l'attività di trasporto di pazienti ematologi al e dal day-hospital, effettuato da un gruppo di volontari di Alessandria-A.I.L.

Quest'anno l'obiettivo è di regalare ai malati la gioia di tornare a casa: il desiderio più grande di una persona malata, specialmente a Natale. Per questo l'A.I.L. offre i servizi di cure domiciliari.

Essere curati a casa migliora la qualità della vita ed aiuta ad affrontare al meglio il percorso della malattia.

Grazie quindi a tutti coloro che, con un contributo minimo di 12 euro, faranno dono a sé stessi ed agli amici di una stella di Natale, dando un segnale forte alla lotta contro le leucemie, linfomi e melanoma e le altre malattie neoplastiche del sangue.

Appuntamento, dunque *dall'8 al 10 dicembre* presso i banchetti di Alessandria-A.I.L.: *Acqui Terme* presso Ospedale civile (giovedì 7); *Acqui Terme* corso Italia-piaza San Francesco; *Cassine* piazza Italia e piazza Cadorna; *Alice Bel Colle* presso chiesa parrocchiale; *Arzello* pro-loco; *Bistagno* associazione Donne Banca del Tempo; *Borgoratto* piazza Comune; *Carpeneto* presso chiesa parrocchiale; *Cartosio* presso chiesa parrocchiale; *Castelnuovo Bormida* piazza Marconi; *Castelletto d'Erro* prossimità municipio; *Castelspina* p.zza Boccaccio; *Cremolino* p.zza Unione Europea; *Gamalero* p.zza Passalacqua; *Grognardo* pro-loco; *Melazzo* presso municipio; *Montaldo B.da* p.zza Giovanni XXIII; *Montechiaro d'Acqui* venerdì 8 dicembre Fiera del bue grasso; *Morsasco* presso chiesa parrocchiale; *Orsara B.da* Bar 4 Ruote; *Ponti* p.zza Caduti*; Ponzone pres*so chiesa parrocchiale; *Predosa* presso chiesa parrocchiale; *Ricaldone* protezione civile; *Rivalta B.da* p.zza Marconi; *Sezzadio* piazza Libertà; *Strevi* protezione civile; *Terzo d'Acqui* presso chiesa parrocchiale; *Trisobbio* pro-loco.

Il 2 e 3 dicembre sue commedie a Cartosio e Cassine con "La Brenta"

Cordoglio nell'Acquese per la morte di Aldo Oddone

Melazzo. Vasta eco ha suscitato, non solo nella sua citta di Nizza Monferrato ma anche nelle valli e nell'Acquese la morte, a 75 anni, avvenuta in questi giorni di Aldo Odone, regista sceneggiatore e poeta dialettale. Al termine della funzione funebre l'Erca compagnia storica di Nizza Monferrato, la Ruà di San Marzano Oliveto e la Brenta di Arzello hanno letto una sua poesia. Anche il sindaco di Fontanile Sandra Balbo, con una sua poesia, intitolata proprio "Funtani" l'ha ringraziato per le rassegne teatrali che da anni ha sempre organizzato in quello che era il "suo" paese.

Un saluto "speciale" ci è giunto da "La Brenta" di Arzello, dalla cofondatrice Francesca Pettinati: «Io, a nome della Compagnia Teatrale Dialettale "La Brenta", voglio fare un ringraziamento speciale ad Aldo. Per vent'anni ci ha seguito con professionalità, passione, pazienza (anche tanta) e... generosità! È stato il nostro regista, sceneggiatore e anche suggeritore (nei momenti critici). Oltre a ciò, più di una volta (ne parlavo proprio con Daniela che con me è nella compagnia da vent'anni) ci ha aiutato a superare incomprensioni, tensioni che si erano venute a creare nella compagnia e... ad andare avanti. Se oggi siamo ancora… "in piedi" dopo vent'anni è grazie anche e soprattutto a lui. E quest' anno rappresentiamo proprio la commedia con cui è nata la compagnia, Aldo, sempre molto disponibile l'ha modificata, migliorata, lucidata come ha fatto con tutte le altre che abbiamo rappresentato quando non erano state proprio scritte da lui. L'abbiamo già rappresentata anche il 25 marzo a Fontanile, il suo "caro" Fontanile (ci ha presentato, anche se non era in gran forma) e sabato 2 dicembre la porteremo in scena a Cartosio e domenica 3 dicembre a Cassine (entrambe le sere alle 21.15). Anche se non sarà molto facile, perché ci mancherà, cercheremo di farla al meglio delle nostre capacità e gliela dedicheremo. Con grinta e... cercando di tenerla su, come ci diceva lui. Grazie Aldo per tutto quello che hai fatto per noi».

GlobArt Gallery, una mostra collettiva per i 10 anni di attività

Acqui Terme. Animata da Adolfo Francesco Carozzi, con il figlio Eugenio, la GlobArt Gallery ha cercato negli anni di svolgere un'attività anche culturale, promuovendo e facendo conoscere, attraverso l'allestimento di numerose rassegne, gli esponenti storici dell'arte contemporanea e riservando una particolare attenzione anche alle nuove proposte. Per ricordare i dieci anni di attività (la prima mostra, dedicata ad Eugenio Carmi, risale infatti al 2007), viene allestita un'esposizione delle opere di tutti gli artisti che, in questo decennio, hanno tenuto una personale nei locali della galleria, oltre ad una selezione dei protagonisti delle numerose collettive.

Si possono quindi apprezzare le opere, molte di esse inedite, realizzate con diverse tecniche, dalle tele estroflesse di Simeti ai dipinti ad olio su tela di Vaglieri, Paulucci e Morlotti, dagli acrilici di Griffa ai puzzle di Nespolo, ai legni di Ceroli. Tra i cinquanta e più artisti spiccano inoltre nomi come Gilardi, Galliani, Veronesi, Carmi, Melotti, Costalonga, Music, Scanavino, Chia, Uncini, Brown, insieme ai giovani Di Cola, De Luca e Casati. Particolare attenzione viene inoltre riservata ai protagonisti delle due mostre che hanno avuto per protagonisti i lavori realizzati con le più disparate materie plastiche. Così che si possono vedere le sculture in vetroresina smaltata dei Plumcake e di Gianni Cella, le plastiche riciclate di tutti i componenti, sia storici che attuali, della Cracking Art (da Ronda a Nucara, da Valente a Alex Angi) fino ai plexiglass luminosi di Lodola, ai mosaici di Lady Be ed ai pluriball di Theo Gallino. Una rassegna, dunque, che racchiude e presenta contemporaneamente uno spaccato ricco e vario della più recente produzione artistica, assemblata con competenza e professionalità mirata a fornire ai collezionisti una scelta ricercata e diversificata per soddisfare una passione definita da molti un'«inguaribile sana malattia».

La mostra, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 2 dicembre alle ore 18 e si concluderà il 13 gennaio 2018, si potrà visitare nei locali della GlobArt Gallery di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706, mentre tutte le opere sono anche visibili sul sito: www.globartgallery.it.

Il dg Elio Pescarmona: "Un prodotto giovane e accattivante e un'occasione per tutto il comparto"

"Asti Secco, un'opportunità: il territorio ci crede"

RICALDONE

Sedici aziende produttrici, e un numero di bottiglie ancora contenuto. L'Asti Secco è partito a piccoli passi, come si conviene a ogni progetto attentamente ponderato e programmato nei dettagli. La presentazione, in piazza Gancia a Canelli, ha lasciato buone sensazioni tanto agli addetti ai lavori quanto al pubblico presente: il territorio, insomma, ci crede.

«*Questo è fondamentale* – sottolinea Elio Pescarmona, dg della cantina TreSecoli di Ricaldone e Mombaruzzo, una delle "magnifiche sedici" che hanno iniziato questo cammino – *perché la sinergia fra agricoltori e industria a volte, è rimasta tale solo sulla carta. Ma il territorio ha capito che questa dell'Asti Secco è una grande occasione per tutti. Bisogna restituire orgoglio a Monferrato e Basso Astigiano, che ultimamente sono state avvicinate e superate da altre aree, e che hanno bisogno di nuove opportunità e di rinnovamento per rilanciare un settore vitale per l'economia. Con l'Asti Secco tutto questo è possibile: il progetto è fatto per dare più respiro all'intero comparto e per dare maggiori redditi ai nostri viticoltori, visto che la vinificazione riguarda unicamente uve locali: una possibilità per ottimizzare le risorse e remunerare i soci*».

Parliamo un po' di questo prodotto… «*Puntiamo molto sul fatto che si tratta di un prodotto innovativo e "giovane": pur mantenendo il gusto e l'aroma del Moscato, la desinenza secca ed il basso residuo zuccherino lo rendono accattivante e in un certo modo queste qualità destagionalizzano l'approccio al Moscato, che è sempre stato molto utilizzato in determinati periodi e in determinate situazioni, ma che in questa nuova forma può essere utilizzato tutto l'anno, magari come aperitivo, ma direi anche a tutto pasto*»

Come siete arrivati al prodotto finale? «*Siamo partiti da lontano: il percorso è iniziato tre anni e mezzo fa. Il settore, dopo il 2011 ha avuto un periodo di relativa recessione, con un assestamento e per certi versi un arretramento che hanno condizionato quantitativamente le vendite. Questo però non vuol dire che il prodotto sia nato semplicemente come novità in risposta alla crisi: l'elemento tradizionale è forte, perché l'Asti Secco è una forma di vinificazione che era praticata anni fa, una sorta di tradizione che abbiamo recuperato ed attualizzato. Riassumerei il processo con questa sintesi: "Tradizione e innovazione verso i nuovi modi di consumare gli spumanti"*».

Ma gli scenari dei consumatori sono veramente cambiati?

«*Abbiamo dei dati, che ritengo interessanti. Se da una parte negli ultimi 20 anni il consumo dello Spumante è cresciuto del 20%, dall'altro il consumo degli spumanti dolci è calato del 50%... Il consumatore consuma in maniera diversa, e quindi, senza perdere di vista la filiera del dolce, dobbiamo ovviamente tenere conto di quello che il consumatore cerca e desidera. Una cosa che ci auguriamo è che questo prodotto ci permetta finalmente di vedere, nei nostri bar, nei nostri ristoranti, nei nostri locali, proposto un prodotto del territorio in grado di fare felice il cliente e di essere consumato. Il territorio ci crede, lo ribadisco. Guardiamo avanti con fiducia*».

M.Pr

▲ Paolo Triberti, riconfermato Presidente

Nominato il nuovo Cda della Tre Secoli

Ventiquattr'ore prima della presentazione ufficiale a Canelli, l'Asti Secco era stato degustato e apprezzato dai soci della Cantina con un brindisi augurale in occasione dell'assemblea riunitasi per approvare il bilancio e rinnovare le cariche nel Consiglio di Amministrazione della Cantina Tre Secoli.

Sono stati nominati il nuovo Presidente, il nuovo Vicepresidente e i 9 consiglieri che resteranno in carica per i prossimi 3 anni.

Alla presidenza è stato riconfermato Paolo Triberti, mentre nuovo vicepresidente è stato nominato Giuseppe Alpa. I nove consiglieri che comporranno il Cda sono invece: Mario Benazzo, Vittorio Bergamasco, Alessandro Caruso, Bruno Fortunato, Regina Francese, Marco Gotta, Agostino Martini, Mirko Ottria e Paolo Scovazzi.

Il Cda, contestualmente, ha voluto esprimere un ringraziamento nei confronti dei sei consiglieri uscenti che hanno abbandonato la carica per decorrenza dei termini: si tratta di Gianmarco Gabutto, Celestino Icardi, Giuseppe Piana, Giovanni Ribaldone, Luigi Riccabone e Sabrina Zoccola.

Preoccupazione per una legge allo studio a Bruxelles

Indicatore di calorie: un assist per la birra?

Già altre volte, in passato, l'Unione Europea non si è dimostrata particolarmente aperta nei confronti della cosiddetta "cultura del vino".

E ancora una volta, purtroppo, tra le leggi e i regolamenti in fase di preparazione a Bruxelles capita di incontrare un provvedimento che certamente non farà la soddisfazione del comparto vitivinicolo.

L'ipotesi, portata alla pubblica notorietà già venerdì 17 novembre, in occasione dell'incontro pubblico sui finanziamenti europei, da parte dell'europarlamentare Alberto Cirio riguarda una proposta di legge (evidentemente avanzata con la spinta della lobby dei birrai, potentissima a livello di politica comunitaria) per introdurre l'obbligo di indicare sulle bottiglie e sulle lattine di ogni tipo di bevanda alcoolica, la quantità di calorie contenuta all'interno.

La comunicazione, che dovrebbe avvenire attraverso la stampa, sull'etichetta o sulla confezione, di un disco colorato recante le opportune informazioni, è in realtà, in maniera trasversale, un assist per la birra, prodotto meno calorico rispetto al vino, che potrebbe, nella mente del consumatore, apparire alternativa più salutare al consumo di vino e quindi potrebbe tradursi in un incentivo a sostituire una bevanda con l'altra.

Secondo il direttore generale della Cantina "Tre Secoli", Pescarmona, «*Certamente non è una bella notizia. Però prima di lanciare l'allarme aspetterei: ci è stato assicurato che si farà di tutto per evitare che la legge sia approvata.*

Già in passato ci sono stati, periodicamente, dei tentativi di intaccare in qualche modo il comparto del vino, ma in molti casi si è trattato di fuochi di paglia e speriamo che sia così anche stavolta. Sicuramente però vale la pena di stare attenti e prepararci, se caso a fare fronte comune».

Cassine • Il Comune ha perso una causa e dovrà pagare 13000 euro

In Consiglio comunale spunta un debito fuori bilancio

Cassine. Nove punti all'ordine del giorno, tutti approvati all'unanimità. Ma il Consiglio comunale di Cassine ha comunque riservato diversi spunti di discussione, fra cui anche il riconoscimento di un debito fuori bilancio.

Giusto, secondo noi, far partire il resoconto proprio da qui, anche se si trattava formalmente del terzo punto all'ordine del giorno. Il sindaco Baldi spiega: «*Tutto prende il via da una situazione che risale al 2012. Nei primi mesi dell'anno ci fu un'ondata di freddo anomala ed eccezionale, che provocò dei danni [infiltrazioni, ndr].*

A uno dei locali della ex Vaseria, più esattamente quello acquistato e occupato dalla ditta Tedesco SS. I titolari hanno ritenuto che ci fossero gli estremi per rivalersi legalmente e hanno intentato causa.

Siamo arrivati a sentenza, e i giudici hanno ritenuto di dividere la colpa attribuendo il risarcimento per un terzo al Comune, per un terzo al progettista e per un terzo all'impresa costruttrice.

Vorrei ribadire che a mio modo di vedere il Comune di responsabilità non ne ha, perché se avessimo avuto le capacità per portare avanti noi il progetto, non avremmo certamente assunto un progettista e un direttore dei lavori. Tuttavia, all'epoca il progetto della ex vaseria fu approvato in Giunta, anche se in presenza di un parere tecnico…

Questo è il mio punto di vista, ma aggiungo che, anche se dobbiamo ancora parlarne con il nostro legale, non penso di ricorrere in appello, per due motivi: il primo è che dei 13.000 euro che sono stati addebitati al Comune, ci sono oltre 4.000 euro di spese processuali, e il rischio è che aumentino ancora. Il secondo motivo è che l'appello non sospende il pagamento, quindi dovremmo comunque pagare e eventualmente ricorrere…

In questi casi comunque, la situazione è chiara: la spesa deve essere integrata a bilancio…».

L'assessore Ardito conferma laconicamente e aggiunge che «*La spesa sarà messa a bilancio tramite economie su alcune spese in vari capitoli*».

Il punto viene approvato, e anche la minoranza, evidentemente convinta che il Comune grandi colpe non le abbia, vota a favore.

Facciamo un passo indietro: al secondo punto, dopo la scontata approvazione dei verbali della seduta precedente, c'era anche una variazione di bilancio.

Ad illustrarla l'assessore Ardito: «*Abbiamo fatto alcuni aggiustamenti per integrare un intervento sulle scuole. In totale si rendono disponibili 51.000 euro da fondi propri: 25.000 dall'avanzo di bilancio, 16.300 da oneri di urbanizzazione, il resto dai vari capitoli. Oltre a questo, con una partita di giro da 40.000 euro inseriamo a bilancio un contributo regionale che servirà per il ripristino della fognatura di via Terrazzini*».

Il sindaco Baldi al riguardo aggiunge che «*I 40.000 euro saranno girati direttamente ad Amag, che si occuperà del progetto, e si assumerà quindi la responsabilità del lavoro. Secondo me è corretto che chi ha la gestione del ciclo idrico integrato possa fare i lavori come meglio ritiene, a patto che ovviamente poi ne sia responsabile*».

Anche in questo caso, tutti votano favorevolmente.

L'unanimità si mantiene anche nei restanti 6 punti in esame. In sequenza, il Consiglio approva una variante parziale al Piano regolatore per la suddivisione di un unico Pec in due distinti Pec in via Reduci di Russia (questo perché solo una parte dei proprietari dell'area erano disponibili a partire con le loro opere, e si ritiene che comunque sia giusto dare la possibilità a chi lo desidera di creare attività che possano generare posti di lavoro. La variante tornerà in Consiglio fra 90 giorni per le eventuali osservazioni.

A seguire, si approva (ma Cassine è minoranza, quindi si tratta di una semplice presa d'atto) il nuovo statuto Amag, e quindi, nell'ambito del Gal Borba, l'adozione del manuale "L'edilizia rurale e il paesaggio del Gal Borba: linee guida per la conservazione e il recupero".

Il sindaco chiosa: «Per noi è la prima volta che possiamo operare all'interno del Gal Borba, e questo ci permette di avere accesso a una serie di bandi. Poiché nel prossimo futuro abbiamo in mente di intervenire sulle vecchie galere e farne un punto informatico, il manuale sarà il punto di riferimento per intervenire rispettando certi criteri».

Importante il punto successivo, che riguarda l'approvazione di una convenzione per la gestione in forma associata della Redazione Locale di Alessandria sul portale Piemonte Giovani e del proetto Sportelli Informativi "Giovani & Informati".

La relazione è a cura del consigliere Alessia Chianello. «*Il Comune di Alessandria lo scorso 7 novembre ha approvato il progetto "Informagiovani". Già nel 2015 il progetto si era sviluppato, lungo un biennio, grazie a un contributo della Regione; ora i 5000 euro di contributo arrivano dal Comune di Alessandria e permetteranno di proseguire per un altro biennio. Il progetto raggruppa i Comuni di Alessandria, Solero, Cassine, Castelletto Monferrato, Quargnento, Fubine e Castellazzo Bormida*

Il primo step sarà l'emanazione di un bando, rivolto a giovani dai 18 ai 29 anni, per la selezione di due giovani che lavoreranno uno al portale e uno allo sportello informagiovani. Vale la pena far presente che nello scorso biennio avevamo avuto 7 domande per 2 posti… il Consiglio che posso dare ai giovani di Cassine che hanno i requisiti necessari, è di farsi avanti».

All'ottavo punto, l'approvazione della nuova convenzione per l'attività di riscossione, fra il Comune e l'Agenzia Entrate – Riscossione, che rileva i compiti che furono di Equitalia.

In ultimo (e per questo punto il segretario Silvio Genta, parte in causa, abbandona l'aula), si discute della costituzione di una nuova convenzione per la segreteria comunale.

Il cambiamento segue la decisione del Comune di Castelnuovo Bormida di uscire dalla convenzione.

Al suo posto entra invece il Comune di Casalcermelli; la nuova convenzione avrà durata quadriennale. Poiché Castelnuovo Bormida era il capofila della vecchia convenzione (anche se Cassine era il Comune con il maggior numero di ore) questo rende necessario anche individuare un nuovo capofila, che sarà proprio il Comune di Cassine.

Alla convenzione, oltre al paese capofila, aderiscono, Ricaldone, Orsara Bormida, Trisobbio, Ponzone, Castelletto d'Erro e, per l'appunto, il nuovo entrato Casalcermelli.

M.Pr

Strevi • Regolerà le scelte cromatiche in centro storico

È arrivato il "Piano del Colore"

Strevi. È della fine di febbraio 2016 la notizia che la Fondazione Compagnia di San Paolo ha concesso al Comune di Strevi un contributo economico per la realizzazione del "Piano del Colore" per il centro storico. Tale lavoro era negli intenti dell'Amministrazione Comunale e la concessione del contributo è stata occasione per facilitarne la realizzazione. Frutto dell'impegno del vicesindaco Michael Ugo, che ha seguito da vicino tutte le fasi del procedimento, il "Piano del colore" è uno studio approfondito sia dei colori che caratterizzano le facciate di un agglomerato urbano sia di tutti quegli elementi che compongono il prospetto di un edificio. In questo modo non viene lasciato nulla al caso o all'interpretazione personale ma viene garantito il corretto recupero dei nuclei storici.

Nello specifico, Strevi attendeva un "Piano del Colore" da almeno 15 anni, come richiesto dall'ultimo PRG e dalle norme regionali, e visto lo stato di degrado che interessa gran parte delle facciate delle case poste in centro storico, questo rappresenta un primo passo verso un recupero delle medesime fatto con i dovuti crismi al fine di ridare il giusto lustro ad un paese architettonicamente interessante.

Per svolgere tale lavoro il Comune si è avvalso, mediante la sottoscrizione di una convenzione, della collaborazione con l'Università di Genova (Scuola Politecnica, facoltà di Architettura).

Il lavoro, del costo di 10000 euro è stato finanziato dal Comune con 2000 euro, in aggiunta agli 8000 concessi come contributo dalla Compagnia di San Paolo.

Il team di ricercatori e professori, diretto dall'Architetto Giulia Pellegri, ha studiato nel dettaglio il concentrico di Strevi, decidendo di focalizzare la propria attenzione in particolare su via Seghini Strambi, una delle strade più importanti del paese sia sotto il profilo storico e viabilistico, sia per la presenza di edifici con interessante materiale di studio.

Il prodotto finale è stata la realizzazione di una serie di documenti, comprendenti una schedatura di tutti gli edifici prospicienti tale via, che non lascia nessun dubbio su come si debba intervenire per recuperarli al meglio oggi o in futuro. Tali elaborati oltre a fornire all'Ufficio Tecnico Comunale un prezioso strumento di lavoro, ha dato la possibilità di avere una nuova tavolozza colori che potrà essere utilizzata su tutto il territorio comunale riducendo sensibilmente le possibilità di utilizzo di colori e combinazioni cromatiche non coerenti con quelle tipiche del nostro territorio e quindi maggiormente in sintonia con i colori del paesaggio fregiato del riconoscimento Unesco. Insomma: chi dipingerà la propria casa, cambierà gli infissi, e così via, dovrà attenersi al "Piano del Colore" ed eviterà così di proporre soluzioni estetiche contrastanti con la realtà circostante. Il "Piano del Colore" è stato approvato nel ultimo Consiglio Comunale del 16 ottobre scorso; successivamente si è richiesto all'Ufficio Tecnico di convocare una commissione edilizia (ancora da svolgere) per chiedere un parere tecnico su come e dove incominciare il lavoro di recupero dei fabbricati nel rispetto di quanto approvato.

I cittadini proprietari di edifici in centro storico ora dovranno entrare nell'ottica che l'aver gestito negli anni passati interventi di recupero caratterizzati da scelte di gusto personale ha spesso compromesso l'armoniosità dei nostri paesi, cosa che invece richiedono i turisti del mondo enogastronomico che anche Strevi, correttamente ristrutturato, potrebbe attirare maggiormente.

L'Amministrazione incomincerà quindi nei prossimi mesi una sensibilizzazione in merito che si augura porti nel più breve tempo possibile a risultati concreti, naturalmente sarà fondamentale la collaborazione dei privati, soggetti principali di questa azione.

Cremolino • Festeggiato durante il pranzo sociale

Gli ottant'anni di mons. Ceretti

Cremolino. Domenica 26 novembre a Cremolino, la comunità ha partecipato al tradizionale pranzo sociale, durante il quale si è festeggiato l'ottantesimo compleanno di mons. Carlo Ceretti; moltissima gente ha salutato con tanto affetto il caro sacerdote. Il parroco di Cremolino don Claudio Almeyda, ha consegnato un regalo e ha manifestato la profonda stima del paese nei confronto del suo vecchio Parroco dicendo "che è una vera gioia avere fra noi un sacerdote, secondo il cuore di Cristo, che è testimonianza ai giovani sacerdoti". Quindi dai presenti è partito un spontaneo "tanti auguri" e si è materializzata una mega torta che ha stupito i presenti. E dopo aver mangiato la squisita torta, il caro mons. Carlo ha salutato tutti ed ha offerto ai presenti uno dei suoi rinomati digestivi (infusi d'erbe). La giornata si è conclusa in serenità e letizia.

Domenica 10 dicembre al ristorante "Del Peso"

Gruppo Alpini di Montaldo Bormida: il "pranzo degli auguri"

Montaldo Bormida Si svolgerà domenica 10 dicembre, a partire dalle 12,30, il tradizionale "Pranzo degli Auguri" del Gruppo Alpini di Montaldo Bormida.

Si tratta di una felice consuetudine che si rinnova ormai da molti anni, una simpatica occasione conviviale utile per ritrovarsi insieme prima del Natale, per scambiarsi auguri e per fare un brindisi in compagnia, sempre con il sorriso.

Sede di questa edizione del pranzo, libero a tutti (ma sono accetti coloro che daranno conferma entro il 7 dicembre) sarà il ristorante "Del Peso" a Strevi.

Il menu, secondo le prime indiscrezioni, prevede come piatti forti le tagliatelle ai funghi e la faraona ripiena con verdure, ma ci saranno molti altri piatti tipici della cucina piemontese.

Il programma prevede ritrovo e partenza dalla Soms di Montaldo per le 12, oppure il ritrovo direttamente al ristorante per le 12,25. Per informazioni è possibile contattare il Gruppo Alpini Montaldo Bormida.

Sono i ragazzi del gruppo interparrocchiale

Nella chiesa della Gaggina il "gruppo giovanissimi"

▲ Alcuni ragazzi con don Paolo Parodi che ha celebrato la santa messa e gli storici educatori Anna, Elisa Paolo; un ringraziamento va a loro che ogni anno con tanto affetto guidano questi incontri

Montaldo Bormida. Si sono incontrati domenica 26 novembre nella chiesa della Gaggina di Montaldo Bormida i ragazzi del gruppo interparrocchiale denominato "gruppo giovanissimi" voluto dal caro e tanto amato don Bisio. Il gruppo comprende giovani di varie età dai 14 ai 19 anni, si danno appuntamento ogni quindici giorni con la santa messa e un incontro di riflessione sul Vangelo e su argomenti di attualità. Il luogo varia ogni volta tra Gaggina, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda e San Giacomo.

Monastero Bormida • In festa la leva del 1987

Hanno festeggiato i trent'anni

Monastero Bormida. Per la prima volta dopo la grande festa di leva dei loro 18 anni (fu la prima a svolgersi nel magnifico scenario di piazza Castello a Monastero), i coscritti del 1987 si sono ritrovati per festeggiare i trent'anni. Il programma è stato quello consueto: la santa messa, celebrata dal parroco don Claudio Barletta, le foto di rito e il pranzo in ristorante. Quello che invece ha dato importanza e significato all'incontro è l'amicizia vera e profonda che da sempre ha caratterizzato questo gruppo di giovani, i quali, pur seguendo strade molto diverse nella vita, hanno continuato nel tempo a condividere le tappe importanti di tutti e di ciascuno.

Bistagno • Centenario della Grande Guerra - Storie di aviatori

"Ignoti" & "Noti" i militi eroi 915-18

Bistagno. Per l'Italia il Milite Ignoto.

Ma, per città e paesi, un "milite noto". La cui vicenda bellica, esemplare, riassume quella dei suoi compagni, dei suoi concittadini che, a decine, sacrificano la vita per la Patria.

Il coro ha bisogno di un corifeo.

Di un ideale alfiere.

La Grande Guerra diventa così *il tempo dei nuovi Eroi*. Che si innestano su quelli del passato.

Il disegno è chiaro sin dai primi mesi del conflitto italiano.

Il necrologio (sotto l'eloquente insegna *I nostri eroi*) per il soldato Carlo Zanetta ("Gazzetta d'Acqui" del 31 luglio/ 1 agosto 1915; ma si veda anche, su ITER 7 - novembre 2006, il contributo di Angelo Arata su *La passeggiata militare dei fratelli Zanetta*) così esordisce: "Su una modesta lapide murata sotto la Torre [comunale; il suo restauro nel 2011], sono incisi i nomi dei *gloriosi caduti* [corsivo nostro] dell'indipendenza d'Italia. Altri nomi noi dovremo incidere a lettere d'oro. Altri *eroi concittadini pugnano* gagliardamente e cadono per la grandezza della *gran madre Italia.* Carlo Zanetta è il primo della *gloriosa lista*". E per dimostrare ulteriormente l'assunto, attingiamo alla cronaca, sempre dalla medesima testata "Grande serata patriottica", un evento che si svolge, in Acqui, al Teatro Garibaldi nell'agosto 1915 (e che coinvolge con le 60 voci della scuola di musica e la banda, un soldato/voce di basso del 23º artiglieria, il tenore Cretti e la cantante sig.na Solari, cui si unisce, con il nostro mº violista Angelo Bisotti, una coppia formidabile di amici: Franco Ghione - al pianoforte -, e Angelo Tomba, impegnato nella declamazione dell'ode carducciana *Salve Piemonte*).

Ma per noi più interessante risulta, di quella sera, il contenuto del discorso del Cav. Uff. Filippo Garbarino, che subito rievoca "tutte le *grandi figure degli illustri cittadini acquesi* nel campo dell'armi, delle scienze, delle lettere, della politica, delle arti...".

Uomini che son d'esempio

Sarà la toponomastica a dare concretezza a questa *ratio.* Ad Acqui, così emerge la figura del bersagliere volontario Ermenegildo Trucco (cfr. "L'Ancora" del 5 febbraio 2017, cui è intitolata una centralissima via), così come - a Bistagno - la direttrice che conduce alla stazione prende il nome di Nitto De Rossi (ne abbiam riferito una settimana fa).

Mentre è identificabile, a Cavatore, una via Colonnello Pettinati (di cui le nostre colonne han detto il 12 febbraio scorso).

***

Alla "elezione" di queste figure della "Patria piccola" (destinate ad affiancarsi a Cesare Battisti, a Nazario Sauro, a Damiano Chiesa, ai generali Cadorna e Diaz) contribuiscono - nel ricordo dei romanzi; come non ricordare l'incidente aereo in cui perde la vita Giulio Cambiaso, in *Forse che sì forse che no* (1909), compagno e amico di Paolo Tarsis - anche i giornali. Che già nel 1910, sempre narrando l'epica dei cieli, con Luigi Barzini avevano cantato lo sfortunato trasvolatore Geo Chavez, "calato sulla nostra terra, *come una divinità mitologica* [corsivo nostro]". E al quale anche Giovannino Pascoli, insospettabilmente, dedica un'ode.

***

Di terra o dell'aria, alla parola (e alla vicenda) degli eroi la carta stampata dà voce in vita (ecco Trucco prima "corrispondente dal fronte" con le sue lettere). E in morte. Con profonde sottolineature.

Eroi e martiri della Patria

Nel caso di Nitto De Rossi (e viene pubblicata sulla "Gazzetta d'Acqui" del 26/27 maggio 1917), è oltremodo significativa una lettera proveniente dall'Ospedale da Campo 045 della III armata, a firma del dott. Paolo Stanganelli.

Che si riferisce ad una degenza di Nitto De Rossi di 10 mesi prima, e alla nascita di una profonda amicizia tra i due. A dimostrazione "di quale comunione di sentimenti gentili - scrive il corsivo che introduce il testo - si stabilisca nei nostri bravi ufficiali dinanzi ai grandi *sacrifici*" [che diventa parola tematica in tutti i testi, dalle lettere alle epigrafi] che compiono per la Patria.

Una viva memoria per un uomo non comune

La sera del 16 luglio 1916 Nitto De Rossi, "con il bravo capitano Flangareggi", ha atterrato un velivolo nemico. Malconcio giunge all'ospedale da campo, "dolorante, ma animoso, *pieno di una gran luce* dagli occhi belli".

"Da quella sera sentii di aver trovato un animo forte e nobilissimo".

E, ancora, a sottolinearne l'eccezionalità: "...negli inevitabili smarrimenti e frequenti amarezze di questa mia vita di guerra, bastava la sola presenza sua, il suo solo sorriso affettuoso e gentile, la sua faccia serena per farmi sentire più forte, sicuro, meglio difeso nel turbine degli eventi non sempre felici".

Ecco "quella generosa volontà che faceva di lui *un nuovo Ulisse* [*di Icaro* parlerà D'Annunzio commemorando la morte di Natale Palli nel 1919, protagonista dello sfortunato *raid* Padova-Parigi-Roma; e anche in questo caso fu un guasto al velivolo a tradirlo]; volle tornare alla squadriglia che amava con gelosa fierezza, a quelle regioni dell'aria cui aveva votato tutto il meglio dell'anima sua, della giovinezza promettente".

Ecco la testimonianza "per il *giovane forte Eroe [...]* con desiderio più intenso del cielo di Vienna, che egli agognava con una generosità sconfinatamente nobile; altri le avrà parlato [la lettera è indirizzata alla madre di Nitto] del suo amore, senza pari, delle pure regioni dello spazio che rendeva l'imagine dell'animo suo schivo e sdegno di ogni bassezza, viltà, calcolo; altri potrà ripetere l'antica e nova meraviglia [cfr. l'ode alcaica *A Giuseppe Garibaldi,* ancora una volta di Carducci: è la strofa che inizia con "Tu ascendi".

Quindi Dante si rivolge a Virgilio, mentre Livio conferma ,con "E' della storia, o poeti"]: "Mai non pensammo *forma più nobile d'Eroe*".

G.Sa

L'aviatore bistagnese De Rossi principe dei cieli

Le esequie di Nicola Nitto: un rito per la Patria unita

Bistagno. Non è stata una medaglia d'oro, tra gli aviatori, Nicola Nitto De Rossi (cfr. "L'Ancora" del 26 novembre). Per lui, classe 1893 (Roma, 25 agosto la data di nascita completa), "solo" un argento al Valor Militare.

A lui non toccarono gli onori, grandissimi e nazionali, che andarono a Francesco Baracca da Lugo, asso italiano dei duelli aerei (34 velivoli abbattuti), a Fulco Ruffo di Calabria (20 vittorie), al maggiore Gabriele D'Annunzio "osservatore dall'aeroplano" ("già cinque volte decorato al valore, e tre volte promosso per merito di guerra"), e al capitano casalese Natale Palli, pilota del pescarese in tante celebri azioni (ecco il volo su Vienna del 9 agosto 1918, alla testa della squadriglia "Serenissima").

Nitto De Rossi è un nome che non abbiam trovato sulle monografie, anche non recentissime, dedicate all'arma azzurra nella Grande Guerra (e così segnaliamo di Susy Dan Lombardi, Ali di tela. Tra mito e storia: l'aviazione italiana dalle origini alla Grande Guerra, Itinera, Bassano del Grappa, 2005, prefazione di Mario Isnenghi e introduzione di Paolo Ferrari).

Ma, nel suo paese Bistagno, le cerimonie per l'ultimo saluto rivelano un interessante aspetto: un'altra dimensione (a ben vedere) di quella che è stata chiamata la "retorica della morte".

E che sedimenterà, in ogni Comune d'Italia, di lì a pochi anni, le articolate tipologie del monumento ai caduti (tutte funzionali ad una ben precisa finalità; a morire non sono i giovani, ma i figli che si immolano per la Patria che è madre; il sacrificio è a pieno giustificato, in un certo senso è dovuto; non c'è scandalo o banalità; il pieno significato della morte si rintraccia: è dono. Essi sono martiri. E la processione civile diviene "sacra" in funzione della religione della Patria.

***

Ovviamente, il nome di Nitto De Rossi è citato nel monumento (pur amputato nella parte superiore; ma resta la base con l'elenco dei caduti) di Bistagno, in Largo San Giovanni. In cui (sorpresa) si fa menzione di altri due aviatori bistagnesi caduti: il sottotenente Domenico Martino, e il tenente alpino aviatore Stefano Monti.

Sotto il segno del sacrificio

Non crediamo sia sbagliato mettere in relazione "i marmi che verranno" con i "racconti/cronaca" delle cerimonie funebri.

Ecco, allora, la "fotografia verbale" di un momento in cui tutta la comunità si stringe attorno al soldato e ai suoi familiari (e da un amico di famiglia viene il testo).

Leggiamo dalla "Gazzetta d'Acqui" del 12/13 maggio 1917.

***

Imponente e solenne riuscì la dimostrazione di stima e di affetto alla memoria del tenente aviatore Nicola Nitto De Rossi.

Arrivata la salma, accompagnata da due tenenti aviatori, con il treno delle otto, lunedì [7 maggio], subito si trasformò in camera ardente l'oratorio, ove venne trasportata accompagnata da tutte le autorità locali, da uno stuolo di signore, ed un picchetto d'onore, e colà deposta colle molte corone di fiori.

Tutto il paese [ormai si devono dimenticare le querelle di due anni prima tra neutralisti e interventisti] si recò in mesto e reverente pellegrinaggio a visitare il feretro.

Ardevano intorno alla bara grossi ceri, e facevano guardia d'onore quattro soldati armati.

Martedì [8 maggio], per le ore 10, erano indetti i funerali. Schierate tutte le truppe presenti a Bistagno in Piazza [oggi Largo] San Giovanni, dai sotto ufficiali aviatori venne ritirato il feretro, colla salma, dalla camera ardente e, a spalla, sfilando innanzi alle truppe presentanti le armi, trasportato sul carro, rivestito in bianco, come pure i cavalli.

Formato il corteo con le confraternite locali, un picchetto armato, il clero, il carro, i parenti, gli aviatori compagni di scuola, le autorità, la Società Agricola Operaia con bandiera, indi le truppe, poi un'infinità di persone, dalle più umili alle più elevate nella scala sociale, per Via del Castello, Circonvallazione, Corso Vittorio Emanuele II, Via Saracco, Via Umberto I si recava alla parrocchia parata a lutto, con catafalco ornato da bandiere con i colori nazionali. Quivi si celebrarono le messe cantate [sic] in musica dalla Schola Cantorum.

Dopo l'assoluzione si riformava il corteo nello stesso ordine e si avviava al cimitero.

Reggevano i cordoni il maggior cav. Angelo Aliberti, il cav. Vincenzo Caffarelli [il titolo sulla Gazzetta Ufficiale 8 aprile 1913, con l'indicazione "agricoltore in Bistagno"] in rappresentanza del Sindaco, l'ing, cav. Luigi Ivaldi cugino dell'estinto, il capitano comandante della scuola di aviazione di Mirafiori, il segretario comunale sig. Luigi Mollo ed un tenente aviatore.

Al cimitero pronunciarono commoventi parole, portando l'ultimo saluto alla salma il maggior Aliberti, l'avv. Domino, il comandante la scuola aviatoria di Mirafiori, e ringraziò per la famiglia, con parola rotta dai singhiozzi, il sig. Serpero Angelo Clodo, aggiungendo poche appropriate e commosse frasi all'indirizzo dell'intrepido e valoroso martire della patria [corsivo nostro].

Tutta la popolazione bistagnese, seconda a nessuno in patriottismo, ha dimostrato di saper apprezzare i sacrifici imposti dalla guerra. E, mentre commisera sinceramente l'immatura fine della giovane esistenza, così tragicamente stroncata, ha dato una prova di stima al caduto e alla sua nobile famiglia che varrà certo a lenire in parte il dolore della desolata madre, e di tutti i parenti.

Sezzadio • Agricoltori alla chiesa col trattore

La Giornata del Ringraziamento

Sezzadio. Il 26 novembre, in una radiosa domenica tersa e soleggiata, a Sezzadio è stata celebrata la *Giornata del Ringraziamento.* Alle 11,15 il parroco, don Eugenio Gioia, ha celebrato la santa messa.

Nella sua omelia, il parroco si è soffermato sul tema del ringraziamento al Signore per i frutti, dono della terra.

Durante l'offertorio, i bambini del catechismo hanno portato all'altare cesti colmi di frutti di stagione del nostro territorio, e del lavoro dei tanti agricoltori presenti. Gli agricoltori erano giunti alla chiesa con i loro trattori, tutti schierati sulla piazza del Municipio, e proprio qui, al termine della funzione, don Eugenio Gioia ha voluto recarsi per impartire ai mezzi già radunati una solenne.

Monastero Bormida • Uno spettacolo un po' speciale

A teatro con Paolo Tibaldi e Oscar Barile in "Carvè"

Monastero Bormida. Sarà sabato 9 dicembre alle ore 21 il terzo appuntamento della rassegna di commedie dialettali "Tucc a teatro" a Monastero Bormida.

Uno spettacolo un po' speciale, con Paolo Tibaldi ed Oscar Barile che ci presenteranno "Carvè", con testo e regia di Oscar Barile.

Come dicevano i nostri vecchi quando le cose si ingarbugliavano "sossì o r'è pròpi ën carvè", un carnevale fuori tempo quando non c'era freno all'ipocrisia e alla spudoratezza, quando non c'era più posto per la vergogna. Un testo divertente in cui il giovane Paolo ci fa riflettere su incongruenze e superficialità del mondo di oggi, con uno smaliziato Oscar che assume il ruolo della sua "cattiva coscienza".

Nel dopoteatro faranno degustare i loro prodotti le aziende Alemanni di Bubbio (salumi), Gallo Giovanni di Montabone (vini e confetture), Blengio Giuliano di Monastero Bormida (robiole Dop), oltre al Gruppo Alpini di Monastero Bormida che preparerà una gustosa pasta.

Per motivi burocratici non vi saranno abbonamenti, ma il gruppo di "Langa Astigiana" garantisce un servizio veloce alla biglietteria del teatro. Sarà possibile come sempre prenotare i singoli biglietti (costo 9 euro, ridotti a 7 per i ragazzi dai 7 ai 14 anni) per le serate oppure per l'intera rassegna ai seguenti numeri: Gigi Gallareto 328 0410869, Silvana Cresta 338 4869019, Mirella Giusio 0144 8259, Clara Nervi 340 0571747, Gian Cesare Porta 0144 392117, Giulio Santi 320 1649875, Silvana Testore 333 6669909, oppure alla sede operativa del Circolo "Langa Astigiana" 0144 87185.

Monastero Bormida • Posta una lapide presso la chiesetta campestre di San Rocco

Ricordo di Arturo Bertonasco vittima delle barbarie nazifasciste

Monastero Bormida. Domenica 26 novembre, presso la chiesetta campestre di San Rocco a Monastero Bormida, una cerimonia semplice e toccante ha suggellato la dedica della lapide in ricordo di Arturo Bertonasco, ucciso barbaramente dai soldati fascisti della Divisione San Marco il 30 novembre del 1944.

L'iniziativa, voluta dalla famiglia Bertonasco e dal Comune di Monastero Bormida in collaborazione con la sezione ANPI Valle Bormida, ha visto la presenza delle bandiere delle sezioni ANPI di Acqui Terme, di Valle Bormida "Donne Partigiane", di Serravalle Scrivia "Martiri della Benedicta" e della sezione provinciale di Alessandria, rappresentata dal presidente Roberto Rossi.

Inoltre erano schierati i gagliardetti dei gruppi ANA di Bubbio, Bistagno, Sessame e Monastero Bormida, con un delegato sezionale di Asti, nonché i Sindaci di Monastero Bormida Ambrogio Spiota, Bistagno Celeste Malerba e Loazzolo Oscar Grea. Dopo gli onori al Caduto, accompagnato dal suggestivo suono della tromba di Eros Mungo, maestro della fanfara sezionale di Acqui Terme, il parroco don Claudio Barletta ha impartito la benedizione alla lapide, ricordando i valori della pace e della libertà. Il sindaco di Monastero Bormida Ambrogio Spiota, salutando e ringraziando i presenti, ha sottolineato come questa cerimonia, a tanti decenni dalla scomparsa del giovane Arturo Bertonasco, non vuole essere un vuoto momento retorico, ma un atto concreto di conservazione della memoria e un monito affinché quelle tragiche vicende insegnino ai giovani di oggi a non lasciarsi condizionare dalle false sirene di un ritorno dei totalitarismi e dei fanatismi. Il valore della memoria come elemento costitutivo della comunità locale è stato il tema dell'intervento dell'assessore Gigi Gallareto, ripreso e sviluppato anche nell'orazione del presidente ANPI Roberto Rossi, che ha poi ricordato gli episodi che hanno portato alla barbara uccisione di Arturo Bertonasco.

Arturo era un ragazzo di 27 anni, allegro e desideroso di costruirsi con l'impegno lavorativo un futuro dignitoso; un giovedì mattina si era recato al mercato di Monastero Bormida (lui viveva nella Valle della Tatorba, un in tratto appartenente al Comune di Cessole) e quel giorno per lui, come per il più giovane Giuseppe Grasso, 18 anni, avvenne l'incontro con i soldati tedeschi e fascisti e come per molti altri la conseguenza fu la morte.

La colpa di entrambi era di essere in "età da soldato" e non vestire l'uniforme fascista: il bando Graziani prevedeva la condanna a morte per chi non si presentava per arruolarsi nella repubblica sociale.

Sappiamo, dai racconti dei testimoni, che quel giovedì di mercato avvenne a Monastero un rastrellamento congiunto di tedeschi e fascisti: Arturo cercò la fuga verso casa, scappando verso il fiume. Non conosciamo il luogo esatto dove fu colpito dai repubblichini, ma sappiamo dove lo portarono, in un casotto accanto alla chiesa di San Rocco, dove venne lasciato morire.

Marco Albarello, presidente della sezione ANPI Valle Bormida, ha poi introdotto i momenti culturali conclusivi dell'evento, con la lettura, da parte di Riccardo Taschetti, di un brano tratto da "Una questione privata" di Beppe Fenoglio e i canti partigiani accompagnati dalla voce e dalla chitarra di Stefano Cavanna e Barbara Elese. La nipote Sandra Bertonasco ha voluto ricordare suo zio con un commovente intervento, in cui ha espresso anche la gratitudine di tutti gli altri famigliari presenti per tutti gli intervenuti, ringraziando anche Marco Surian per essersi occupato del posizionamento della lapide.

La posa della lapide in memoria di Arturo Bertonasco si inserisce in un programma di interventi predisposto dalla sezione ANPI di Valle Bormida, comprendente anche il recupero e il restauro di cippi commemorativi dei partigiani sparsi sul territorio, giornate informative nelle scuole e, in prospettiva, la messa in rete di questi elementi della memoria con l'importante polo culturale rappresentato dagli spazi museali di Vesime dedicati all'aeroporto partigiano.

▲ L'assessore Lusardi, il vice sindaco Ferrari e il sindaco Comaschi

Di fronte al Municipio una terrazza panoramica

Trisobbio candidato alla bandiera arancione

Trisobbio. Una fitta coltre di nebbia ci dà il benvenuto in comune a Trisobbio, per un incontro con il sindaco Marco Comaschi in compagnia degli assessori Fernardo Lusardi e Daniela Ferrari. Chiacchierata informale sugli avvenimenti degli ultimi mesi a Trisobbio, con uno sguardo anche sul prossimo futuro. Primo argomento toccato, non solo perché trattasi dell'ultimo evento cronologico in ordine di tempo, il successo della Fiera del Tartufo, andata in scena poco più di un mese fa ed esattamente lo scorso 22 ottobre.

Eccezionalmente, dopo tredici fortunate edizioni alle spalle, quest'anno la festa ha assunto il prestigioso riconoscimento di nazionale. «*Un salto in avanti in termini di qualità e organizzazione* - dichiara l'assessore Daniela Ferrari - *ma soprattutto un successo oltre previsioni in quanto a soddisfazione, gratificazioni e presenze generali, oltre le 5200.*

Per la prima volta abbiamo poi anche istituito un comitato di valutazione nominato dall'amministrazione e in parte anche presieduto da membri dell'amministrazione, ma con al fianco presenze della società civile o di altre associazioni. Questo da un lato ha alleggerito l'amministrazione da un compito organizzativo non di poco conto, e dall'altro ha dato trasparenza e eterogeneità al comitato.

wTutto questo, in collaborazione stretta fra gli enti e le associazioni presenti durante la festa, ha permesso la riuscita della manifestazione ed è da considerare un punto di partenza ulteriore per il futuro della festa del tartufo».

A livello commerciale e promozionale, Trisobbio si è anche candidato come bandiera arancione al Touring Club Italiano, un ente che favorisce e sponsorizza il patrimonio storico del nostro paese selezionando e certificando i migliori piccoli borghi, nell'entroterra, dell'Italia.

Una sorta di certificato di qualità turistico e ambientale pensato dal punto di vista del viaggiatore assegnato alle località che godono di un patrimonio storico, culturale e ambientale di pregio, che sanno offrire al turista un'accoglienza di qualità, ed è insomma uno strumento di valorizzazione del territorio. «*Abbiamo preparato tutta la documentazione necessaria* - continua l'assessore Ferrari, - *dopo di che abbiamo ospitato il sopralluogo dell'ente e ora siamo in attesa di un riscontro. C'è fiducia e speriamo di poter 'esibire' anche questo certificato d'eccellenza e di visibilità nel prossimo futuro*».

Si passa poi agli ultimi interventi realizzati, come quello che ha previsto una sorta di terrazza panoramica in via de Rossi, proprio di fronte all'ingresso del Comune.

Un lavoro di slargo e che favorirà nel prossimo imminente futuro (i lavori devono essere ultimati) la contemplazione della valle da un punto di osservazione invidiabile. È stata installata anche una mappa di notevole dimensioni e che riproduce esattamente con riferimenti ciò che l'occhio vede alzando lo sguardo. Dai Comuni più vicini – come Montaldo Bormida, per esempio, anche se nel caso specifico purtroppo nascosto dalla nebbia – alla più lontana ma imponente catena delle Alpi.

A breve vi sarà infine l'installazione di un binocolo, strumento in più per poter godere del bel panorama.

Tutto questo e diverse altre novità da Trisobbio nel prossimo numero del giornale.

D.B.

Santo Stefano Belbo • Domenica 3 dicembre

Appuntamento con la "Fiera dei Cubiot" e pista di pattinaggio

Santo Stefano Belbo. Si rinnova l'appuntamento con la tradizionale Fiera dei Cubiot di Santo Stefano Belbo. La manifestazione avrà luogo durante tutta la giornata di *domenica 3 dicembre*. Per tutto il giorno la storica fiera porterà nelle vie e piazze del paese bancarelle, un mercatino tipico, antichi sapori, mostra delle macchine agricole, stand enogastronomici, caldarroste e vin brulé. Dalle 12 la Pro Loco di Santo Stefano Belbo distribuirà costine e ceci. Inoltre, tra i banchi e per le vie ci si potrà allietare con la simpatica figura del Bacialè, il personaggio della tradizione langarola che era solito fare incetta di cappotti grazie alle sue capacità di mediatore amoroso tra i giovani del territorio.

«Per la nostra amministrazione l'attenzione alle nostre tradizioni è sempre stata una priorità. – spiega il sindaco Luigi Genesio Icardi - L'identità di un territorio è sempre da ricercare nella storia di quella determinata zona ma soprattutto nella storia che viene fatta dalle persone.

Le feste di paese, le ricorrenze, le figure mitiche come il Bacialè e in genere il folklore sono la carta di identità di ogni piccola comunità.

Tutelare e riproporre queste tradizioni significa rispolverale qualcosa che ci contraddistingue profondamente ma soprattutto, in un'epoca di grandi individualismi, cercare di stimolare quell'aggregazione e quel senso di appartenenza che, una volta molto forte, sentito e condiviso, oggi è invece sempre più sbiadito».

La "Fiera dei Cubiot" è la ripresa di un'antica tradizionale fiera santostefanese che si svolgeva all'inizio di dicembre, e più precisamente il giorno 6. L'edizione 2017 della famosa fiera vedrà anche l'inaugurazione della pista di pattinaggio sul ghiaccio, allestita grazie al contributo delle Cantine Capetta.

La pista, nuovamente installata dopo il successo dello scorso anno, verrà inaugurata alle 12 di domenica 3 e sarà l'occasione per degustare il famoso Asti Secco Duchessa Lia delle Cantine Capetta. La Fiera dei Cubiot è organizzata dal comune di Santo Stefano Belbo in collaborazione con la Pro Loco Sanstefanese.

Monastero Bormida • In festa la leva del 1957

Pimpanti sessantenni

Monastero Bormida. Domenica 12 novembre i coscritti della leva 1957 di Monastero si sono ritrovati per festeggiare i loro "primi" sessant'anni. Numerosi come sempre, per un appuntamento che da trent'anni ad oggi, ogni 5 anni, è diventato una tradizione; in splendida forma nonostante qualche capello bianco, con l'entusiasmo di trascorrere qualche ora tra vecchi amici. Dopo la santa messa, celebrata dal parroco don Claudio Barletta, ed una doverosa visita al camposanto per ricordare 2 coscritti recentemente scomparsi, la giornata si è conclusa al ristorante in allegria e con la condivisione di tanti bei ricordi.

Castel Boglione • Parrocchia N.S. Assunta

Giornata del ringraziamento

Castel Boglione. Domenica 29 ottobre nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta e Sacro Cuore" di Castel Boglione durante la santa messa celebrata dal parroco don Joseph Vallanat è stata celebrata la giornata dell'annata agricola e di fine vendemmia. I doni della terra sono stati portati all'altare durante l'offertorio dai bambini del Catechismo.

Sezzadio • "Sua maestà la bagna cauda"

Sezzadio. "Sua maestà la bagna cauda" sarà protagonista a Sezzadio, nel salone comunale, **sabato 2 dicembre**. La Pro Loco ha organizzato una serata interamente dedicato al piatto più tipico della tradizione piemontese. Oltre alla bagna cauda, infatti, il menu comprenderà altri piatti tradizionali.

Oltre all'aspetto prettamente enogastronomico, c'è anche un'altra ragione per partecipare: metà del ricavato infatti sarà donato alla SOMS di Sezzadio.

Bubbio • Si presenta "Re Asti", il libro di Orietta Gallo

Asti e la sua Provincia tra storia, fantasia e realtà

Bubbio. Verrà presentato a Bubbio nella sala consiliare del Municipio **domenica 3 dicembre** alle ore 15, ed entro Natale, in biblioteca a Monastero e, successivamente, nella sala consiliare di Asti *Re Asti,* il libro postumo della prof.ssa Orietta Gallo, monasterese (ma bubbiese di adozione) nota pittrice, ceramista e cartellonista (Assedio di Canelli) scomparsa nel 2016. A curarne l'edizione la figlia Erika Bocchino che, insieme alla famiglia, ha fortemente vo-luto rendere concreto il sogno di Orietta e il suo forte deside-rio di divulgare saperi, tradizio-ni, arte e cultura legati al terri-torio al quale lei era molto le-gata, la provincia di Asti. *Re Asti* è un libro edito dalla Editrice Araba Fenice di 270 pagine arricchite di molte immagini, illustrazioni e scritte in bella calligrafia.

È un libro che racconta le avventure di un bel giovane che compirà un lungo percorso con inizio da Agliano Terme per terminare a Vinchio. È un viaggio che si snoda in diversi paesaggi, che visita chiese e importanti monumenti storici, che gli fa incontrare personaggi noti, che lo delizia con prodotti tipici o lo fa divertire a sagre, fiere e feste di paese, che gli fa scoprire termini dialettali ormai passati.

È una storia in bilico tra fantasia e realtà impregnata di saperi arrivati da un'accurata ricerca, da un forte amore per il territorio e da esperienze personali; farà divertire ed incuriosire il lettore che alla fine non potrà che innamorarsi dell'Astigiano.

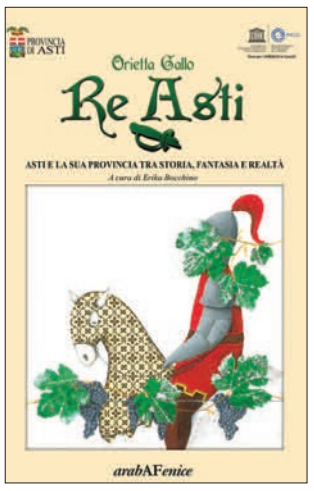
«C'era una volta … e non chiedetemi in quale periodo, un bellissimo *Re,* anzi, un principe, figlio di un re … e se dico bellissimo è perché lo era veramente! Il suo nome era *Asti*».

Il bel giovane *Asti,* prestante, ricco e scapolo, ma anche viziato, timido e impacciato con le pratiche della vita, poco predisposto per le armi e anche un po' con le donne, rimasto orfano dovrà per forza andare a conoscere i suoi vasti possedimenti, oltremodo impossibili da amministrare. Così ozioso ed anche arrabbiato, un pomeriggio, sferra un colpo forte e maldestro ad uno spadino vecchio ed arrugginito rompendolo in esattamente centodiciotto pezzi. Il caso fortuito farà balenare nella mente del principe un'idea: riordinare le sue terre dividendole in altrettante porzioni quanti sono stati i cocci dello spadino. Si tratta di borghi sparsi che, nell'insieme, formano la sagoma di un grappolo d'uva. Avrà inizio così un'avventura che il bel principe *Asti* compirà in lungo e in largo con il suo fedele cavallo bianco.

Le illustrazioni interne e la copertina sono di una nota illustratrice a livello nazionale, Muriel Mesini; la scelta su di lei non è caduta a caso visto che è anche lei astigiana, infatti vive e lavora a Castelnuovo Calcea. Due importanti patrocini hanno sostenuto il progetto: la Provincia di Asti nella persona del presidente dott. Marco Gabusi e il Club per l'Unesco di Canelli.

Le spese di stampa sono state sostenute in parte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Il progetto grafico è del monasterese Alessio Sgarminato. A curarne l'edizione la figlia Erika Bocchino che ha voluto mantenere il più possibile l'impianto narrativo scritto dalla madre.

◀ Orietta Gallo



Asti studia la derivazione del nome del borgo, si butta nella singola storia, affida le terre in affitto o le dà in gestione a Signori o Conti o Marchesi e ne inventa uno stemma…

Il libro sarà disponibile in varie librerie della zona: oltre che nel capoluogo anche a Canelli e Nizza.

Montechiaro Piana • Venerdì 8 dicembre

Fiera del bue grasso e mercatini

Montechiaro d'Acqui. Ci si avvicina al Natale e ritorna il classico appuntamento con la Fiera Regionale del Bue Grasso di Montechiaro d'Acqui, che come da tradizione si svolgerà nella frazione Piana **venerdì 8 dicembre**. Siamo giunti alla 17ª edizione di questa kermesse che, unica nel suo genere in provincia di Alessandria, permette agli allevatori di mettere in mostra autentici tesori di carne e di gusto cresciuti con tanta cura nelle stalle e ai macellatori di aggiudicarsi i capi più belli e premiati per poi rivendere a consumatori attenti e qualificati i miglior tagli di carne bovina piemontese.

L'esposizione dei migliori capi bovini del territorio è inserita tradizionale scenario prenatalizio del paese addobbato a festa per accogliere esperti, buongustai e semplici curiosi. La fiera è accompagnata da diversi eventi collaterali, tra cui una gara di bocce a quadrette, organizzata dalla bocciofila Nizza - Valbormida, presso il bocciodromo comunale, a partire dalle ore 9. Dalle 9 alle 18 mercatini di Natale e idee regalo, in piazza Europa, oltre alla mostra mercato con prodotti tipici locali: robiola, vini, salumi, miele e tante altre specialità sotto le insegne di "Campagna Amica" di Coldiretti e del Biodistretto "Suol d'Aleramo". Alle ore 10, la santa messa presso la Pieve di Sant'Anna.

Intanto nell'area attrezzata destinata a foro boario – accompagnati dalla musica "di una volta" del "Brav'Om" e dalla tradizionale scodella di "buseca" calda o da un bicchiere di corroborante vin brulé - proseguirà l'esposizione dei capi, la valutazione da parte di macellatori, agricoltori, commercianti.

È l'occasione per una tavola rotonda, intorno alle ore 11,30 con i rappresentanti delle istituzioni, degli allevatori, dei macellatori e delle associazioni di categoria, sull'allevamento bovino e sulla tutela della carne piemontese, alla luce anche delle iniziative per la valorizzazione dei piccoli Comuni, di recente approvate. Alle 12,30 la giuria formata da tecnici e veterinari, al termine dell'esposizione, riconoscerà ai migliori capi coppe, premi e le prestigiose gualdrappe della Fiera.

Assolutamente da non perdere un buon pranzo a Montechiaro, in uno dei ristoranti aderenti alla giornata del bollito (Margherita, Da Neta, Vecchia Fornace), oppure nei locali riscaldati della struttura polivalente comunale, dove verranno servite carni di primissima scelta certificate Asprocarne, oltre a salumi, ravioli nel brodo di bue grasso, dolci e ad altre gustose specialità preparate dai cuochi della Polisportiva. P

er info e prenotazioni tel. 339 3830219. Sarà possibile prelevare il gran bollito misto da asporto.

La festa si conclude alla sera, alle ore 21, con la grande tombola del Bue Grasso, presso i locali polisportivi. La Fiera di Natale e del Bue Grasso rientra tra le quattro rassegne bovine natalizie (oltre a Montechiaro le famose fiere di Carrù, Moncalvo e Nizza) riconosciute dalla Regione Piemonte quali veicoli di promozione dell'agroalimentare di qualità.

In quest'ottica si pone l'aiuto finanziario che, per tramite dell'A.R.E.P. (Associazione Regionale Allevatori), la Regione riconosce alla manifestazione montechiarese per incentivare la promozione e la valorizzazione dell'allevamento di bovini di razza piemontese e il consumo della carne di qualità. Sostegno all'iniziativa anche da parte della Cassa di Risparmio di Asti e della Camera di Commercio di Alessandria.

Informazioni: Comune di Montechiaro d'Acqui (tel. 0144 92058, fax 0144 952949, e-mail: info@comune.montechiarodacqui.al.it), Polisportiva (339 3830219).

Ricaldone • Sabato 2 dicembre: voci e attori da Osiglia

Il teatro di Govi e il Coro ANA

Ricaldone. In scena, al Teatro "Umberto I", a fianco del Municipio, **sabato 2 dicembre, alle 21**, la storia del camallo Beppin Cauterio, chiamato a rispondere delle pesche sottratte al banco di Caterina, sua vecchia fiamma. Minimo lo spunto, essenziale la *fabula*, che in un autore capace dà vita ad un piccolo capolavoro. Soprattutto, in scena a Ricaldone, promossa dagli "Amici del Teatro", una delle farse di maggior successo di **Gilberto Govi**, con gli attori della compagnia teatrale "La Fenice" (da Osiglia) di Giorgio Bocca, che sarà - tra l'altro - impegnato come prima parte. *Govi in pretura* è il titolo di questo collaudato allestimento, un atto unico nel quale sarà possibile deliziarsi con personaggi stravaganti e divertenti (ecco pretore, pubblico ministero, avvocato, cancelliere, usciere; e poi Caterina e Luigi Della Casa, moglie e marito; Marietta Grafigna e un carabiniere), sino all'immancabile colpo di scena finale. Di Fausto Giusto la regia.

***

Applaudita la *piece*, seguirà una seconda parte della serata, dai contenuti musicali, e dedicata alla vocalità, con i canti offerti dal Coro ANA *Sulle note del lago / Osiglia.* Appuntamento cui non mancare (nelle righe successive le ragioni), che testimonia la vitalità dei nostri paesi. **G.Sa**

Una compagnia che coglie a pieno l'eredità di un maestro

Negli anni Settanta, con il nome di "Compagnia teatrale Oxilia", il gruppo portava in scena per i teatri della Liguria di Ponente e del Piemonte le commedie di Gilberto Govi.

Per volontà di Gianni Bocca e Fausto Giusto, protagonisti del successo di allora, la compagnia recentemente è rinata, proprio come la mitologica Fenice. La profonda amicizia che legava Rina Govi (la Gigia) a Gianni Bocca, è stata determinante per il successo della Compagnia, infatti tutti i consigli per il trucco dei volti, le indicazioni per la mimica, uno studio attento dei copioni originali di molte commedie, con le note manoscritte dallo stesso Govi, sono state un indispensabile aiuto per le varie rappresentazioni allestite. La valigia per i costumi, gli occhialini di scena e, in particolare, l'orologio da tasca del 1900, ancora perfettamente funzionante (al quale Gilberto Govi teneva molto, perché era un ricordo del padre) donati dalla stessa "Gigia" e usati ancora oggi nelle rappresentazioni, sono una testimonianza dell'affetto di Rina Govi. "La Fenice" ha ripreso l'attività nell'anno 2015 con la nota commedia *I Manezzi pe' maja na figgia*, rappresentata nel corso dell'anno (sempre con successo) nei vari teatri di Liguria e Piemonte per ben tredici volte e con la partecipazione di oltre 1600 spettatori. Attualmente, oltre ai *Manezzi* e all'atto unico *In tribunale*, Bocca & Co. hanno in repertorio *Articolo Quinto* (sempre di Gilberto Govi) già rappresentato più volte anche in Val Bormida. La compagnia ha anche avuto l'onore di chiudere la stagione teatrale dialettale del teatro "Rina e Gilberto Govi" di Genova Bolzaneto.

Le voci di Osiglia

Diretto dal Maestro Fulvio Porta, il coro a voci miste di Osiglia ha festeggiato nel 2016 i suoi 25 anni di attività. Dopo aver cantato all' 89ma Adunata Nazionale degli Alpini di Asti, sempre nel 2016 è venuta l'ufficializzazione del suo ingresso nell'Associazione Nazionale Alpini. *Sulle note del lago* è diventato così il terzo Coro Alpino della Sezione di Savona, unendosi ai Cori A.N.A. "Monte Greppino" di Varazze e "Alta Valle Bormida" di Carcare. Il Coro esegue un repertorio di canti popolari, di montagna, della tradizione alpina e composizioni d'autore, credendo fermamente nel loro valore culturale e musicale.

Cortemilia • Bambini della Scuola dell'Infanzia

Visita alla caserma dei VV.FF.

Cortemilia. I bambini della scuola dell'infanzia di Cortemilia, nel mese di ottobre, accompagnati dai loro insegnanti, si sono recati ad Alba, in visita alla caserma dei Vigili del Fuoco (quest'anno il progetto scolastico è il *fuoco*).

«È stata una giornata bellissima per i nostri bimbi, - spiegano le insegnanti - il vigile Marco con dedizione e pazienza ci ha illustrato il loro importante lavoro e soprattutto quali sono i rischi ed i pericoli del fuoco. Inoltre la nostra gita si è conclusa con un invito a pranzo presso la Casa dei Bambini "Elena e Gabriella Miroglio".

La scuola ringrazia i Vigili del Fuoco della caserma di Alba, la signora Elisa Miroglio (presidente della fondazione Miroglio) e la direttrice Luisa Giay per il gentile invito e per l'opportunità di incontro tra due scuole dell'infanzia.

Loazzolo • Concerto per ricordare don Aurelio Pupo

Loazzolo. "Un ricordo… sulle ali della Musica" si terrà è il titolo del concerto che si terrà **lunedì 11 dicembre**, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di "Sant'Antonio Abate" in memoria di "Don Aurelio Puppo". Alla serata partecipano il "Coro Laeti Cantores" di Canelli, diretto da Orietta Lanero; il "Coro Polifonico Rossiglionese" diretto da Marco Martini; il "Coro Denice Mombaldone" diretto da Angelo Ghiglia; il "Coro Loazzolo, Monastero Bormida, Vesime", diretto da Maurizio Pregliasco; il "Coro Parrocchiale Monastero Bormida" organista Michele Rossi e tante altre gradite sorprese musicali... Seguirà un momento conviviale offerto dal Circolo Sporting Club e dalla dinamica e intraprendente Pro Loco di Loazzolo.

Mioglia • Repentino aggravamento della situazione di siccità

Acqua limitata o persino sospesa

Mioglia. Il Comune di Mioglia ha scritto sabato 25 novembre alla Prefettura di Savona ed alla Regione Liguria per avvertirli di un improvviso aggravamento della situazione di siccità che perdura da diversi mesi.

«La situazione – spiega il capogruppo consiliare di maggioranza, Roberto Palermo - di estrema siccità perdurante nel corso dell'anno, nonostante gli sforzi tecnici predisposti nel corso dei mesi, ha portato oggi al serio rischio di blocco della fornitura idrica alla popolazione nelle prossime settimane.

L'acquedotto di Mioglia è alimentata quasi totalmente da 2 pozzi artesiani in località Battaglia, i quali riforniscono, tramite due pompe, le vasche dalle quali si dirama la rete di distribuzione.

Da diversi mesi la quantità di acqua nei 2 pozzi è lentamente diminuita ed il Comune ha messo in atto tutte le procedure tecniche necessarie per cercare di mantenere l'approvvigionamento idrico alla popolazione senza disagi.

In particolare sono stati effettuati interventi allo scopo di ridurre la quota delle pompe all'interno dei pozzi per cercare di aumentare la quantità di acqua disponibile per il pescaggio.

In seguito all'ultimo sopralluogo, effettuato durante la giornata del 24 novembre, è emerso che uno dei 2 pozzi non presenta più acqua al suo interno, mentre il secondo pozzo non è in grado, da solo, di alimentare in maniera adeguata l'intera rete idrica.

Per questo motivo, nonostante le esigue risorse economiche a disposizione del Comune, verrà tentato nei prossimi giorni un intervento destinato ad aumentare la profondità del pozzo allo scopo di cercare di raggiungere nuovamente una fonte di approvvigionamento idrico in grado di alimentare nuovamente il pozzo attualmente in una situazione di totale siccità.

Non è garantito che questo intervento sia risolutivo e le incognite tecniche sono elevate, inoltre il secondo pozzo, che attualmente è ancora alimentato, presenta una costante riduzione della quantità di acqua presente al suo interno e rischia di esaurirsi anch'esso.

Il forte rischio è quello che l'intervento destinato ad aumentare la profondità del pozzo non sia risolutivo e che non si riesca a trovare una nuova fonte di approvvigionamento.

Se le azioni previste non porteranno i risultati sperati, non potrà che essere limitata o persino sospesa l'erogazione idrica alla popolazione per un tempo indeterminato.

Per questo il Comune di Mioglia ha richiesto, stante la gravità della situazione, l'appoggio ed il supporto della Prefettura e della Regione Liguria per il superamento della problematica.

L'Amministrazione invita inoltre la popolazione ad un uso estremamente responsabile dell'acqua».

Mioglia • Dopo il successo dello scorso anno

2ª edizione di "Riciclando a Natale"

Mioglia. Il Comune di Mioglia organizza le 2ª edizione di "Riciclando a Natale", dopo il grandissimo successo riscosso lo scorso anno dalla 1ª edizione. «È un concorso per premiare i migliori addobbi – spiega l'Amministrazione comunale - realizzati con materiali di recupero. Il Comune di Mioglia ha deciso di proporre nuovamente l'iniziativa per le festività natalizie di quest'anno. L'idea è quella di promuovere una pratica virtuosa come il riciclo ed invitare i cittadini ad abbellire e ravvivare il paese, realizzando addobbi a tema natalizio.

Il concorso premierà, secondo il giudizio di un'apposita commissione artistica, le creazioni più belle ed innovative ed ha la scopo di stimolare gli abitanti, le associazioni e gli esercenti a realizzare decorazioni fantasiose ed innovative. Lo scorso anno abbiamo riscontrato un forte entusiasmo ed una larga adesione a questa iniziativa.

Il concorso ha coinvolto moltissimi esercizi commerciali, associazioni e semplici cittadini, oltre le Scuole Primaria e Secondaria, i quali hanno realizzato opere di grande fantasia ed impatto visivo che hanno caratterizzato in modo originale e creativo l'atmosfera natalizia di Mioglia.

L'iniziativa è stata accolta da tutta la cittadinanza con fermento e grandissimo impegno, pertanto anche quest'anno abbiamo deciso di invitare la popolazione a mettere in campo la propria fantasia nel campo del riciclo per dimostrare come il riutilizzo possa essere la chiave per abbellire e valorizzare il proprio paese in maniera creativa».

La partecipazione è aperta a cittadini, esercenti ed associazioni, i quali dovranno allestire gli addobbi tra venerdì 8 ed lunedì 18 dicembre. È necessario iscriversi gratuitamente tramite i riferimenti presenti sul sito web www.vivimioglia.it, sms o e-mail all'indirizzo roberto palermo@comunemioglia.it. Queste alcune foto di opere vincitrici nel 2016.

Bubbio • Alla Fiera di San Simone. Era di 206 chilogrammi

Indovina il peso della maxi zucca benefica

Bubbio. Ancora un successo, ha registrato all'ultracentenaria Fiera di San Simone a Bubbio, di domenica 30 ottobre, la gara per indovinare il peso della maxi zucca (proveniente da Piozzo, provincia di CN) di ben 206 chilogrammi (la più pesante di sempre), organizzata dal gruppo dei nonni, il cui ricavato è andato a sostengo di diversi enti. Ben oltre 800 sono stati i concorrenti e sono stati raccolti 1300 euro (provenienti da offerte zucche, castagne e da "Indovina il peso"). Gli 8 nonni: Paolo, Piero, Marcello, Bruno, Gianni, Giulio, Pino e Adriano, e ricordano i compianti Beppe e Gusto, ringraziano di cuore tutti coloro che hanno contribuito, con lavoro, zucche e denaro e merce varia, con il Comune e la Pro Loco e anche gli amici di Piozzo, Piea e Viarigi, alla buona riuscita dell'evento. I nonni, in questi giorni provvedono alla consegna dei soldi raccolti e così destinati a: Asilo, 500 euro; Scuola, 200 euro; Parrocchia, 200 euro; Croce Rossa Valbormida Astigiana di Monastero, 100 euro; Oratorio, 100 euro; Gruppo alpini per il Monumento, 150 euro e infine giornalino Langa Astigiana, 50 euro. Il peso della zucca (206 chilogrammi) è stato indovinato da 5 persone ed al sorteggio si è aggiudicato il *1° premio,* il sindaco Stefano Reggio (peso kg. 205, buono 4 pasti pesce presso ristorante "Santamnica" di Cessole; *2°,* Massimo Roba (kg. 207, omaggio Citizen); *3°,* Moldovan (kg. 207, buono 50 euro spesa presso macelleria "Allemanni Giorgio"; *4°,* Paolo Roveta (kg. 209, buono 1 pasto presso agriturismo "Case Romane" Quartino di Loazzolo) e *5°* Adriano Oddone (buono 1 pasto presso agriturismo "Tre Colline" Bubbio); 6°, Diego Bosca; 7°, Sara Virde; 8°, Sandro Delpiano; 9°, Massimo Roba; 10°, Adriano Oddone e poi premi sino al 53° ed ancora altri minori.

Ecco che ancora una volta che con entusiasmo e tanta buona volontà e senza investimenti particolarmente onerosi si possono ottenere ottimi e solidali risultati.

Cortemilia • Sabato 2 dicembre alla piscina

"Gli eroi del ghiaccio" per la distrofia muscolare

Cortemilia. Sabato 2 dicembre, Claudio ed Alessandro Ropolo in collaborazione con l'AVAC (P.A. Associazione Volontari Autoambulanza Cortemilia), l'A.S.D. Nuoto Cortemilia e Answer Point, hanno il piacere di presentare *"Gli eroi del ghiaccio",* 3° memorial Claudio Vinotto. Giornata a favore del "Duchenne Parent Project onlus".

Gli Eroi del Ghiaccio è un evento di beneficenza arrivato alla 3ª edizione, creato da Alessandro e Claudio Ropolo affetti da distrofia muscolare, con l'appoggio di Parent Project. Onlus che si occupa della ricerca scientifica per sconfiggere questa malattia rara, di informare e sostenere le famiglie con bambini colpiti da tale patologia.

L'evento avrà inizio alle ore 15 presso i locali della piscina comunale. Solo i più coraggiosi potranno affrontare questa sfida! Versandosi un secchio di acqua ghiacciata addosso sentiranno per un istante il disagio che un malato di distrofia muscolare prova in ogni secondo della sua vita.

Con questo gesto e con l'aggiunta di una piccola offerta, aiuterai la ricerca. Aiuterai Parent Project onlus, associazione che del 1996 ha il fine di migliorare la qualità della vita dei bambini e ragazzi affetti da Distrofia Muscolare.

Con la partecipazione straordinaria delle ragazze del Pepenero.

Alessandro Roppolo: di anni 25, diplomato presso l'Istituto Professionale Piera Cillario Ferrero a Cortemilia. Assistente presso l'Istituto per 3 anni è attualmente inserito presso il comune di Cortemilia come collaboratore dell'Ufficio Tributi.

Claudio Roppolo: 31 anni, diplomato presso l'Istituto Professionale Piera Cillario Ferrero a Cortemilia è attualmente iscritto all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", facoltà di Informatica ed è aspirante scrittore del libro autobiografico "Emozioni in Crescita". Contatti: email:aleropolo92 @ gmail.com.

Incendi boschivi, ancora pericolo su tutto il Piemonte

Roccaverano. Il settore di Protezione civile e Antincendi boschivi della Regione Piemonte ricorda che continua su tutto il Piemonte lo stato di massima pericolosità incendi boschivi. Le condizioni meteorologiche in atto, diffuse dal bollettino di previsione del pericolo incendi emesso giornalmente da Arpa Piemonte, non consentono di abrogare il decreto già in vigore dal 10 ottobre 2017. Si ricorda che tutto il Sistema Antincendi boschivi è pienamente operativo ed attivo sul territorio con operazioni di pattugliamenti preventivi ed estinzioni, e che le Forze dell'ordine vigilano costantemente sul territorio. Si raccomanda la dovuta attenzione ed il rispetto delle regole richiamate nel provvedimento del Settore della Protezione civile e Sistema Antincendi boschivi del Piemonte. Si ricorda che, a meno di cento metri dal bosco, sono vietate le azioni che possono determinare anche solo potenzialmente l'innesco di incendio, è vietato in particolare accendere fuochi, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, utilizzare motori, fornelli o inceneritori che producono faville o brace, accendere fuochi d'artificio, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale e combustibile o compiere ogni altra azione operazione che possa creare comunque pericolo di incendio.

È utile infine ricordare che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente al numero di soccorso al numero unico di emergenza 112 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva.

Si ricorda che le violazioni di legge sono punite anche penalmente. Info: http://www.regione.piemonte.it/protezionecivile/.

Castel Boglione • "Dolcetto o scherzetto"

Castel Boglione. È stata un grande successo la festa di halloween organizzata dal comune e dall'associazione Arcobaleno sabato sera 28 ottobre a Castel Boglione. Più di 50 bambini hanno partecipato andando anche in giro per il paese per il tradizionale "dolcetto o scherzetto".

Al teatro della Soms in scena Piccole Gonne con Alessandro Fullin

Tutto esaurito per il primo spettacolo di "Bistagno in palcoscenico"

Bistagno. Con la messa in scena di Piccole Gonne, di e con il noto comico di Zelig Alessandro Fullin, si è aperta sabato 25 novembre la Stagione 2017-2018 del teatro Soms di Bistagno, curata da Quizzy Teatro, in collaborazione con la Società Operaia di Mutuo Soccorso e con il sostegno della Fondazione Piemonte dal Vivo. Un pubblico appassionato e partecipe, composto da 1/3 d'abbonati, ha fatto registrare il "tutto esaurito" all'esilarante e mai volgare parodia en travesti di Piccole Donne, celeberrimo romanzo educativo della narratrice statunitense Louisa May Alcott: le (dis)avventure della famiglia March, composta da sole donne, sono il pretesto per sorridere sul "Sogno Americano" e la commedia, perciò, sfora temporalmente con Obama, il Partito Democratico e con l'ottimismo americano che, ancora oggi, appare indistruttibile.

Al termine dello spettacolo, gli spettatori hanno avuto modo di incontrare Alessandro Fullin, Tiziana Catalano, attrice comprimaria, nonché componente del popolare duo comico Le sorelle suburbe, e il cast al completo (Sergio Cavallaro, Simone Faraon, Paolo Mazzini, Mario Contenti, Ivan Fornaro), in occasione di un rinfresco, molto gradito, offerto dalla Cantina Marenco di Strevi e dal Laboratorio Artigianale Gastronomico Delizie di Langa di Bistagno.

Venerdì 15 dicembre, alle ore 21, sarà la volta dell'ironico *Improvvisazioni di un attore che legge* di e con Giovanni Mongiano, attore di giro nazionale e televisivo: tragicomiche vicende di uno sfortunato teatrante della Compagnia capeggiata dal temibile Commendator Zacconi, il più famoso impresario italiano del primo Novecento.

Il costo del biglietto intero è 12 euro, ridotto 9.

Considerato l'elevato numero di richieste, a garanzia del posto fisso a teatro, è attiva la Promozione 4+1 ossia quattro spettacoli del Cartellone Principale più uno spettacolo del Cartellone Off (sino a esaurimento posti disponibili) 45 euro.

Per conoscere i prossimi spettacoli in rassegna, è possibile visitare le pagine FB Quizzy Teatro (anche Instagram) e Soms Bistagno e il sito web www.quizzyteatro.com.

È vivamente consigliata la prevendita (senza diritti aggiuntivi) su prenotazione, chiamando il numero 348 4024894 o scrivendo una mail a info@quizzyteatro.it. Contatti direzione artistica: Monica Massone (348 4024894), e-mail: info@quizzyteatro.it., sito web: www.quizzyteatro.com.

Montechiaro d'Acqui • Venerdì 1 in biblioteca

Primo "Doppio Gioco" con Farinetti e Dottor

Montechiaro d'Acqui. I rotoloni di paglia, che da qualche anno, con arte e simbologia rinnovate sono insieme auguri di Natale e prima invito alla fiera, quest'anno, sospinta dal gelo dell'est, diventano una accogliente famiglia di renne contente, anche del ruolo di set fotografico sullo stradone di fondo valle.

Anche la biblioteca civica (vi Nazionale 14) si inserisce, non per caso, in questi giorni, con l'inizio di una iniziativa che vede la disfida culturale e letteraria tra due personaggi autori, letterati e artisti che nella serata si presentano reciprocamente, ciascuno avendo una specificità e qualche punto in comune che giustifichi l'accostamento.

Praticamente un gioco a due, un *Doppio Gioco* dove uno mette in valore l'altro e tutti possono partecipare con commenti, domande, intrattenendosi con gli ospiti e anche con due castagne e un buon bicchiere. Così nei vari primi venerdì dei mesi, scrittori e artisti, di ogni disciplina e perché no, sportivi e professionisti si stanno prenotando per questo *Doppio Gioco.*

I primi a cimentarsi nel *Doppio Gioco* saranno Gianni Farinetti e Carlo Dottor. Scopriremo *"Chi toglie le castagne dal fuoco a chi?",* come dice la locandina dell'evento, alludendo alla castagnata che coronerà l'incontro nella convivialità. E i due sembrano armati per incrociare i ferri in maniera interessante: di **Gianni Farinetti**, la cui fama va oltre i confini nazionali, diremo che per noi è "Il" giallista piemontese, con 16 titoli pluripremiati al suo attivo (ultimo "Il ballo degli amanti perduti", Marsilio) che hanno il pregio, oltre a quello letterario, di ritrarre come pochi sanno fare il "nostro mondo" quello dei paesi del nostro quotidiano, inserendovi personaggi veri, che possiamo incontrare nella realtà con il loro nome e cognome. Inoltre è sceneggiatore e regista cinematografico, e soprattutto ama profondamente questa parte di Piemonte al punto di trasferire la sua residenza in quel di Prunetto, nel cuore dell'Alta Langa.

Carlo Dottor è un tosco-parigino che ci arriva dal profondo Nord-Est (Vittorio Veneto), che da decenni anche lui frequenta ed opera da queste parti. Artista poliedrico, abbiamo potuto vedere i suoi lavori a Palazzo Robellini in Acqui nel 2007. Ci interessa però il fatto che questa volta abbia preferito la penna al pennello per raccontarci i "Giorni dell'erba" (Kellermann editore), una storia accattivante e divertente realmente accadutagli da bambino e che ripropone i tratti universali e poetici di un mondo, quello dell'erba appunto, che pur appartenendo al passato rimane vivo nei suoi aspetti umani. Dottor inoltre ha partecipato, in quanto professionista della comunicazione, a diversi progetti di sviluppo culturale ed economico del nostro territorio, collaborando con l'ex Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e diversi comuni dell'Alta Langa.

Per sentire i due "dirsene quattro", conoscerli da vicino e concludere con un brindisi, appuntamento **venerdì 1 dicembre**, alle *ore 20,40,* alla biblioteca civica di Montechiaro in via Nazionale 14; ad organizzare l'evento è la Polisportiva di Montechiaro.

"Fattore Comune" è stata un'opportunita di approfondimento tra i Consorzi e le Amministrazioni

Robiola di Roccaverano DOP e Focaccia di Recco IGP

Roccaverano. Martedì 21 novembre a Sori (GE) nel pomeriggio e a Recco (GE) in serata, si è consumato un particolare evento che ha visto protagoniste, oltre la Robiola di Roccaverano Dop, la "padrona di casa" la Focaccia di Recco Igp e anche altri prodotti d'eccellenza delle produzioni agricole italiane quali il Pane di Genzano Igp, il Lardo d'Arnd Dop, i Maccheroncini Campofilone Igp e il Prosciutto di Norcia Igp.

Una giornata d'incontro tra quei prodotti già tutelati dall'Unione Europea attraverso la protezione accordata alla denominazione dei rispettivi Comuni da cui prendono il nome. "Fattore Comune" è stata un'opportunità di approfondimento dove i Consorzi (tra cui il Consorzio per la Tutela del Formaggio Robiola di Roccaverano presidente è Fabrizio Garbarino) e le Amministrazioni Locali titolari di queste Dop e Igp hanno potuto illustrare e condividere i percorsi fatti, i risultati e gli obiettivi che si vorrebbero raggiungere; avviare un costruttivo dialogo mirato a sviluppare sinergie tra questi esempi di eccellenze gastronomiche che portano il nome del Comune cui è stata riconosciuta la sua origine e per ciò protette dall'Unione Europea.

L'appuntamento è stato suddiviso in due momenti: dalle ore 14,30 al Teatro di Sori (Ge); con la veste di "talk show" ad invito aperto ai media, food blogger e personaggi d'opinione, condotto da un noto giornalista di provata esperienza nel settore dei prodotti agroalimentari di qualità, in cui i Consorzi e le relative Amministrazioni presenti hanno illustrato il proprio prodotto "ultra - rappresentativo" e le varie sfaccettature che la denominazione europea ha donato al Comune/territorio/prodotto rappresentato, con una analisi dei punti critici e dei "sogni nel cassetto" oltre agli altri interventi istituzionali del caso. Dalle ore 20 presso il ristorante "Manuelina" di Recco (Ge); come momento conviviale dove sono stati allestiti spazi dedicati ad ognuno dei consorzi Dop Igp e relative Amministrazioni presenti accompagnati dai vini Doc E Docg dell'azienda agricola Bio Mario Torelli di Bubbio (AT) e dell'azienda agricola Bio Tenuta Antica di Cessole (AT).

Bubbio • Gruppo Alpini

Grande e tradizionale cena del bollito

Bubbio. Il sempre attivo e solidale Gruppo Alpini di Bubbio, ha organizzato sabato 25 novembre, presso i locali della Saoms di Bubbio, la tradizionale cena del bollito. Ancora una volta le cuoche si sono superate preparando una cena "stellata". Alla serata, come da tradizione hanno partecipato penne nere appartenenti a vari gruppi della Langa Astigiana. Ed è proprio in queste occasione che nascono e si sviluppano idee comuni di grande generosità, solidarietà, vuoi per i terremotati, per le scuole del territorio o per altro… Il Gruppo Alpini di Bubbio conta 57 iscritti (tra soci alpini e amici degli alpini) e Gianpiero Morielli è il capogruppo, Silvano Novelli il vice capogruppo, Enzo Fiore il segretario; completano il direttivo Franco Bertonasco e Guido Busso. Un plauso alle penne nere della Langa Astigiani, che rispondono sempre presente.

Bistagno • C'è il mercatino dell'antiquariato

Bistagno. Mercatino dell'Antiquariato di Bistagno, ***domenica 3 dicembre***, appuntamento che da più di un anno ha trovato la sua conferma ogni prima domenica del mese (esclusi i mesi di gennaio e febbraio) dalle ore 8.30. Un evento che vuole promuovere la cultura del condividere e la passione per il particolare. Accolto calorosamente dagli amanti dell'acquisto d'occasione che, sono accorrono in gran numero, scegliendo di trascorrere una domenica diversa tra libri nuovi e usati, cimeli d'antiquariato e modernariato, hobbismo – collezionismo, prodotti alimentari di piccoli produttori locali. Riservato un posto speciale a tutti i bambini per i loro piccoli scambi. Attrattive musicali a sorpresa, intervenite numerosi. Per informazioni contattare Municipio.

Cartosio • "Giorni di miele e zafferano"

Cartosio. Sabato 2 e domenica 3 dicembre, dalle 9 fino a sera, si svolgeranno due giornate di "porte aperte" all'azienda agricola Giaminardi Gianluigi, dal titolo "Giorni di miele e zafferano": degustazioni, visite alla mieleria, possibilità di visitare le coltivazioni di zafferano. Le visite ai campi si effettueranno, in entrambe le giornate, alle 9.30 e alle 14 (gradita la prenotazione).

Sarà presente la scuola di ristorazione del centro di formazione professionale di Acqui Terme; dimostrazioni in cucina con miele e zafferano a cura della Tenuta Roma di Moschini Monti; la mostra "L'emozione di un paesaggio" di Manuel Cazzola. Sarà inoltre possibile visitare la Torre Medioevale di Cartosio.

Cortemilia • Scuola dell'Infanzia e biblioteca civica "Michele Ferrero"

I bambini allo "scau" di Doglio

Cortemilia. Mercoledì 22 novembre la Scuola dell'Infanzia di Cortemilia e la Biblioteca Civica "Michele Ferrero" si sono dati appuntamento allo "scau" di Doglio.

Lo "scau" è l'antico essicatoio di castagne in dialetto langarolo, grazie al recupero effettuato nel 2005, dopo un lungo periodo di inattività, dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia che si adopera per far conoscere e valorizzare il grande patrimonio culturale e ambientale presente nei paesaggi terrazzati, ed in particolare in quelli dell'Alta Langa. Rispetto ai tanti essicatoi sparsi nelle campagne di tutta Europa, solitamente a pianta rettangolare, questo di Doglio presenta delle particolarità: una base circolare (molto rara) e l'arenaria o pietra di Langa come materiale di costruzione. L'iniziativa ha preso spunto dal tema scelto per quest'anno scolastico dal personale docente della scuola: il fuoco. Quale migliore occasione per associare al fuoco l'essiccatoio di castagne. I bambini e le insegnanti hanno osservato, guidati dal personale della Biblioteca e dagli esperti locali (Arturo Kislig e la famiglia Ressia), lo scau e il suo funzionamento. Hanno così imparato a conoscere la tradizione della seccagione delle castagne in Alta Langa in prima persona, notando i vari passaggi necessari, l'accensione del fuoco, le braci e il fumo che sale in alto ed esce dal tetto. La mattinata si è conclusa con la lettura di una favola della tradizione ascoltata dai bambini sotto il portico della chiesetta della Madonna della Mercede.

Come sempre le iniziative all'essiccatoio di Doglio sono state accompagnate dal sole e dall'allegria.

Cortemilia, castagnata alla scuola dell'infanzia

Cortemilia. Anche quest'anno si è svolta la classica castagnata nella scuola dell'Infanzia di Cortemilia. Appuntamento di fine ottobre inizio novembre, atteso dai ragazzi, simpatico e coinvolgente, non solo per loro.

E anche quest'anno i "vallatori" sono stati i nonni alpini, qualche papà e qualche zio che hanno allietato con questo tradizionale appuntamento delle caldarroste. Grande gioia ed entusiasmo, tra uno schioppettio e l'altro, nei giovani ragazzi, ai quali si sono uniti gli alunni della classe 1ª della scuola Primaria.

Per il campeggio di Roccaverano la Provincia ottiene il marchio Ecolabel (UE)

Roccaverano. La Provincia di Asti, nell'ambito del progetto "L'Astigiano in Langa – Ambiente e Qualità" ha conseguito il prestigioso riconoscimento europeo di qualità ambientale Ecolabel (UE) per la struttura del Campeggio di Roccaverano.

«È un riconoscimento assegnato sulla base di rigorosi e severi criteri di sostenibilità ambientale – commenta soddisfatto il Presidente della Provincia Marco Gabusi - *ed attesta l'eccellenza ambientale del servizio offerto ai minori, ospiti presso il Campeggio di Roccaverano che è giunto alla sua 38ª edizione e costituisce un fiore all'occhiello per l'ente Provincia visto il successo riscosso, anche quest'anno, con la presenza di oltre 400 bambini. Visto che è il primo in Piemonte a ricevere tale riconoscimento, un plauso va agli uffici che hanno lavorato sodo».*

Anche il consigliere delegato alle Politiche Giovanili Mario Vespa, entusiasta dell'importante esempio di investimento pubblico nel settore ambientale, ribadisce l'attenzione che l'ente rivolge al campeggio affinché i ragazzi possano usufruire di una struttura di eccellenza immersa completamente nel verde. Infatti è il 25° campeggio certificato a livello nazionale e il 1° a livello piemontese. Una bella soddisfazione anche per il dirigente provinciale Angelo Marengo che ha seguito personalmente la pratica, in collaborazione con l'assistenza tecnica delle Società Corintea ed ACS, che hanno contribuito con meticolosità e professionalità, a verificare e rendere possibile questo marchio.

Tutte le famiglie sono invitate fin d'ora a prendere contatti con gli uffici della Provincia (Paola Caldera 0141 433572, email campeggio@provincia.asti.it) per ricevere informazioni sull'offerta turistica rivolta ai minori per la prossima stagione estiva 2018.

La presidente ringrazia collaboratori e non

Associazione Turistica Pro Loco di Ponti

Ponti. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera della presidente dell'Associazione Turistica Pro Loco di Ponti, Laura Gandolfo: «Un altro anno giunge al termine.

Un altro anno pieno di eventi, di impegni, riunioni, convegni, incontri. E come ogni anno ci ritroviamo negli ultimi giorni a fare i conti con quel che è stato, con i successi, gli insuccessi, le gioie, le difficoltà, ricordando i bei momenti trascorsi insieme e i momenti critici che ci hanno rafforzato.

Tutto quello che la Pro Loco di Ponti è riuscita a realizzare non sarebbe esistito se non grazie all'impegno di tante persone, in primis dei ragazzi che compongono il *consiglio direttivo,* per cui la mia stima cresce di anno in anno.

Non è sempre facile trovare il tempo, l'energia e la voglia di impegnarsi in Pro Loco, nonostante le critiche (quelle costruttive si accettano, le altre si sopportano, a volte a fatica), nonostante la vita privata di ognuno, che non sempre si concilia con quella associativa.

Quindi ringrazio tutti quelli che hanno deciso di mettersi al nostro fianco, di sudare, ridere, divertirsi, faticare insieme a noi e con noi mantenere vive le tradizioni che attraversano i secoli e che ricordano quanto sia importante il Monferrato.

Perché la Pro Loco è soprattutto questo: essere custodi e valorizzatori del proprio territorio. E se non ce ne occupiamo e preoccupiamo noi, che quotidianamente viviamo e godiamo di questi tesori, chi lo farà?

Non mi attardo oltre e ringrazio quegli otto ragazzi (gli aggettivi positivi sono troppo pochi per descriverli) che con me hanno deciso di assumersi la responsabilità di un tale incarico, dimostrando di crederci e di amare queste valli.

Grazie a tutti i Pontesi e non che collaborano, lavorano, si divertono con noi. Il vostro aiuto è prezioso!

Grazie al Sindaco e all'Amministrazione comunale, sempre al nostro fianco, perpetuando una collaborazione che in molti posti ci invidiano.

Grazie alle Pro Loco di Cartosio e di Sessame, per aver condiviso con noi l'idea che fare rete, aiutarsi e condividere strategie e strumenti non è segno di debolezza o inadeguatezza, ma di forza e intelligenza.

Grazie per la collaborazione, l'aiuto e l'amicizia.

Grazie a tutti quelli che hanno partecipato ai nostri eventi, hanno visitato il nostro piccolo borgo e apprezzato i nostri progetti.

Grazie all'Associazione culturale Polentari d'Italia per la fiducia accordataci nell'organizzare il prossimo Raduno Nazionale dei Polentari d'Italia (il 9 giugno 2018).

Il nostro lavoro non finisce qui. Nel 2018 tanto altro ci attende. Come sempre vi aspettiamo». Grazie.Porgo cordiali saluti, Laura Gandolfo

Cessole • Il 24 dicembre a partire dalle ore 22

40ª edizione del Presepe Vivente

Cessole. La Pro Loco di Cessole e l'Amministrazione comunale sono in fase di preparazione per dare vita per le vie dello storico paese al loro tradizionale *Presepe Vivente* che questo anno taglierà il traguardo della 40ª edizione. L'appuntamento è fissato per domenica 24 dicembre a partire dalle ore 22.

Melazzo • Cena della leva 1948

Melazzo. I "ragazzi" di Melazzo del 1948 organizzano la cena della leva presso la "Locanda degli amici" piazza del Comune a Melazzo sabato 2 dicembre alle ore 20.

Per informazioni e prenotazioni: Carmelo, tel. 337 260806; Giorgio tel. 349 3878357. Entro mercoledì 29 novembre.

S. Stefano B.bo • Riprende Cineocchio

Santo Stefano Belbo. Ricomincia "Cineocchio", le proiezioni dell'Associazione culturale "Il nucleo" di Alba nei locali della biblioteca comunale di Santo Stefano Belbo, a cura di Eugenio Carena e Franco Vaccaneo. *Sabato 2 dicembre*, alle ore 16.30, sarà proiettato "Captain Fantastic", film del 2016 scritto e diretto Matt Ross. L'ingresso è gratuito.

L'Amministrazione comunale rinuncia al riscatto e tratta una nuova convenzione con Acos

A Rivalta Bormida il fotovoltaico elettrizza il Consiglio comunale

Rivalta Bormida. Non sono mancati i momenti di polemica nel Consiglio comunale di sabato 25 novembre a Rivalta Bormida. Cinque i punti all'ordine del giorno, e ancora una volta al centro dell'attenzione sono finiti il bilancio e la questione (quasi una telenovela ormai) relativa agli impianti fotovoltaici.

Si comincia con l'approvazione di una variazione al bilancio di previsione 2017-19.

Il sindaco Pronzato illustra gli aggiustamenti, che fra l'altro configurano una variazione in positivo per 34.000 euro; fra le maggiori entrate spiccano i 18.000 euro giunti al Comune come contributo per avere accolto sul territorio alcuni migranti.

Negli aggiustamenti però la voce più importante riguarda la ridistribuzione di 108.000 euro, legati al fotovoltaico, che vengono distribuiti in vari capitoli.

Comincia la discussione e la consigliera Fornataro chiede lumi sugli aumenti di spesa per i servizi di gestione generale e per l'asilo nido, chiedendo anche quanti bambini lo frequentino.

Il segretario Comaschi interviene e fa presente che *«Una variazione è solo il riposizionamento delle voci nei vari capitoli. Per esempio i soldi presi dal capitolo del fotovoltaico sono stati distribuiti nelle voci relative ai loro reali impieghi, per esempio i 10.000 euro in più nel capitolo relativo all'asilo nido sono le spese per il calore, che esistevano anche prima, ma erano sotto il capitolo del fotovoltaico, che constava di 1.158.000 euro da cui sono stati tolti 108.000 euro, riposizionati nei vari capitoli secondo questa logica»*.

Il sindaco Pronzato fa invece sapere che *«i bambini all'interno della struttura sono 5. Il Comune peraltro incasserà fino al 2021 un contributo per l'asilo nido e quindi senza discussioni l'asilo rimarrà tale almeno fino a quella data, altrimenti si perde del tutto il contributo e bisognerebbe anche restituire dei soldi»*.

La discussione si sposta sul fotovoltaico, vero vaso di Pandora di questa seduta. Il consigliere Bonelli rimarca: *«Da tempo dicevamo che sul fotovoltaico i conti non tornano, e avevamo ragione»*.

Il sindaco argomenta: *«Stiamo lavorando per mettere in ordine i capitoli. Tenete conto che un tempo Acos* [proprietaria di uno degli impianti fotovoltaici, ndr] *era una società unica e teneva insieme i settori idrico, calore e fotovoltaico, questo non aiuta»*.

Il capogruppo Ferraris annuncia *«voto contrario alla variazione di bilancio. Soprattutto perchè, in realtà, non ci abbiamo capito molto. Alla base ci saranno sicuramente delle questioni tecniche, ma a me sembra tanto un raschiamento del barile: tutte le spese aumentano, e l'aumento è per le spese generali. Il capitolo del fotovoltaico, poi, non lo abbimamo mai capito...e esaminando i conti nell'arco del triennio sembra addirittura che il Comune ci rimetta, il che sarebbe fatto davvero singolare e su cui ci sarebbe molto da discutere. Ci sono dati non chiari, sbalzi enormi, da un anno all'altro, e questa voce condiziona tutto il bilancio. Vorrei ricordare che fra Acos e il Comune esiste un contenzioso. Quando è stata l'ultima volta che avete pagato?»*.

Interviene il segretario Comaschi: *«Quella del fotovoltaico è una variazione compensativa: alcune risorse vengono spostate da un capitolo a un altro. Il sindaco ha chiesto che la materia venga definita in modo chiaro e stiamo lavorando per rendere la lettura del bilancio più trasparente già dal 2018»*.

Il sindaco Pronzato, invece, sottolinea che *«Il fotovoltaico non è in perdita, ma dobbiamo dare ordine e capire per ognuno dei tre impianti quanto sia la produzione e quale la spesa»*. L'assessore Caccia si lascia scappare che *«Forse il contratto con Acos di 5 anni fa non era da firmare in questi termini»*.

A questo punto la discussione prende quota, perchè il consigliere Bonelli si rivolge direttamente al sindaco e gli fa presente: *«Eri tu l'assessore all'Ambiente cinque anni fa, e quindi eri tu la figura competente per questa materia»*. Un'accusa che il sindaco respinge deciso, puntualizzando di avere seguito *«uno solo dei tre contratti, quello con Fedi, che al Comune porta un utile di 50.000 euro l'anno. Gli altri accordi non mi videro direttamente coinvolto, li seguì qualcun altro»*.

Un po' di caciara, poi il clima si calma e si vota. La variazione passa con il voto contrario dei tre consiglieri di minoranza.

Nessun problema per il secondo punto, Adozione del manuale "L'edilizia rurale e il paesaggio del Gal Borba - Linee guida per la conservazione e il recupero", ce viene approvato all'unanimità, così come viene archiviato velocemente il terzo punto, l'approvazione di un regolamento per gli acquisti sotto soglia.

La legge prevede che il Comune, al momento di affidare dei lavori, applichi il principio di rotazione fra le imprese, ma questo sarebbe penalizzante per un'impresa chiamata a effettuare un lavoro di piccole dimensioni che per questo si vedrebbe poi esclusa da contratti più remunerativi. Per ovviare a quesa disparità, la legge consente di stabilire una soglia (fra 10.000 e 40.000 euro) sotto la quale il principio di rotazione non deve essere applicato.

Il Comune di Rivalta fissa questa soglia in 15.000 euro, e il provvedimento viene approvato con l'astensione della minoranza.

Voto unanime per il quarto punto, l'Approvazione degli schemi di convenzionamento per l'assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali, mentre la discussione torna a farsi vivace sull'ultimo punto dell'ordine del giorno. Neanche a dirlo, si parla di nuovo di fotovoltaico: in discussione c'è la revoca della delibera approvata nel Consiglio comunale del 29 dicembre 2016 "Acquisto da Acos Spa impianti fotovoltaici su edifici comunali".

Il sindaco Pronzato prova a riprendere le fila della vicenda dall'inizio: *«Il Comune aveva stipulato nel 2010 una convenzione per realizzare sul tetto del cimitero, delle scuole e della casa di riposo tre impianti fotovoltaici per complessivi 71kw, poi ridotti a 60kw per questioni di ordine fiscale. Nella convenzione il Comune si impegnava a cedere al costruttore la tariffa incentivante. Lo scopo per quanto ci riguarda era coprire l'autoconsumo. Ho fatto però una verifica personalmente e ho scoperto che non solo il ricavo energetico non bastava a coprire l'autoconsumo potenziale del Comune, ma che nel complesso la quota ricavo del Comune non copriva nemmeno la quota che il Comune stesso pagava ad Acos: in pratica il Comune dava ad Acos 7200 euro all'anno a fronte di un risparmio di 4000. Era palesemente una convenzione in perdita e probabilmente illegittima perchè il Comune sosteneva i costi di manutenzione di un impianto non suo. Acos non voleva però mettersi al tavolo e rivedere la convenzione.*

Allora ho deciso di fermare tutto e di non girare ad Acos la tariffa incentivante, al che loro, ovviamente, ci hanno fatto causa. Abbiamo iniziato a discutere e ci è stato proposto il riscatto dell'impianto, pagando una certa cifra. Ci era sembrata una buona opportunità.

Negli ultimi mesi però cambiato qualcosa: grazie al segretario Comaschi è ripreso il dialogo con Acos, che ha riconosciuto la necessità di rivedere la convenzione. Rivalta ha chiesto di non pagare più i costi di manutenzione e si è deciso di trovare un accordo. E poiché una nuova convenzione renderebbe l'accordo interessante, si è deciso di annullare e revocare la delibera in cui si accettava di riscattare l'impianto. La nuova convenzione è in via di definizione e al termine, fra 13 anni, l'impianto diventerà del Comune».

Dalla minoranza però c'è chi dissente. Il consigliere Bonelli fa notare: *«Noi abbiamo informazioni diverse. Che la convenzione precedente non fosse il massimo, è palese. Mi chiedo però: con l'Acos avete debiti? A quanto ammontano?»*.

Il sindaco fa notare che ci sono circa 70000 euro legati alla questione della tariffa incentivante, ma Bonelli incalza: *«Per quanto riguarda il calore, a quando risale l'ultima bolletta pagata ad Acos? La situazione è più complessa... a noi risultano in totale 100000 euro in tariffa amministrativa e altrettanti sulla gestione calore, e che l'ultima bolletta pagata dal Comune sarebbe del gennaio 2016. C'è un contenzioso legale, speriamo finisca tutto bene»*.

Interviene nuovamente Comaschi per smorzare un po' i toni: *«Credo che la cifra nel suo complesso sia tutta dentro la partita delle questioni in via di definizione. I dati prodotti dall'assessore Bonelli comunque non ci sono mai stati contestati durante i colloqui»*.

Ferraris impronta invece il suo intervento su una considerazione logica: *«Oggi siamo qui ad approvare la revoca di una delibera: un anno fa avete fatto presente che usare l'avanzo di amministrazione per comprare l'impianto Acos era un buon affare. Dicevate che era conveniente, oggi proponete di non farlo più; inoltre, ci avevate detto che con il riscatto Acos avrebbe rinunciato alla causa in corso.*

Quindi c'è un debito e c'è una causa in corso; oggi a noi non resta che votare contro perchè volete annullare quello che voi stessi avevate definito un "accordo conveniente"... poi quando ci sarà una nuova convenzione, discuteremo di quella».

Ci sarebbe la possibilità di andare a votare, ma si apre anche una polemica sulla gestione dell'acqua e sui problemi di approvvigionamento idrico che hanno colpito in estate alcune zone del paese.

Secondo Ferraris, ci sarebbe stata una cattiva gestione da parte di Acos, argomentata con una interessante (ma lunga) digressione sulle fonti di approvvigionamento idrico del paese che renderebbero nei fatti impossibile a Rivalta di finire in crisi idrica.

Il sindaco fa presente che in estate oltre alla siccità ci sono stati tre fattori negativi coincidenti: alcune rotture nella rete idrica, che comunque ha più di 20 anni, un aumento della domanda notturna che ha abbassato il livello del vascone di alimentazione e (sebbene sia durata una sola notte) anche una rottura a Predosa.

La combinazione dei tre fattori ha portato a una significativa riduzione di pressione in alcune aree del paese. Bonelli suggerisce un collegamento diretto al "Tubone" (Rivalta già pesca acqua dalla falda di Predosa, ma con una condotta diversa, ndr).

Si discute ancora un po', poi si passa al voto per la revoca della delibera sul fotovoltaico, che viene approvata nonostante il voto negativo della minoranza. **M.Pr**

In memoria della professoressa Maria Pia Vignolo

Gli alunni di Rivalta ricordano la "Prof"

▲ Maria Pia Vignolo

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo dall'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida questo intervento in memoria della professoressa Maria Pia Vignolo.

«Cara Pia, sarai sempre con noi perché non muore chi vive nel cuore di chi resta: siamo pronti a prendere il tuo testimone. A scuola volevamo trovare un modo per ricordarti cercando di colmare il vuoto che hai lasciato. È così difficile trovare le parole adatte per rendere a tutto tondo un ritratto veritiero di una persona caleidoscopica come te: insegnante, collega, amica, persona di straordinaria umanità. Alla fine siamo giunti alla conclusione che il modo migliore sia far parlare, col cuore, i tuoi, i nostri, meravigliosi alunni che hanno avuto, come noi, la fortuna di condividere con te un tratto della vita perché "non si vede bene che con il cuore, l'essenziale è invisibile agli occhi». Questi sono alcuni pensieri che vogliono dedicarti i tuoi alunni.

***

«Cara prof., vogliamo dirti grazie per averci accolto ed accompagnato in questi anni.

Tu non ti sei limitata ad insegnarci l'inglese, ma ci hai aiutato a crescere trasmettendoci valori importanti come il rispetto verso gli altri. Ti ricordiamo, sorridente, mentre prendevi il tuo caffè e la tua cioccolata, pronta a incominciare le lezioni, con gli immancabili braccialetti di perle... Spesso raccontavi di Sally, la tua cagnolina, e noi sapevamo che era un modo per allegerirci la mattinata. Ti vogliamo ricordare così, come quando passavi in piazza a Montaldo, con la tua macchinina prima bianca e poi blu, mentre noi aspettavamo il pulmino. Sappiamo che sei stata orgogliosa quando alcuni di noi sono andati in Inghilterra e avresti voluto accompagnarci.

Ti salutiamo così, portandoti nei nostri cuori.

Ciao Prof!»

***

«Non si può scegliere il modo di morire e nemmeno il giorno; si può soltanto decidere di vivere ogni singolo istante come se fosse l'ultimo. Prof, tu sei stata una di quelle persone che si sono godute appieno la vita, anche attraverso il proprio lavoro. Non dimenticherò mai la tua felicità di insegnare, che mi ha trasmesso l'amore per l'inglese. La tua passione e la tua gioia "contagiavano" i corridoi della scuola. Eri una splendida donna di grande carattere, molto determinata a raggiungere i tuoi obiettivi. Grazie di tutto. Non addio, ma arrivederci».

***

«Cara professoressa, in questo momento ci sentiamo di darti del tu per esprimerti il nostro affetto e la riconoscenza per quanto ci hai donato. La scienza è riuscita a guarire tanti mali, purtroppo non ha fermato la tua morte, ma quello che ci hai lasciato rimarrà per sempre con noi. Attraverso la passione che hai dimostrato nell'insegnamento, ci hai trasmesso la consapevolezza dell'importanza dello studio. La tua umanità e la tua allegria ci hanno aiutato a crescere.

La tua scomparsa è stata qualcosa di inaspettato, di triste e direi quasi crudele, ma purtroppo un parente, un amico, un famigliare viene a mancare quando meno te lo aspetti e ti lascia una sofferenza tale da farti rinunciare alle cose che più ti piace fare, perché non ti consente di non pensare alla persona scomparsa. Questo è un momento triste per tutti, ma soprattutto per noi, i tuoi alunni che non riescono ad accettare questa cruda realtà. Tu, per noi, eri una persona cara, ti abbiamo sempre voluto bene perché, come tutte le prof, sei stata per noi un importante punto di riferimento. Il nostro saluto non è un addio, ma un arrivederci».

Nel ricordo di Gianfranco Predazzi prematuramente scomparso

Per la colletta alimentare Cassine ha fatto tredici

Cassine. Per il tredicesimo anno consecutivo, Cassine si è distinta per la sua grande partecipazione alla Colletta Alimentare. La grande iniziativa di solidarietà si è svolta nella mattinata di sabato 15 novembre presso il Supermercato Conad.

Nonostante una giornata uggiosa, umida e fredda, i volontari, affiancati dagli Alpini del Gruppo di Cassine, come sempre molto partecipi dell'iniziativa, hanno lavorato infaticabili dalle 9 alle 19.

La Colletta Alimentare, che ogni anno coinvolge oltre 120.000 volontari e più di 8500 supermercati in tutta Italia a Cassine è una tradizione sentita e apprezzata dalla popolazione, e infatti i cassinesi hanno risposto con la consueta generosità, contribuendo alle donazioni con diverse centinaia di chili di derrate alimentari. In particolare, sono state donate soprattutto confezioni di tonno, alimenti per l'infanzia e omogeneizzati, ma anche riso, pasta, legumi e diverse bottiglie d'olio.

I volontari e gli Alpini, oltre a ringraziare quanti hanno voluto donare qualcosa ai bisognosi, hanno deciso di dedicare la Colletta Alimentare 2017 alla memoria di Gianfranco Predazzi, già capogruppo delle Penne Nere cassinesi, e da sempre grande sostenitore della Colletta Alimentare, prematuramente scomparso pochi mesi fa.

Domenica 26 novembre presso Cascina Barisone

Alice Bel Colle • Incendio in regione Valle Pozzo

Alice Bel Colle. Ci sono volute tre squadre di Vigili del Fuoco (due provenienti da Alessandria, una da Acqui Terme) per domare l'incendio scoppiato domenica 26 novembre ad Alice Bel Colle, in Regione Valle Pozzo, presso Cascina Barisone. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 12,30 e sono state domate nel giro di qualche ora.

Le cause dell'incendio al momento in cui scriviamo sono ancora incerte, così come resta ancora da stabilire la reale entità dei danni, che comunque appaiono piuttosto ingenti. Fortunatamente, non si registrano danni a persone o animali. L'incendio, però, ha intaccato una rimessa dove si trovavano trattori e diversi altri attrezzi agricoli.

Bubbio • Inaugurati da Chiamparino, Saitta, Ferrero e i vertici dell'ASL AT

Ambulatori ASL AT e eliporto 118

Bubbio. Sabato 25 novembre, dopo il saluto, alla Confraternita dei Battuti, il presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, accompagnato dagli assessori alla Sanità Antonio Saitta e all'Agricoltura Giorgio Ferrero, ha inaugurato i nuovi Ambulatori del Distretto dell'ASL AT e l'Eliporto 118.

L'eliporto sorge adiacente al campo sportivo, mentre gli ambulatori del distretto sono stati realizzato nell'edificio adibito sino all'inizio del 2000 ad asilo. L'Amministrazione del sindaco Stefano Reggio, decise lo spostamento dell'asilo nel complesso scolastico che sorge in piazza del Pallone. Per l'ex asilo iniziarono i lavori di trasformazione, per trasferirvi i locali del Socio Assistenziale e degli Ambulatori dell'Asl At. Bubbio è sede del Distretto dei comuni della Langa Astigiana. Nel nuovo edificio dell'ex asilo sono stati ricavati al piano terra gli ambulatori del distretto, mentre nei due piani superiori si dovranno realizzare 4 monolocali e 6 bilocali. Il Comune da all'Asl i locali per il distretto (senza oneri di affitto) e l'Asl si impegna a portare più servizi e ambulatori in loco.

L'intervento complessivo di trasformazione dell'edificio costerà 1400 milioni (ora si è a metà).

La progettazione è stata affidata allo Studio Manfrin di Alessandria e i lavori sono eseguiti dall'impresa Eledil di Acqui Terme.

Ad accogliere Chiamparino e gli assessori, il sindaco di Bubbio Stefano Reggio, i presidenti della Provincia Marco Gabusi (sindaco di Canelli) e dell'Unione Montana Langa Astigiana, Giorgio Bonelli, del CISA Asti Sud, Luigi Gallareto, sindaci, amministratori, autorità civili e militari, medici di base, associazioni e i vertici dell'ASL AT (direttore generale dott.ssa Ida Grossi, direttore sanitario, dott.ssa Emma Zelaschi, direttore amministrativo, dott.ssa Anna Ceria, responsabile infermieri territorio, Mauro Merlino).

Il sindaco Reggio, ha rimarcato l'importanza di queste strutture, soprattutto alla luce del depotenziamento dell'ospedale di Acqui, vitale per il nostro territorio montano e per la popolazione anziana. Dai vertici della Regione impegni per potenziare e ottimizzare i servizi territoriali e gli ospedali. Si va verso sempre una maggiore sinergia e ottimizzazione delle risorse economiche ed umane.

Quindi i tagli dei nastri all'Ambulatori Distretto ASL AT e all'Eliporto 118. Il tempo per Chiamparino di gustare i "Tesori di Langa" presso agriturismo "Tre Colline" (carne cruda battuta al coltello, ravioli al plin, torta di nocciole e zabaglione). Poi il Presidente è andato per Langa, prima la visita a Monastero (ai lavori di recupero del Castello, il Municipio) e poi a Roccaverano (paese e produttori di robiola dop di Roccaverano).

Ulteriori ragguagli su lavori, interventi vari sul prossimo numero. **G.S.**

Bistagno • Il 23 novembre i soci di Acqui Terme Host e Cortemilia & Valli

I Lions Club in visita a "Casa Giuso"

Bistagno. Il Lions Club Acqui Terme Host e il Lions Club Cortemilia e Valli hanno visitato nel tardo pomeriggio di giovedì 23 novembre "Casa Giuso", il nuovo stabilimento dell'azienda (inaugurato nel 2012) leader nella produzione di ingredienti composti per pasticceria e gelateria artigianale con sede a Bistagno. Ad accogliere i presidenti dei due Lions Clubs, il dott. Claudio Incamminato e l'avv. Manuela Canonica, con i loro soci, sono stati gli amministratori delegati di Giuso, il dott. Bruno Lulani e il dott. Carlo Canestri.

Ad organizzare il meeting è stata la dott.ssa Antonella Caffa (cerimoniere del Lions Club Cortemilia e Valli), nota imprenditrice cortemiliese. Giuso (98 anni) conta uno stabilimento di 11.000 mq., fra laboratori, reparti produttivi, uffici e magazzino; 600, referenze prodotte per la pasticceria e la gelateria; 85, tonnellate al giorno di capacità produttiva totale; 35 paesi nel mondo in cui Giuso esporta i propri prodotti. La visione aziendale è quella di produrre ingredienti composti e semilavorati per gli artigiani e le piccole industrie. I soci dei due Lions Club hanno visitato i vari reparti dello stabilimento accompagnati da Bruno Lulani, da Vincenzo Gallo (responsabile qualità) e Paolo Vacca (responsabile ricerca e sviluppo).

Tanto interesse e attenzione, soprattutto nel vedere il magazzino completamente automatizzato, unico nel suo genere, con una superficie totale di oltre 2.150 metri quadrati, in grado di garantire lo stoccaggio di oltre 75 mila cartoni e di movimentarne 700 all'ora, dove i robot viaggiano a velocità "supersonica".

Al termine il tradizionale scambio di gagliardetti tra i due presidenti e il rotariano dott. Bruno Lulani, ai vertici di Confindustria Alessandria e vice del Piemonte per diversi anni, nonché imprenditore dell'anno all'inizio di questo decennio.

Monastero Bormida • Nella chiesa di Santa Giulia

La Virgo Fidelis delle valli Bormida

Monastero Bormida. I Carabinieri di ieri e di oggi hanno festeggiano la loro patrona con una santa messa celebrata sabato 25 novembre, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" a Monastero Bormida. Ad organizzare la celebrazione è stata l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Bubbio "Virgo Fidelis", presieduta dal maresciallo cav. Giovanni Villani, coadiuvato dal Gen. di D. dott. Giambattista Giacchero, oggi diacono della Diocesi di Acqui. Alla celebrazione della festa per la patrona dell'Arma, presenti il gen. Paolo Rizzolio e i comandanti delle Compagnie di Canelli cap. Caprio e Acqui cap. Angeletti, le Stazioni Carabinieri delle Valli Bormida: Bubbio, Bistagno, Roccaverano e Spigno Monferrato e i vertici delle Associazioni Carabinieri in congedo di Acqui, Bubbio, Cortemilia. Il parroco don Claudio Barletta ha rimarcato l'importanza della presenza dei Carabinieri sul territorio, e così il diacono Giacchero nell'omelia. Celebrazione magistralmente accompagnata dalla corale monasterese che ha cantato l'inno della Virgo Fidelis.

Sabato 2 dicembre nella parrocchiale

Vesime, trigesima di Irene (Nene) Carrero

Vesime. Saranno in molti a ricordare, con profonda commozione, Irene (Nene) Carrero nella santa messa di trigesima che verrà celebrata, sabato 2 dicembre, alle ore 16.45, nella parrocchiale di "N. S. Assunta e S. Martino Vescovo" a Vesime.

Irene (Nene) Carrero, deceduta il 28 ottobre, a seguito di breve malattia, era nata a Cossano Belbo il 13 febbraio del 1946, si era sposata con Gianfranco Murialdi, perito agrario, imprenditore, sindaco di Vesime per più legislature e per oltre 50 anni mediatore di uve per la ditta Gancia di Canelli. Dalla loro felice unione, durata oltre 46 anni, sono nati il figlio Giulio, geometra coniugato con Raffaella e Paola, avvocato, coniugata con Benedetto e mamma di Nicolò e Giulio. Una scomparsa che ha fatto calare un velo di tristrezza in paese.

Parrocchia di Morbello lavori chiesa San Rocco

Morbello. Continuano i lavori di ristrutturazione interna della chiesa di S. Rocco a Morbello. In questi giorni sono terminati i lavori di rifacimento dell'intonaco degli zoccoli della chiesa di san Rocco. Si spera di poter riuscire in primavera a rifare la pavimentazione. Il parroco don Deogratias Niyibizi incoraggia a partecipare alla realizzazione di questo progetto e ringrazia per le offerte raccolte: N.N., 20 euro; famiglia Caviglia Giancarlo 500 euro. A quanti volessero dare il loro contributo ricordiamo le modalità di versamento: bonifico su conto bancoposta: IT03F0760110400000079295853 intestato a Parrocchia San Sisto, Morbello oppure con bollettino c/c postale n. 79295853 intestato a parrocchia San Sisto, via Roma 6, 15010 Morbello.

Cortemilia • Noto cuoco e ristoratore, creò il San Carlo

La trigesima di Diego (Bruno) Zarri

Cortemilia. Giovedì 7 dicembre, alle ore 18.30, verrà celebrata la santa messa di trigesima di Diego (Bruno) Zarri, ristoratore, nella parrocchiale di San Pantaleo a Cortemilia. Diego Zarri era personaggio conosciutissimo, e tutti chiamavano Bruno. È morto all'ospedale di Alba il 6 novembre, dopo lunga malattia all'età di 87 anni. Bruno era un noto cuoco, professione che aveva imparato da suo nonno e i suoi genitori Pierino e Elena Giustina. Cresciuto tra i fornelli, prima in San Michele, dinnanzi alla chiesa e poi in San Pantaleo, in piazza Savona al Teatro. Nel 1958 Bruno si traferisce ad Albenga, dove apre un locale e vi rimane sino al 1981. Qui si sposa con Emilia e nascono i due figli Carlo e Consuelo. Ritorna a Cortemilia costruisce l'albergo San Carlo. Nel 1997 si ritira, lascia al figlio Carlo l'attività. Il San Carlo diventa Villa San Carlo e grazie al Carlo grande chef e alla nuora Paola, la fama travalica i confini nazionali. Bruno collabora ai fornelli sino al 2004 e poi si dedica alle sue passioni caccia, bocce, carte e accompagna l'adorato nipote Riccardo a giocare a calcio). Sostituisce il figlio ai fuochi, quando Carlo assume la responsabilità di Casa Italia a numerose olimpiadi per italiani e statunitensi. Carlo oggi è presidente dell'Associazione albergatori e imprese turistiche della provincia di Cuneo e presidente della FIPE e vice di Confcommercio. Tanti giovedì si stringeranno intorno a Emilia, Carlo Consuelo e alle loro famiglie, per testimoniare l'amicizia e l'affetto che li univa a Bruno.

Castel Boglione • Tombole di beneficenza

Castel Boglione. Il gruppo parrocchiale organizza, presso il centro anziani, una serie di tombolate: la prima è in programma *venerdì 8 dicembre,* alle ore 20.30, ed il ricavato andrà per la chiesa. Altre tombolate sono in programma, sempre dalle ore 20.30: *martedì 26 dicembre,* pro restauro cappella di San Sebastiano; e infine, *venerdì 5 gennaio* 2018, pro parrocchia.

CALCIO | Promozione girone D

L'Acqui attacca ma non sfonda il Barcanova tiene lo 0 a 0

BARCANOVA	0
ACQUI	0

▲ Manno porta via palla in una intricatissima mischia

Torino. Un punto a Torino, visto quel che ha passato il convento quest'anno, è meglio di niente. Ma la sensazione che, contro il Barcanova, l'Acqui potesse fare di più, l'hanno avuta tutti gli acquesi che hanno seguito la squadra nella 'bella' cintura torinese.

Il centro sportivo del Barcanova è un'oasi in un deserto urbano fatto di capannoni dismessi e palazzoni stile Est Europa. Su un lato del campo (all'esterno), spicca un magazzino con tetto in amianto "non esattamente in sicurezza".

Subito qualche sorpresa nelle due formazioni: nel Barcanova non gioca il portiere Piarulli, un'istituzione della categoria coi suoi 44 anni: si è fatto un taglio a un dito in mattinata, e al suo posto va fra i pali il rubicondo Lorusso, vistosamente sovrappeso, che comunque saprà fare la sua parte. Nell'Acqui, Merlo recupera Rossini e lo manda in campo esterno alto di sinistra di un 4-2-3-1 con Manno arretrato accanto a Morabito.

Pronti via e la partita mostra il suo copione: il Barcanova aspetta e agisce di rimessa, l'Acqui fa la sua partita, con il suo gioco, che sfrutta molto le fasce, ma che su campi come quelli della cintura torinese, decisamente angusti, è giocoforza meno efficace che all'Ottolenghi. Se poi ci si mette qualche errore di misura, la grande densità degli avversari nella loro metà campo e un guardalinee, quello di destra, che in preda a attacchi compulsivi alza la bandierina anche quando non serve, ecco che di colpo battere i rossoblù torinesi, squadra oggettivamente modesta se si eccettua il valido numero 10 Schepis, diventa difficile. Anzi, è difficile anche tirare in porta. Nel primo tempo l'Acqui ci prova un paio di volte: al 10° un cross da destra di Motta pesca Campazzo sul secondo palo, ma il giovane acquese è un millisecondo in ritardo e non riesce a impattare bene il pallone che termina di poco a lato. Dall'altra parte, al 26°, angolo e incornata di Biasiotto, un metro alta, con qualche brivido.

Al 40° il polemico Monteleone, già ammonito, dice qualcosa che non va all'arbitro, e riceve il secondo giallo, lasciando il Barcanova in dieci. Ma nemmeno l'uomo in più, contro una squadra asserragliata in difesa, basta all'Acqui per segnare. Nella ripresa gli Arturiani provano il forcing, e mister Merlo le tenta tutte, passando anche al 4-3-3, ma senza grandi risultati. Ci sono due possibilità per Gai, che però, una volta calcia debolmente e un'altra, su cross di Manno deviato da un difensore, avrebbe la palla buona, ma non riesce a coordinarsi e finisce col lisciare il tiro. Spreca anche Lovisolo, che da buona posizione anziché tirare prova un improbabile assist, ma l'occasione migliore capita all'80° sui piedi di Manno, che da fuori area calcia anche bene, teso e rasoterra, ma trova pronto Lorusso a salvare in qualche modo, e la difesa a mettere in corner. Niente da fare: non vuole entrare. Nel finale un doppio giallo per Piccione, ristabilisce la parità numerica. Finisce zero a zero. Sono più due punti persi che un punto guadagnato.

M.Pr

Le pagelle di Giesse

Gallo sv: Discoccupato. Tocca palla un paio di volte, poi tutto un assistere agli errori di tiro a segno dei compagni.

Piccione 6: Sempre sicuro negli anticipi, meglio ancora in fluidificazione offensiva. Al 92° Esce per un doppio giallo che poteva evitare.

Mirone 6: Gran piede, in giornata, peccato che non gli tocchino palle gol.

Rondinelli 6: Senza infamia e senza lode, ancora un po' lento, ma in ripresa.

Manno 6: Prima centrale difensivo, poi più avanti a cercare il gol partita, ma sempre coriaceo, coltello fra i denti, determinato.

Morabito 6: Solito colosso difensivo e quant'altro nella propria area, ma in quella degli altri c'era una stregoneria in corso.

Motta 6: Cross, inviti, palle gol, pur su quel campo da calcio balilla: niente, i compagni non hanno mai gradito.

Lovisolo 6: Ordine e regia a centrocampo, ma non erano le armi giuste per sfondare. (**67° Roveta sv**)

Rossini 6: Al rientro, tecnicamente fratello gemello di Campazzo, ma orfano del tiro finale. (**62° Cambiaso 6**: solido difensore, entra per spostare Manno in mezzo).

Campazzo 5,5: Non è lui, solo la controfigura: tecnica da vendere, forma da riacquistare. Esce per Aresca (**76° Aresca sv**)

Gai 5,5: Due palle gol nel finale, fallite con conclusioni che non fanno parte del bagaglio del goleador quale è.

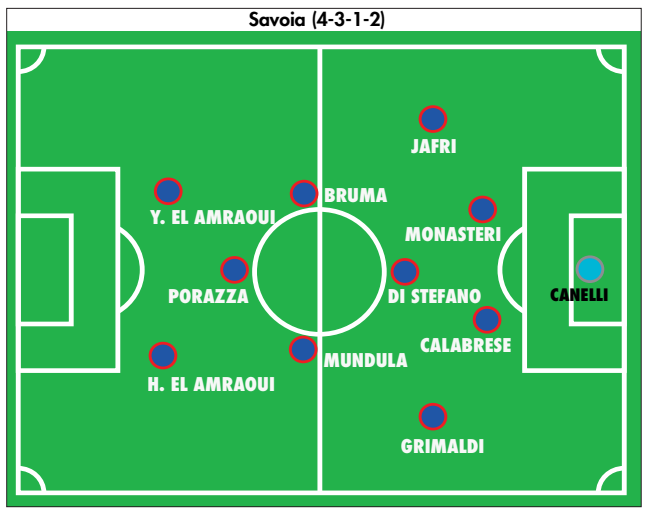
Allenatore: Merlo 6: L'Acqui per vincere a Torino deve giocare da Acqui, ha sempre detto l'Arturo. E gli Arturiani, al rientro in panchina del mister, hanno ubbidito, giocato e pur senza costruire molte azioni, hanno sciupato tante palle gol con piedi così storti da consultare un ortopedico.

Arbitro: Mancuso di Ivrea 5: Si becca tutti i nomi del mondo da entrambe le parti: si vede che una certa imparzialità negli errori c'è stata. Uno dei suoi guardalinee dovrebbe andare a rileggersi cosa vuol dire fuorigioco.

Il Barcanova: Colori del Barca (Barcellona), buone strutture, solito nero seppia del solito sintetico torinese, una dozzina di parenti a sacramentare contro arbitro e affini, mentre da parte dell'Acqui i soliti noti a corredo e cornice della onnipresente e inossidabile Patrizia, che tutti chiaman "La Erodio". Il quartiere? Alla fine la macchina l'abbiamo recuperata intatta.

CALCIO | Domenica 3 dicembre

I Bianchi contro il fanalino Savoia



Acqui Terme. Una sola vittoria su 12 partite, con il corollario di 5 pareggi e 6 sconfitte, che valgono finora 8 punti, quanti ne servono per l'ultimo posto in coabitazione con la Pro Collegno. È il ruolino di marcia del Savoia Fbc di Litta Parodi, frazione di Alessandria, prossimo avversario dell'Acqui in campionato. Fondato nel 1920 (il nome è un omaggio alla allora regnante Real Casa), il Savoia è realtà calcistica antica, anche se non troppo blasonata. Profondamente radicata nel tessuto sociale del paese che rappresenta, ha saputo scalare le gerarchie dei campionati federali con la tipica caparbietà dei mandrogni. Sotto la guida del presidente Natalino Ferrari, per tre anni ha sfiorato la promozione dalla Prima Categoria e per due volte si è arresa solo in finale playoff, piegata da compagini torinesi e arbitraggi non proprio equi, e dopo aver inseguito invano per due estati il ripescaggio in Promozione, finalmente quest'anno è arrivata la chiamata in categoria, dopo l'ennesimo secondo posto alle spalle de La Sorgente nell'annata 2016-17.

La società si è rimboccata le maniche per mettere a disposizione di mister Maurizio Ammirata un gruppo in grado di non sfigurare. sarà dura evitare la retrocessione, ma i mandrogni sono pronti a lottare fino alla fine. Anche all'Ottolenghi.

La formazione di solito è un 4-3-1-2 o un 4-3-3, e ha il suo cardine difensivo nel centrale Monasteri, la sua anima agonistica nell'esperto centrocampista Di Stefano, i suoi terminali nei fratelli El Amraoui, Yassin e Hassan. Alle loro spalle agisce spesso il trequartista Porazza, cognome assai evocativo per il pubblico acquese.

Nell'Acqui, Merlo dovrà sostituire Piccione, squalificato, ma per il resto, al netto di eventuali acquisti (il mercato riapre venerdì, e chissà che Babbo Natale non porti qualcosa), potremmo vedere in campo la stessa squadra che ha affrontato il Barcanova

Acqui (4-2-3-1): Gallo; Acossi, Manno, Morabito, Mirone; Rondinelli, Lovisolo; Campazzo, Rossini, Motta; Gai. All.: Art.Merlo

Savoia (4-3-1-2): Canelli; Jafri, Monasteri, Calabrese, Grimaldi; Bruma, Di Stefano, Mundula; Porazza; Y.El Amraoui, H.El Amraoui.

CALCIO | L'Acqui siamo noi

Enzo Biato: da Acqui alla Serie A

▲ Enzo Biato

Acqui Terme. È l'unico nato ad Acqui Terme arrivato alla serie A. Enzo Biato, classe 1962, ci tiene a precisare che essendo cresciuto in Via Fermi, è stato un "ragazzo di Viale Savona", dove ricorda di avere giocato nell'ex Piazza d'Armi. Famiglia sportiva, il padre Dino e il fratello Mirco ex pugili di levatura nazionale tra i pesi massimi, Enzo ha lottato duro per ottenere quanto ha avuto, dovendo subire anche due interventi alla schiena.

Enzo, 11 novembre 1990: un acquese in serie A in Bari-Napoli finita 0 a 0.

«Coronai un sogno. Sono sincero: salendo le scale verso il campo scoppiai a piangere per l'emozione. Io Enzo Biato ero nessuno, appena arrivato il mercoledì alla domenica subito in campo. Disputai un'ottima partita, e Bianchi, il mister partenopeo mi fece i complimenti».

Come ricordi nel ritorno di marzo al San Paolo il mitico Maradona?

«Fu quella la sua ultima partita in Italia perché poi fu fermato per doping. Arrivò in ritardo al riscaldamento e giocò pochi palloni, ma fu determinante perché in mezzo a tre avversari scodellò il pallone per la testa di Zola che risolse il match».

Ma torniamo molto indietro...ad Acqui Terme con chi iniziasti? Il compianto Guido Cornaglia stravedeva per te...

«Subito con la Bollente, all'ultimo anno di attività. Mi trovai giovanissimo in prima squadra con Lupo che mi consigliava in campo. L'anno dopo fui all'Acqui con Benedetto e Capello; ricordo gli allenamenti al "Ricre" con Carlo Parisio e poi Cornaglia, per me una figura straordinaria».

Perché il Genoa non vide le tue potenzialità e ti mollò?

«Avevo 17 anni ed all'inizio tutto bene, anche una panchina in B; l'anno dopo cominciai ad avere problemi alla schiena, che mi obbligarono a uno stop di sei mesi, e così il Genoa mi svincolò».

Così poi debuttasti in prima squadra con i Bianchi. Contro chi, lo ricordi?

«Non ricordo contro chi debuttai, ma tornai ad Acqui in punta di piedi un po' timoroso, sia per la schiena che per lo stop. Quello della schiena è poi diventato un handicap e dove andavo a giocare mi facevano fare delle super visite per vedere se ero ok».

Di gente in campo ne hai vista parecchia, ma chi è ti ha più impressionato nelle serie minori e chi in serie A?

«Al Casale avevamo un ottimo gruppo con Scarrone fuoriclasse. Ricorderei lo sfortunato Enrico Cucchi, ragazzo straordinario come la sua famiglia. In serie A, ampia scelta: Van Basten, Gullit, Voeller, Careca e Maiellaro, sì, quello del Bari. Testa a parte, col pallone era un fenomeno».

Per essere arrivato così in alto, oltre a te stesso, chi devi ringraziare?

«La mia famiglia e mia moglie, che si è dedicata a me quando nelle serie minori si guadagnava poco e qualcuno diceva di cercare un lavoro, ma la costanza ha premiato».

Ma è vero che Boniek, tuo allenatore a Bari, diceva che portavi jella?

«Sì, diceva che ero "sfigato", ed io mi incazzai con lui. Poi fu più chiaro e riuscii a capire che la poca padronanza della lingua lo aveva tradito, ma non fui contento perché continuò a fare giocare Alberga».

Raccontaci l'esperienza in C1 con la Centese, oggi in 2ª categoria.

«A Cento c'era Ventura come mister, e fu per me ed altri 6 o 7, il trampolino per le serie superiori. Pur retrocedendo io ed altri salimmo in B. Cento è un bel posto, direi familiare».

Acqui calcio 1911; ma prima parliamo di uno dei nove undicesimi di acquesi che vinsero il campionato 1988/89: Marco Scazzola, anche lui per un po' di anni a Lucca, così come ora c'è Maurizio Prina, comandante della Polizia Municipale della città toscana e figlio di Sergio, pure lui ex dei Bianchi, Vi vedete?

«Con Marco ci siamo incontrati più volte, Maurizio invece andrò a trovarlo».

Biato allenatore solo dei portieri, perché?

«È stata la mia passione fare il portiere e questa è la logica conseguenza. Onestamente non mi vedo allenare una squadra. Ho lavorato però con bravi allenatori tipo Maran, oggi al Chievo e voglio sottolineare anche Camolese, che mi spiace non sia andato all'Alessandria perché poteva con lui iniziare un nuovo ciclo».

Hai seguito da lontano l'agonia dei Bianchi: sensazioni?

«Mi aggiorna sempre Rabino, e so che dopo tutto ciò che è capitato, ora ad Acqui ci sono persone che stanno investendo per risollevare la situazione. Da me un grande "in bocca al lupo!"».

Una volta in pensione, tornerai nella tua Acqui a seguire magari la crescita di un altro giovane verso la serie A?

«Una parte del mio cuore è lì; non si sa mai, qualora venissi coinvolto, di certo mi metterei a disposizione».

Chiudiamo, Italia fuori dai mondiali, come la vedi?

«Mi spiace per Ventura, non è solo colpa sua. Ma l'errore parte da lontano, dai settori giovanili, dove puntano su ragazzi "esteri" che costano meno ed hanno più voglia di soffrire. I nostri non sono più abituati ai cortili di casa. Me ne accorgo dai portieri con cui lavoro. L'esempio buono è dell'Atalanta. Ciao acquesi».

(11-continua)

Stellio Sciutto

PALLAPUGNO

Conclusi in Colombia i Mondiali sferistici

Pasto (Colombia). Si sono conclusi i Mondiali Cijb a Pasto, in Colombia. Senza vittorie per gli azzurri: già eliminati nel gioco internazionale, i rappresentanti italiani sono usciti anche dal torneo di one-wall. Le azzurre Martina Garbarino, Alessandra Puleo e Sara Scapolan, sono state eliminate al primo turno dopo le sconfitte per 2-0 subite da Olanda e Regione Valenciana. Gli uomini, invece, Paolo Vacchetto ed Enrico Rinaldi (si giocava solo in doppio), sono arrivati fino ai quarti di finale, eliminati poi dai valenziani Sacha Kruithof Perellò (uno dei più forti giocatori a livello europeo) e Victor Bueno Gimeno. Nella specialità di casa, la chaza, l'Italia, impegnata al chazodromo di Las Lunas, e in campo con Enrico Rinaldi, Roberto Corino, Federico Raviola, Lorenzo Bolla, Paolo Vacchetto e Enrico Parussa, hanno iniziato il girone di qualificazione battendo 6-3 la Francia, ma sono stati poi battuti dal Belgio, e sono stati esclusi per un solo gioco dalle semifinali, a vantaggio dell'Olanda.

Pantalera: torneo dei paesi riunione il 4 dicembre

Acqui Terme. L'APEP (Associazione Sportiva Dilettantistica Pallone Elastico Pantalera) ha convocato per lunedì 4 dicembre, alle 21, a Ricca d'Alba, nei saloni del circolo sportivo presso lo sferisterio, la riunione per definire il regolamento della trentatreesima edizione del "Torneo dei Paesi" - Campionato Italiano alla Pantalera di serie A, B e C, che si svolgerà nel 2018.

CICLISMO | Sabato 9 dicembre

"Gala del ciclismo" alla Loggia di San Sebastiano ad Ovada

Ovada. Si svolgerà sabato 9 dicembre alla Loggia di San Sebastiano il tradizionale "Gala del ciclismo" che premia l'attività ciclistica e le squadre F.c.i. delle province di Alessandria e Genova. L'appuntamento è organizzato, come ogni anno alla fine della stagione agonistica, da Fabrizio Tacchino. La tematica di quest'anno ha come titolo: "Lo sport e la scuola: una convivenza possibile e importante per la crescita personale del giovane atleta"; si svolgerà quindi una tavola rotonda per ragazzi, genitori, dirigenti scolastici, direttori sportivi e anche appassionati.

CALCIO | Promozione girone D

Ishaak a tempo scaduto fa esultare il Canelli

SAVOIA	2
CANELLI	3

Litta Parodi. All'ultimo istante. Un gol di Ishaak al 94° regala al Canelli la vittoria sul campo di Litta Parodi e chiude nel migliore dei modi una settimana piuttosto tesa in casa degli spumantieri, culminata nell'addio di Perrone. Per il futuro però, mister Simone Merlo dovrà assolutamente sistemare le pericolose amnesie difensive dei suoi, giunti a 22 reti fatte e altrettante subite. Padroni di casa senza Porazza ma con Mofena nel tridente insieme ai fratelli El Amraoui, Canelli con Barotta-Gallo-Gueye dietro a Zanutto. Al 15° Gallo prova il destro a giro: alto. Replicano i mandrogni e vanno in gol al 19° con un'inzuccata di Mofena che beffa Aleati all'angolino su cross preciso di Bruma: 1-0. Il Canelli reagisce subito e pareggia al 25° grazie a Barotta, bravo ad approfittare di un errore del portiere Canelli (sic) su fendente dalla sinistra di El Harti. Il Savoia non ci sta: trascinato da capitan Di Stefano trova nuove energie e al 41° proprio il capitano con un tiro fortissimo sfiora il palo di Aleati. Un tiro di Gallo, alto dal limite al 44° chiude il primo tempo. Nella ripresa, nulla per un quarto d'ora, poi al 69° Gueye tenta la fortuna dai 20 metri, ma calcia a lato, e al 72° il portiere del Savoia devia in angolo un bel sinistro di Barotta. Il gol del Canelli sembra vicino e invece ecco la beffa: al 76° un diagonale potente e preciso di Yassin El Amraoui supera Aleati e gela gli spumantieri. 2-1 Savoia e manca un quarto d'ora. Viene fuori il cuore del Canelli, che schiaccia il Savoia nella sua metà campo e all'86° pareggia con un colpo di testa di Macrì, che sfrutta nel migliore dei modi un assist di Mondo: 2-2. Il resto è un finale thrilling: nel Savoia Calabrese viene espulso per somma di cartellini, poi Monasteri e Macrì lo seguono negli spogliatoi per "carezze reciproche".

In 10 contro 9, all'ultimo calcio d'angolo, il Canelli pesca il jolly: sulla parabola di Gallo, la difesa del Savoia dimentica Ishaak, che sfrutta la sua libertà: incornata perentoria ed è 3-2, al 94°. Punti pesanti.

Formazione e pagelle Canelli

Aleati 6; Ishaak 7, Macrì 5,5, Pietrosanti 6, El Harti 6,5 (65° Del Piano 6); Mingozzi 6, Mondo 6,5; Barotta 6,5, Gallo 6,5, Gueye 6; Zanutto 5 (80° Vuerich 6). All. S.Merlo. **M.Pr**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 DICEMBRE

Canelli: Perrone lascia la squadra; domenica c'è il Mirafiori

▲ Marco Perrone lascia la squadra

Canelli. Che Canelli vedremo nella gara interna contro il Mirafiori lo chiediamo al presidente Poggio, il quale risponde: *«Saremo sicuramente senza Perrone a cui daremo il trasferimento quando lui avrà trovato la sua nuova destinazione; abbiamo deciso di comune accordo d'interrompere le nostre strade visto che con il mister S.Merlo il rapporto era tutt'altro che ottimale…».*

E in effetti si sussurra che nell'allenamento di giovedì scorso ci sia stato un acceso confronto tra i due. Comunque sia il presidente Poggio continua dicendo: *«Nelle ultime giornate le sue prestazione non sono state certamente all'altezza. Sul fronte mercato stiamo cercando una prima punta, ci è stato offerto l'attaccante Abrazhda tramite il suo procuratore, vedremo».*

In avanti potrebbe esserci forse il ritorno, anche se pare difficile, di Pollina; spunta anche il nome di Modini che il San Domenico Savio dovrebbe lasciare libero anche se il sogno sarebbe Gai, al momento all'Acqui. In difesa si sta tentando di convincere il forte Bagnasco attualmente al Voghera, Prima Categoria lombarda, anche in virtù delle prossime squalifiche ai centrali di difesa Macrì, espulso domenica scorsa, e Pietrosanti, giunto alla quinta ammonizione. Tra i pali rientrerà Contardo, mentre permangono dubbi sull'utilizzo di El Harti, che ha problemi ad una caviglia. Possibile anche un turno di riposo per Zanutto che sino ad ora è stato quasi sempre utilizzato. Di fronte come detto c'è il Mirafiori, allenato dal vecchio bucaniere delle aree Pino Perziano: una squadra che viaggia a metà classifica e che ha il pareggio nelle proprie corde: 6 i pareggi ottenuti sino ad ora.

Probabili formazioni

Canelli: Contardo, Simeoni, Gallizio, El Harti (Delpiano), Ischaak, Mingozzi, Vuerich, Gallo, Barotta, Mondo, Gueye. All: S.Merlo

Mirafiori: Cuniberti, Sergio, Gallo, Marra, Pautasso, Cerrato, Pietraniello, Rizzi, Luisi, Bennati, Soleti. All: Perziano. **E.M.**

CALCIO | Promozione girone D

Giulio Merlano fa tripletta la Santostefanese cinquina

RAPID TORINO	1
SANTOSTEFANESE	5

Torino. Esce il numero 5 sulla ruota di Santo Stefano Belbo. 5 come le vittorie consecutive per l'undici di mister Robiglio, tali da portare i ragazzi del presidente Roccazzella solitari al secondo posto in classifica.

Allungo di due punti sul Acqui, terzo, e di quattro sulla Valenzana. 5 infine come le reti messe a segno nella trasferta contro il Rapid Torino. Robiglio ritrova Roveta al centro della difesa schierato in coppia con Chiarlo, in mezzo al campo A.Marchisio prende il posto dell'infortunato Zefi e viene schierato con Bortoletto e Rossi, Meda invece agisce dietro le due punte Merlano e Dispenza. Partenza fortissima da parte della Santostefanese che passa in vantaggio al 9° con Merlano, abile nel girare in rete il cross dalla sinistra di A.Marchisio: 1-0. Trascorrono tre minuti e il 2-0 si materializza con Dispenza bravo nel battere Sampieri raccogliendo il cross dal lato destro del campo di Giudice. Gara sostanzialmente chiusa al 20°, quando Meda serpeggia tra la difesa locale e serve la sfera in mezzo per Merlano che di testa trova il 3-0 vincente.

I ragazzi di Oppedisano accorciano le distanze al 25° con Miscia su una leggerezza difensiva dei belbesi, nel finale di primo tempo Favarin compie infine una parata strappa applausi su tiro ravvicinato di Vasta. Dopo il the di metà tempo la Santostefanese sfiora il 4-1 con Giudice e il neo entrato Becolli, per poi ottenerlo al 75° con una potente conclusione di Merlano sul primo palo, per lui tripletta personale.

Il pokerissimo sul match è servito al 84° da A.Marchisio che con una splendida conclusione a giro di sinistro si insacca sul palo lontano per il 5-1 finale.

Hanno detto. Robiglio: *«Abbiamo approcciato bene il match con testa e motivazioni, mettendola subito in discesa con 3 reti nei primi 20 minuti. Poi abbiamo un po' patito il loro rientro dopo l'1-3, ma nella ripresa l'abbiamo gestita veramente bene e ora non rimane che calarci subito nel prossimo match».*

Formazione e pagelle Santostefanese

Favarin 7, Lagrasta 6,5 (75° Galuppo 6), A.Marchisio 7, Chiarlo 6,5 (85° Ghione sv), Roveta 6,5, Bortoletto 7 (90° Del Santo sv), Rossi 6,5, Meda 6,5 (70° F.Marchisio 6), Merlano 7,5, Dispenza 7, Giudice 6,5 (65° Becolli 6,5). All: Robiglio. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 DICEMBRE

Fra Pro Collegno e mercato: il sogno è Lewandovski

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese cerca la sesta vittoria di fila nel match interno contro l'attuale fanalino di coda della classifica, la Pro Collegno. Ma si parla già di mercato, e anche se Robiglio tace, sembrerebbe ben avviata la trattativa per portare a Santo Stefano Belbo l'ex Colline Alfieri Lewandovski, che farebbe il perno davanti alla difesa, stante l'assenza almeno sino a gennaio di Zefi per distorsione ad un ginocchio. Sulla prossima gara il mister ospite Rubino afferma: *«Si sfidano due squadre costruite per obiettivi opposti: noi abbiamo 22 giocatori su 24 che sono stati costruiti in casa, prodotti del vivaio. La nostra società fa enormi sacrifici per affrontare le trasferte dotandoci di pullman ma siamo una squadra a parametro zero per quanto concerne i rimborsi. La Santostefanese invece è una squadra molto forte forte e ha tutto per poter vincere il campionato: giocatori come Meda, mio ex compagno all'Asti e alla Colligiana, Merlano in avanti, e Dispenza hanno tanto talento e la rosa è ampia. Da parte nostra cercheremo di metterci grinta, dedizione e corsa per uscire dal campo con qualche punto salvezza, sappiamo che dobbiamo lottare sino all'ultimo per ottenerla».*

Probabili formazioni

Santostefanese: Favarin, Lagrasta, Roveta, Giudice, Chiarlo, A Marchisio, Bortoletto, Rossi, Meda, Dispenza, Merlano. All: Robiglio

Pro Collegno: Sergi, Taverniti, Fichera, Grillo, Busso, Bommaci, Vignale, Bdour, Terrano, Fiore, Gritelli. All: Rubino.

CALCIO | Classifiche

PROMOZIONE GIRONE D

Risultati: Arquatese Valli Borbera – Bsr Grugliasco 1-1, Barcanova – **Acqui Fc** 0-0, Cenisia – Cit Turin 1-4, Mirafiori – San Giacomo Chieri 2-2, Pro Collegno – Cbs Scuola Calcio 0-4, Rapid Torino – **Santostefanese** 1-5, Savoia Fbc – **Canelli** 2-3, Valenzana Mado – Vanchiglia 1-2.

Classifica: Vanchiglia 32; Santostefanese 24; Acqui Fc 22; Valenzana Mado, Bsr Grugliasco 20; Canelli 19; Cit Turin 18; Cbs Scuola Calcio 17; Rapid Torino 16; Mirafiori 15; Barcanova 13; San Giacomo Chieri, Arquatese Valli Borbera 11; Cenisia 10; Savoia Fbc, Pro Collegno 8.

Prossimo turno (3 dicembre): **Acqui Fc** – Savoia, Bsr Grugliasco – Rapid Torino, **Canelli** – Mirafiori, Cbs Scuola Calcio – Barcanova, Cit Turin – Arquatese, San Giacomo Chieri – Valenzana Mado, **Santostefanese** – Pro Collegno, Vanchiglia – Cenisia.

PROMOZIONE GIRONE A LIGURIA

Risultati: Borzoli – Arenzano 0-0, **Bragno** – Ospedaletti 3-1, Campomorone Sant'Olcese – Ceriale 2-0, Loanesi S. Francesco – Legino 0-0, Pallare – Praese 2-3, Sant'Olcese – **Cairese** 3-2, Taggia – **Campese** 6-2, Voltrese Vultur – Alassio 2-4.

Classifica: **Cairese**, Arenzano 26; Campomorone Sant'Olcese, Alassio 23; Taggia 19; **Bragno** 18; Ospedaletti 17; Loanesi S. Francesco, Legino, Sant'Olcese 15; Voltrese Vultur 10; Praese, Ceriale, **Campese**, Borzoli 9; Pallare 6.

Prossimo turno (3 dicembre): Alassio – Arenzano, **Cairese** – Pallare, **Campese** – Voltrese Vultur, Campomorone Sant'Olcese – Taggia, Ceriale – **Bragno**, Legino – Sant'Olcese, Ospedaletti – Borzoli, Praese – Loanesi S. Francesco.

1ª CATEGORIA GIRONE H

Risultati: Canottieri Alessandria – Aurora AL 2-3, Felizzano – Junior Pontestura 2-3, Hsl Derthona – Fulvius Valenza 2-0, Libarna – **Cassine** 2-0, **Ovadese Silvanese** – **Sexadium** 1-0, Pozzolese – **Castelnuovo Belbo** 2-1, San Giuliano Nuovo – Bonbon Lu 2-1. Riposa Gaviese.

Classifica: Bonbon Lu 29; Hsl Derthona 26; Gaviese 24; Felizzano 22; San Giuliano Nuovo 20; Junior Pontestura 19; Libarna 17; Pozzolese 16; **Ovadese Silvanese** 15; Fulvius Valenza 14; Aurora AL, Canottieri Alessandria 9; **Castelnuovo Belbo** 8; **Sexadium** 6; **Cassine** 0.

Prossimo turno (3 dicembre): Aurora AL – Pozzolese, Bonbon Lu – Felizzano, **Cassine** – **Ovadese Silvanese**, **Castelnuovo Belbo** – Gaviese, Fulvius Valenza – Libarna, Junior Pontestura – Hsl Derthona, **Sexadium** – Canottieri Alessandria. Riposa San Giuliano Nuovo.

1ª CATEGORIA GIRONE A LIGURIA

Risultati: **Altarese** – Don Bosco Valle Intermelia 0-2, **Aurora Cairo** – Veloce 2-0, Bordighera Sant'Ampelio – Letimbro 1-2, Camporosso – Dianese e Golfo 0-2, S. Bartolomeo – Sanremo 4-5, San Stevese – Quiliano 3-2, **Sassello** – Pontelungo 3-2, Speranza – Celle Ligure 2-3.

Classifica: Don Bosco Valle Intermelia 28; Veloce, Celle Ligure 25; Dianese e Golfo 23; San Stevese 22; Letimbro 21; **Aurora Cairo** 15; Camporosso 14; Bordighera Sant'Ampelio, **Altarese** 13; Quiliano 12; Pontelungo, Speranza 11; Sanremo 9; **Sassello** 6; S. Bartolomeo 2.

Prossimo turno (3 dicembre): Celle Ligure – San Stevese, Dianese e Golfo – **Sassello**, Don Bosco Valle Intermelia – Camporosso, Pontelungo – **Altarese**, Quiliano – Bordighera Sant'Ampelio, Sanremo – **Aurora Cairo**, Speranza – S. Bartolomeo, Veloce – Letimbro.

2ª CATEGORIA GIRONE I

Risultati: Caramagnese – Bandito 4-0, Ceresole d'Alba – Sportroero 1-2, Dogliani – Stella Maris 0-0, Garessio – San Bernardo 1-1, Piobesi – Orange Cervere 3-0, San Michele Niella – **Cortemilia** 4-2, Tre Valli – Monforte Barolo 4-0.

Classifica: Dogliani 24; Caramagnese 23; Tre Valli 21; San Bernardo 20; San Michele Niella 19; Piovesi 17; Sportroero, Monforte Barolo 16; **Cortemilia**, Orange Cervere 14; Garessio, Stella Maris 13; Ceresole d'Alba 9; Bandito 0.

Prossimo turno (3 dicembre): Monforte Barolo – Piobesi, Bandito – Dogliani, Orange Cervere – Caramagnese, San Bernardo – Ceresole d'Alba, Sportroero – **Cortemilia**, Stella Maris – Garessio, Tre Valli – San Michele Niella.

2ª CATEGORIA GIRONE L

Risultati: **Bistagno** – Quargnento 0-1, **Calamandranese** – Don Bosco Asti 3-1, Monferrato – Fortitudo 2-1, **Ponti** – Casalcermelli 1-0, Refrancorese – Stay O Party 1-1, Solero – Spinettese 1-1. Riposa Costigliole.

Classifica: **Ponti** 28; Monferrato 23; Stay O Party 22; Costigliole 18; Spinettese 16; Refrancorese 14; Don Bosco Asti 13; Quargnento 12; Casalcermelli, Fortitudo 11; **Calamandranese** 7; **Bistagno** 6; Solero 5.

Prossimo turno (3 dicembre): Costigliole – Solero, Don Bosco Asti – Refrancorese, Fortitudo – **Calamandranese**, Casalcermelli – Monferrato, Spinettese – **Ponti**, Stay O Party – Quargnento. Riposa **Bistagno**.

2ª CATEGORIA GIRONE M

Risultati: Capriatese – Cassano 2-0, Casalnoceto – Vignolese 1-2, G3 Real Novi – Molinese 1-1, Garbagna – Castelnovese 0-2, **Pro Molare** – Serravallese 0-1, Tassarolo – **Ovada** 2-0, Viguzzolese – **Mornese** 1-1.

Classifica: Tassarolo 27; Viguzzolese, Capriatese 25; Castelnovese 21; **Mornese** 20; Vignolese, Cassano 17; Molinese 14; Garbagna, G3 Real Novi 10; **Pro Molare** 9; **Ovada**, Serravallese 8; Casalnoceto 5.

Prossimo turno (3 dicembre): Casalnoceto – **Pro Molare**, Cassano – Serravallese, Castelnovese – Tassarolo, Molinese – Viguzzolese, **Mornese** – Garbagna, **Ovada** – Capriatese, Vignolese – G3 Real Novi.

2ª CATEGORIA GIRONE B LIGURIA

Risultati: Fortitudo Savona – Cengio 0-0, Murialdo – Mallare 1-0, Nolese – Millesimo 0-5, **Olimpia Carcarese** – Plodio 0-1, Priamar Liguria – **Dego** 3-1, Santa Cecilia – **Rocchettese** 1-1.

Classifica: Plodio 20; Millesimo 18; **Olimpia Carcarese**, Priamar Liguria 16; **Dego** 15; Murialdo 13; Cengio 8; **Rocchettese**, Santa Cecilia 6; Nolese 5; Fortitudo Savona, Mallare 4.

Prossimo turno (3 dicembre): Cengio Santa Cecilia, **Dego** – Murialdo, Mallare – Fortitudo Savona, Millesimo – Priamar Liguria, Plodio – Nolese, **Rocchettese** – **Olimpia Carcarese**.

2ª CATEGORIA GIRONE D LIGURIA

Risultati: Anpi Sport e Casassa – Casellese 2-0, Atletico Quarto – Mura Angeli 1-2, Campi Corniglianese – Bolzanetese Virtus 1-1, Carignano – Mele 2-2, Guido Mariscotti – Pontecarrega 3-1, **Masone** – Don Bosco 1-1, Olimpia – **Rossiglionese** 1-5.

Classifica: Guido Mariscotti 25; Anpi Sport e Casassa 22; **Rossiglionese** 19; Mele 18; Atletico Quarto, Olimpia 15; Bolzanetese Virtus, Carignano 14; Mura Angeli 13; **Masone** 12; Don Bosco 10; Pontecarrega 9; Campi Corniglianese 8; Casellese 3.

Prossimo turno (3 dicembre): Bolzanetese Virtus – **Masone**, Casellese – Guido Mariscotti, Don Bosco – Anpi Sport e Casassa, Mele – Atletico Quarto, Mura Angeli – Campi Corniglianese, Pontecarrega – Olimpia, **Rossiglionese** – Carignano.

3ª CATEGORIA GIR. A ALESSANDRIA

Risultati: Audace Club Boschese – Sale 1-0, Audax Orione – Sardigliano 4-1, Aurora – Giovanile Novese 1-3, **Lerma** – Tiger Novi 3-2, Piemonte – Marengo 0-1, Pizzeria Muchacha – Soms Valmadonna…, Stazzano – Villaromagnano 3-4.

Classifica: Audace Club Boschese 27; Giovanile Novese 25; **Lerma** 23; Pizzeria Muchacha 19; Villaromagnano 18; Soms Valmadonna, Stazzano 17; Sale 15; Marengo 13; Aurora 12; Piemonte, Audax Orione, Sardigliano 4; Tiger Novi 3.

Prossimo turno (3 dicembre): Sale – Audax Orione, Sardigliano – Pizzeria Muchacha, Giovanile Novese – Marengo, Soms Valmadonna – Aurora, Stazzano – Piemonte, Tiger Novi – Audace Club Boschese, Villaromagnano – **Lerma**.

3ª CATEGORIA GIRONE A ASTI

Risultati: Athletic Asti – Sporting 5-0, Casale 90 – Mirabello 4-2, Castelletto Monf. – Don Bosco AL 0-2, Mombercelli – **Nicese** 4-0, Frugarolese – Castell'Alfero 8-1, Pro Calcio Valmacca – **Bistagno Valle Bormida** 2-2. Riposa Ozzano Ronzonese.

Classifica: Frugarolese 25; Mombercelli 23; Casale 90, Don Bosco Alessandria 22; Castelletto Monf. 14; Pro Calcio Valmacca, Athletic Asti 13; **Bistagno Valle Bormida** 8; Mirabello, **Nicese** 7; Castell'Alfero 6; Ozzano Ronzonese 5; Sporting 2.

Prossimo turno (3 dicembre): **Bistagno Valle Bormida** – Ozzano Ronzonese, Castell'Alfero – Casale 90; Don Bosco AL – Athletic Asti, Mirabello – Castelletto Monf., **Nicese** – Frugarolese, Sporting – Pro Calcio Valmacca.

3ª CATEGORIA GIRONE GENOVA

Risultati: Afrodecimo – Old Boys Rensen 1-4, Bavari – Nuova Valbisagno 5-1, Cep – Ceis Genova 2-1, **Campo Ligure il Borgo** – Sporting Ketzmaja 0-1, Crocefieschi – Virtus Granarolo 4-1, Gs Granarolo – Montoggio 2-0, Lido Square – **Campese Fbc B** 2-1, Savignone – San Giovanni Battista 6-1, Valpolcevera – Voltrese Vultur 4-0. Riposa Gol Academy.

Classifica: Old Boys Rensen 27; Crocefieschi 23; Cep 21; **Campo Ligure il Borgo** 20; Sporting Ketzmaja, Bavari 18; Montoggio 17; Gol Academy, Gs Granarolo, Savignone 14; Virtus Granarolo, Valpolcevera 13; Ceis Genova, San Giovanni Battista 12; Lido Square, Afrodecimo 4; Nuova Valbisagno 1. *(fuori classifica: Campese Fbc B 6; Voltrese Vultur 0).*

Prossimo turno (2 dicembre): **Campese Fbc B** – Cep, Ceis Genova – Afrodecimo, Montoggio – Bavari, Nuova Valbisagno – Gol Academy, Old Boys Rensen – **Campo Ligure il Borgo**, San Giovanni Battista – Crocefieschi, Sporting Ketzmaja – Gs Granarolo, Virtus Granarolo – Valpolcevera, Voltrese Vultur – Lido Square. Riposa Savignone.

CALCIO Promozione Liguria

Prima sconfitta stagionale Cairese cade a Sant'Olcese

SANT'OLCESE	3
CAIRESE	2

▲ Francesco Saviozzi

Sant'Olcese. Undicesima giornata fatale alla Cairese che perde l'imbattibilità stagionale cedendo per 3-2 nella trasferta contro la Sant'Olcese e si vede raggiunta in testa alla classifica dall'Arenzano a quota 26 punti.

L'avvio è di marca Sant'Olcese che passa in vantaggio già al 2° minuto di gioco quando il retropassaggio di Prato per l'estremo Sadiku viene intercettato da Da Ronch con il numero uno che non può far altro che atterrarlo in area. Dal dischetto De Fazio porta avanti i suoi. La Cairese accusa il colpo, non riesce a reagire, e al 9° il locale Robotti si vede annullare la rete del 2-0 per fuorigioco. La Cairese prende quota verso la fine del tempo e impatta al 37° quando da corner dalla sinistra Saviozzi tutto solo deposita la sfera in rete per l'1-1.

A sessanta secondi dal termine del primo tempo, Saviozzi riceve poi la sfera dal limite e calcia a giro con la sfera che incoccia la traversa.

La ripresa si apre al 48° con Di Martino che serve Alessi, il quale davanti a Firpo non è freddo e lucido e si fa respingere il tiro. Un minuto dopo e la Cairese si porta in vantaggio con Saviozzi, che dal vertice dell'area fa partire un tiro che si infila all'incrocio dei pali con Firpo che non può nulla: 2-1. Si arriva così al 53° con il 2-2 di Nocentini che batte da pochi passi Sadiku su azione nata dalla destra dai piedi di Bondelli.

Nel finale di gara entrambe le squadre cercano la vittoria. La Cairese ha la palla del match al 85° quando Alessi sbaglia ancora la seconda nitida occasione personale – Firpo salva alla grande – e sulla ripartenza la Sant'Olcese colpisce in maniera letale e trova la rete partita con un contropiede magistrale finalizzato da Da Ronch.

Negli ultimi minuti c'è ancora l'occasione per il pari per i ragazzi di Solari ma la mira di Alessi oggi non è precisa come al solito e ancora Firpo para alla grande e regala ai suoi una vittoria che pesa e infligge il primo stop stagionale alla Cairese di mister Solari.

Formazione e pagelle
Cairese

Sadiku 5, Prato 4,5, Olivieri 6, Fenoglio 6 (75° Croce 6), De Matteis 4,5, Spozio 7, Boveri 6,5, Di Martino 5,5, Moretti 5 (74° Armellino 6), Alessi 4, Saviozzi 7 (82° Perrone sv). All: Solari.

IL PROSSIMO TURNO

Nella sfida contro il Pallare, Cairese col nuovo portiere?

Cairo Montenotte. *«Dobbiamo cercare di ritrovare subito i tre punti, già dalla prossima gara che ci vedrà opposti tra le mura amiche al Pallare»,* afferma con decisione il ds della Cairese, Giribone, che però mette in guardia sul prossimo avversario. *«Il Pallare non sta attraversando un buon momento in campionato, ma noi dobbiamo guardare a noi stessi e ritrovare subito la vittoria cercando anche di sfruttare i due scontri diretti che sono in calendario, ossia Alassio-Arenzano e Campomorone-Taggia, e approfittandone per guadagnare qualche punto sulle dirette concorrenti e chissà, magari salire nuovamente da soli in vetta»*.

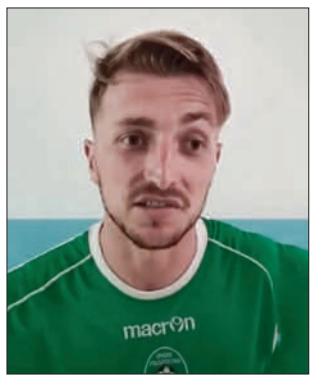
Per quanto concerne la formazione, paiono certi i rientri di Piana e Di Leo dalla squalifica e quello di Canaparo, mentre prosegue la ricerca di un portiere e una voce, non confermata però dal direttore sportivo Giribone, darebbe per certo l'approdo tra i pali della Cairese (magari anche con il debutto già contro il Pallare) del portiere Alessandro Gianrossi, proveniente dall'Albissola e protagonista della scalata in Serie D, ma in questa stagione numero dodici perché chiuso da Caruso. Possibile che il trasferimento sia ufficializzazione nella giornata di venerdì 1 dicembre quando si apriranno le liste di trasferimento. Il Pallare è reduce dalla sconfitta interna per 3-2 contro la Praese e naviga all'ultimo posto in classifica; ha vinto la sua unica gara contro il Bragno e sarà bene non sottovalutarlo e affrontarlo con il giusto piglio. Nella squadra di mister Adami, certa l'assenza tra della punta ex Cairese Realini, espulso domenica scorsa contro la Praese.

Probabili formazioni
Cairese: Gianrossi, Olivieri, Fenoglio, Prato, Di Leo, Piana, Canaparo, Spozio, Di Martino, Saviozzi, Alessi. All: Solari
Pallare: Marenco, Dotta, Nonnis, Bubba, Torrenga, Ferraro, Pizzolato, Piccardi, Laudando, Rovere, Bonifacino. All: Adami.

CALCIO Promozione Liguria

Bragno, ritorno ai tre punti nonostante le assenze

BRAGNO	3
OSPEDALETTI	1



▲ Gentian Torra

Bragno. Le grandi squadre si vedono nei momenti d'emergenza, quando tutto sembra perduto e invece si riescono a tirare fuori gli artigli; è questo il caso del Bragno che si impone 3-1 contro l'Ospedaletti nonostante le assenze per squalifica di Kuci, Mombelloni, Tosques e di Cerato per problema muscolare.

A partire meglio sono gli ospiti con Carriello che al 13° ruba palla ad Amato e si presenta davanti a Binello che è bravo nel respingerne il tiro. Ancora l'Ospedaletti pericolosa al 26° con il palo di Lamberti.

Il Bragno però per una volta in stagione è cinico e passa a condurre alla prima vera palla gol costruita: al 35° punizione perfetta di Monaco che dal limite batte Farsoni e fa 1-0. Sulle ali del vantaggio i ragazzi di Cattardico raddoppiano al 45° con Zizzini che dal fondo pennella un cross rasoterra sul quale De Luca mette dentro.

La ripresa vede subito salire in cattedra Torra che prima si fa respingere un tiro in angolo da Farsoni e poi firma il 3-0 al 48° con un sinistro chirurgico dopo una travolgente azione dalla sinistra di De Luca.

Gli ospiti sfiorano l'1-3 al 55° con Calabrese che centra la traversa e trovano la rete della bandiera al 64° quando Lamberti di testa mette dentro un cross di Geraci. Nel finale ancora tanto Bragno con tiro al volo di Cervetto salvato sulla linea di porta da De Mare, poi una conclusione di Torra che obbliga Farsoni a rifugiarsi in angolo, e all' 85°con Panucci che centra in pieno l'estremo ospite da pochi passi.

Finisce 3-1. Con questi tre punti il Bragno sale a quota 18, sesto posto, e scavalca proprio gli avversari di giornata fermi a quota 17.

Formazione e pagelle
Bragno

Binello 6,5, Amato 6,5, Pesce 6,5, Mao 6, Basso 6, Monaco 7, Zizzini 6 (70° Panucci 6), Cervetto 7, De Luca 7 (80° Domeniconi sv), Torra 7,5, Leka 6,5 (60° Robaldo 6). All: Cattardico. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 DICEMBRE

A Ceriale una trasferta da prendere con le pinze

Bragno. Trasferta a Ceriale per il Bragno di Cattardico. Trasferta ostica, e infatti il vice allenatore dei verdi, Ferrari tiene la guardia alta: *«Gara da affrontare con grande verve, determinazione e voglia di lottare. Certo, l'atteggiamento sia mentale che fisico contro l'Ospedaletti è stato veramente buono: avevamo tante assenze ma chi è stato chiamato in campo ha risposto appieno a quello che il mister ha chiesto»*.

Ora non rimane che affrontare le prossime gare con lo stesso piglio e ardore a partire da questa trasferta, certo non facile. Il Ceriale, affidato a mister Ghigliazza, è reduce dalla sconfitta per 2-0 in trasferta sul terreno del Campomorone e ha i propri punti di forza sono nell'attaccante Haidich, e nei centrocampisti Gervasi e Faedo. Sul fronte Bragno, certi i rientri dalla squalifica di Kuci, Mombelloni e Tosques, mentre pare assai improbabile il recupero della punta Cerato, ancora alle prese con problemi muscolari.

Si tratta di un impegno da prendere con le pinze per i ragazzi di mister Cattardico che in questa stagione come rosa e come roster sembrano avere tutte le potenzialità per puntare ad un posto nei playoff, e per questo dalla trasferta di Ceriale il direttore sportivo Abbaldo e la dirigenza si aspettano risposte positive per il proseguo della stagione.

Probabili formazioni
Ceriale: Ebe, Michero, Quarone, Gervasi, Scannapiero, Scarone, Setti, Ardissone, Faedo, Guardone, Haidich. All: Ghigliazza
Bragno: Binello, Tosques, Mombelloni, Mao, Kuci, Monaco, Zizzini, Basso, De Luca, Torra, Panucci. All: Cattardico.

CALCIO Promozione Liguria

Il Taggia rifila sei reti alla Campese

TAGGIA	6
CAMPESE	2

Taggia. Finisce con un pesante passivo la trasferta di Taggia, per una Campese assai rabberciata. Molte le attenuanti per i ragazzi di Esposito, costretti a schierare diversi giocatori in condizioni non ottimali, per infortuni precedenti o per i postumi di un'influenza che si è diffusa in spogliatoio durante la settimana. A penalizzare ulteriormente i 'draghi' ci ha pensato poi un avvio decisamente in salita: nel giro di sette minuti, infatti, la Campese è già sotto di due reti. Anche con un po' di sfortuna.

Dopo venti secondi, un tiraccio di Cuneo centra la coscia di Caviglia e carambola in rete; al 7°, su un angolo, difesa attenta a marcare i possenti giocatori taggiaschi e invece a inserirsi e segnare è Reguseo, il più piccolo di tutti. Al 20° e al 35°, Rovella sul filo del fuorigioco (ben oltre secondo i campesi) realizza le altre due reti che insieme al rigore di Tarantola al 45° (anche qui le proteste fioccano) chiudono il 5-0 del primo tempo. A inizio ripresa la Campese accorcia le distanze segnando al 50° e al 60° sempre con De Gregorio, in due gol dalla dinamica simile: palla riconquistata "alta" e lancio in verticale per l'attaccante che si incunea e batte Ventrice. Nel finale, all'85° Botti fissa il punteggio sul definitivo 6-2.

Hanno detto. Il presidente Oddone è serafico: *«Il Taggia è avversario veramente forte, e se ci giocassimo contro dieci volte ci perderemmo nove e mezzo. Detto questo l'arbitraggio non ci ha aiutato perché il punteggio è stato un po' troppo ampio. Pazienza. Sono sempre zero punti, come se avessimo perso 2-0»*.

Formazione e pagelle Campese

Chiriaco 7, Pirlo 5,5 (75° Poveda sv), L.Macciò 5,5, P.Pastorino 6, Caviglia 6, D.Marchelli 5 (65° Di Matteo sv), Codreanu 6 (70° Bardi 6,5) Rejabi 5, De Gregorio 7, Criscuolo 7, Die.Marchelli 5 (55° F.Macciò 6). All.: Esposito. **M.Pr**

▲ Taggia-Campese: fase di gioco

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 DICEMBRE

C'è Campese - Voltrese … neve permettendo

Campo Ligure. La scoppola (più pesante di quanto la squadra avrebbe meritato) di Taggia non è stata certo beneaugurante per la settimana della Campese, tornata ad allenarsi sul terreno dell'Oliveri dove domenica riceverà la visita della Voltrese Vultur. In classifica i giallloneri genovesi precedono di un punto la Campese, che ha l'occasione per il sorpasso, ma anche numerosi problemi a cui fare fronte. Intanto l'avversario: affidata in panchina alle cure dell'ex Sestrese Simone Aloe, la Voltrese è formazione più da sciabola che da fioretto, e ha i suoi elementi di punta nei centrocampisti Mantero e Cardillo e nella punta Boggiano.

A creare incertezza nelle fila dei 'draghi' ci pensano poi i malanni di stagione. A Taggia diversi giocatori erano in condizioni non ottimali, minati da acciacchi e virus influenzali, e occorre capire se la settimana in corso basterà a guarirli.

Infine, c'è l'elemento atmosferico: le previsioni infatti indicano possibili nevicate fra venerdì e sabato. Il presidente Piero Oddone si augura che così non sia: *«Da un lato una sosta ci farebbe bene: abbiamo molti giocatori da recuperare, ma qui se arriva la neve diventa tutto difficile, anche allenarsi… Speriamo di no»*.

Probabili formazioni
Campese: Chiriaco, Pirlo, Caviglia, P.Pastorino, L.Macciò; D.Marchelli, Rejabi, Die.Marchelli, Codreanu; De Gregorio, Criscuolo. All.: Esposito
Voltrese Vultur: Ragusi, Pinzaru, Limonta, Ferrari, Termini, Della Vecchia, Mantero, Nourredine, Balestrino, Cardillo, Boggiano. All. Aloe.

CALCIO 3ª Categoria

Lerma vince soffrendo, Nicese, quattro gol sul groppone

GIRONE AL

LERMA	3
TIGER NOVI	2

Fatica, soffre ma alla fine vince il Lerma di Albertelli contro il Tiger Novi ultimo della classe. Partita complicata, ma alla fine sono tre punti che servono a mantenere il ritmo delle prime. Ospiti per primi in vantaggio con Quasir al 16°, ma il pari arriva con Amellal al 20° e il sorpasso con Lerma alla mezz'ora. Nella ripresa il pari beffa di Nocerino al 56°.

Il Lerma vede i fantasmi ma ci pensa Barile all'80° a regalare tre punti ai suoi. Finisce 3-2 per il Lerma.

Formazione e pagelle Lerma

Zimbalatti 6, Balostro 6, Marchelli 6, Sciutto 6, Barile 6,5 Scapolan 6, Ciriello 5,5 (46° Priano 6), Scatilazzo 6 (60° M'Baye 6), Amellal 6 (85° Pesce sv), Lerma 6 (65° Barletto 6), Tortarolo 6. All: Albertelli

GIRONE AT

PRO CALCIO VALMACCA	2
BISTAGNO VALLE BORMIDA	2

Bella partita e buon punto del Bistagno di Caligaris contro il Pro Calcio Valmacca. 2-2 divertente e in cui gli ospiti fanno giocano una buona gara, rimanendo a metà della classifica. Pari giusto, soprattutto, come sostiene il mister. Nei locali fa tutto O.Kerroumi, gol del vantaggio al 20°. Poi la risposta ospite: al 42° pari di Miska e al 55° grande azione corale per l'1-2 di Astesiano. Poco dopo però ancora O.Kerroumi fissa il punteggio sul 2-2, il risultato finale.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

Pampirio 7, Bartoluccio 6, R.Gillardo 7, Palazzi 7, Bocchino sv (20° Karim 6), Astesiano 7, Chavez 6, F.Colombini 6, A.Colombini 6 (70° Lazar 6), Miska 7, Servetti 7. All: Caligaris

MOMBERCELLI	4
NICESE	0

Sconfitta per la Nicese che cede 4-0 in casa del Mombercelli. Vantaggio locale al 14° con Ferro che di testa mette dentro l'angolo di Boero, il 2-0 arriva due minuti dopo con Capra su infilata di Ferro. Nel finale di match ecco il 3-0 di Tigani con uno spettacolare colpo di tacco al volo, mentre il definitivo 4-0 lo sigla al 92° D.Baldessin con tiro da 30 metri imparabile sotto la traversa di Guarina.

Formazione e pagelle Nicese

Guarina 5,5, Rolando 5,5, Martinengo 5,5, Scarlata 5,5, R.De Luigi 5,5, Rolfo 5,5, Dessì 5,5, Giolito 5 (40° Corapi 5,5), Zagatti 5 (75° Valisena sv), Bellangero 6, Minetti 5,5 (75° G.De Luigi sv). All: Gai

IL PROSSIMO TURNO

Nicese e Campo Il Borgo a confronto con le regine

Nell'undicesima giornata del torneo di Terza Categoria, impegni di diverso spessore per le due squadre del girone astigiano. Proibitivo il compito della Nicese, che riceve al "Bersano" la capolista Frugarolese, formazione apparsa finora fuori dalla portata delle concorrenti. Più facile l'impegno del Bistagno Valle Bormida, opposto in casa all'Ozzano Ronzonese, penultimo. Nel girone alessandrino, insidiosa trasferta per il Lerma, sul campo del rifondato Villaromagnano, che partita dopo partita appare squadra in costante crescita.

In Liguria, invece, Campo Il Borgo è protagonista del big match di giornata, ad Arenzano, sul terreno degli Old Boys Rensen, capolista del girone.

Fuori classifica, infine, Campese B riceve il CEP.

GIRONE GE

CAMPO LIGURE IL BORGO	0
SPORTING KETZMAJA	1

▲ Campo Il Borgo-Sporting Ketzmaja: fase di gioco

Dopo tante gare positive, arriva la sconfitta per Campo Il Borgo, nella sfida con lo Sporting Ketzmaja. Decide un gol di Zarro, che al 70° trasforma una punizione. Per il resto partita spezzettata, in cui Il Borgo non è mai riuscito a esprimere il proprio gioco.

Formazione e pagelle Campo Il Borgo

A.Chericoni 6, Pisano 6, N.Carlini 6 (75° Bruzzone 6), D.Macciò 6 (70° Ferrari 6), Branda 6,5, S.Macciò 6, G.Pastorino 6, Khounar 6,5 (70° Laguna 6), Ponte 6, Bottero 6, M.Oliveri 6,5. All.:

***

Fuori classifica, la **Campese B** esce battuta 2-0 dal campo del Lido Square.

CALCIO 1ª categoria girone H • Mister Carrea si dimette

L'Ovadese fa saltare la panchina del Sexadium

Paolo Carrea, dimissionario

OVADESE SILVANESE	1
SEXADIUM	0

Ovada. L'Ovadese Silvanese festeggia ancora una volta un gol nel finale di partita (era successo già due domeniche fa, contro il Castelnuovo Belbo e con gol di Fatigati) e centra la terza vittoria consecutiva.

Il gol di Monhessea, oltre il 90°, fa però esplodere in casa Sexadium un piccolo terremoto.

Ancora un ko, classifica più che mai preoccupante, due espulsioni evitabili e nel dopo partita, le dimissioni del mister Carrea. «*In questi casi il responsabile principale è sempre l'allenatore ed è giusto che ci metta la faccia*», le dichiarazioni a caldo dell'allenatore dimissionario.

"Faccio un passo indietro per dare la scossa alla squadra. Purtroppo non siamo riusciti a svoltare in classifica, credo soprattutto per un problema di personalità. Mi dispiace molto perché il Sexadium è composto un grande gruppo di dirigenti e merita una classifica migliore». Inizierà quindi da domani un nuovo capitolo per la società, alla ricerca di un 'salvatore' che tiri fuori la squadra dalle sabbie mobili della retrocessione.

Match comunque in cui nessuno avrebbe demeritato la sconfitta, come ha sottolineato anche il mister locale Vennarucci. *«Brutta partita, equilibrata e da 0-0.*

Hanno influito sul risultato le loro due espulsioni. In 11 contro 9 abbiamo spinto di più e trovato il gol allo scadere. Tre punti comunque per noi molto importanti per continuità e morale, anche se abbiamo ancora molto da migliorare».

Gara condita da noia e equilibrio. Primo tempo di marca ospite, ma Sexadium poco incisivo sotto porta. Ripresa con i locali un po' più convinti, ma poche emozioni.

L'unica al 75° con il colpo di testa di Barbasso e pronta replica di Gallisai. Poi i rossi. Prima espulso Marcon per bestemmia, nel finale anche M.Ottria per proteste.

A quel punto l'Ovadese ha spinto sull'acceleratore e al 93° ecco la ripartenza letale, finalizzata da Monhessea. 1-0 il finale.

L'Ovadese scala ancora la classifica, il Sexadium da domenica prossima avrà in panchina un altro allenatore.

Formazioni e pagelle

Ovadese Silvanese: Baralis 6 Diame 6 (80° Rosa sv), Oddone 6, Di Balsamo 6, Cairello 6, Giannichedda sv (35° Scarsi 6), Massone 6, Oliveri 6, Fatigati 6 (50° Barbasso 6), Ferraro 6 (75° Monhessea 7), Ruocco 6. All.: Vennarucci.

Sexadium: Gallisai 6,5, M.Ottria 5, Calligaris 6 (75° Vescovi sv), S.Ottria 6, Alb 6, Cirio 6, Marcon 6, Bovo 6, Cipolla 6 (80° Giraudi sv), Ranzato 6 (75° Gandino sv), Avella 6 (80° Montorro sv). All: Carrea.

D.B.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 DICEMBRE

Sexadium contro Canottieri Pontarolo nuovo mister

Sezzadio. Settimana senza più mister Carrea sulla panchina del Sexadium, dimissionario nel dopo partita di Ovada contro la formazione di Vennarucci.

Una decisione, quella di farsi da parte, forse maturata però da più tempo, ovvero da quando la squadra è sembrata via via sempre più nervosa e insicura di sé.

Tante sconfitte di fila, ultimamente anche condite da espulsioni e una posizione di classifica preoccupante.

Martedì scorso, alla ripresa degli allenamenti dopo il ko casalingo contro il Libarna, la società aveva convocato una riunione con la squadra, richiamando tutti all'ordine e alla ricerca di punti per salvarsi. Purtroppo contro l'Ovadese Silvanese è arrivata una nuova sconfitta, la sesta in undici apparizioni, nonostante una prestazione sufficiente almeno per 92'.

Hanno infatti pesano troppo sul conto del match le due espulsioni evitabili a Marcon e M.Ottria. In 11 contro 9 l'Ovadese ha colpito e punito, esattamente quello che non è riuscito a fare il Sexadium nella stessa situazione non più tardi di 10 giorni fa contro il Libarna.

Si riparte dunque, al momento senza mister in panchina ma con l'obbligo di salvarsi.

Prossima avversaria la Canottieri Alessandria, ultimamente sconfitta dall'Aurora e protagonista suo malgrado di aver fatto scivolare ancora più in giù in classifica Gallisai e compagni proprio a favore dell'Aurora.

Perché ora il Sexadium è penultimo, ad oggi a rischio retrocessione diretta.

Proprio al momento di andare in stampa apprendiamo che il nuovo tecnico sarà Alessandro Pontarolo.

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, Alb, Caligaris, S.Ottria, Montorro, Cirio, Bovo, Giraudi, Vescovi, Avella, Ranzato. All: Pontarolo.

Canottieri Alessandria: Turco, G.Russo, Ferrari, Cozza, Timis, Berri, Miraglia, Rossini, Crestani, Andric. All: Miraglia.

CALCIO 1ª categoria girone H

Si allunga la serie nera per il Cassine 11 sconfitte

LIBARNA	2
CASSINE	0

Serravalle Scrivia. Contro il Libarna per il Cassine arriva l'undicesima sconfitta in altrettante sfide di campionato.

Finisce 2-0 per i padroni di casa, in emergenza di formazione (senza La Neve, Portaro, Russo e anche senza Perri out dell'ultima ora dall'undici titolare) ma capaci lo stesso di indirizzare il match con un primo tempo caparbio. Al contrario, male gli ospiti nell'interpretazione della prima frazione di gara. Errori tecnici, di passaggio o di concentrazione.

E il Libarna ne approfitta. Al 10° gol capolavoro di Pannone, di nuovo in gol su azione. Slalom fra quattro avversari e palla in rete, facendo sembrare le cose semplici. 1-0 che diventa 2-0 intorno alla mezz'ora con la rete di Carrea. Il doppio vantaggio permette ai ragazzi di Marletta di controllare il gioco e abbassare i giri del motore. Nella ripresa comunque il Cassine entra in campo più convinto e infatti Visentin non si sporcherà più i guanti nei secondi 45'.

Nell'undici di Sciutto da segnalare l'esordio di Fofana e Traorè, classi '97 e '98, elementi in grado di dare una mano alla squadra.

Proprio Fofana nella ripresa vicino al gol del 2-1 con un bel tiro respinto in corner da Ballotta. Ancora Ballotta poco dopo puntuale su una conclusione di Nanfara. Il risultato però rimane 2-0 e il Libarna inanella la quarta vittoria di fila. Rimane invece ancora al palo, purtroppo, il Cassine. Pochi miglioramenti generale si intravedono di partita in partita – come quello alla voce gol subiti, in netto miglioramento rispetto ai pesanti passivi di inizio anno – ma non ancora sufficienti a strappare qualche punticino qua e là.

Formazione e pagelle Cassine

Visentin 6, Mazzoleni 6, Prigione 6,5, Traorè 6, Sardella 6, Fofana 6,5, Tognocchi 6 (85° Foglino sv), Buscarini 6, Cavallero 6. All: Sciutto.

D.B.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 DICEMBRE

L'Ovadese chiede strada al fanalino Cassine

Cassine. Tre vittorie di fila per l'Ovadese Silvanese, impegnata domenica 3 dicembre sul campo del Cassine ultimo in classifica.

Un po' come capitato nell'ultimo turno contro il Libarna, in questo momento i ragazzi di Sciutto si trovano di fronte tra le formazioni più in forma del girone (escluse le prime quattro, che giocano un campionato a parte).

Il Libarna era reduce da ben 4 vittorie consecutive e ora l'Ovadese, con il vento in poppa grazie alla cura Vennarucci. Ossigeno di punti, anche se sul piano del gioco c'è ancora da migliorare. Tolto il roboante 0-4 contro l'Aurora, le altre due vittorie contro Castelnuovo e Sexadium sono giunte solo in coda e non accompagnate da prestazioni scintillanti. Ora come ora però conta più il risultato del bel gioco, anche a fronte di una classifica che all'arrivo del nuovo mister era quasi imbarazzante.

In casa Cassine invece si vive alla giornata, si contano gli aspetti positivi e si lavora su quelli negativi. I discorsi sono più o meno gli stessi da inizio stagione: inesperienza, errori di gioventù e una rosa che non è al livello di quasi tutte le altre del girone. Gli innesti dei giovani ma promettenti Traorè e Fofana (entrambi positivi all'esordio domenica scorsa) aiuteranno sicuramente il gruppo nella crescita collettiva e a migliorare durante la partita, ma non possono ancora garantire punti al Cassine. Si spera in nuovi ritocchi, di esperienza e personalità.

Probabili formazioni

Cassine: Visentin, Mazzoleni, Prigione, Traorè, Sardella, Fofana, Tognocchi, Buscarini, Cavallero. All: Sciutto

Ovadese Silvanese: Baralis, Perassolo, Cairello, Massone, Oddone, Di Balsamo, Giannichedda, Oliveri, Ruocco, Ferraro, Fatigati. All: Vennarucci.

CALCIO 1ª categoria girone H

Castelnuovo ancora ko adesso è terzultimo

POZZOLESE	2
CASTELNUOVO BELBO	1

Pozzolo Formigaro. Quinta sconfitta consecutiva a Pozzolo per il Castelnuovo Belbo che perde 2-1, ma nonostante il momento no mister Musso predica calma e fiducia: *«Al momento siamo in zona play out, ma possiamo ancora far bene e risalire la china. Abbiamo una squadra competitiva e dobbiamo solo sbloccarci psicologicamente».*

Prima occasione locale al 7° con tiro di Lepori controllato dal rientrante Gorani. Replica belbese al 33° con Caligaris che prova il pallonetto ad Amodio con sfera però a lato. Due minuti dopo incornata del locale Cottone che centra il palo.

La rete del vantaggio locale arriva al 43° con l'ex Sexadium Verone che con una spettacolare mezza rovesciata batte Gorani e fa 1-0. Nei secondi di recupero del primo tempo ecco il 2-0 di Lepore che di mancino infila Gorani.

Nella ripresa c'è la reazione del Castelnuovo. Ci provano Brusasco, Menconi respinto sulla linea di porta da Seminara e infine ecco l'1-2 di Dickson che si accentra e di destro batte Amodio.

Nel finale la Pozzolese si chiude a riccio e mantiene la preziosa vittoria.

Per il Castelnuovo invece è terz'ultimo posto, scavalcato anche dall'Aurora che ha battuto 3-2 la Canottieri Quattordio nel posticipo domenicale.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo

Gorani 6, Berra 5,5 (77° Sconfienza sv), Vitari 5,5, Caligaris 5,5, Borriero 5,5, Rizzo 6 (87° Braggio sv), Bertorello 6, Sirb 5,5 (62° La Rocca 6), Brusasco 5, Menconi 5,5, Dickson 6.5. All: Musso.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO

Castelnuovo Belbo cerca l'impresa contro la Gaviese

Castelnuovo Belbo. Voglia di ripartire e di gettarsi quanto prima alle spalle questo periodo no. Questo lo stato d'animo del Castelnuovo Belbo, espresso nelle parole del suo presidente Moglia. *«È un periodo in cui ci va tutto storto, sono convinto e certo che ne usciremo, speriamo già nella gara di domenica contro la quotata e forte Gaviese».*

È proprio sul fronte Gaviese, mister Lolaico presenta così la sfida. «*Andiamo ad affrontare una squadra tosta e ho veramente timori per questa gara anche se da parte nostra abbiamo costruito un gruppo in grado di puntare al vertice della classifica o, come minimo, al raggiungimento dei playoff. Sulla formazione spero di recuperare almeno Briata e Gasparini, mentre Meta non lo vorrei rischiare stante la recente frattura alle costole. Di sicuro rientrerà dalla squalifica Gianluca Giordano».*

Sul fronte locale dovrebbero mancare Rizzo (ginocchio gonfio) e anche Sirb e Gulino per problemi fisici. Di ritorno dalla squalifica Lotta e Conta, mentre dal punto di vista del mercato si sta già allenando con il gruppo J.Busato, che rappresenterebbe un innesto a cinque stelle in casa Castelnuovo. Nel reparto avanzato dovrebbe esserci infine l'approdo della punta ex Bergamasco Morando, fermo dall'inizio di questa stagione.

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Gorani, Berra, Caligaris, Vitari, Borriero, Conta, Braggio, Bertorello, Brasasco, Menconi, Dickson. All: Musso

Gaviese: Bodrito, Zamburlin, Marongiu, Briata, Sciacca, Paroldo, F.Perfumo, Bisio, Gasparini, A.Perfumo, Dell'Aira. All: Lolaico.

CALCIO Campionati ACSI

Calcio a 5 Acqui Terme

Vince il Viotti Macchine Agricole, 6 a 4 contro il Magdeburgo. Segnano Varallo Andrea Giuseppe, Gola Giuliano, Bennardo Alessio Domenico, Oddone Matteo e Cossu Gianpiero con una doppietta. Segnano invece per il Magdeburgo, Ivan Ivaldi Ercole, Buoncristiani Kenny e Roseo Enrico con una doppietta.

Vince anche il Futsal Fucsia che batte 7 a 5 il Leocorno Siena. Segnano Smeraldo Roberto, Mitev Mihail con una doppietta e Serra Marco con un Poker. Segnano invece per il Leocorno, Nanfara Riccardo, Correa Edgar con una doppietta e Masini Stefano, anche lui con una doppietta.

Finisce con un pareggio la bellissima sfida fra Paco Team e Tongi Patongi, 5 a 5 il risultato al fischio finale. Per il paco segnano Potito Roberto e Marello Enrico con un poker. Segnano invece per il Patongi, Lafi Youssef, Siccardi Alberto con una doppietta e Enu Iulian, anche lui con una doppietta.

Vince La Cantera Del Paco che batte 7 a 2 il Bad Boys. Segnano Viazzi Patrick, Laborai Danilo, Balla Geraldo, Tavella Nicolas con una doppietta e Gazia Lorenzo, anche lui con una doppietta. Segnano invece per il Bad Boys Cocco Davide e Erba Angelo.

Vince di misura il Gommania che batte 5 a 4 il Gianni Foto. Segnano Zanatta Stefano e Ivaldi Simone con un poker. Segnano invece per il Gianni Foto, Grillo Matteo, Grasso Gianni e Pistone Moris con una doppietta.

Vince il Gas Tecnica, 7 a 4 contro il T2 Costruzione Meccaniche. Segnano Larocca Raffaele, Masieri Thomas con una doppietta, Allam Allaa con una doppietta e Manto Gianni anche lui con una doppietta. Segnano invece per il T2, Scarso Antonino e Frino Luca con una tripletta.

Vince 6 a 4 il Castelletto Molina contro la formazione dell'On The Road Cafè. Segnano Arsov Sashko, Rascanu Gabriel, Velkov Aleksandar con una doppietta e Pandolfo Stefano, anche lui con una doppietta. Segnano invece per l'On The Road, Gallizzi Giacomo, Zunino Alessio e La Rocca Manuel con una doppietta.

Vince l'Autorodella che batte 8 a 5 i Latinos FC. Segnano Tuluc Adam Mihail, Poncino Manuel e Moretti Alex che sigla ben sei gol. Segnano per i Latinos, Bartolucci Manuel, Delgado Mendoza Jorge Damian e Chavez Zambrano Leronardo con una tripletta.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Seconda vittoria consecutiva per il Trisobbio che vince di misura battendo 5 a 4 La Ciminiera Gianni Foto. Segnano Francesco Bisio e Paolo Grillo con un poker. Segnano invece per La Ciminiera, Giuseppe Accusani e Mattia Roso, entrambi con una doppietta.

Perde di nuovo il Sassello che viene battuto 4 a 3 dalla Pro Loco Morbello. Per il Sassello non bastano le reti di Alberto Piombo e la doppietta di Michael Arrais. Bastano invece entrambe le doppiette di Gianbattista Marruca e Valery Iousau per far vincere il Morbello.

Vince 2 a 1 l'Araldica Vini che batte il Real Jazado. Segnano Zakaria Baruayen e Srdal Bozardic. Segna invece Jari Gianfranchi il gol per il Jazado.

Giornata negativa per il Magdeburgo

Vince 6 a 2 il Centro Sport Team contro il CRB San Giacomo. Segnano Roberto Greco, Matteo Scatilazzo e Umberto Parodi con un poker. Segnano invece Federico Brilli e Srdan Stojanovic i gol del CRB San Giacomo. Vince 3 a 1 il Verybeauty contro la formazione dell'Alice Bel Colle.

Segnano Christian Hysa, Andrea Voci e Andrea Bongiorni. Il gol della bandiera per l'Alice porta la firma di Alessandro Minelli.

Torneo d'apertura Calcio a 5 Ovada

Perde l'ennesima partita a tavolino l'AC Picchia contro lo Shalke 0 Fiato.

Vince invece 8 a 6 il Matebù contro il Caffè Della Posta. Segnano Michele Giannichedda, 2 volte Roberto Acquaroli, 2 volte Carmelo Lorefice e Christian Subreru, anche lui con doppietta. Segnano invece per il Caffè Della Posta, Valentino Pini, Larry Mangione e Giovanni Gioia con un poker.

Vince il Play che batte 9 a 5 il B&B Cascina Bricco. Segnano Alessio Serratore, Matteo Gagliano con una doppietta, Francesco facchino, anche lui con una doppietta, e Stefano De lorenzi con un poker. Per il Cascina Bricco segnano invece, Dylan Romano, Vesel Ferraku, Eugenio Delfino e Alexander Drescan con una doppietta.

CALCIO | 1ª categoria Liguria

Finalmente gioisce il Sassello prima vittoria stagionale

SASSELLO	3
PONTELUNGO	2

▲ Daniele Rebagliati

Sassello. Il Sassello timbra la seconda vittoria stagionale imponendosi 3-2 contro il Pontelungo e rimane così attaccato al carro salvezza. Già nei primi minuti i locali ci provano con Vanoli, Laiolo e Rebagliati, con quest'ultimo che al 12° porta avanti i suoi imbeccato da Vanoli.

Controllo da manuale, dribbling secco e palla nel sacco. Ancora due occasioni nitide non sfruttate poco prima della mezz'ora dal Sassello, su tutte con Rebagliati che serve Laiolo in quale però calcia sul portiere.

Al 34° ecco però arrivare il pari inaspettato ospite, con Rossignolo che approfitta di un errore difensivo e fa 1-1.

Il Sassello a questo punto sbanda e Calcagno salva in due occasioni la propria porta. La ripresa inizia sotto il segno ospite che si portano sul 2-1 con Dushi, poi il cambio di modulo grazie all'ingresso di Vacca dà gli effetti sperati nei locali: al 63° Duschi si guadagna un piazzato sul quale Rebagliati trova la via della rete e il 2-2 al 63°.

La rete partita per i biancoazzurri arriva al 73° con Rebagliati, sempre lui, che controlla la sfera e d'esterno la mette alla sinistra del portiere per il 3-2 finale.

Formazione e pagelle Sassello

Calcagno 7,5, Gagliardo 6,5, De Felice 7, Tino 6,5, Gustavino 6,5, Arrais 6,5, Laiolo 6,5, Vanoli 7,5 (82° Galatini sv), Rebagliati 8,5, Porro 6,5, Besio 6,5 (55° Vacca 7). All: Manca.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 DICEMBRE

Sassello, difficile impegno sul campo della Dianese

Sassello. Impegnativa, anzi difficile, la trasferta che attende i ragazzi del Sassello di mister Manca a Diano Marina. Per darne le prove reali ecco i numeri. La Dianese è al momento al quarto posto della graduatoria con 23 punti all'attivo e ha una rosa in grado di puntare al vertice della classifica, per esplicita pronuncia di tanti addetti ai lavori. Il Sassello, invece, ha ben altro obiettivo: la permanenza in categoria. Numeri molto diversi dicono della diversità, anche di costruzione, che separa le due squadre.

La Dianese ha realizzato sino ad ora 21 gol e ne ha invece subiti appena 7. Il Sassello invece ha messo in rete la palla solo 6 volte, di cui 3 nell'ultima gara, quella della prima vittoria ottenuta contro il Pontelungo. Mister Manca proverà a dare in settimana fiducia alla sua squadra, apparsa ritrovata grazie al successo di sette giorni fa.

Tutti sperano che Rebagliati autore di una tripletta nell'ultima gara, possa trovare la giusta continuità in zona gol, perché dai suoi piedi e dalle sue reti passano inevitabilmente le possibilità di salvezza della squadra.

Probabili formazioni

Dianese: Scavuzzo, Avignone, Falzone, Ippolito, Calandrino, Garibizzo, Arrigo, Barison, Sparacino, Casassa, Vigna, Numeroso. All: Sardo

Sassello: Calcagno, Gagliardo, De Felice, Tino, Gustavino, Arrais, Laiolo, Vanoli, Rebagliati, Porro, Besio. All: Manca.

CALCIO | 1ª categoria Liguria

Per l'Aurora Cairo "aperitivo" da tre punti

AURORA CAIRO	2
VELOCE SAVONA	0

Cairo Montenotte. Nell'inusuale orario delle 11 del mattino della domenica, più adatto a un aperitivo che a un match calcistico, l'Aurora di mister Carnesecchi compie l'impresa battendo tra le mura del "Rizzo" per 2-0 la capolista Veloce Savona, continuando così il trend positivo delle ultime gare.

Primo tempo equilibrato con prima emozione al 25° quando gli ospiti hanno a disposizione un calcio di rigore, ma Ferro si dimostra insuperabile dicendo no al tiro di Ferrotti.

La gara si sblocca a favore dei locali sempre dagli undici metri quando al 35° il tiro di F.Saino viene respinto con la mano e dal dischetto Mozzone porta avanti i suoi.

Il 2-0 al 46° con Mozzone che gira in rete un cross di Rebella.

Nella ripresa l'Aurora sfiora il 3-0 con tiro dal limite di Russo, poi con il neo entrato Saviozzi e per ultimo con un tiro di F.Saino dal limite, senza rischiare nulla in fase difensiva e chiudendo ogni varco alla Veloce.

Formazione e pagelle Aurora Cairo: Ferro 7, Di Natale 7, Usai 7, Marini 7, Garrone 7, Zela 7 (70° Saviozzi 6,5), Russo 7, Rebella 7, F. Saino 7, Mozzone 7,5 (85° Costa sv), Rollero 7 (60° Pucciano 6,5). All: Carnesecchi.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 DICEMBRE

Un'Aurora in forma di scena a Sanremo

Cairo Montenotte. Tanta voglia di salvezza da parte del Sanremo80, reduce da due vittorie consecutive (nell'ultimo turno hanno vinto per 5-4 in casa del San Bartolomeo Calcio) e ora al terz'ultimo posto della graduatoria con 9 punti. Di contro, l'Aurora Cairo di mister Carnesecchi attraversa un ottimo momento di salute, come dimostrato dalla vittoria contro la Veloce Savona.

15 punti in graduatoria e al settimo posto in classifica. Gara che per l'Aurora in casa di vittoria rappresenterebbe un ulteriore step di maturazione e di crescita del gruppo; su questi fattori, oltre che sulla vena sotto porta di Mozzone, unite alle giocate di F. Saino e Rebella, punterà forte mister Carnesecchi. *«Siamo in un buon momento di forma, non rimane che vincere anche fuori dalle nostre mura amiche dopo aver già vinto contro il Quiliano»*.

Probabili formazioni

Sanremo 80: Migliano, Lichello, La Folla, Sada, Muratore, Calvini, Rinaldi, Ranteri, Siberie, Arca, De Nicola. All: Palagi

Aurora Cairo: Ferro, Di Natale, Usai, Marini, Garrone, Zela, Russo, Rebella, F.Saino, Mozzone, Rollero. All: Carnesecchi.

CALCIO | 1ª categoria Liguria

Per l'Altarese continua la serie negativa

ALTARESE	0
DON BOSCO INT.	2

Altare. Continua il momento no dell'Altarese di Fiori, smarrita dopo un inizio di campionato a marce altissime e sconfitta in casa per 2-0 contro il Don Bosco.

Prima occasione al 12° per gli ospiti con un colpo di testa di Marafioti fuori di poco, 3' dopo ancora Marafioti dentro l'area chiama alla risposta Orrù. Altarese che si fa viva al 22° con tiro dal limite alto di poco da parte di Giorgetti.

Si arriva al 26° quando ancora i locali sono pericolosi con tiro di Barbero sventato da Messina, al 30° invece Barbero viene steso in area ma per l'arbitro non è penalty.

Ultima azione del primo tempo di Marafioti con Orru che blocca la sfera.

La gara si sblocca al 58° su piazzato della Don Bosco, con Ottaiano che di testa porta avanti gli ospiti.

Al 69° il raddoppio: fallo su Ottaiano da parte di Grosso e rigore trasformato da Marafioti.

L'Altarese prova a rimettersi in partita ma Messina mantiene inviolata la propria porta.

Formazione e pagelle Altarese

Orrù 6, Giorgetti 6,5, Schettini 6 (75° Berta sv), Lai 5,5, Gavacciuto 6, Grosso 5 (80° Mileto sv), Barbero 6,5, Mandaliti 6, Basso 6 (69° Giunta 5,5), Ferrigno 5 (70° Fofanà 5,5), Siri 5,5. All: Fiori.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 DICEMBRE

Fra Pontelungo e Altarese match cruciale per salvarsi

Altare. Pontelungo-Altarese: non sbagliamo nel dire che sarà match cruciale per quanto concerne la salvezza; lo dicono i numeri delle due squadre, con i locali fermi a 11 punti e sotto di due rispetto all'Altarese di mister Fiori, in momento no da ormai troppe gare.

Un po' come i padroni di casa, sconfitti 3-2 in casa del Sassello nell'ultimo turno. Sul fronte ospite Fiori dovrà certamente caricare i suoi per tornare a mordere le caviglie degli avversari e cercare di ritrovare quello smalto e quel gioco che avevano portato in alto l'Altarese ad inizio stagione, al contrario di quanto successo nelle ultime gare. Sembrano infatti essersi spente all'improvviso verve, ardore e motivazioni.

Nei padroni di casa attenzione agli avanti Rossignolo e Lecini, mentre sul fronte altarese si spera nel recupero di Gelsomino.

Probabili formazioni

Pontelungo: Serventi, Ferrari, Enrico, Prudente, Greco, Messina, Principato, Badolino, Ghirardo, Rossignolo, Lecini. All: Zanardini

Altarese: Orru, Giorgetti, Schettini, Lai, Gavacciuto, Grosso, Barbero, Mandaliti, Basso, Ferrigno, Gelsomino. All: Fiori.

CALCIO | Giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2003

I Giovanissimi 2003 di Silvio Pellegrini a Viguzzolo si impongono per 12-0 con ben sei reti di Barletto e un gol ciascuno per Massari, Vicario, Perasso, Icardi, Merialdo e Piccardo. Sabato al Moccagatta gran derby con la Capriatese.

GIOVANISSIMI 2004

Sei punti in due gare e ben 15 reti all'attivo per i Boys 2004 di Biagio Micale. Nel recupero con la Pozzolese giocato a Silvano d'Orba, al 15° sblocca Daniele Piccardo dopo una bella azione di Cadario. Al 21° punizione dalla tre quarti di Barbato, il portiere respinge ma Cannonero segna il 2-0, poi ancora Cannonero fa 3-0. Entra poi Mazzarello dopo due mesi di stop e colpisce il palo, quindi Colombo al 34° segna il quarto goal. All'inizio del secondo tempo la Pozzolese accorcia le distanze, ma al 6° Mazzarello supera due avversari e conclude con un secco fendente. All'11° Colombo di testa insacca il 6 a 1 e poco dopo, solo davanti alla porta, fa 7-1. Infine gloria anche per Gulli al suo primo goal stagionale. Contro la Valenzana Mado apre le marcature Cannonero. Poi raddoppia al 13º Barbato e poco dopo Campodonico fa 3-0. Al 20° l'autorete di Robotti su conclusione di Cannonero e al 26° segna Colombo su punizione. Nel secondo tempo al 7° in rete Cadairio e al 17° Tagliotti sfruttando una punizione di Visentin segna il 7-0. Sabato trasferta a Tortona contro il Dertona Calcio Giovanile.

Formazione

Massone (Maranzana), Arecco, Sciutto, Barbato, E.Alloisio, Visentin, Mazzarello (Tagliotti), Cadario, Cannonero (Gulli), Campodonico (S.Alloisio), Colombo.

ALLIEVI 2002

Vittoria stringata per i ragazzi di Cartesegna che sul campo del Sale vincono ma non convincono. Buon inizio partita che non cambia il risultato e si va negli spogliatoi sullo 0-0. Nel secondo tempo è capitan Mazzotta che su corner di Perfumo salta più alto di tutti e insacca di testa. Il portiere salese si oppone ad altre due nette occasioni del capitano. Poi black out con il Sale vicino al pareggio, ma è bravo Carlevaro a salvare il risultato in diverse occasioni. Sabato prossimo sfida al Dertona C.G. a Silvano d'Orba.

Formazione

Carlevaro, Marzoli, Rondinone (Barbato) Pellegrini M., Gallo, Granatella (Ravera), Arecco (Damiani), Perfumo (Trevisan), Pellegrini C. (Termignoni), Mazzotta, Vecchiato (Divano).

ALLIEVI 2001

Al Moccagatta arriva la capolista HSL Derthona e i ragazzi di Baratti offrono una prestazione di altissimo livello dedicata ad Armandino Nervi, il punto di riferimento, dimessosi in settimana, ma tutti sperano in un ripensamento.

Gli Ovadesi controllano la prima metà tempo e si rendono pericolosi prima con un tiro da fuori di Pappalardo al 13° e poi con Masoni al 20°. Al 25° Albanese riesce a calciare dal centro dell'area ma Panarello devia sul palo e quindi blocca la sfera.

Passano 2 minuti e gli ospiti vanno in gol con una conclusione al volo. Nella ripresa, Boys più decisi e all'11° su azione d'angolo il portiere tortonese "liscia" il pallone e Ventura a porta vuota mette dentro il pareggio di testa.

Domenica trasferta a San Salvatore.

Formazione

Panarello, N.Ferrari, Viotti, Pasqua, Beshiri, Barbieri, Caneva, Pappalardo, Masoni, Contardo (Parisi), Ventura (V.Ferrari). A disp. Porcu.

JUNIORES PROVINCIALE

La squadra di Librizzi vince nel recupero con la Gaviese per 2-1 e si porta in testa alla classifica con 20 punti in coabitazione con l'Arquatese dopo la sconfitta della capolista HSL Derthona. Nel primo tempo l'Ovadese Silvanese si porta in vantaggio con Russo che al 21° devia un'azione di Giacobbe. Nella ripresa la Gaviese pareggia al 42° su rigore e nel secondo dei quattro minuti di recupero l'Ovadese Silvanese segna di testa con bianchi su angolo di Barbasso.

Sabato trasferta ad Alessandria con l'Europa Bevingros, seconda a due lunghezze.

Formazione

Caputo, Alzapiedi (Cicero), Zanella, Ravera, Bianchi, Giacobbe, Russo (Provenzano), Massa (Coletti), Lavarone (Costantino), Barbato, Mallah (Vaccarello). A disp. Puppo, Villa.

CALCIO | Juniores regionale

BARCANOVA	1
ACQUI FC	0

"È un momento in cui gira tutto male" - queste le parole di mister Bobbio - *dobbiamo cercare di ricompattarci e recuperare anche qualche giocatore; oggi avevo 4 giocatori in panchina…"*. L'Acqui torna dalla trasferta torinese con una sconfitta. Risultato che sta stretto ai padroni di casa del Barcanova che tempestano di tiri la porta di Lequio, ma che alla fine riescono a passare solo grazie a un rigore trasformato nel secondo tempo.

L'Acqui, al contrario, non riesce a costruire gioco e le azioni con più di tre passaggi di fila corretti si possono contare sulle dita di una mano.Nella ripresa il Barcanova trova la rete al 47º su rigore causato da una trattenuta di Benhima. L'Acqui esce timidamente dal guscio e al 74º si presenta davanti alla porta con Romanelli che però calcia a lato.

L'ultima occasione del match è di nuovo del Barcanova che in ripartenza, dopo un calcio d'angolo acquese, sfiora il 2-0 ma il pallone sbatte sul palo.

Formazione Acqui

Lequio, Pizzorno, Licciardo, Benyima, Vitale (El Siddoune), Hysa, Lika, Conte, Manrego, Cavanna (Mouchafi), Romanelli. All: Bobbio.

RAPID TORINO	2
SANTOSTEFANESE	1

Continua l'astinenza di punti nelle trasferte nel torinese per la formazione di mister Gioanola che cede per 2-1 contro il Rapid.

Gara che ha riservato un primo tempo di studio per poi sbloccarsi a favore dei locali al 52°; ancora i locali si portano sul doppio vantaggio al 70° per subire poi la rete ospite all'83° con un gran gol di Diotti con tiro al volo da circa venti metri.

Formazione Santostefanese

Di Bella (Tartaglino), Granara, Grimaldi, Gaeta, Gambino, Marcenaro (Bernardinello), Claps, Diotti, Lazzarino, Hurbisch, Cocito (Stefanato). All: Gioanola.

Classifica

Cbs Scuola Calcio 24; Lucento 23; Alfieri Asti, San D. Savio Rocchetta 20; Barcanova 17; **Santostefanese**, Atletico Torino 11; Vanchiglia 9; Rapid Torino, Valenzana Mado, San Giacomo Chieri 8; Cenisia, Mirafiori 7; **Acqui Fc** 4.

Prossimo turno (2 dicembre)

Acqui Fc – Alfieri Asti, *Santostefanese* – Vanchiglia.

CALCIO A 5

Futsal Fucsia, sconfitta amara

SPORTING ROSTA	4
FUTSAL FUCSIA	2

A commentare la gara ci pensa il dirigente nicese Diego Capra. *«Una partita strana, assurda: abbiamo giocato ad una porta sola, avuto il novanta per cento di possesso palla, preso pali e traverse, visto miracoli del loro portiere e ripetuti salvataggi sulla linea. Forse ci è mancata un po' di cattiveria sotto porta...»*.

Sia come sia, il Rosta passa a condurre per 2-0, poi i nicesi accorciano con De Simone.

La ripresa vede il 3-1 su tiro libero da parte dei locali e ancora De Simone che riporta sotto il Fucsia, ma ancora un tiro libero dà i tre punti al Rosta. Finisce 4-2.

Futsal Futcsia

Ameglio; Cotza, Cussotto, Galuppo, Luise, Passarino, Lorenzin, Bernardi, De Simone, Cirio, Baseggio. All: Graziano

Prossimo turno

Gara interna per l'ultima giornata d'andata sabato 2 dicembre alle 16,30 al Pala Morino.

I ragazzi di Graziano affrontano il Real Canavese, al momento sesto in graduatoria con tre punti in meno rispetto ai nicesi. Capra la vede così: *«Si tratta di una squadra partita per vincere il campionato, con un ottimo roster, ma giochiamo in casa e dovremo cercare di fare risultato»*.

CALCIO

Campionato Uisp

GIRONE B

Risultati ultima di andata

Capriatese – Deportivo Acqui 0-4 (reti di Posca, De Rosa, Forde 2); Rossiglione – Ovada/Carpeneto 3-2 (reti per Rossiglione, Ravera Igor 2, Olivieri Andrea; per Carpeneto, Triglia, Pastore); La Rotonda – Gruppo Rangers 4-1; Roccagrimalda – Cri 0-3. Ha riposato Pasturana.

Classifica

Deportivo 17; Pasturana, Roccagrimalda 13; La Rotonda, Capriatese 12; Cri 11; Rossiglione 10; Gruppo Rangers 4; Ovada/Carpeneto 1.

Prossimo turno

1ª di ritorno

La Rotonda – Cri venerdì 1 dicembre ore 21 a Fresonara; Rossiglione – Pasturana sabato 2 ore 15 a Rossiglione; Capriatese – Gruppo Rangers lunedì 4 ore 20.30 a Capriata d'Orba; Roccagrimalda – Ovada/Carpeneto lunedì 4 ore 21 a Rocca Grimalda. Riposa Deportivo Acqui.

CALCIO 2ª Categoria • La Calamandranese risale, in Liguria sconfitte Olimpia Carcarese e Dego

Pro Molare, Ovada e Bistagno: tre squadre nei guai

GIRONE L

PONTI	1
POL.CASALCERMELLI	0

Il Ponti continua la propria marcia promozione. Vince anche contro la Pol. Casalcermelli, nona vittoria su dieci giocate, una media praticamente perfetta. Anche se basta un gol su rigore di Giusio per avere la meglio degli avversari e in generale una partita più di sofferenza rispetto alle aspettative. *«Abbiamo sofferto da squadra* - dice mister Carosio - *anche perché non si può sempre vincere 5-0. Ci godiamo questi altri tre punti e avanti così»*. Anche perché sono già 5 le lunghezze di vantaggio sulla seconda e mancano ancora due giornate di andata. «*Purtroppo… vorrei fosse già finito il campionato!* - scherza il mister - *invece ci sarà ancora da soffrire anche se la mia squadra è ben attrezzata per farlo».*

Formazione e pagelle Ponti

Gilardi 6, Goglione 6, Marchelli 6, Chabane 6, Channouf 6, Mighetti 6, Reggio 6, Leveratto 6, Barone 6 (73° Pronzato 6), Giusio 6,5, Bosetti 6,5. All: Carosio

▲ Mattia Daniele del Bistagno

BISTAGNO	0
QUARGNENTO	1

L'ennesima sconfitta subita fa aprire la crisi in casa Bistagno. Passa il Quargnento con Cellerino e la contemporanea vittoria della Calamandranese fa scivolare Fundoni e compagni al penultimo posto della classifica. In posizione da retrocessione. Nel dopo partita, il duo Moscardini-Pesce decide di prendersi un paio di giorni di riflessione per valutare il da farsi. «*È un momento in cui nel gruppo non c'è positività*», le parole di Moscardini.

Ko ancora una volta figlio di episodi. Il Bistagno crea occasioni gol ma le sbaglia, gli avversari no. E poi tanti infortuni. Traversa di Zaccone, altre due occasioni fallite dallo stesso e al 76° la rete decisiva ospite. Momento nero da superare prima possibile.

Formazione e pagelle Bistagno

D.Moretti 5,5, Giribaldi 5,5 (70° Faraci 5,5), Daniele 5,5, Mazzarello 5,5 (80° Dabormida sv), Valentini 5,5, Cazzuli 5,5, A.Moretti 5,5, Fundoni 5,5, Barbasso sv (30° Erbabona 5,5), Mollero 5,5 (80° Foglino sv), Pirrone sv (20° Zaccone 5,5). All: Moscardini-Pesce

CALAMANDRANESE	3
DON BOSCO AT	1

Torna al successo la Calamandranese scavalcando in graduatoria Solero e Bistagno in virtù del 3-1 contro la Don Bosco Asti. Vantaggio ospite al 6° con tiro dal limite nel sette di Toso, sul finire di primo tempo al 38° ecco il pari di forza nell'area piccola di Massimelli su cross di Corino.

Il 2-1 arriva al 65° con il neo entrato Tona su cross di Borgatta, mentre il 3-1 finale all'80° è ancora ad opera di Tona su assist di Giordano: per lui doppietta di giornata.

Formazione e pagelle Calamandranese

Martini 6,5, Tuluc 6,5, Bosca 6,5, Mazzapica 6,5, Arsov 6,5, Corino 7,5, Giordano 6,5, Borgatta 7,5, Formica 6,5 (30° Tona 7,5), Dessì 6,5, Massimelli 6,5 (55° Terranova 6,5). All: Calcagno.

IL PROSSIMO TURNO

SPINETTESE - PONTI

La marcia del Ponti non conosce sosta e dopo la vittoria di misura (e di rigore) contro il Casalcermelli, ecco la trasferta contro la Spinettese per continuare la propria corsa a suon di vittorie: fino ad ora infatti 9 vittorie su 10 partite, un ruolino che sta frantumando le speranze della concorrenza. E siamo neanche a dicembre. Obiettivo domenica prossima decima vittoria.

Probabile formazione Ponti: Gilardi, Goglione, Marchelli, Mighetti, Channouf, Chabane, Trofin, Leveratto (Reggio), Giusio, Barone, Bosetti. All: Carosio

FORTITUDO O. - CALAMANDRANESE

Continuità nei risultati, oltre che nelle prestazioni: è questo quello che chiede Calcagno alla Calamandranese per uscire dalla zona salvezza: sarebbe importante far punti anche ad Occimiano. Attese novità anche dal mercato, con gli imminenti innesti dei centrocampisti Gallo e Genta dal Costigliole e dell'attaccante Zerbini, ex Pro Asti Sandamianese, che potrebbe essere già a disposizione domenica. Calcagno spera anche di recuperare Formica e Massimelli usciti malconci dall'ultima gara. Sul fronte Fortitudo i pericoli arrivano dagli avanti Cavallone e Nikaj.

Probabile formazione Calamandranese: Martini, Tuluc, Bosca, Mazzapica, Arsov, Corino, Giordano, Borgatta, Formica (Zerbini), Dessì, Tona. All: Calcagno

Il **Bistagno** osserva un turno di riposo.

GIRONE M

VIGUZZOLESE	1
MORNESE	1

Il Mornese ferma la capolista Viguzzolese e si dimostra molto più a suo agio in trasferta che sul proprio campo. 1-1 il finale, un punto di valore perché al termine di una prestazione soddisfacente dopo 3 ko casalinghi consecutivi.

Emozioni e gol condensati in un solo minuto, al 40° con il vantaggio locale firmato da Cassano e pareggio al 41° di Napelo. Prima una traversa di G.Mazzarello e una bella occasione nei piedi di Rossi.

Locali a corrente alternata ma sempre temibili davanti.

Ripresa con diverse occasioni ma non cambia il punteggio: 1-1, e classifica più che mai avvincente.

Formazione e pagelle Mornese

Russo 6, Della Latta 6, Paveto 6, F.Mazzarello 6, Cavo 6, Napelo 6,5, Campi 6, S. Mazzarello 6 (58° Pallavicino 6), Giordano 6, Rossi 6,5, G. Mazzarello 6. All: D'Este

PRO MOLARE	0
SERRAVALLESE	1

Per la Pro Molare il momento attuale è preoccupante e serio. Quinto ko di fila e classifica che comincia a far paura. Sconfitta contro la Serravallese che però ha dell'incredibile. *«Abbiamo giocato 90' nella loro area* - dice sconsolato mister Repetto -, *sbagliato un rigore, colpito due legni e il loro portiere ha parato ogni nostro tiro. Al primo e unico loro, invece, gol. È un momento difficile e se perdi anche queste partite allora diventa difficile. Speriamo di risollevarci al più presto».*

Gol vittoria di Lemma al 59°, nei giallorossi rigore e ribattuta fallita da L.Albertelli, mentre legni colpiti da Pestarino e Siri. Più tante altre occasioni fallite. Arriva quindi un altro ko, duro da digerire.

Formazione e pagelle Pro Molare

Tobia sv, Gioia 6 (80° Perasso sv), Bello 6, Pestarino 6, Lanza 6, Barisione 6, Subrero 6 (55° L.Albertelli 5,5), Siri 6, Ouhenna 6, Guineri 6, Morini 6 (85° Marek sv). All: Repetto

IL PROSSIMO TURNO

MORNESE - GARBAGNA

Il Mornese vuole sfatare il tabù del proprio campo (in cui ha perso le ultime tre partite di fila) e per farlo deve battere il Garbagna nel prossimo turno di campionato. Vincere anche per rimanere lassù in classifica, nel gruppone che vuole giocarsi i playoff. Sulla carta una sfida alla portata, ma occhio a sottovalutare l'avversario e alle sorprese.

Probabile formazione Mornese: Russo, Della Latta, Paveto, F. Mazzarello, Cavo, Napelo, Campi, S.Mazzarello, Giordano, Rossi, G.Mazzarello. All: D'Este

CASALNOCETO - PRO MOLARE

O la va o la spacca. La Pro Molare si affaccia alla partita più importante della stagione, contro l'ultima della classe, con il solo obbligo della vittoria. Un nuovo arresto sarebbe infatti fatale. Fondamentali, infatti, i tre punti. Per ripartire e superare il momento no della squadra. Si spera anche nel prossimo mercato di riparazione, anche se non sarà facile trovare giocatori che possano fare al caso della Pro.

Probabile formazione Pro Molare: Tobia, Gioia, Bello, Pestarino, Lanza, Barisione, Subrero, Siri, Ouhenna, Guineri, Perasso. All: Repetto

OVADA - CAPRIATESE

Derby in arrivo tra Ovada e Capriatese, ovvero tra i padroni di casa sempre più nei bassifondi della classifica e dall'altra parte una squadra lanciata verso i primissimi posti. Sfida affascinante ma sulla carta impari, perché la Capriatese è in forma e vuole il primo posto. Ovada però alla ricerca di ossigeno salvezza e si sa, i derby sono sempre imprevedibili.

Probabile formazione Ovada: Tagliafico, Donghi, Pollarolo, Marasco, Porotto, Porata, Abboui, Prestia, Valente, Gonzalez, Tedesco. All: Fiori.

▲ Fase di gioco Pro Molare-Serravallese

TASSAROLO	2
OVADA	0

L'Ovada gioca, tiene testa alla capolista ma alla fine deve inchinarsi ancora una volta e subire il 2-0 del Tassarolo.

Ancora un ko per gli uomini di Fiori (espulso poi per proteste insieme a Coco), penultimi del gruppo e con il disperato bisogno di fare punti.Sfida comunque giocata alla pari anche se senza cinismo sotto porta. Male l'attacco, mentre quello del Tassarolo colpisce al momento giusto: al 44° con Crisafulli e a inizio ripresa con Briatico. L'Ovada meriterebbe almeno un gol ma in avanti le polveri sono bagnate e la sfida si chiude 2-0 per i locali.

Formazione e pagelle Ovada

Tagliafico 6, Donghi 5.5, Pollarolo 6, Marasco 5.5, Porotto 5.5, Porata 6 (st 13° Rizzo 5.5), Abboni 6, Prestia 5.5 (st 5° Valente 6), Coco 5, Gonzalez 5, Tedesco 5. A disp: Gaggino. All. Fiori.

GIRONE I

S.MICHELE NIELLA	4
CORTEMILIA	2

Niente da fare per il Cortemilia nella trasferta di San Michele di Mondovì: finisce 4-2 per i padroni di casa.

Cortemilia subito pericoloso con Cirio e poi con Poggio, ma che subisce l'uno-due locale a cavallo della mezzora: 1-0 di Borgna e raddoppio di Sabrane. Ospiti che tornano nel match col rigore trasformato al 42° da Vinotto per fallo su Mollea, al 48° del primo tempo, ecco però il 3-1 del San Michele con Sabrane.

Nella ripresa gli ospiti sfiorano il pari con Vinotto e Jovanov, ma vengono puniti da Sanino con la rete del 4-1 seppur in superiorità numerica causa l'espulsione di Borgna. Solo nel recupero il 2-4 finale, con la zampata di Poggio su assist di Lu.Barisone.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 5,5, Bertone 5,5, Vinotto 6,5, Olivero 5,5 (54° D.Greco 6), Aydin 5,5, Lo.Barisone 6 (82° Giannetti sv), Cirio 5,5 (46° Barberis 6), Ravina 5,5 (56° Ghighone 6), Poggio 6,5, Jovanov 5,5, Mollea 6 (43° Lu.Barisone 5). All: Chiola.

IL PROSSIMO TURNO

SPORTROERO - CORTEMILIA

Seconda trasferta consecutiva per il Cortemilia opposto allo Sport Roero sul campo di Pollenzo, con la necessità di fare punti per raggiungere al più presto la quota-salvezza.
Nelle fila gialloverdi, è certa l'assenza di Lu.Barisone per squalifica mentre rientrerà Castelli assente per lo stesso motivo nell'ultima gara contro il San Michele Niella.

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Castelli, Ilovski, Olivero, Proglio, Aydin, Cirio, Ravina, Poggio, Jovanov, Mollea. All: Chiola.

GIRONE B SAVONA

PRIAMAR	3
DEGO	1

Prima sconfitta stagionale per il Dego che cede contro la Priaamar per 3-1, ad andare in vantaggio è la formazione di mister Albesano che passa al 30° quando l'angolo di I.Monticelli viene corretto di testa da Domeniconi, nella ripresa reazione locale che porta al pari al 70° con il gol di testa di Canu susseguente a calcio di punizione, passano 3° minuti e la Priamar sorpassa con il rigore di Pellizzari, il 3-1 arriva al 78° sempre calcio piazzato e gol di testa questa volta di Dalpiaz.

Formazione e pagelle Dego

Piantelli 6,5, Bertone 6, Rabellino 6, Bommarito 5,5 (75° Capici 6), M.Monticelli 6,5, Magliano 6,5, Domeniconi 7 (70° Paglionico 6), Chiarlone 7 (87° Barroero sv), Adami 6, Luongo 6, I.Monticelli 7. All: Albesano

OL.CARCARESE	0
PLODIO	1

Un'Olimpia rabberciata, priva di Grabinski, Mandani, Sozzi e De Alberti, cede nel match con la capolista Plodio e ruzzola a 4 punti dalla vetta.

Gara equilibrata con un'unica occasione da rete per parte. Al 50° Caruso su punizione centra in pieno la traversa mentre sul fronte opposto al 60° Hublina trova la zampata vincente su una punizione laterale deviando di piede sul secondo palo in rete.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Landi 6, Vero 6, Innocenti 6, Marenco 6, Ezeukwu 6, Revelli 6, Comparato 6,5, Rodino 6 (65° Ferro 6), Bagnasco 6 (55° Goudiaby 6), Migliaccio 6, Caruso 6. All: Alloisio

SANTA CECILIA	1
ROCCHETTESE	1

La Rocchettese ancora una volta viene raggiunta nel finale di partita e con la rete in mischia di Le Rose al 91° si deve accontentare del pareggio nella trasferta contro il Santa Cecilia.

Vantaggio dei ragazzi di Pansera al 20° per fallo su Gallione e rigore messo dentro da Carta, nella ripresa Carta e Vigliero sciupano il 2-0 e nel finale arriva la rete beffa degli ospiti con Le Rose. Alla fine è solo 1-1.

Formazione e pagelle Rocchettese

Adosio 6, Pisano 6,5, Mellino 6 (88° Giribone sv), Rosati 6 (46° Terroni 6), Gallione 6, Veneziano 6, Bianchin 6, Monni 6, Vigliero 6, Carta 6,5, Zerbini 6 (46° Gandolfo 6). All: Pansera.

IL PROSSIMO TURNO

ROCCHETTESE - OL.CARCARESE

Arriva il derby, fra la Rocchettese e l'Olimpia Carcarese. Gara sentita, che vale molto su ambedue le sponde.
Entrambe le squadre hanno avuto problemi legati alle rose troppo corte e la fortuna sembra avere un po' voltato le spalle sia al tecnico dei cairesi Pansera che al giovane mister carcarese Alloisio.
Per la Rocchettese, Pansera si augura *«di rimpolpare al più presto la rosa con qualche nuovo elemento»*. Alloisio invece confida «*che si possano recuperare al più presto Grabinski, De Alberti e Sozzi, giocatori troppo importanti per la nostra squadra. Comunque vogliamo assolutamente i tre punti nel derby»*.

Probabili formazioni Rocchettese: Adosio, Pisano, Mellino, Rosati, Gallione, Veneziano, Bianchin, Monni, Vigliero, Carta, Zerbini. All: Pansera
Probabili formazioni Olimpia Carcarese: Landi, Vero, Innocenti, Marenco, Ezeukw, Revelli, Comparato, Rodino, Bagnasco, Migliaccio, Carta. All: Alloisio

DEGO - MURIALDO

Sfida importante in ottica playoff, con il Dego che con la prima sconfitta stagionale è scivolato al quinto posto a 15, e gli ospiti sesti con 13. Nel Dego, mister Albesano è pronto a caricare i suoi per cercare di tornare al successo e scalare posizioni in graduatoria. Tutti gli effettivi sono a disposizione: per il tecnico c'è ampia possibilità di scelta.

Probabile formazione Dego: Piantelli, Bertone, Rabellino, Bommarito, M.Monticelli, Magliano, Domeniconi, Chiarlone, Adami, Luongo, I.Monticelli. All: Albesano.

GIRONE D GENOVA

OLIMPIA 1937	1
ROSSIGLIONESE	5

Cinquina esterna per la Rossiglionese che si impone per 5-1 contro l'Olimpia. Vantaggio bianconero al 7° con perfetta punizione di Oliveri, il 2-0 matura all'ultimo assalto del primo tempo con la rete in area piccola di Minetti. Nella ripresa al 53° la gara può dirsi chiusa con Minetti che dal limite fa doppietta. Il 4-0 al 75° con Bellotti che corona un'azione corale. L'Olimpia salva la bandiera al 75° con Li Cicero, ma c'è ancora il 5-1 finale di Minetti, che chiude la tripletta all'85°.

Formazione e pagelle Rossiglionese

Bruzzone 6, Puddu 6, Gamenara 6,5, Salis 6,5, Sorbara 6,5, Sciutti 6,5, Minetti 7,5, Civino 6,5, Bellotti 6,5, M.Pastorino 6,5, Oliveri 6,5. All.: D'Angelo

MASONE	1
DON BOSCO GE	1

Pari interno per il Masone: solo 1-1 contro il Don Bosco Genova. Valligiani avanti al 20° per merito di Rotunno, che in area piccola mette dentro. Il Masone sciupa occasioni in serie con Parodi, tiro parato, Galleti, tiro a fil di palo, con Bambara, sul quale il portiere ospite è miracoloso e con Cannatà. Poi subisce la rete del pari al 63° su un tiro dai trenta metri di Bellinzona: infortunio del portiere Sandro Macciò che si lascia sfuggire la sfera

Formazione e pagelle Masone

San.Macciò 5, Cannatà 6, Parodi 6 (80° F.Macciò sv), A.Pastorino 6,5, Oliva 6, Mar.Macciò 6, Lu.Pastorino 6,5 (75° F.Pastorino sv), An.Pastorino 6,5, Rotunno 6,5, Galleti 6,5, Bambara 6. All: Cavanna.

IL PROSSIMO TURNO

ROSSIGLIONESE - CARIGNANO

Gara interna per la Rossiglionese opposta al Carignano, al momento fermo a 14 punti in graduatoria contro i 19 dei locali. Rossiglionese che dovrebbe ritrovare al centro dell'attacco il bomber Carnovale, assente nell'ultima gara per stato influenzato. Sfida che i ragazzi di D'Angelo cercheranno di vincere per migliorare l'attuale terzo posto in graduatoria.

Probabile formazione Rossiglionese: Bruzzone, Puddu, Gamenara, Salis, Sorbara, Sciutti, Minetti, Civino, Bellotti, M.Pastorino, Carnovale. All: D'Angelo

BOLZANETESE - MASONE

Il gioco c'è ma latitano i punti; questa la sintesi del campionato sino ad ora del Masone che si ritrova in piena zonaplay out stanti i soli 12 punti in classifica. Problema maggiore dei ragazzi di Cavanna la scarsa finalizzazione a fronte di una grossa mole di gioco, motivo per cui ora la classifica latita.
Decisiva la prossima gara, in trasferta, contro la Bolzanetese appena sopra in classifica di due punti.

Probabile formazione Masone: San Macciò, Cannatà, Parodi, A.Pastorino, Oliva, Mar.Macciò, L.Pastorino, A.Pastorino, Rotunno, Galleti, Bambara. All: Cavanna.

CALCIO

Giovanile FC Acqui

PULCINI 2008 a 7

Torneo dell'Immacolata

Venerdì 8 dicembre, sui campi di via Po, si svolgerà il "Torneo dell'Immacolata" organizzato dall'Fc Acqui Calcio. Un pomeriggio di gioco dedicato ai Pulcini 2008. Queste le squadre che parteciperanno, suddivise in due gironi: girone A, Acqui 08 squadra A, Acqui 09 squadra A, Alfieri Asti, Asca; girone B: Acqui 08 squadra 1, Acqui 09 squadra 1, San Domenico Savio, Cairese.

PULCINI 2007 girone A

ALESSANDRIA	3
ACQUI FC	0

Partita sottotono quella giocata dagli aquilotti contro la formazione dell'Alessandria Calcio 1912, conclusasi con i parziali di 2-1, 2-0 e 3-0. Nel primo tempo i grigi si rendono più pericolosi e passano in vantaggio. I bianchi sono comunque bravi a crederci e raggiungono il pareggio con Colla. Secondo tempo nuovo inizio incoraggiante dei termali, ma la manovra acquese è infruttuosa, subiscono così il ritorno dei padroni di casa. Terzo tempo, gli aquilotti alzano bandiera bianca, non riuscendo più a creare azioni pericolose.

Convocati: Blengio, Botto, Colla, El Hlimi, Forgia, Marcelli, Martelli, Meacci, Laiolo, Nano. Mister Vela, Ottone.

PULCINI 2007 girone B

AUDAX ORIONE	1
ACQUI FC	2

Seconda vittoria consecutiva ottenuta dai Pulcini 2007 nel girone B, che hanno disputato una splendida partita contro i pari età dell'Audax Orione. Nell'occasione i bianchi sono stati seguiti in modo eccellente dal mister Dario Alberti (leva 2006), che ha ben disposto la squadra in campo. Partita conclusa con i parziali di 0-2, 2-0 e 0-1. Marcatori: Ugo 2, Barbiani).

Convocati: Allemani, Arnera, Barbiani, Bojadziski, Cani, Cordara, Magno, Mignone, Rissone, Robiglio e Ugo. Mister Vela, Ottone.

ESORDIENTI 2005 girone A

ACQUI FC	1
TURRICOLA TER.	1

Purtroppo la partita contro i casalesi del Terruggia si è svolta sulla falsariga di parecchie altre partite. Dominio totale con numerose occasioni fallite, una traversa, un rigore sbagliato e gli avversari che sull'unica azione della partita passano in vantaggio. Sul finire della partita Santi pareggiava.

Convocati: Marchisio, Guerreschi, Avella, Martorana, Perinelli, Fava, Agolli, Facci, Travo, Negri, Soave, Bosio, Santi, Arhoum, Eremita, Imami.

girone B

ACQUI FC	6
POZZOLESE	1

Partita a senso unico per i bianchi che dominano per tutti e tre i tempi creando parecchie palle gol e subendo la rete su calcio di punizione. Nel primo tempo una doppietta di Abdlahna Salman spiana la strada ai bianchi che segnano ancora con Novello autore di una tripletta e con Errebii.

Convocati: Scorzelli, Abdlahna Zayd, Abdlahna Salman, Leardi, Arata, Novello, Pastorino, Falcis, Zabori, Barisone, Garello, Errebii, Lazzarino, Rigamonti.

▲ Esordienti 2005 primi al torneo Giovani Promesse

▼ I pulcini 2007

ESORDIENTI 2005

Torneo Giovani Promesse

Domenica 26 novembre si è svolto a Borgio Verezzi/Pietra Ligure il torneo riservato alla categoria Esordienti 2005. I bianchi erano nel girone con Cheraschese, Revello, Vado, Imperia e Caraglio dove le prime due classificate venivano ammesse al torneo dell'8 dicembre dove ci saranno anche Milan, Genoa, Sampdoria e Cuneo. Nella prima partita contro la forte Cheraschese, Novello segnava il gol vittoria. Nel secondo incontro i bianchi sconfiggevano il Caraglio 2 a 1, Soave e Travo i marcatori. La terza e quarta partita contro Vado e Imperia terminavano 0 a 0. Nell'ultimo incontro della giornata i ragazzi di mister Oliva dovevano vincere per aggiudicarsi il torneo e qualificarsi per quello successivo e nonostante la stanchezza non fallivano l'appuntamento vincendo grazie alla rete di Novello.

Convocati: Marchisio, Guerreschi, Garello, Avella, Santi, Soave, Novello, Bosio, Zabori, Errebii, Travo, Abdlahna Salman, Abdlahna Zayd, Martorana, Leardi, Rigamonti, Eremita.

GIOVANISSIMI 2004 fascia B regionali

ACQUI FC	1
CENISIA	1

Bella partita contro il Cenisia, squadra che fa della tecnica l'arma migliore. Partono subito forte i padroni di casa che impongono un ritmo alto e chiudono tutti gli spazi agli avversari. Gli acquesi hanno le occasioni migliori per andare in vantaggio, ma gli errori sotto porta alla fine si pagano e il Cenisia sfrutta un'indecisione a centrocampo per ripartire in contropiede e andare in rete. Nel secondo tempo i bianchi cercano di recuperare lo svantaggio e dopo diverse occasioni al 25° è Cordara, con una punizione da venticinque metri, a trovare l'incrocio per il meritato pareggio. Da sottolineare la prova di Massucco.

Formazione: PeronoQuerio, Siri, Massucco, Ruci, Cordara, Dealexsandris, Mazzocchi, Bernardi, Lecco, Nobile, Garello, Briano, Outemhand, Gallo, Mariscotti, Benazzo, Borgata. All: Aresca, Izzo, Gerri.

GIOVANISSIMI 2003 regionali

Acqui Fc – Sparta Novara 0-2.

ALLIEVI 2002 fascia B regionali

ACQUI FC	1
SPARTA NOVARA	2

Seconda sconfitta consecutiva per i bianchi che sembrano aver smarrito la grinta e la voglia di fare dell'inizio campionato. Partita che inizia bene con un paio di nitide occasioni non sfruttate da Aresca ma all'ultimo minuto del primo tempo un eurogol degli ospiti sblocca la gara. Ripresa con fasi di gioco confuse prima del raddoppio degli ospiti. Nel recupero il gol su rigore di Aresca, generosamente concesso dal direttore di gara. Ora spetta ai mister Cavanna e Ponte cercare di ritrovare il bandolo della matassa.

Formazione: Rapetti, Massucco, Pastorino, Divita, Ceva, Gocewsky, Botto (Shera), Canu, Morbelli (EsSady), Bollino, Aresca. A disp. Francone, Bagdady, Lodi, Cabula, All. Cavanna, Ponte.

ALLIEVI 2001

ARQUATESE VALLI B.	0
ACQUI FC	3

Partita di spessore per i ragazzi di mister Parodi che escono vittoriosi dal terreno di gioco di Cabella Ligure, reso pesante dalle ultime piogge, per 3-0 contro la coriacea squadra locale, riscattando, così, la cocente sconfitta interna di domenica scorsa contro la capolista Carrosio. Primo tempo chiuso in vantaggio per 1-0 con rete di Gaggino bravo a sorprendere con un tiro cross il portiere avversario. La ripresa vede i bianchi andare prima al raddoppio sempre con Gaggino e poi chiudere definitivamente la partita ancora con Gaggino abile a trafiggere a tu per tu l'estremo difensore arquatese su assist di Zunino.

Formazione: Degani, Cecchetto, Rizzo, Goldini, Gaggino, Zunino, Cerrone Cavanna, Zucca, Alberti, Mecia, Vacca, Mariscotti, Bistolfi, Carosio. All. Walter Parodi.

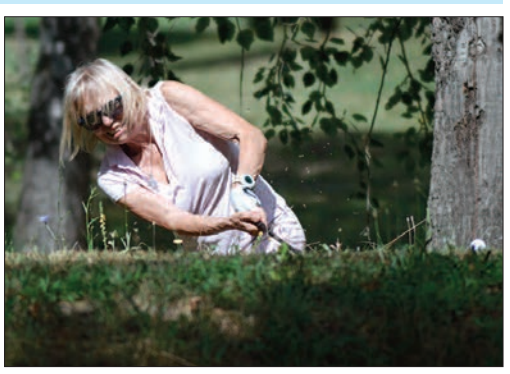
GOLF

"Risultato perfetto" sul green di Acqui Terme

Acqui Terme. Ancora il golf in prima pagina, con "Alla ricerca del risultato perfetto", gara disputata domenica 26 novembre sul green di Acqui con la formula delle 18 buche stableford.

Alla fine il vincitore è stato Federico Reggio, che ha conquistato il primo posto nel Lordo.

Bene anche Gianna Rinaldi, prima classificata davanti a Carlo Feltri. Completano l'elenco dei vincitori di giornata Pier Giuseppe Trovò, primo Senior, e Donatella Peirone, prima Lady.



▲ Lo swing di Gianna Rinaldi

PODISMO — Vince il torinese Flavio Ponzina

Cross degli Archi Romani, numeri da record

Acqui Terme. Buone, anzi ottime notizie sul fronte podistico termale. L'ultima domenica di novembre si è corso il Cross degli Archi Romani, giunto alla 10ª edizione e disputato, dopo una non semplice trafila burocratica, nell'ampia area erbosa che fa da corona alle splendide vestigia Romane simbolo della città unitamente alla Bollente. In una mattinata fredda, ma serena, si sono cimentati su un bel percorso di circa 6 km su quattro giri, ben 111 atleti, un vero record per la manifestazione. La gara, ad egida UISP ed organizzazione ATA del compianto fondatore Prof. Piero Sburlati, si è sviluppata su tre serie su un percorso molto tecnico e selettivo. Nella prima serie un agguerrito numero di donne accompagnate dagli over 70 e 65, ha visto la cavalcata solitaria di Anna Bardelli, Trionfo Ligure, che ha chiuso in 25'20" staccando di oltre 1'30" una tenace Teresa Repetto, Atl,Novese che si è consolata con il titolo di Campionessa Provinciale UISP di Cross.

Al maschile lotta per le posizioni di vertice nella terza serie che ha visto allineati gli atleti più giovani. A prevalere su un terzetto che si è quasi subito staccato dagli altri atleti, il forte portacolori della SafAtletica Torino, Flavio Ponzina. 1° in 21'18".

Alle sue spalle Enrico Imberciadori, Frecce Zena, 21'28"; 3° Davide Cane, Sai AL, 21'33". Titolo di Campione Provinciale UISP di Cross e 4° posto per Hicham Dhimi, Maratoneti Capriatesi, in 22'38". Bene i nostri rappresentanti: per l'ATA al 5° posto Alessio Padula, al 10° Saverio Bavosio, 17° Lorenzo Rancati, 18° Luca Pari, 25° Alberto Nervi, 10ª donna Concetta Graci, seconda tra le SF50. Sul fronte Acquirunners, ancora un'ottima prova per Angelo Panucci, 11° assoluto e primo in categoria, 40° Paolo Zucca, 51° Fabrizio Fasano, tornato alle gare dopo un lungo stop, 74° Paolo Abrile.

Ottimi riscontri anche per il rivaltese Diego Scabbio, Atl.Novese, 8° ed Achille Faranda, ATA/Brancaleone Asti, 9°.

Grande soddisfazione per il presidente ATA Marco Pari che ha visto premiati sia il lungo iter burocratico relativo all'autorizzazione per lo svolgimento della gara, che gli sforzi organizzativi per assicurare agli atleti un buon confort ad iniziare dalle operazioni di iscrizione gentilmente ospitate dal Bar "La Rotonda". Il percorso di gara è stato molto apprezzato e le operazioni di classifica e premiazioni dei migliori davvero rapide.

Un doveroso accenno anche a tre Acquirunners che domenica 26 hanno preso parte, sotto una pioggia battente, alla 34ª Firenze Marathon che ha visto classificati 8391 atleti. Migliore dei "nostri" Riccardo Blengio, che nell'ottimo tempo di 3h06'55" ha chiudo in 540ª posizione, quindi Marco Santamaria 1812° in 3h28'47" e Giacomo Guerrina, 2507° in 3h29'02".

▲ La partenza

◀ Il podio maschile

Prossime gare

Domenica 3 dicembre si corre a Tortona il 2° Urban Trail di 15 km ad egida UISP/ASD La Fenice. Con questa gara si chiude la stagione delle competizioni del Circuito Provinciale UISP di Alessandria. Ritrovo presso il Palazzetto "Uccio Camagna" e partenza alle 9,30.

Ad Acqui Terme. si tornerà *venerdì 8 dicembre* con la 14ª Cronoscalata Bagni/ Lussito/ Cascinette, gara pressoché unica nel suo genere con 3,2 km di sola salita per coprire gli oltre 150 metri di dislivello. La gara chiuderà il ciclo delle competizioni del Circuito UISP Alto Monferrato.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

BOCCE — Disputato domenica 26 novembre

La Soms Costa d'Ovada vince il "Memorial Orsi"

Acqui Terme. Presso il bocciodromo di via Cassarogna ad Acqui Terme si è disputata, domenica 26 novembre, una gara di bocce a coppie riservata alla categoria "C" per ricordare la figura di Claudio Orsi, storico gestore della società La Boccia.

Presenti 30 coppie provenienti da tutta la provincia, con la partecipazione di una formazione della limitrofa provincia astigiana, che hanno disputato le partite preliminari del mattino nei bocciodromi di Ovada, Belforte e Molare, oltre che naturalmente quello acquese dove poi la gara è proseguita per tutto il pomeriggio concludendosi alle ore 19.

I finalisti sono stati premiati dai figli dello scomparso, Franca e Marco, che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione omaggiando, a partire dalle semifinali, i giocatori con premi supplementari.

A vincere è stata la coppia della Soms Costa d'Ovada, composta da Angelo Balbi e Franco Caneva che ha battuto in finale la formazione della Stazzanese (Luca Caviglia e Luca Maccabelli) per 13-3.

In semifinale la Costa d' Ovada aveva avuto la meglio sulla Familiare (Francesco Dubois e Roberto Rovere) per 13-5 mentre la Stazzanese aveva piegato la Soms Belforte (Dotto Marco e Giuseppe Lanzavecchia) per 13-3.

La società organizzatrice de La Boccia Acqui - Olio Giacobbe era presente con 3 formazioni. La prima, formata da Claudio Obice e Alberto Zaccone, impegnata sui campi di Molare, non superava il primo turno, il duo composto da Claudio Gallione e Romeo Girardi invece sui campi di Ovada si fermava al secondo turno, mentre il team di Gildo Giardini e Mauro Rabagliati veniva sconfitta nei quarti di finale ad opera dei futuri vincitori della competizione.

La manifestazione ha richiamato presso i locali sociali un folto pubblico di appassionati che ha seguito tutta la gara, già dalle prime battute mattutine, e caldamente incoraggiato la formazione della Boccia Olio Giacobbe rimasta in gara.

La categoria "D" invece era di scena nei bocciodromi alessandrini per la gara organizzata dalla Nuova Boccia di Alessandria. I portacolori della Boccia Acqui (Andrea Calvi e Giuseppe Barbero) però, non sono riusciti a superare il primo turno.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Venerdì 8 dicembre, escursionismo, presepe sul Monte Tobbio; difficoltà E.

Venerdì 22 dicembre, serata in sede, videoproiezione di un anno di attività.

Informazioni: Cai di Ovada, via XXV Aprile, 10; tel. 0143 822586; e-mail: info@caiovada.it. La sede è aperta mercoledì e venerdì dalle ore 21.

CICLISMO Sabato 7 luglio 2018

Il "Giro Rosa" ad Ovada tutti i dettagli sulla tappa

Ovada. Come già ampiamente anticipato da "L'Ancora" nelle scorse settimane, il Giro d'Italia femminile o "Giro Rosa" farà tappa ad Ovada sabato 7 luglio 2018.

Si tratta del più grande Giro del ciclismo femminile ed è l'unico evento a fregiarsi del titolo di Gara ciclistica Internazionale a tappe di categoria Women's World Tour.

Al Giro Rosa saranno presenti le più forti squadre internazionali (i primi 15 team e le prime 5 squadre nazionali del ranking Uci), con le migliori atlete del mondo che rappresentano i cinque continenti e 25 nazioni.

L'accordo con la società 4 Erre, che organizza l'evento, è stato stipulato dalla Servizi Sportivi di Ovada, in rappresentanza di un comitato organizzatore che racchiude Enti, associazioni e Società ciclistiche operanti in città. Il lavoro svolto per raggiungere l'obiettivo non è stato semplice, e si sono dovute superare alcune offerte giunte agli organizzatori da altri Comuni interessati ad ospitare la manifestazione.

«*Siamo riusciti nell'intento* - afferma il vice sindaco Giacomo Pastorino - *in quanto ci siamo mossi coinvolgendo l'intero tessuto cittadino. E questo de-riva dal fatto che non vogliamo che l'evento costituisca un solo momento a carattere ciclistico ma possa, invece, dare ampio risalto alla città, ai suoi prodotti, al suo territorio, alla sua ospitalità. Sotto questo aspetto abbiamo trovato ampia adesione anche a livello regionale, come in più occasioni ha avuto modo di manifestare l'assessore regionale allo Sport, Ferraris. Ad essere coinvolta non sarà solo la nostra città, saranno infatti 27 i Comuni interessati all'evento*».

Il percorso, che si snoda su 120 chilometri, valorizza l'Alto Monferrato con le sue colline, le bellezze architettoniche e la produzione vinicola. Dopo la partenza ad Ovada toccherà, tra gli altri, Acqui e Novi, che saranno sede di traguardo volante, mentre a Belforte sarà posizionato il Gran Premio della Montagna. La zona di rifornimento fisso è prevista tra Casaleggio Boiro e Mornese. Partenza e l'arrivo in corso Martiri della Libertà, mentre il quartier generale sarà posizionato in piazza Martiri della Benedicta e vie limitrofe.

«*L'intera carovana si compone di circa 450 unità* - puntualizza Diego Sciutto, presidente del comitato organizzatore - *che arriveranno nel tardo pomeriggio di venerdì per alloggiare negli alberghi della zona. Da parte nostra ci impegneremo, coinvolgendo chi sarà disponibile a collaborare, a pro-muovere l'evento con iniziative collaterali, perché siamo fermamente convinti che l'occasione di promuovere il nostro territorio è davvero grande. Basti pensare che la Rai ha previsto collegamenti quotidiani in coda al Tour de France su Rai 3 (venti minuti circa con uno share di oltre un milione e mezzo di telespettatori), Rai 2 Sport circa 50 minuti di collegamento e durante i TG Sport, oltre le televisioni europee e di oltreoceano interessate a trasmettere l'evento. A questi si aggiungerà tutta la stampa quotidiana e periodica, a partire dalle testate sportive nazionali*».

Nelle prossime settimane verrà reso noto l'intero percorso, che si presenta assai impegnativo, vista la conformazione collinare della zona.

CICLISMO

4ª tappa del Giro della Liguria numerosa la partecipazione

Acqui Terme. Una bella giornata di sole ha accolto, domenica 26 novembre, i 90 partecipanti alla 4ª tappa del Giro della Liguria organizzata da La Bicicletteria nel centro sportivo di Mombarone.

Due le gare in programma, la prima riservata alle biciclette da MTB dove ha avuto la meglio Zunino Enrico (team Marchisio Bici) seguito da Michael Michelotti (Polizia Municipale Ge) e da Ermellino Andrea (Speed Whells Team); tra gli acquesi Balbo Stefano (Macelleria Ricci) 2° nella categoria Debuttanti e Calucci Luigi (La Bicicletteria) è stato il 3° nella categoria G2, mentre Gallo Augusto e Ricci Bruno (Macelleria Ricci) sono stati rispettivamente 2° e 1° delle rispettive categorie.

Nella seconda partenza, riservata a chi gareggiava con biciclette da ciclocross, ha fatto gara a sé Luca Passarotto (Marchisio Bici) che sale così sul gradino più alto del podio, al secondo posto Alberto Riva (Carbobike O'clock) seguito dal compagno di squadra Carlo Bruzzone, al 4° e 5° posto due portacolori de La Bicicletteria: Enrico Delorenzi cat. S2 e Massimo Salone che vince la categoria G1. Gli altri portacolori de La Bicicletteria sono stati Valter Pont 3° nella cat. G1, Riccardo Pizzorni 1ª cat. Debuttanti, e Gianluca Rovera 10° G1, Roberto Mallarino si aggiudica la categoria SG2.

Il podio della categoria femminile è stato occupato da Michela Ottria (Caviriò), seguita da Nadia Castagnola (Team Liguria) e Simona Massaro (Bicistore).

La manifestazione è stata allietata anche dai piccoli biker de La Bicicletteria che hanno sfilato sul percorso.

SCACCHI

Domenica 3 dicembre si disputa il 29° torneo "La Viranda"

Acqui Terme. Dopo il campionato mondiale seniores, svoltosi dal 6 al 19 novembre, che ha molto impegnato i giocatori e i dirigenti del circolo scacchistico acquese "Collino Group", l'attività dell'associazione ritorna all'ordinaria normalità.

Domenica 3 dicembre è in programma il tradizionale torneo "La Viranda", giunto ormai alla ventinovesima edizione.

Questa gara è diventata nel tempo una delle più importanti dell'Italia settentrionale per quanto riguarda i tornei a squadre.

La competizione si svolgerà come al solito negli accoglienti locali messi a disposizione dall'Agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto in regione Corte 64, con inizio alle ore 10. Il torneo prevede squadre di tre giocatori e sette turni di gioco ciascuno dei quali concede 15 minuti di riflessione al giocatore.

Al termine della competizione premiazione con gli apprezzati prodotti eno-gastronomici dell'agriturismo "La Viranda".

L'altra manifestazione in calendario è il torneo natalizio fissato per domenica 10 dicembre con inizio alle ore 14.30 presso i locali del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7 ad Acqui. Anche questo torneo, che però è individuale, prevede sette turni di gioco con tempo di riflessione stabilito in 12 minuti più tre secondi per ogni mossa eseguita per ciascun giocatore. Un'occasione per passare un pomeriggio in amicizia giocando a scacchi con brindisi augurale a fine gioco.

CICLISMO

Giornata di festa per il Pedale Canellese

Canelli. L'ultima domenica di novembre (il 26) è stata occasione di festeggiamenti per la fine della stagione 2017 del Pedale Canellese. Presso il "Grappolo d'oro" di Canelli, genitori e famigliari hanno potuto applaudire e veder premiati gli atleti che si sono destreggiati e impegnati per tutta la stagione. Numerose le autorità intervenute nella giornata di festa tra cui la "neo canellese" Cecilia Camellini, atleta paralimpica indicata come esempio di dedizione per lo sport.

Il mese di novembre è stato occasione per un'ammirevole iniziativa da parte del Pedale Canellese che ha visto impegnati istruttori qualificati ad insegnare ai bimbi ad andare in bici: inutile dire che è stato anche questo un grosso successo e un'ulteriore grande iniziativa per sensibilizzare i bambini allo sport.

Il Pedale Canellese ha colto l'occasione per ringraziare tutte le persone e gli sponsor che hanno fatto sì che anche quest'anno l'associazione abbia avuto successo. *"Un arrivederci e buoni propositi per il 2018"*.

GINNASTICA ARTISTICA

Artistica 2000, buoni segnali dal "Trofeo Città di Galliate"

Acqui Terme. L'ultimo weekend di novembre è stato vissuto dagli atleti di "Artistica 2000" a Galliate, rinomata cittadina dell'hinterland milanese, dove si è svolto il tradizionale appuntamento agonistico del Trofeo "Città di galliate" che ha visto più di cinquecento atleti partecipanti. L'Artistica 2000 ha gareggiato in tutte le varie categorie, sia femminili che maschili. Sabato sono scese in pedana quattro squadre junior e altre quattro senior. È stata una piacevole sorpresa per tutte le allenatrici vedere i punteggi ottenuti dalle singole ginnaste, quasi tutte nettamente migliorate e più sicure di loro stesse. Purtroppo le classifiche non hanno ripagato questa soddisfazione di società ma il decimo posto della squadra junior A composta da Francesca Gamba, Martina Guglieri, Lisa Dogliero, Anita Maiello e Margherita Delli Noci ha risollevato il morale. Domenica è stato il turno delle più piccole; tre le squadre delle allieve acquesi, è arrivato un meritatissimo quinto posto della squadra composta da Teresa Forin, Caterina Baretta, Camilla Consigliere e Giulia Buffa. Nella sezione maschile, sei i nostri ginnasti in gara Luca: Del Piano, Pietro Cocorullo, Adrian Rus e Daniele Gambuti (Allievi), Alain Gianuzzi e Marco Tarantino (Junior). Penalizzati un po' alle parallele pari (purtroppo in società non ci sono), i ragazzi hanno affrontato gli attrezzi con determinazione e pochi errori; Pietro Cocorullo ha conquistato il 9° posto su 33 allievi con un parziale quasi perfetto al trampolino. Dopo questo lungo weekend, sguardo proteso al 20° Memorial "B. Gemme" che si svolgerà a Tortona il 9-10 dicembre prossimo e l'Artistica 2000 potrà dire la sua.

Saranno costruiti anche gli spogliatoi

Cairo: presto torri faro al centro sportivo del Buglio

Cairo Montenotte. Lavori in corso presso il centro sportivo comunale situato in località Buglio a Cairo Montenotte. Il centro sportivo è destinato alla pratica sportiva del calcio e dell'hockey e con questo intervento vi saranno installate delle torri faro.

Il progetto era stato approvato dalla precedente giunta Briano, e stato messo in cantiere per ottenere la qualifica da parte della struttura quale "impianto sportivo". Sarà realizzato anche un fabbricato adibito a servizi e spogliatoi.

L'importo totale dei lavori è quantificato in 152.646,80 euro. Vale la pena ricordare che pochi mesi fa, a conclusione delle iniziative promosse nella ricorrenza del 25esimo anniversario della strage di Capaci e della strage di Via D'Amelio, il centro sportivo era stato intitolato alla memoria di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, con una partecipata cerimonia, vivacizzata, fra l'altro, dalla presenza degli atleti della scuola calcio Cairese e della Asd Pippo Vagabondo.

VOLLEY Serie B1 femminile

Acqui corsara a Cagliari la classifica migliora

PALL. ALFIERI CAGLIARI	0
ARREDOFRIGO MAKHYMO	3
(25/12; 25/14; 25/10)	

Cagliari. Finalmente i tre punti. La lunga trasferta di Cagliari porta buoni frutti alle acquesi di coach Ivano Marenco, che regolano facilmente il fanalino di coda Pallavolo Alfieri, ancora a quota zero. Sbarcate in Sardegna venerdì, le acquesi nell'anticipo del sabato pomeriggio dispongono senza troppa difficoltà delle avversarie. Grande concentrazione in tutti e tre i parziali, che hanno un andamento simile e restano in equilibrio solo fino al primo timeout tecnico, dopodiché Martini e compagne allungano, trascinate da una Mirabelli in gran forma, mvp con 16 punti.

Nel primo set, salite sull'8/18, le acquesi gestiscono e vanno a vincere 12/25. Nel secondo, si portano subito sul 4/10, poi sul 9/17 coach Marenco si concede anche qualche rotazione. Finisce 14/25. Nel terzo set, Acqui gioca in scioltezza e chiude 10/25, facendo a tempo anche a tornare in città prima che faccia notte.

Tre punti importanti che permettono di salire a quota 8 e mettersi dietro 4 squadre: la classifica migliora. Intanto notizie su Beba Gatti: la sfortunata atleta affronterà l'operazione di ricostruzione del legamento del ginocchio lunedì 4 dicembre.

IL PROSSIMO TURNO

Arredofrigo cerca punti a Mombarone col Lurano

ARREDOFRIGO MAKHYMO – PNEUMAX L.

Rinfrancate dal successo di Cagliari, che fa morale e classifica, le ragazze di coach Marenco confidano nella spinta del pubblico amico per ottenere un risultato positivo contro la Pneumax Lurano, formazione bergamasca che con i suoi 11 punti è tranquilla al centro della classifica. Serve lo spirito giusto e tanta, tanta attenzione.

Squadre in campo sabato 2 dicembre alle ore 21.

Hanno detto. Il centrale Camilla Sergiampietri, aggregata alla spedizione in terra sarda: «*La trasferta a Cagliari è andata molto bene, per la prima volta torniamo a casa con 3 punti importanti sia per la classifica che per il morale. Sono ovviamente molto soddisfatta di aver dato il mio contributo diretto alla squadra e ringrazio il coach per aver dato spazio a tutte le atlete*».

Arredofrigo Makhymo: Cattozzo Sassi, Martini, Pricop, A.Mirabelli, F.Mirabelli. Libero: Ferrara. Utilizzate: Prato, Rivetti, Sergiampietri. Coach: Marenco. **M.Pr**

VOLLEY Serie C femminile

La Pvb Cime Careddu vince ancora facilmente

PVB CIME CAREDDU	3
CRAI STELLA RIVOLI	0
(25/15, 25/12, 28/26)	

Terza vittoria consecutiva per la Pvb Cime Careddu Pampirio&Partner che, sul parquet amico di Canelli, domina il Stella Rivoli. La squadra gialloblu ottiene così tre punti molto importanti per la lotta play-off, che giornata dopo giornata si fa sempre più serrata.

Passando alla cronaca del match, la Pvb Cime Careddu ha dominato i primi due set, vincendoli prima 25/15 e poi 25/12. Le ospiti, così come mostrano i parziali, non sono mai riuscite a mettere in difficoltà le canellesi permettendo così ad Arduino di ruotare le proprie giocatrici, dando spazio anche alle ragazze che hanno sinora avuto poche occasioni di mettersi in mostra e di ovviare all'assenza di Vinciarelli, leader indiscussa della squadra, non disponibili per impegni lavorativi.

Nella terza frazione, la PVB allentano la concentrazione e lasciano spazio alle ospiti, commettendo molti errori. Rivoli riesce così a spaventare le canellesi, conducendo un set dignitoso, ma le gialloblu non mollano e si aggiudicano il parziale ai vantaggi per 28/26.

Canelli archivia così in poco più di un'ora la pratica Rivoli, allungando la serie positiva con il terzo successo di fila e guarda ai prossimi impegni con il morale alto.

Tra le prestazioni delle gialloblu spiccano sicuramente quelle di Marengo, sempre vincente in attacco e molto abile a salvare diverse palle sporche, Pilotti, devastante per la difesa avversaria e ancora Mecca, che sta consolidando la propria buona forma con una prova positiva.

IL PROSSIMO TURNO

VILLAFRANCA – PVB CIME CAREDDU

Sabato 2 dicembre le canellesi saranno impiegate sul campo di Villafranca Piemonte contro l'omonima squadra. Partita da vincere per continuare la striscia di vittorie e guadagnare punti importanti sulle dirette inseguitrici ai play-off, impegnate in diversi scontri diretti.

Squadre in campo alle ore 21.

▲ Marengo

Pvb Cime Careddu: Arianna Ghignone, Pilotti, Villare, Torchio, Mecca, Stella Ghignone, Dal Maso, Paro, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All: Arduino; Domanda.

VOLLEY Serie C femminile

Ad Alba un passo indietro per Cantine Rasore Ovada

L'ALBA VOLLEY	3
CANTINE RASORE OVADA	0
(25/15, 25/13, 25/16)	

Decisamente un passo indietro rispetto alle ultime prestazioni per Cantine Rasore.

Una partita scialba, sul campo di una formazione di tutto rispetto quale L'Alba Volley, ha esposto le ovadesi ad una figuraccia. Si è perso per 3 a 0 ma soprattutto non si è mostrato in nessun momento della gara di poter dire la propria. Coach Ceriotti si affida in partenza allo stesso sestetto che aveva battuto nettamente l'Igor sette giorni prima ma l'avvio di gara è raggelante. Sul 3/7 è già costretto al primo time out, soprattutto perché la squadra appare irriconoscibile in tutti i fondamentali, in difficoltà senza che le avversarie a loro volta abbiano ancora carburato. Parziale che continua in salita sino ad un eloquente 15/25.

Si attende una reazione nel secondo set ma invece si vede tutt'altro: le albesi crescono di intensità, raggiungono livelli di grande efficacia con il servizio, facendo saltare la ricezione ovadese. Ceriotti prova a scuotere le sue atlete attingendo dalla panchina ma la sequenza dei punteggi (3/9, 5/13, 7-19) non ha bisogno di molti commenti. Il set è segnato e si chiude sul 13/25. Il terzo set è poco diverso: un iniziale equilibrio, sino al 10 pari, non impedisce poi alle albesi di premere decisamente sull'acceleratore, involandosi prima sul 13/10 e poi addirittura sul 22/13. Pochi scambi e la gara va in archivio con un largo 25 a 16.

Cantine Rasore Ovada: Giordano, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Gorrino, Belisardi, Alismo, Bastiera. Coach: Roberto Ceriotti.

IL PROSSIMO TURNO

CANTINE RASORE O. – SP. BARGE

Sabato 2 dicembre le ragazze di Cantine Rasore Ovada sono chiamate ad un impegno casalingo di difficile lettura.

Le avversarie dello Sporting Barge hanno fin qui avuto un andamento altalenante ma con alcuni acuti di rilievo, quali l'ultimo brillante successo per 3 a 0 ottenuto sul campo dell'Issa Novara.

Sarà necessaria una prestazione di spessore da parte dell'Ovada per fare risultato.

Si gioca al Palageirino alle ore 17,45.

Tennistavolo

Sabato 25 novembre si è disputata la 5ª giornata di andata del campionato serie C1 nazionale a squadre di Tennistavolo nonché i vari campionati regionali in cui militano le squadre della Saoms Costa d'Ovada.

Questi i risultati in dettaglio

Serie C1 girone G. T.T.Amatori Savona - Saoms 5-3 (3 Pierluigi Bianco) - Paolo Zanchetta infortunato: 3 punti di Bianco su Calò, Aigotti e Frisone, buona ma infruttuosa la prestazione di Enrico Canneva. La squadra resta a 4 punti. Prossimo turno in casa contro Villaggio Sport Chiavari.

D1 girone F. C.R.D.C.Torino - Saoms 2-5 (3 Daniele Marocchi, 1 Ivo Puppo, 1 Daniele Ramassa): 3 punti di Marocchi su Natale, Aru e Sambuelli; 1 punto di Puppo che gioca molto bene e vince con Aru, perde in una bella partita con Sambuelli (3 a 2); 1 punto di Ramassa che ha la meglio di Natale (ottima prestazione) perde con Sambuelli. Squadra con 6 punti in netta risalita, ora seconda in coabitazione. Prossimo turno in casa contro T.T. San Salvatore Gioielli di Valenza.

D2 girone I. T.T.Derthona - Saoms 5-0: Sconfitta in trasferta con tante assenze, giocano Ekaterina Vassilieva, Riccardo De Alessandri e Alessandro Lotti.

VOLLEY Serie B maschile

Negrini Cte: tre punti d'oro nello scontro-salvezza

NEGRINI GIOIELLI-CTE	3
ALBISOLA VOLLEY	0
(25/20; 25/20; 25/17)	

▲ L'opposto Matteo Castellari

Acqui Terme. Tre punti che valgono oro, per la Negrini Gioielli. Gli acquesi si aggiudicano lo scontro salvezza di Mombarone, battendo 3-0 l'Albisola, sestetto ancora a quota zero, ma abituato a lottare e che nelle ultime stagioni ha sempre conquistato la salvezza all'ultimo respiro. Fra i liguri, in un gruppo giovane, spicca la presenza di Pecorari, quindici stagioni fra serie A2 e A1.

Tempo di un'occhiata al libro dei ricordi, perché l'ultimo incontro ufficiale fra le due squadre risale al campionato di serie C1, annata 1987/1988, e poi si comincia. Dogliero recupera Graziani e lo schiera schiacciatore, Cottafava torna in linea con Rabezzana. Rinaldi fa il centrale in luogo di Perassolo. Cravera è il libero; completano il sestetto Rabezzana in regia e Belzer secondo centrale.

Gran inizio degli acquesi: il muro di Belzer annichilisce i liguri, ed in un attimo Acqui è avanti 8/1. Con il passare dei punti il divario si assottiglia ma l'Albisola non dà mai sensazione di tornare in partita. Qualche patema negli ultimi punti ma si chiude 25/20.

Inizio più equilibrato del secondo set: Albisola regola la ricezione ma Colombini e Graziani sono in giornata e a metà parziale arriva il break decisivo sul servizio di Rinaldi, che mette in grossa difficoltà i ricettori ospiti.

Acqui prende 4-5 punti di vantaggio che non vengono più recuperati e, anche il secondo parziale, finisce 25/20. Il terzo set pare una formalità: Albisola inserisce Pecorari per dare maggiore peso ad attacco e muro, ma l'Albisola resiste solo fino all'8/8 quando, al servizio si presenta Graziani che con un parziale di 7/0 nette l'ipoteca su parziale e incontro. Il set finirà con un netto 25/17.

Hanno detto. Il ds Negrini è soddisfatto: «*Una vittoria convincente, contro una squadra con cui non dovevamo perdere. I tre punti erano indispensabili per proseguire la corsa verso la salvezza ed in più, dovevamo riscattare il brutto ko di Novi. Complimenti a tutti. Ora speriamo di dare continuità al nostro campionato con qualche punto fuori casa*».

Negrini Gioielli-CTE: Rabezzana, Belzer, Colombini, Cottafava, Rinaldi, Graziani, Cravera, Perassolo, Castellari, Pusceddu, Aime, Emontille, Miola. Coach: Dogliero.

IL PROSSIMO TURNO

YAKA V. MALNATE – NEGRINI GIOIELLI CTE

Dopo la bella affermazione su Albisola, il sestetto di coach Dogliero si reca a Malnate, nel Varesotto, per affrontare sabato 2 dicembre lo Yaka Volley, formazione che staziona al nono posto, con tre punti più degli acquesi. Apparentemente un avversario alla portata, anche se nell'ultimo turno ha ottenuto un punto sul difficilissimo terreno del Parella Torino. Trasferta insidiosa contro un sestetto molto tecnico. Squadre in campo sabato 2 dicembre alle 20,45.

VOLLEY Serie C maschile

Plastipol Ovada autolesionista sconfitta a Torino

PALLAVOLO TORINO	3
PLASTIPOL OVADA	0
(26/24, 32/30, 25/19)	

Impegno domenicale per la Plastipol Ovada, scesa in campo alle ore 20 al Palablu di Moncalieri contro la Pallavolo Torino.

Coach Ravera ha tutti gli uomini a disposizione, anche se Bonvini è febbricitante. Opta per la conferma dell'assetto tattico visto nella partita prece-dente, con Wally Romeo di banda e Bobbio opposto.

Gli ovadesi partono bene, attenti a muro e in difesa, e mettono in difficoltà gli esperti avversari. Sempre in vantaggio fin dai primi scambi, raggiungono il massimo margine sul 15/10. Parziale rimonta dei lo-cali ma è la Plastipol ad arriva-re al set ball sul 24/23: occasione sprecata e set regalato a Torino sul 24/26.

Purtroppo sarà il secondo set a mostrare il massimo autolesionismo dei biancorossi: parziale dominato, con Mangini e Bobbio in particolare sugli scudi. Punteggi che vedono sempre avanti la Plastipol con buon margine, dall'11/8 al 21/17, fino al clamoroso 24/21. Ma qui il meccanismo si inceppa, tre set ball sprecati e si va ad un'emozionante altalena di vantaggi. La Plastipol ha ancora quattro palle set ma le getta tutte alle ortiche; Torino non può che approfittarne e chiude-re, al terzo tentativo, 32 a 30.

Psicologicamente è un'ulteriore mazzata, ma l'avvio di terzo set non sembra risentirne: ovadesi ancora avanti fino al 13/10. Poi le energie, fisiche e nervose, sembrano venir meno, è sorpasso sul 13/14 ed i torinesi volano via. Non c'è reazione e Torino questa volta ha gioco facile a chiudere 25/19 ed a incamerare l'intera posta.

Plastipol Ovada: Nistri, Mangini, Morini, Bobbio, Ro-meo, Baldo. Libero: Ghiotto. Utilizzati: Bonvini, Repetto (L). Coach: Sergio Ravera.

IL PROSSIMO TURNO

PLASTIPOL OVADA – ALTEA VERBANIA

Sabato 2 dicembre, la Plastipol torna in casa per affrontare la formazione dell'Altea Verbania, posizionata in classifica tre punti avanti agli ovadesi. Mori-ni e C. sono chiamati a confermare i progressi fatti vedere sul piano del gioco ed a far valere il fattore campo. Fischio d'inizio alle ore 21.

VOLLEY Serie D femminile

Rombi Araldica insufficiente a Chieri una netta sconfitta

FINSOFT SER CHIERI	3
ROMBI ARALDICA	0
(25/19; 25/11; 25/21)	

Chieri. Brutta prestazione a Chieri per le ragazze di coach Visconti che lontano dalle mura del PalaBattisti non riescono proprio ad esprimersi al loro livello.

Non basta l'assenza di Sergiampietri, a Cagliari con la serie B1, per spiegare una prova negativa, in cui la squadra non è stata quasi mai in partita. Primo set perso 25/19, il secondo praticamente non si gioca nemmeno e finisce 25/11. Solo nel terzo le acquesi offrono un po' più di resistenza cedendo comunque 25/21. La squadra è giovane, si spera in un miglioramento, ma sicuramente c'è qualcosa che bisogna mettere a punto.

IL PROSSIMO TURNO

ROMBI ARALDICA – GAVI V. TRE COLLI

Sul terreno amico di Mombarone, le ragazze di coach Visconti si trasformano e sono solite trovare prestazioni di livello. Stavolta però servirà davvero tutta la qualità della squadra per aver ragione della capolista Gavi Volley Tre Colli, in vetta insieme a Santena a quota 18 punti. Partita difficile, che sarà disputata in orario pomeridiano.

Si gioca alle 17,30 sabato 2 dicembre.

Rombi Escavazioni-Araldica Vini: Malò, Passo, Tognoni, Bobocea, Narzisi, Cafagno, Garzero, Boido, Lombardi, Oddone, Cavanna. Coach: Visconti.

ALPINISMO

Corso intersezionale di Alpinismo Giovanile con il CAI

Ovada. Nei primi giorni di dicembre inizieranno le iscrizioni al Corso intersezionale di Alpinismo Giovanile organizzato dai gruppi di Alessandria, Novi Ligure, Ovada e Tortona.

Come ogni anno verranno organizzati un corso "base" che si chiamerà "Passo dopo passo" per i più piccoli e meno esperti e il corso avanzato "Tiro dopo tiro" (definizione che fa riferimento al "tiro di corda", un tratto di via di roccia che parte da terra o da una sosta e segna un percorso lungo la parete) per i giovani che hanno già fatto negli anni passati esperienza in montagna con gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile del C.A.I.

Per la prima volta il corso si svilupperà durante tutto l'arco dell'anno con inizio il 14 gennaio per concludersi il 2 dicembre 2018.

Le iscrizioni sono aperte a ragazze e ragazzi di età compresa tra gli 8 anni (da compiersi nel 2018) ed i 17 anni.

Tra le attività che verranno proposte nel corso dell'anno, oltre all'escursionismo, uscite su neve con le "ciaspole", arrampicata, alpinismo, vie ferrate, speleologia, trekking, senza trascurare momenti di formazione teorica per far si che i nostri giovani alpinisti imparino a frequentare la montagna, in tutte le sue forme, sempre nella massima sicurezza secondo il principio dell'Alpinismo Giovanile del "imparare facendo".

VOLLEY

Classifiche

Serie B1 femminile girone A

Risultati: Pall. Alfieri Cagliari – **Arredofrigo Makhymo** 0-3, Lilliput To – Volley Garlasco 3-2, Tecnoteam Albese – Pall. Don Colleoni 0-3, Eurospin To – Abo Offanengo 3-0, Florens Re Marcello – Capo d'Orso Palau 0-3, Pneumax Lurano – Brembo Volley Team 3-1, Cosmel Gorla Volley – Volley Parella Torino 1-3.

Classifica: Pall. Don Colleoni, Eurospin To, Lilliput To 17; Florens Re Marcello, Capo d'Orso Palau 14; Tecnoteam Albese, Abo Offanengo 13; Pneumax Lurano 11; **Arredofrigo Makhymo**, Volley Parella Torino 8; Brembo Volley Team 3; Cosmel Gorla Volley 2; Pall. Alfieri Cagliari 0.

Prossimo turno: 2 dicembre Pall. Alfieri Cagliari - Lilliput To, Volley Garlasco – Tecnoteam Albese, Pall. Don Colleoni – Eurospin To, Volley Parella Torino – Florens Re Marcello, **Arredofrigo Makhymo** - Pneumax Lurano; ***3 dicembre*** Abo Offanengo – Cosmel Gorla Volley, Brembo Volley Team – Capo d'Orso Palau.

Serie B maschile girone A

Risultati: Gerbaudo Savigliano – Ubi Banca Cuneo 1-3, Volley Parella Torino – Yaka Volley Malnate 3-2, **Negrini gioielli** – Spinnaker Albisola 3-0, Mercato Fossano – Pall. Saronno 0-3, Volley Garlasco – Mercato Alba 3-1, Ets International – Pvl Cerealterra 0-3; Sant'Anna To – Novi Pallavolo 1-3.

Classifica: Pall. Saronno 21; Pvl Cerealterra, Sant'Anna To 16; Ubi Banca Cuneo 15; Volley Parella Torino, Gerbaudo Savigliano, Novi Pallavolo 13; Volley Garlasco 11; Yaka Volley Malnate 9; Ets International 8; **Negrini gioielli** 6; Mercato Fossano, Mercato Alba 3; Spinnaker Albisola 0.

Prossimo turno: ***2 dicembre***, Gerbaudo Savigliano – Volley Parella Torino, Yaka Volley Malnate – **Negrini gioielli**, Pall. Saronno – Ets International, Novi Pallavolo – Mercato Alba, Pvl Cerealterra – Volley Garlasco; ***3 dicembre*** Spinnaker Albisola – Mercato Fossano, Ubi Banca Cuneo – Sant'Anna To.

Serie C femminile girone A

Risultati: Mercato Cuneo – Volley Villafranca 3-1, Isil Volley Almese – Mv Impianti Piossasco 1-3, Novi femminile – Pall. Montalto Dora 3-2, Caffè Mokaor Vercelli – Cogne Acciai 3-1, Team Volley Novara – Crf Centallo 3-0, **Pvb Cime Careddu** – Crai Stella Rivoli 3-0, Venaria Real Volley – Allotreb Nixsa 3-1.

Classifica: Mv Impianti Piossasco 21; Caffè Mokaor Vercelli, Isil Volley Almese 17; Team Volley Novara, Mercato Cuneo 16; Novi Femminile 15; **Pvb Cime Careddu** 14; Volley Villafranca 7; Pall. Montalto Dora, Allotreb Nixsa, Crf Centallo, Venaria Real Volley 5; Crai Stella Rivoli 3; Cogne Acciai 1.

Prossimo turno (***2 dicembre***): Mercato Cuneo – Isil Volley Almese, Mv Impianti Piossasco – Novi Femminile, Pall. Montalto Dora – Caffè Mokaor Vercelli, Cogne Acciai – Venaria Real Volley, Crai Stella Rivoli – Crf Centallo, Allotreb Nixsa – Team Volley Novara, Volley Villafranca – **Pvb Cime Careddu**.

Serie C femminile girone B

Risultati: Balabor - Bonprix Teamvolley 3-0, La Folgore Mescia – Union Volley 3-2, Igor Volley – Fenera Chieri 3-0, PlayAsti – Ascot Lasalliano 2-3, Issa Novara – Volley Barge Mina 0-3, L'Alba Volley – **Cantine Rasore Ovada** 3-0, Rivarolo Valentino – San Paolo 0-3.

Classifica: Ascot Lasalliano, La Folgore Mescia 17; L'Alba Volley, San Paolo 16; Volley Barge Mina 14; Union Volley 13; Issa Novara 12; Bonprix Teamvolley 11; Igor Volley, **Cantine Rasore Ovada** 8; Fenera Chieri 6; PlayAsti, Balabor 4; Rivarolo Valentino 2.

Prossimo turno: 2 dicembre Balabor – La Folgore Mescia, Fenera Chieri – PlayAsti, Ascot Lasalliano – Rivarolo Valentino, **Cantine Rasore Ovada** – Volley Barge Mina, San Paolo – Issa Novara, Bonprix Teamvolley – L'Alba Volley; ***3 dicembre*** Union Volley – Igor Volley.

Serie C maschile girone A

Risultati: Tiffany Valsusa – Stamperia Alicese 2-3, Erreesse Pavic – Finsoft Chieri 3-0, Altea Altiora – Bruno Tex Aosta 0-3, Ascot Lasalliano – Volley Novara 3-0; Pall. Torino – **Plastipol Ovada** 3-0.

Classifica: Stamperia Alicese 17; Erreesse Pavic, Bruno Tex Aosta 15; Volley Novara 13; Ascot Lasalliano 11; Tiffany Valsusa 10; Altea Altiora, Pall. Torino 9; **Plastipol Ovada** 6; Volley Montanaro, Finsoft Chieri 0.

Prossimo turno: 2 dicembre Stamperia Alicese - Erreesse Pavic, Finsoft Chieri - Ascot Lasalliano, Bruno Tex Aosta – Volley Montanaro, **Plastipol Ovada** – Altea Altiora; *14 gennaio* Pall. Torino – Tiffany Valsusa.

Serie D femminile girone C

Risultati: Gs Sangone – Evo Volley Elledue 1-3, Tecnocasa San Raffaele – Moncalieri Carmagnola 0-3, Go Volley Grugliasco – Artusi Fortitudo 3-0, Unionvolley – Finimpianti Rivarolo 0-3, Pall. Santena – Gavi Volley 3-1, Finsoft Chieri – **Rombi escavazioni/Araldica** 3-0, Valenza – Romentino 1-3.

Classifica: Gavi Volley, Pall. Santena, Romentino, Evo Volley Elledue 18; Finimpianti Rivarolo 15; Gs Sangone 14; Moncalieri Carmagnola, Go Volley Grugliasco 9; **Rombi escavazioni/Araldica** 7; Valenza, Finsoft Chieri, Tecnocasa San Raffaele 6; Unionvolley 3; Artusi Fortitudo 0.

Prossimo turno: 2 dicembre Gs Sangone – Tecnocasa San Raffaele, Artusi Fortitudo – Unionvolley, Finimpianti Rivarolo – Valenza, **Rombi escavazioni/Araldica** – Gavi Volley, Evo Volley Elledue – Finsoft Chieri; ***3 dicembre*** Moncalieri Carmagnola – Go Volley Grugliasco, Romentino – Pall. Santena.

Serie D femminile Liguria girone A

Risultati: Alassio Laigueglia – Celle Varazze 0-3; Loano – **Acqua Calizzano Carcare** 0-3, Arredamenti Anfossi – Albaro 3-0, Nuova Lega Pall. Sanremo – Cogoleto 1-3, Albenga – Albisola 0-3.

Classifica: **Acqua Calizzano Carcare** 18; Cogoleto 15; Celle Varazze 12; Arredamenti Anfossi, Loano 10; Albisola, Nuova Lega Pall. Sanremo 8; Alassio Laigueglia 6; Volley Team Finale 3; Albenga, Albaro 0.

Prossimo turno: ***30 novembre*** Celle Varazze – Albisola; ***2 dicembre*** **Acqua Calizzano Carcare** – Albenga, Albaro – Loano, Cogoleto – Arredamenti Anfossi; ***3 dicembre*** Volley Team Finale – Alassio Laigueglia.

VOLLEY

Giovanile Pallavolo Valle Belbo

Canelli. Parte come al solito dal giovedì (23 novembre) il weekend di partite della Pallavolo Valle Belbo.

UNDER 15 FEMMINILE

Alla Artom sconfitta per 2-1 (13/25, 25/17, 21/25). Le gialloblu partono male e non trovano il ritmo partita soccombendo nel primo set.

Nel secondo set le gialloblu dominano dai primi scambi e chiudono facilmente la frazione.

Nel terzo e decisivo set Asti fa il vuoto fino al 20-11. Da qui le canellesi iniziano una formidabile rimonta fino al 22-21. Purtroppo un attacco decisivo dell'opposto avversario segna le fine del match.

"Ci manca sempre quel qualcosa in più per portare a casa una vittoria" – commenta l'allenatore.

UNDER 14 FEMMINILE

Vittoria 3-0 (24/26, 17/25, 25/27). Trasferta in quel di Saluzzo: è durato di più il viaggio della partita.

La PVB parte molto male nel primo set, sotto di 7 punti (20/13) inizia a macinare gioco fino al 23/24.

Si accende una vera e propria battaglia conclusa con un'alzata in sospensione di Pesce che mette Scavino nella condizione di attaccare fortissimo senza muro e di una difesa corale che ha ipnotizzato le avversarie.

Secondo set, le gialloblu si impongono in battuta e le saluzzesi rimango frastornate da una serie di servizi di livello.

Il terzo parziale risulta equilibrato fino al 10/10. Poi Saluzzo stacca, ci sono tutti i presupposti per andare al quarto set, complice una P4 poco efficace, ma il PVB si rinvigorisce e inizia la rimonta chiusa per 27/25.

UNDER 16 FEMMINILE

Sconfitta 3-0 (25/17, 25/22, 25/13). Sonora e bruciante sconfitta per l'Under 16 contro El Gall, su un campo veramente difficile.

Primo set El Gall impone il suo gioco e non fa entrare la PVB in partita. Nel secondo parziale, lieve reazione sul 22/17 che però si conclude con 2 sbavature che portano sul 25/22.

Nel terzo set le canellesi si perdono da subito e capitolano 25/13.

"Il brutto è stato che ogni volta che siamo andati in svantaggio - commenta l'allenatore - *non siamo mai riusciti ad avere una reazione. ... È il momento di resettare e ripartire tutte insieme anche perché domenica andremo a Racconigi in casa della prima della classe. Unico alibi, l'assenza di Gaia Turco, che nelle ultime gare disputate era in gran forma"*.

VOLLEY

Giovanile femminile Acqui

▲ Under12 CP Meccanica Tecnoservice Robiglio

▲ Aurora Carciostolo

PRIMA DIVISIONE

LA LUCENTE ARALDICA	3
CANTINE RASORE OVADA	0

(25/14; 25/15; 25/21)

Bella vittoria per le ragazze della Prima Divisione nel derby del PalaBattisti contro le 'cugine' ovadesi.

Primo set lottato sino al 10 pari poi le termali allungano e si impongono 25-14, nonostante un problema al ginocchio per Elisa Boido. Per lei si evidenziano problemi al collaterale, e si presume uno stop forzato. In settimana la risonanza darà maggiori ragguagli.

Nel secondo set, a parte i primi scambi, Acqui prende il comando: 18/10, poi 19/12, fino al 25/15 che vale il 2-0.

Nel terzo set, Ovada gioca meglio, riesce anche ad andare in vantaggio 3/4, ma poi Acqui reagisce e prende il comando, nonostante la resistenza delle baby ovadesi. Sul 19/13, si capisce che la partita si avvia alla fine, e sul 24/21, un attacco out delle ovadesi chiude il conto.

Prima Divisione La Lucente Araldica Gusta: Ivaldi, Ricci, Boido, Bozzo, Gilardi, Migliardi, Braggio, Rivera, Martina, Forlini, Mantelli, Baldizzone. Coach: Astorino

UNDER 16 REGIONALE

VALNEGRI TECNOSERVICE	0
IGOR VOLLEY	3

(13/25; 20/25; 23/25)

Nulla da fare per la Under 16 contro la Igor Volley. Finisce con una sconfitta piuttosto netta per 0-3, nonostante un buon secondo set, e un terzo parziale dove le acquesi, prive di Sara Narzisi, erano state in vantaggio anche 23/19 prima di arrendersi 23/25.

U16 Valnegri Pneumatici Tecnoservice Autol.Robba: Lombardi, Bobocea, Passo, Garzero, Tognoni, Malo', Cavanna, Boido, Moretti, Cafagno. Coach Visconti

UNDER 14 ECCELLENZA

NUOVA TSM TOSI	3
TEAM VOLLEY NOVARA	0

Buona la 'prima' per le ragazze di coach Ceriotti. Il debutto al PalaGeirino si chiude con un netto 3-0 rifilato alle novaresi del TeamVolley. Tre set dall'andamento simile, condotti in tutta scioltezza.

U14 Nuova TSM Tosi: Zenullari, Angelini, Astengo, Pastorino, Semino, Giacobbe, Raimondo, Sacco. Coach: Ceriotti.

UNDER 14

CAMST ACQUI-OVADA	3
GAVI VOLLEY	2

(25/18, 25/22, 20/25, 12/25, 15/3)

Ci vuole il tie-break per le ragazze di coach Bastiera, che comunque, con grinta ottengono una vittoria al quinto set sul sestetto gaviese. Vinti i primi due set, la Camst subisce il ritorno del Gavi, che si impone nel terzo e, molto nettamente, nel quarto.

Le ragazze di coach Bastiera però trovano la forza di imporsi nel quinto set con un punteggio molto netto.

U14 Camst Acqui-Ovada: Pesce, Bonorino, Visconti, Aberto, Lanza, Grillo, Chiara Bottero, Carolina Bottero, Aloisio. Coach: Bastiera

UNDER 13

VALNEGRI INT	3
FORTITUDO OCCIMIANO	0

(25/18; 14/25, 25/19, 25/19)

Ottima prova delle 'bianchine' che portano a casa l'intera posta nella sfida contro la coriacea Fortitudo Occimiano, che era riuscita inizialmente a rimontare dopo avere perduto il primo set.

U13 Valnegri Pneumatici INT: Antico, Bellati, Dogliero, Gotta, Filip, Parisi, Debernardi, Gallesio, Riccone, Faudella, Rebuffo, Napolitano. Coach: Ceriotti-Astorino-Tardibuono.

UNDER 13 2006

CM 75 MAKHYMO	3
VIRTUS ALESSANDRIA	0

(25/16; 25/11; 25/16)

Ottima la prova delle 'bianchine' di Giusy Petruzzi, che nel derby battono nettamente la Virtus Alessandria con un 3-0 che non ammette repliche, e fa spuntare un sorriso sul viso del coach: «*Dopo la buona prestazione offerta la scorsa settimana contro la prima del girone, oggi una vittoria che fa morale. Buona prova di tutta la rosa, nonostante stiano disputando un campionato 'sotto leva'*».

U13 2006 Centro Medico 75-Makhymo: Belzer, Bazzano, Bonorino, Gandolfi, Alkanjari, Carciostolo, Moretti, Monti, Repetto, Di Marzio. Coach: Petruzzi.

UNDER 12

BM COLOR ARREDOFRIGO	2
DERTHONA VOLLEY	1

(21/15, 21/8; 19/21)

IGOR VOLLEY BLU	0
BM COLOR ARREDOFRIGO	3

(11/21; 2/21; 4/21)

Sotto il pallone dell'Agil Trecate, doppia, convincente affermazione della Under 12 affidata a coach Petruzzi, che nella prima gara liquida 2-1 le leonesse del Derthona Volley e quindi concede il bis stracciando 3-0 le padrone di casa della Igor Volley Blu.

U12 BM Color Arredofrigo: Monti, Gandolfi, Bazzano, Bonorino, Belzer, Moretti, Carciostolo, Repetto, Di Marzio, Alkanjari. Coach: Petruzzi.

UNDER 12

CP MECCANICA TECNOSERVICE	0
CANTINE RASORE OVADA	3

(18/21; 17/21; 11/21)

CP MECCANICA TECNOSERVICE	3
JUNIOR VOLLEY SIEL	0

(21/20; 21/15, 21/6)

Anche le 'bianchine' classe 2007 di coach Diana Cheosoiu iniziano il loro campionato affacciandosi per la prima volta al volley 6vs6. A Borgo San Martino, nella prima gara, escono battute da Ovada, ma nella seconda si prendono la rivincita superando nettamente la Junior.

U12 CP Meccanica Tecnoservice Robiglio: Marinkovska, Spagna, Acossi, Shahkolli, Giulia Satragno, Scagliola, Zunino, Fornaro, Mathilde Satragno, Pronzati, Guerrina, Abergo.

VOLLEY

Giovanile maschile Acqui

Under 14 batte Chieri e lo sorpassa in vetta

UNDER 16 MASCHILE

PLB RINALDI IMPIANTI	3
ASCOT LASALLIANO	2

(18/25, 21/25, 25/20, 25/18, 15/13)

Acqui Terme. Domenica 26 novembre, gara molto impegnativa nelle previsioni, contro la seconda in classifica, l'Ascot Lasalliano di Torino.

I primi due set sono costellati di errori da entrambe le parti, e questo consente ai ragazzi della Rinaldi Impianti di rimanere in partita fin verso trequarti set; poi, forse anche per un po' di mancanza di convinzione nei propri mezzi e per una maggiore sicurezza degli avversari, vittoriosi all'andata, il break decisivo viene sempre effettuato da quest'ultimi.

Sul risultato di 2-0 però, ecco la reazione dei termali: nel terzo set sono loro a dare la zampata per aggiudicarsi il parziale e riaprire la partita. La reazione della Rinaldi Impianti non è un fuoco di paglia, e anche grazie all'impiego di Bellati, ancora zoppicante ma con una gran voglia di rendersi utile, il collettivo regge alla reazione dei torinesi e porta a casa una vittoria in rimonta che galvanizza tutto l'ambiente e i tifosi.

U16 PLB Rinaldi Impianti: Bellati, Bragagnolo, Cavallero, Filippi, Marengo, Porrati, Rocca, Russo, Trombin. Coach: Dogliero-Passo

UNDER 14

PIZZERIA LA DOLCE VITA	3
FINSOFT SER CHIERI	1

(25/15; 12/25; 25/22; 25/18)

Sabato 25 novembre, a Mombarone, Acqui si è presa la rivincita dell'unica sconfitta subita nel girone d'andata. Ospite dei termali il Chieri, capoclassifica fino a quel momento.

Il primo set giocato a buoni livelli e con pochi errori, vinto 25/15, sembra far presagire una prestazione in discesa per gli acquesi; nel secondo set però la reazione di carattere del Chieri fa saltare gli schemi e la tranquillità della squadra di casa, che non riesce a ritrovare le fila del gioco e mette a segno solo 12 punti.

Ma la reazione della Pizzeria "La Dolce Vita" non si fa attendere: nel terzo set giocato punto a punto, nel finale i termali piazzano il break decisivo, e nel quarto i ragazzi di Dogliero e Passo sentono sempre più vicino il sorpasso in classifica e galvanizzati dall'obiettivo respingono tutti gli attacchi e vanno meritatamente a vincere set e partita.

U14 PLB Pizzeria La Dolce Vita: Bragagnolo, Cavallero, D'Onofrio, Faudella, Grotteria, Guatta, Marchelli, Morfino, L.Negrini, P.Negrini, Passo Trombin. Coach: Dogliero-Passo.

BASKET Promozione Piemonte

Per il Basket Bollente una sconfitta evitabile

BASKET BOLLENTE	51
BASKET VALENZA	65

Bistagno. Il Basket Bollente 1963 Acqui Terme perde ancora: secondo ko consecutivo, tra le mura amiche di Bistagno.

Contro il Basket Valenza, avversario formato da atleti da tempo conosciuti dai termali, in parte ex di San salvatore, in parte provenienti da Castellazzo, e anagraficamente equivalenti agli acquesi, si poteva sperare in qualcosa di più. In effetti gli orafi non hanno giocato su ritmi impossibili per il Basket Bollente, e la gara, se affrontata con un po' più di mordente, sarebbe forse potuta finire diversamente.

È innegabile che l'emergenza atletica degli acquesi persista in maniera preoccupante, ma a differenza di quanto avvenuto nelle altre partite, stavolta non sono stati solo gli episodi a decidere, ma anche troppi minuti senza creare buon gioco e senza una adeguata difesa. In parità nel primo e nel terzo quarto, vincenti nell'ultimo, i termali hanno subìto un parziale di 12-28 nel solito maledetto secondo periodo, che ha pesato in maniera decisiva sul match.

Con più impegno negli allenamenti, più tenacia in partita e un pizzico di fortuna il Basket Bollente potrà certametne prendersi qualche soddisfazione in un campionato ancora lunghissimo.

Basket Bollente

Hane 12, Pastorino 11, Oggero 10, Cardano 6, Izzo, Dealessandri, Scagliola, Traversa 5, Foglino, Costa, A.Tartaglia 7.

Prossimo turno

Domenica 3 dicembre, alle 21,15 contro la prima della classe, il Trofarello Sport e Cultura.

BASKET Promozione Liguria

La Theresianer Ovada fa tremare la capolista

BASKET SESTRI	63
THERESIANER OVADA	50

Genova. Sconfitta da amaro in bocca per la Theresianer Ovada, che per tre quarti mette sotto la capolista Sestri.

La Theresianer per 3 quarti ha messo sotto la capolista Sestri, ed il sogno di una clamorosa vittoria aveva fatto giustamente breccia nei sogni dei tifosi al seguito.

La trasferta di Sestri era vista con ansia, visto la poco efficace prestazione di domenica scorsa contro un avversario sulla carta più modesto come l'Auxilium. Assente Torrielli per un grave infortunio in allenamento, i biancorossi partono fortissimo, mettendo pressione ai locali.

La pericolosità di Andov da fuori ha fatto il resto e la Theresianer si è così presentata in vantaggio alla fine del terzo quarto.

Purtroppo la benzina è finita troppo presto ed i locali hanno sfruttato implacabilmente gli errori degli ovadesi, A nulla è servita la buona volontà e l'ardore dei giovanissimi messi in campo alla fine.

Resta il rimpianto, ma la consapevolezza che anche Sestri è avversario alla portata dei ragazzi di Brignoli, che nel ritorno dovranno far tesoro di queste esperienze.

Theresianer Ovada

Andov, Bosic, Bulgarelli, Cazzulo, Fantauzzo, Franza, Frisone, Parodi, Pruno, Sardi, Torrielli, Villa. Coach: Brignoli.

Prossimo turno

Domenica 3 dicembre alle ore 18, al palasport Geirino di Ovada, contro la Pallacanestro Athletic Genova.

BASKET 1ª divisione maschile

Basket Nizza vince sul campo e "raddoppia" a tavolino

BASKET NIZZA	54
BASKET LEINÌ	40

(14-10, 31-20, 43-28)

Nizza M.to. Continua la striscia vincente del Basket Nizza tra le mura amiche, con il netto successo (14 punti di margine) contro il Leinì. Nonostante le assenze di Lovisolo e Curletti, entrambi negli Stati Uniti, la squadra nicese, trascinata ancora una volta da Conta, autore di 21 punti. e da un decisivo e solido Lamari sotto le plance, macina gli avversari rapidamente. In pratica la gara dura lo spazio dei primi 10 minuti, chiusi con un vantaggio di 4 punti, poi già nei secondi dieci del primo tempo il gap si allarga e i nicesi vanno al riposo a +11. Nella ripresa non c'è più partita: Nizza sale rapidamente a +15 punti e negli ultimi dieci minuti gestisce chiudendo 54-40.

Da notare che la partita della scorsa domenica persa dal Basket Nizza contro il Victoria Pallaanestro ha visto il giudice sportivo ribaltare il verdetto: vittoria a tavolino ai nicesi perchè i locali hanno presentato in campo un giocatore non tesserato. Pertanto il Basket Nizza sale a tre vittorie in classifica su quattro gare.

Basket Nizza

Bigliani 2, Ale.Provini 3, Ceretti 4, Miglietta 2, Bellati 3, Conta 21, Ferrari 1, Boido, Lamari 16, Necco, Accornero. All: De Martino

Prossimo turno

Mentre il giornale era in stampa, nella serata di mercoledì 29 novembre i nicesi sono scesi in campo a Torino contro il New Bm 2010. Resteranno poi da giocare la 6ª e la 7ª giornata di andata che si disputeranno rispettivamente il 22 e il 15 dicembre.

BASKET Giovanile

Gli Under 18 di Ovada espugnano Busalla

PALL.BUSALLA	37
THERESIANER OVADA	54

Busalla. Continua il bel momento dell'under 18, che alla quarta trasferta consecutiva, bissa il successo ottenuto contro il Vernazza San Rocco, violando meritatamente il temuto di campo di Busalla. Una partita che i biancorossi hanno tenuto in pugno fin dall'inizio con una difesa attenta, limitando le palle perse e giocando coralmente in attacco. Si sta rivelando molto utile la scelta di coach Brignoli di utilizzare i ragazzi anche nel campionato Promozione: l'abitudine allo scontro con avversari più forti fisicamente e dal punto di vista tecnico, giova all'esperienza e alla sicurezza della squadra che in questo campionato si è liberata da ogni paura.

▲ Ovada Under 18

U18 Theresianer Ovada

Sardi, Parodi, Bulgarelli, Forte, Valfrè, Prugno, Ratto, Ratti, Emiliani, Giordano. Coach Brignoli.

BASEBALL

Una grande festa per i 40 anni della Cairese

Cairo Montenotte. Nella affascinante cornice del Convento Francescano di Cairo, sabato 25 novembre, una grande partecipazione ha accompagnato la festa per i primi 40 anni del Baseball Club Cairese.

La società biancorossa ha voluto festeggiare il prestigioso anniversario organizzando una breve ma suggestiva cerimonia, a cui hanno partecipato anche il delegato provinciale del CONI, Roberto Pizzorno (che ha auspicato di poter vedere a breve il campo di Cairo illuminato), ed il delegato FIBS, Livio Caponi.

La proiezione di foto raffiguranti i principali momenti di 40 anni di storia ha introdotto la serata in un emozionante racconto per immagini.

Si è partiti dalle origini, quando un gruppo di giovani, appassionati di questo 'strano' sport proveniente da oltre oceano e supportati da don Sandro Rossi, iniziarono l'avventura.

Avevano una sola mazza, delle divise usate prestate dal Savona, qualche guanto (fuori misura).

Erano i tempi eroici di improbabili trasferte, a bordo del pullmino verde della parrocchia. Nove posti per dodici persone, senza che nessuno restasse a terra.

▲ La Cairese promossa in B nel 1995

E dal 1977 di strada se ne è fatta tanta. Nel 1992 ci fu la promozione in C1, nel 1994 arrivò anche la serie B, poi riconquistata nel 2010, e nel 2013 il sogno della serie A sfumato solo ai playoff promozione.

In quarant'anni il baseball Cairo è cresciuto, è una società forte, con una prima squadra giovane e di prospettiva e un vivaio di livello.

La cerimonia ha visto sfilare sul palco per le premiazioni tutti i presidenti che si sono avvicendati negli anni.

E c'è anche un libro, con un po' di storia, tante foto e tanti aneddoti raccolti in questi 40 anni. In una delle sale adiacenti, una esposizione di divise, una mostra fotografica e una grande rassegna stampa contenente tutti gli articoli pubblicati in questi quattro decenni sul Baseball Cairo, hanno contribuito a far sì che i presenti potessero immergersi in un'atmosfera unica e memorabile.

Nel suo intervento, il sindaco di Cairo, Paolo Lambertini, si è complimentato con la società per aver perseguito, senza clamori, sia obiettivi sportivi che sociali, arrivando ad essere oggi un'eccellenza sportiva per l'intera città, un pezzo di storia di Cairo.

BASKET Giovanile Cairo

Grande conferma della squadra Senior

OPEN MASCHILE

SUV FARIGLIANO	41
BASKET CAIRO	53

(9-17; 14-7; 10-16; 8-13)

Grande conferma della squadra senior del Basket Cairo che alla seconda di campionato, in trasferta, affronta il Suv Farigliano, che quest'anno ha già 2 vittorie su due incontri. Nonostante le assenze tra le fila ospiti, i cairesi non si fanno intimorire.

Coach Brioschi a fine gara è contenta della vittoria non troppo facile ma netta, Cairo è sempre stata avanti nel punteggio e ha reagito bene al parziale subito del secondo quarto.

Tabellino: Pera G. 8, Bardella, Perfumo 2, Patetta 1, Ravazza 8, Zullo 8, Giacchello 14, Lomonte, Marrella 10, Pera M. 2.

UNDER 13 FEMMINILE

RIVAROLO	62
BASKET CAIRO	14

Inizia anche il campionato under 13 femminile in cui il Basket Cairo schiera ben 2 squadre, grazie alla collaborazione con la Cestistica Savonese. Ad esordire è la squadra A, che gioca ospite sul campo del Rivarolo.

Il risultato finale è di 62 a 14 per le padrone di casa (giustissimo per quel che si è visto in campo), ma sicuri che il lavoro di questo gruppo sia solo all'inizio e che presto i risultati possano essere protagonisti in campo.

Nonostante la differenza in campo si sono avute ottime impressioni e qualche progresso di un paio di ragazze.

Atlete scese in campo: Baiocco Emma, Bergero Giulia, Marchetti Alida, Genta Marianna, Monopoli Adelaide, Pregliasco Nikki, Garello Greta, Franzoni Sara.

▲ Under 13 femminile in azione

UNDER 16 FEMMINILE

PEGLI	67
BASKET CAIRO	46

Ostacolo troppo duro questo Pegli, ma grande prova di carattere per le ragazze cairesi. Le gialloblu si presentano ospiti sul parquet di Pegli, con qualche defezione a referto, ma ampiamente sostitute dalle "piccole" 2004, non del tutto pronte ad uno scontro difficile.

Fin troppo cattivo il punteggio per le ragazze cairesi che per la prima volta tengono testa a Pegli, seconda in classifica. Ancora una squadra dai due volti, in difficoltà quando la gara sembra facile e leonessa quando invece c'è da lottare. Pronte a tornare in palestra per il prossimo incontro di sabato pomeriggio tra le mura di casa contro Lavagna.

Tabellino: Akhiad 4, Brero Gi. 2, Brero Gr., Carle 18, Gulli, Macciò 6, Perfumo 7, Pregliasco 9, Vivalda, Boveri, La Rocca M., La Rocca C.

MOTOCROSS

Manuel Ulivi, che annata! Ora il passaggio in 250…

Acqui Terme. Grande promessa del motocross, il cassinese Manuel Ulivi ha fatto molto parlare di sé nell'annata appena conclusa.

Un 2017 da ricordare, con alle porte un 2018 che lo metterà di fronte ad un importante bivio per la sua carriera: il passaggio di categoria dalla classe 125 alla 250.

Giusto fare un punto della situazione con lui.

Intanto, come reputi la stagione appena conclusa?

«Sono molto soddisfatto. È stata una stagione sicuramente positiva.

Ho concluso al 1° posto nel Campionato Italiano Supercross, nel Regionale Piemonte e nel Challenge Yamaha, con due primi posti nell'ultima gara Eicma.

Ho partecipato al trofeo Italia-Francia a Paroldo, vinto dall'Italia, contribuendo con un 7° posto, e ho finito al 9° posto nel campionato italiano Motocross, ma nella gara di Ponte Egola sono stato poco bene… altrimenti avrei potuto finire più avanti».

Ora il passaggio in 250…

«Sono obbligato a passare di categoria. Farò la 250 con la Yamaha. So che sarà dura ma sono pronto a mettercela tutta. A livello di campionati parteciperò al Campionato Regionale Piemonte, con l'obiettivo di fare bene, e all'Italiano di Motocross… e qui so che essendo il mio primo anno in 250 sarà dura, ma farò del mio meglio. Credo che disputerò anche qualche gara di Supercross».

Quest'anno alla prima esperienza nella specialità è andata molto bene…

«E dire che ho cominciato quasi per gioco. Ho provato a fare una gara, così, tanto per… e invece ho finito col vincere il campionato, ottenendo due successi, in Franciacorta e ad Arzachena, e due secondi posti, a Carpi, dove sono stato penalizzato da una scivolata, e a Verolanuova, dove ho scontato una brutta partenza».

La Yamaha 250 l'hai già provata?

«Sto girando in questi giorni. La moto mi piace, mi trovo bene. Mi allenerò tutto l'inverno per essere pronto per l'inizio stagione».

Il team sarà sempre lo stesso?

«Certamente. All'ABC Mx Racing Team Essex Motorsport mi trovo molto bene. Tante persone mi aiutano e mi sono vicine. Anzi, vorrei ringraziare il mio team, la mia famiglia, tutti quelli che mi hanno supportato, e naturalmente tutti gli sponsor, Scott per i caschi, Tcx per gli stivali, Resitech per le plastiche, il Motoclub Maurizio Cattai, Xoffroad, e ovviamente Yamaha Italia per le moto».

Tanti sponsor, ma la 250 è impegnativa…

«*Se ne arrivasse qualcuno in più non sarebbe male. La stagione 2018 sarà complessa. Vedremo. Sono curioso anche io».*

M.Pr

Intervista alla scrittrice vincitrice del Premio che le sarà consegnato martedì 19 dicembre

L'Ancora d'argento a Camilla Salvago Raggi

Campale di Molare. La scrittrice Camilla Salvago Raggi è "L'Ovadese dell'Anno" 2017, a giudizio unanime della giuria che sovraintende all'annuale Premio.

A lei dunque verrà consegnata l'Ancora d'argento nella serata di martedì 19 dicembre al teatro Splendor di via Buffa, in occasione del quarto e ultimo apuntamento di "Rebora Festival Ovada", con il concerto di Vittorio De Scalzi dei New Trolls, di Roberto Tiranti e dell'Ensemble del dipartimento jazz, pop e rock della Civica Scuola d Musica "A. Rebora", coordinato da Nicola Bruno e con il glorioso locale di via Buffa addobbato da G.M. Flora di Molare.

Incontriamo la scrittrice molarese di origine genovese nella sua residenza di Campale, resa ancora più suggestiva dai caldi colori autunnali.

La prima domanda è d'obbligo: "Se l'aspettava questo Premio?

La risposta è "No, e proprio per questo le belle sorprese sono ancora più gradite".

La conversazione con la scrittrice scorre in modo naturale e spontaneo, come è naturale ed amabile il personaggio premiato con l'ambitissima e prestigiosa Ancora d'argento, pregevole opera artigiana di Siboni Oreficeria di Molare.

Prima di tutto un cenno doveroso ai 35 anni trascorsi dalla primissima Ancora d'argento, quella consegnata al glorioso Lux al marito scrittore Marcello Venturi (mancato nel 2008): "A lui penso come se ci fosse ancora, sento la sua presenza e, con questo Premio, mi sembra di averlo ancora più vicino".

E poi la conversazione spazia a piacere da un argomento all'altro.

"Recentemente sono stata invitata all'Università di Genova, sede di San Martino, a parlare di vecchiaia… Proprio così, penso che dagli ottanta anni in su la vita sia proprio bella perché uno si sente veramente libero di dire quello che vuole e che pensa."

Intanto fa sapere che è in ristampa un suo libro andato per la maggiore, "Donna di passione" e che il prossimo parlerà di casa, di cose e di persone, con racconti vecchi ed altri inediti… un po' come l'ultimo, "Volevo morire a vent'anni".

"E' bello sentire di avere dei lettori per una come me che legge tre libri alla settimana, anche in inglese che conosco come l'italiano, sono una forte lettrice."

Altra domanda d'obbligo: perché continua a scrivere, anno dopo anno, libro dopo libro?

"E' un bisogno fisico, fa parte di me. Oggi spadroneggia facebook con tutti i suoi messaggi ma a me piace ancora scrivere, prima a mano, poi al computer."

La nonagenaria scrittrice molarese ha scritto sinora più di venti libri ed a luglio le è stato consegnato il prestigioso "Premio Rapallo" alla carriera.

Altra domanda d'obbligo, considerato che si sta conversando con una scrittrice: ma perché in Italia in genere si legge così poco e specialmente i più giovani non sono più attratti dalla lettura come invece accadeva una volta?

"Leggere libri è una cosa innata, è vero che oggi si legge troppo poco purtroppo, evidentemente c'è poca educazione alla lettura e tante famiglie preferiscono fare altre scelte. Ci vuole l'evento per far leggere gli italiani, a differenza dei popoli anglosassoni e mitteleuropei."

- Che cosa apprezza di più della vita?

"La salute innanzitutto e quindi l'autonomia personale, mi sento positiva ed ottimista ed anche da qui nasce la mia voglia di continuare a scrivere. Mi ispiro al presente, è stimolante, si possono dire tante cose sulle pagine di un libro. Il valore maggiore? Il dovere prima di tutto, una linea di condotta dignitosa è tra le cose più belle che si possano fare."

Camilla Salvago Raggi non perde un colpo, è attenta e pntuale alle domande e risponde spesso con quella sottile ironia che l'ha sempre contraddistinta, ed assai apprezzata dai suoi tanti affezionati lettori, nella sua lunga attività letteraria. Precisa di leggere attualmente senza l'aiuto degli occhiali; di apprezzare particolarmente la conversazione tra amici "perchè sono per l'amicizia" intesa come rapporto di stima e di fiducia con le persone. "Non sono invece per i social e poi oggi c'è troppa dispersione nel mondo, Marcello ne sarebbe disorientato".

Ora la conversazione con la scrittrice prende la piega del Granaio, delle annuali feste letterarie-culturali di metà giugno, quando una parte della residenza di Campale si riempe di scrittori, di letterati, di docenti universitari e poi termina con una generosa, simpatica merenda nel verde di Campale.

"Abbiamo iniziato il primo anno per ricordare Marcello, individuando nel Granaio la location più opportuna. Mi piace ritrovare ogni anno tanti amici, parlare di libri e di letteratura e poi concludere la giornata con una merenda all'aperto."

E a proposito di Venturi, stanno per uscire come ristampa alcuni dei suoi libri più letti, come "Il padrone dell'Agricola", "Via Gorkj", "Dalla parte sbagliata", editi dalla torinese Lindau, la stessa attuale Casa editrice della scrittrice, unitamente alla genovese Il Canneto.

Camilla Salvago Raggi puntualizza di aver presentato ad ottobre al "Book Pride", con il prof. Stefano Verdino, nella Sala Minor Consiglio di Palazzo Ducale a Genova, il libro di Massimo Bacigalupo "Angloliguria - da Byron a Hemingway", una serie di istantanee di illustri viaggiatori, da Shelley a Hemingway, da Ezra Pound ad Anna Maria Ortese, fugacemente colti in un momento particolare del loro itinerario ligure.

L'ultima domanda: la letteratura diventa specchio della vita?

"Sì, perché sa unire bene il passato con il presente."

Ed al commiato, la soddisfazionde è reciproca: è stato davvero un bel pomeriggio.

Red. Ov.

La motivazione del Premio

"L'Ancora d'argento del 2017 a Camilla Salvago Raggi, scrittrice molto apprezzata ed attivissima, che ha fatto di Campale e della terra altomonferrina la residenza di una vita.

Scrittrice e donna di cultura, puntuale a promuovere, a giugno di ogni anno, un convegno al Granaio di Campale con ospiti prestigiosi e di diversa provenienza extraterritoriale, dove protagonisti sono sempre i libri e la letteratura che è specchio di vita, come speculari ai sentimenti, ai valori, alle emozioni ed alle vicende umane sono i suoi tanti libri, romanzi e racconti.

Scrittrice dall'ispirazione feconda ed inesauribile, inserisce spesso nella sua vocazione letteraria quella sottile ironia sulla vita e sul mondo, che conquista i lettori e diventa elemento caratterizzante della sua vasta produzione, suggellata proprio quest'anno dal prestigioso "Premio Rapallo" alla carriera.

Per questi significativi, importanti meriti letterari e culturali, viene attribuita a Camilla Salvago Raggi l'Ancora d'argento per il 2017."

Nella seduta di mercoledì 22 novembre

Il Consiglio comunale si scalda sul Lercaro

Ovada. Sembrava un Consiglio comunale, quello della seraat del 22 novembre, che dovesse scorrere più o meno tranquillamente, senza troppi sussulti.

Per di più stavolta con una discreta presenza di cittadini, fatto abbastanza insolito per i Consigli comunali di Palazzo Delfino.

Notati, tra gli altri, diversi dipendenti dell'Ipab Lercaro, molto probabilmente interessati allo svolgimento dell'interrogazione posta al sindaco Paolo Lantero dai cinque consiglieri di minoranza.

▲ Il sindaco Paolo Lantero

I primi punti all'ordine del giorni, dopo l'approvazione dei verbale della precedente seduta di ottobre, passano abbastanza velocemente.

Scontato il voto contrario delle minoranze sulla variazione di bilancio, passata con gli undici voti della maggioranza (assente Marco Lanza).

Veloce anche la trattazione del secondo punto, riguardante "l'edilizia rurale ed il paesaggio del Gal Borba – linee guida per la conservazione ed il recupero", che passa con l'astensione delle minoranze.

Minoranze consiliari che si dividono invece sul terzo punto (si astiene il solo Braini), per l'approvazione delle modifiche alla statuto ed alla convenzione con il Consorzio dei servizi sociali.

Fin qui tutto tranquillo, sembra un Consiglio comunale che debba finire da un momento all'altro, senza scossoni ed interventi polemici e soprattutto senza pesanti scambi di accuse.

L'atmosfera si scalda invece sul quarto punto, riguardante l'approvazione dellel modifiche allo statuto della Saamo.

Punto che si conclude con voto contrario delle opposizioni, con ampio dibattito tra le diverse parti consiliari ed interventi anche accesi.

La situazione precipita letteralmente nel corso dello svolgimento dell'interpellanza per il Lercaro, con battibecchi e scambi di accuse.

Ed anche con una certa difficoltà a far rispettare le regole, da quel che si è capito.

Minoranza compatta all'attacco della maggioranza sulla gestione dell'Ipab Lercaro e sulla annosa crisi in cui l'Ente assistenziale per anziani versa.

Sono soprattutto Braini e Bricola, ma è un po' tutta la minoranza, a fare la voce grossa e ad accusare la maggioranza di non saper gestire la crisi economico-finanziaria dell'Ente.

Il sindaco Lantero ha risposto all'interpellanza a lui rivolta, difendendo le scelte effettuate dal Comune e facendo un po' la storia del Lercaro, da quando è subentrato il nuovo direttore Gian Paolo Paravidino.

Lantero ha puntualizzato che se gli ospiti presenti al Lercaro sono passati in poco tempo da 69 ad 88, un motivo ci deve essere e quindi non si può palare di politica fallimentare o di scelte sbagliate per l'Ipab.

Un Consiglio comunale dunque a due facce e dall'andamento diametralmente opposto: una prima parte tranquillissima e scontata mentre la seconda parte ha registrato i forti attacchi delle minoranze, specie sulla situazione attuale dell'Ipab Lercaro, e le pronte risposte del sindaco Paolo Lantero e della maggioranza consiliare.

Alle ore 23,30 circa tutti a dormire. **E. S.**

A Natale il centro città sarà più illuminato

Ovada. Conferenza stampa a Palazzo Delfino per presentare le iniziative dei commercianti ovadesi per le prossime feste natalizie.

Puntualizzano Carolina Malaspina e Giorgia Galleni, rispettivamente presidente e vice dell'associazione di commercianti "ViviOvada".

"Quest'anno abbiamo voluto concentrare tutte le nostre energie e risorse sul progetto riguardante l'illuminazione della città per il periodo natalizio.

Riguardo alle adesioni siamo molto soddisfatti per la riconferma di commercianti e l'adesione di nuove attività commerciali e di professionisti.

Ecco di conseguenza l'avvenuto ampliamento del progetto, con conseguente illuminazione di nuove vie (oltre a quelle del centro città vero e proprio, ndr), quali per esempio, corso Saracco in tutta la sua lunghezza, la novità di Largo Oratorio e corso Italia."

E poi la tradizionale illuminazione degli alberi di Natale in corrispondenza delle rotatorie cittadine (piazza XX Settembre, della Stazione, di Melone, di piazza Castello, del Borgo e forse anche di via Voltri) mentre corso Martiri della Libertà avrà gli alberi sfavillanti di luci.

Oltre alle vie sopracitate, saranno illuminate naturalmente via Cairoli, via San Paolo e via Torino, piazza Assunta (che avrà una dimensione scenografica), piazza Garibaldi, piazza Mazzini, via Roma, via San Sebastiano, piazza XX Settembre.

"Le adesioni sono aumentate pertanto del 20% e stimiamo di arrivare a 230 esercizi commerciali cittadini in totale, aderenti al nostro progetto.

La quota di adesione è uguale all'anno scorso e corrisponde ad euro 80.

Abbiamo anche lanciato un'idea per il Natale 2018: quella di coinvolgere anche i privati cittadini in maniera simbolica e diversa come quota luminarie, per poter arrivare ad illuminare aree dove gli esercizi commerciali non sono presenti."

È evidente che una città più illuminata a Natale richiamerà più gente da fuori e lo shopping natalizio ne trarrà giovamento. Luminarie dunque accese da sabato 2 dicembre e sino all'Epifania, per il loro costo si è ottenuto il contributo del Comune e di Tsp, gestore dei parcheggi a pagamento.

Oltre a "ViviOvada" erano presenti anche altre associazioni di categoria cittadine del settore commercio, quali la Confesercenti con il referente di zona Marcello Torriglia e l'Ascom con Federico Barisione.

Alla conferenze stampa era presente anche la Pro Loco di Ovada con il suo presidente Tonino Rasore.

L'associazione ha lanciato il "concorso Presepe", riguardante la Scuola Primaria e quella dell'Infanzia cittadine. Gli alunni delle scuole aderenti all'iniziativa dovranno realizzare un Presepe, di dimensioni 70 cm. per 50.

L'intenzione della Pro Loco è quella di dare un riconoscimento finale a tutte le classi partecipanti al concorso, tenendo presenti le loro diverse esigenze in materiale didattico.

I Presepi realizzati dai bambini saranno esposti alla Loggia di San Sebastiano.

Nella sala Quattro Stagioni erano presenti pure il vice sindaco Giacomo Pastorino e l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello.

Quest'ultimo si attiverà in settimana per far potare in tempo gli alberi di corso Saracco che si vogliono illuminare per Natale.

Intanto sul fronte dei parcheggi, possibilità di sostare gratis nel centro città dal 18 al 23 dicembre, dalle ore 18 alle 19.30, per fare gli acquisti natalizi.

E. S.

Sull'ultimo Consiglio comunale

Comunicato stampa del gruppo consiliare "Insieme per Ovada"

Ovada. Pubblichimo un comunicato stampa del gruppo consiliare di maggioranza "Insieme per Ovada". Nell'ultima seduta si è consumata una delle peggiori pagine del Consiglio Comunale di questa legislatura. La presenza di un folto pubblico ha permesso di immaginare ad alcuni rappresentanti delle minoranze di essere in un dibattito pubblico o in un talk show televisivo di pessimo livello. Forse la disponibilità del Sindaco Lantero ad accettare nella discussione toni e rapporti non formali si presta ad essere male interpretata ma la sera del 22 novembre si è decisamente oltrepassata la misura. Nella seduta, da parte di alcuni rappresentanti delle minoranze, si sono alternati momenti di superficialità, approssimazione, incompetenza e populismo, che sono dannosi prima di tutto alla città, che non merita di essere rappresentata in questo modo.

La nostra giovane capogruppo Elena Marchelli, colpevole solo di aver affrontato con puntualità e la dovuta serietà le argomentazioni dell'ordine del giorno, è stata apostrofata malamente. Inoltre è stata gravemente messa in discussione la imparzialità e l'autorevolezza del segretario generale del Comune di Ovada Rossana Carosio, contestando in modo presuntuoso, incompetente ed errato un pronunciamento dello stesso, sulla interpretazione di un articolo del regolamento del Consiglio Comunale.

Riteniamo che la giusta dialettica politica debba restare all'interno di un confronto pur aspro nei toni ma costruttivo nei contenuti e nel rispetto del proprio ruolo di consigliere comunale verso le istituzioni e la nostra città e di ciò che questo rappresenta, in tutti i casi sempre nel perimetro dei principi e della disciplina del regolamento del Consiglio Comunale."

Ovada - Molare

Cartacce, plastica e vetro lungo la Strada Provinciale...

Ovada. La Provinciale Ovada – Molare ancora una volta deve registrare situazioni negative.

Stavolta per fortuna non si tratta di incidenti più o meno gravi ma sono i fossi e le cunette ad evidenziare problemi. Infatti sono pieni di cartacce piccole e grosse, plastica di vario genere, vetro e quant'altro si può gettare ai lati della strada da persone dichiaratamente incivili, come ci viene segnalato da diversi lettori. Per questo abbiamo fatto un giro a piedi lungo la Provinciale, constatando effettivamente la realtà della situazione.

Il pericolo maggiore è che se fossi e cunette continuano ad essere pieni di altra roba, oltre che di erba, possono facilmente tracimare sulla Provinciale, in caso di pioggia più o meno forte. Con tutte le conseguenze del caso...

Ritorna la fiera di Sant'Andrea

Ovada. Sabato 2 e domenica 3 dicembre, ritorna l'attesa, tradizionale Fiera invernale di Sant'Andrea.

Per le vie e le piazze del centro (via Torino, via Buffa, via Fiume, via Piave, via XXV Aprile, piazza Matteotti e piazza XX Settembre), tantissimi banchi per lo svolgimento della Fiera cittadina più grande, che chiude le porte dell'anno con un ricchissimo assortimento di idee natalizie, per respirare con un po' di anticipo la magia del periodo più bello dell'anno.

Ed assieme a tante novità natalizie, la classica varietà di prodotti fieristici, dall'abbigliamento invernale agli oggetti casalinghi, dalla gastronomia alle calzature ed a tanta altra variegata merceologia ancora.

Info: Procom e Polizia Municipale di Ovada (tel. 0143 836260).

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Si lavora per il terzo lotto

Entro la metà del 2019 il polo scolastico superiore

Ovada. Per veder completato finalmente il polo scolastico di via Pastorino bisognerà attendere almeno la metà del 2019.

Per quel periodo infatti dovrebbe chiudersi il cantiere dove sta lavorando l'impresa Tes Energia, che recentemente ha sostituito la Vedil.

La metà del 209 come termine definitivo dell'intervento per il polo della scuola superiore statale è stata indicata dalla Provincia di Alessandria, competente del settore.

Allora tutti gli studenti della scuola superiore statale potranno finalemente essere riuniti in un solo, grande campus cittadino ed anche i "periti" lasceranno così l'Istituto di via Galliera per unirsi ai liceali, ai "ragionieri" ed agli "agrari" già presenti nella zona di via Voltri.

Ma prima dovranno arrivare gli ulteriori stanziamenti dalla Regione.

Attualmente si sta lavorando sul terzo lotto, che prevede un importo complessivo di 2,7 milioni di euro, provenienti per un gran numero dalle casse regionali; 229mila dalla Provincia e 17mila dal Comune.

L'intervento per il terzo lotto di lavori (direttore dei lavori arch. Pierpaolo Repetto) terminerà alla fine dell'inverno (molto probabilmente a marzo) e comprenderà le nuove aule ed i nuovi laboratori.

Le aule sono ricavate all'interno degli edifici già esistenti e programmati per ospitare i circa 250 studenti dell'Istituto Tecnico "Barletti".

La direzione tecnica dei lavori, che fa capo all'ing. Piergiuseppe Dezza dirigente della Provincia, assicura che le pareti dei laboratori saranno molto valide esteticamente e che i materiali impiegati favoriscono una notevole coibentazione termica durante la stagione fredda ed una "ventilazione naturale" in estate.

Si studierà al caldo dunque in inverno e si starà al fresco nella tarda primavera e a settembre nonché naturalmente nel periodo estivo degli esami di maturità.

Ultima realizzazione del polo scolastico della scuola superiore statale cittadina è la palestra.

Entro la metà del 2018 si dovrebbe giungere all'approvazione del secondo accordo di programma fra la Provincia e la Regione, per cui sarà possibile stanziare ancora la cifra di 1,2 milioni di euro.

Quindi successivamente la gara, l'apertura del cantiere (a settembre) e conclusione definitiva dei lavori presumibilmente per metà anno 2019.

Sarà dunque il 2019, se non subentreranno intoppi ed inconvenienti di diverso genere che purtroppo hanno rallentato sin qui la realizzazione del campus cittadino, l'anno che vedrà tutti gli studenti della scuola superiore cittadina riuniti in un'unica, grnde struttura, dotata di aule, laboratori, palestra ed uffici.

Red. Ov.

Con la Famiglia Calasanziana

Padre Ugo Barani ricevuto da Papa Francesco

Ovada. Anche Padre Ugo Barani degli Scolopi ovadesi ha fatto parte della rappresentanza dei Padri Provinciali del mondo ricevuti recentemente in udienza a Roma da Papa Francesco.

All'incontro con il Papa hanno preso parte pure diversi appartenenti alla Famiglia Calasanziana.

Papa Francesco, ricordando quanto fatto dal fondatore degli Scolopi San Giuseppe Calasanzio verso i poveri ed i bambini di strada, ha avuto parole di sostegno per Padre Ugo e lo ha esortato a continuare sull'esempio del fondatore delle Scuole Pie.

E recentemente, nella capitale, è stata istituita una scuola gratuita per migranti, coordinata proprio dal Provinciale Padre Ugo Barani.

Nonostante i suoi impegni romani sempre più numerosi e pressanti, Padre Ugo è quasi sempre tra gli ovadesi, alla domenica celebra la Santa Messa delle ore 10 nella bella Chiesa di San Domenico ed è un punto di riferimento sostanziale per la comunità ovadese.

Che a sua volta si dimostra sempre disponibile ad aiutare i Padri Scolopi nel loro importante impegno di sacerdoti calasanziani.

Tra viaggi e volontariato

"Massi on the road" in Italia si presenta in salita Roma

Ovada. Martedì 5 dicembre, "Massi on the road in Italia". Un viaggiatore alla scoperta del mondo e di se stesso racconterà i nove mesi nelle nazioni dei paradossi estremi tra avventure, incontri "sulla strada", sostenibilità e volontariato, meditazione e yoga, attraverso foto e racconti.

L'incontro avverrà alle ore 20,30 presso A.s.d. Viveka Yoga - Salita Roma 19. Ingresso libero.

Massimiliano Schilirò, nato a Novi e residente a Gavi, si è laureato in Lingue e Letterature straniere; durante l'Università a Genova ha fatto due semestri di Erasmus in Germania e servizio di volontariato europeo, sempre in Germania. Dal 2005 viaggia in tutto, attraverso il Vis in Kosovo (volontariato internazionale per lo sviluppo), presso il Centro don Bosco di Prishtina, per progetti dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice in India e SriLanka.

Nel 2010-2011 anno sabbatico a Vienna, per lo studio di vari temi collegati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Viaggi in Brasile, Uruguay, Argentina, Cile, Perù, Bolivia, Venezuela, Colombia, e poi in Italia e in Austria per la raccolta fondi per alcuni progetti Don Bosco in Sri Lanka, tramite presentazioni pubbliche e in scuole del viaggio in Sud America (totale donazioni raccolti 2.200€).

Viaggio in India e esperienze di volontariato presso vari progettiper i bambini di strada a Mumbai, Hyderabad, Vijayawada e Chennai. Nuova permanenza in Italia, nuova raccolta fondi per alcuni progetti don Bosco in Sri Lanka in presentazioni pubbliche e nelle scuole: in totale vengono distribuiti 500 libri di "Massi on the road in Sud America" e raccolti 5.500€ di donazioni.

Viaggio in Brasile e volontariato presso progetti ambientali; viaggio in Sudafrica e Lesotho e visita ai progetti dei Salesiani a Citta del Capo, Maseru e Maputsoe. Dal gennaio 2017 a maggio è in India.

Alla Casa di Carità Arti e Mestieri

Articolo Uno - Mdp e l'iniziativa "Industria 4.0"

Ovada. La sera del 24 novembre secondo incontro tematico organizzato dal gruppo locale di Mdp-Articolo 1 alla Casa di Carità Arti e Mestieri.

Tema della serata il lavoro ai tempi della rivoluzione digitale e dei robot.

Ha introdotto Giovanni Ferrero, presidente dell'Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali (Ismel) che, in passato, è stato assessore regionale e vice presidente della Fondazione Crt. Ferrero ha illustrato la rivoluzione in atto, sottolineando come "ci troviamo di fronte ad un vero e proprio cambio di paradigma: le macchine consumano non solo più energia ma informazioni, e le strutture del passato saranno sostituite da un nuovo mondo in cui tutto sarà pericolosamente globale. In questo contesto è fondamentale recuperare il valore di umanità intessa come fine e non come mezzo, e in questo senso la rivoluzione digitale è in grado di rispondere ai bisogni e migliorare la vita degli uomini."

Il prof. Fabio Piana, dell'Istituto Rita Levi Montalcini di Acqui, ha presentato l'innovativo dispositivo "open source stampante braille" per non vedenti, realizzato con i suoi studenti. Un progetto che ha visto numerosi riconoscimenti in campo nazionale ed internazionale. Si sono susseguiti gli interventi: Marco Sali della Filcem-Cgil ha riportato all'attenzione il tema della riduzione delle ore di lavoro. Luca Robotti è intervenuto sull'importanza delle nuove tecnologie per le disabilità.

Ha concluso la partecipata serata il senatore Federico Fornaro, che ha sottolineato "l'importanza di aver scelto di trattare un tema così importante e complesso ma purtroppo così sconosciuto al dibattito politico, trasformato ormai in un teatrino futile e inconcludente. È invece fondamentale che la politica si riappropri del ruolo di guida dei processi economico-produttivi del Paese e non si ritrovi invece a subire passivamente le scelte delle grandi multinazionali, che ledono sia i diritti dei lavoratori sia tutto quel patrimonio di piccole imprese artigiane, che sono la nostra peculiarità".

Red. Ov.

Ovada. Il Circolo Ricreativo Ovadese di corso Martiri della Libertà è una struttura di proprietà comunale e si basa su di una convenzione tra i soci e Palazzo Delfino. E con una nuova gestione che, da alcuni anni, si è attivata per attrarre anche e soprattutto i più giovani, tra gli ovadesi.

Nel senso che negli ultimi tre anni molti ragazzi hanno letteralmente "scoperto" il Circolo e la sua variegata attività. E si sono trovati di fronte, dall'altra parte del bancone, altri giovani come loro… Tra coetanei o quasi si fa presto a fare amicizia e così, specie nel fine settimana, il Circolo si riempe di gioventù, che lì si ritrova anziché in piazza, magari dentro ad un'auto.

"Un posto comodo, facilmente raggiungibile a piedi, ed alla mano, diventato ben presto il punto di riferimento e di aggregazione per tanti" - puntualizza Annalisa Gori che, con il marito Enrico Marchelli, il figlio Stefano e diversi collaboratori, gestisce il Circolo.

Eccoli i collaboratori, tutti giovani naturalmente: Simone Bordon, Federico Salmetti, Francesca Fantozzi, Sara Barisione, Amir Bendaoumou, con Viola e Giacomo a fare da supporto…

Una chiave di volta del "ritrovato" Circolo per molti ovadesi è stata la lungimiranza del suo Direttivo (presidente Alessio Leppa, vice Marika Arancio) e della nuova gestione, che hanno trovato un accordo con i responsabili dell'attiguo Bocciodromo per l'utilizzo di spazi come luogo dove organizzare feste e spettacoli.

Foto di Alessio Olivieri

Attivismo della nuova gestione

Il CRO apre ai giovani: iniziative e spettacoli

"Nel primo anno" - continua la Gori - gli appuntamenti estivi del week end si basavano sia sulla musica dal vivo che quella da discoteca con il dj. Ora puntiamo sulla prima, dando spazio a gruppi e complessi locali".

Quest'estate si sono esibiti "Quelli del fienile", "Platitude", "Nobel goes

Bananas", "No name", "The Ugly Family", "Another one", "Novada" "Jam experiment" e Luca Piccardo.

Ed è anche in queste occasioni che diversi giovani ovadesi e della zona hanno avuto modo di valorizzare la loro passione (ed il talento) musicale, divertendosi a suonare uno strumento e facendo così divertire il pubblico presente agli spettacoli.

In tal modo il Circolo ha assunto da qualche anno una sua fisionomia, dove si è creato un clima coeso e gioviale, specie al di qua ed al di là del bancone, dove specie i giovani sono diventati presto amici...

Segno che se ad Ovada si propone qualcosa di valido, la gente risponde positivamente e partecipa volentieri all'iniziativa. Occasioni queste, come altre naturalmente, per smentire il luogo comune che in città non si fa mai niente, che non succede niente, che non si organizza nulla specie per i giovani, che Ovada è solo un dormitorio…

Tra l'altro, la nuova gestione ha eliminato il giorno di chiusura e dal lunedì al venerdì il locale è aperto dalle ore 7.

Red. Ov.

Sabato 2 dicembre alle ore 15,30 alla Soms

"Ricerca e sanità: il punto di vista del bioingegnere"

Ovada. Sabato 2 dicembre, alle ore 15,30 presso la Soms di via Piave, i Giovani Democratici organizzano un convegno su "Ricerca e sanità: il punto di vista del biongegnere."

Con l'articolo 8 del ddl "sulla riforma degli Ordini e delle sperimentazioni cliniche" (Omnibus Lorenzin), approvato il 24 maggio 2016, viene riconosciuta dal ministero della Salute la figura professionale del bioingegnere (ingegnere biomedico e ingegnere clinico).

Il bioingegnere, quindi, assume un ruolo centrale nell'ambito sanitario e prosegue l'attività svolta a favore della ricerca. Durante l'iniziativa alla Soms interverranno Marta Fadda, Lucia Simona Ferraraccio e Nadia Rouatbi (studentesse Uni.Ge), Domenico Mercogliano (cardiochirurgo di Alessandria), Gianluca Marocco (direttore Ingegneria clinica di Alessandria), Domenico Ravetti (presidente Commissione Sanità della Regione Piemonte). I relatori evidenzieranno le potenzialità del bioingegnere e gli sviluppi futuri di questa professione.

Elena Marchelli, segretaria del gruppo Giovani Democratici dell'Ovadese, puntualizza: "Il bioingegnere sarà sempre più determinante nelle scelte di politica sanitaria, pertanto ci sembra doveroso approfondire la conoscenza di questa professione". Sarà l'occasione di conoscere una nuova figura professionale, che si affermerà sempre più e inciderà nelle politiche sanitarie.

Il CAI in piazza Cereseto

Ovada. Da sabato 2 a domenica 10 dicembre, in occasione del 35° anniversario della sezione cittadina del Cai, presso Piazza Cereseto 120 anni di storia raccontata in una carrellata di foto, documenti e voci.

"Gli ovadesi e la montagna": inaugurazione sabato 2 dicembre alle ore 17.

Gli orari di apertura sono i seguenti: sabato e festivi dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 19; feriali dalle ore 16,30 alle 19.

Info: Sezione CAI Ovada via XXV Aprile, 10. Apertura mercoledì e venerdì dalle 21.

"Il cambiamento climatico"

Ovada. Giovedì 30 novembre, per la rassegna "Corsi e percorsi" su mutualità, cooperazione, salute, corsi, consumo consapevole e cultura, altro appuntamento con l'annuale iniziativa.

L'evento presso la sala Punto d'Incontro Coop di via Gramsci alle ore 15,30.

Durante l'incontro si parlerà di "Il cambiamento climatico - dal periodo caldo medievale alla piccola era glaciale: 2000 anni di cambiamenti climatici."

A cura di Vincenzo Ferrando.

I delegati di MDP-Possibile-SI per Roma

Ovada. L'assemblea provinciale di Articolo 1-Mdp, Possibile e Sinistra Italiana ha eletto 11 delegati per l'assemblea nazionale della "lista unitaria di sinistra e civica" in programma a Roma domenica 3 dicembre. In questa occasione verrà approvato il nome, il simbolo e il coordinamento politico e organizzativo della lista per le prossime elezioni politiche. È stato ribadito che "l'obiettivo è di arrivare, dopo l'appuntamento elettorale, alla costruzione di un nuovo soggetto politico unitario e che in questa fase si intende perseguire un processo democratico, aperto e inclusivo." I delegati per Roma: Paola Bisio, Barbara Bovone. Sabrina Caneva, Roberta Cazzulo, Claudia Deagatone, Nicola Mandirola, Rocco Politi, Laura Leonzino, Renzo Penna, Marco Rossi, Davide Serafin. Delegati di diritto: Federico Fornaro (senatore) e Valter Ottria (consigliere regionale).

Orario sante messe Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (8,17,25 e 31 dicembre) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne (3, 10, 25 e 31 dicembre): alle ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario sante messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30; recita del Rosario ore 20,10. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Alla presenza di mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi

Grande festa nella chiesa dei Padri Scolopi per San Giuseppe Calasanzio

▲ Il Coro Scolopi

◀ Padre Guglielmo

Ovada. Grande festa nella Chiesa dei Padri Scolopi per San Giuseppe Calasanzio, fondatore delle Scuole Pie ed amico dei bambini soli e dei poveri.

Presieduta da mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, celebrazione della S. Messa festiva, accompagnata dai canti del Coro Scolopi, diretto dal m.° Patrizia Priarone.

E poi tutti a pranzo, Vescovo compreso, nel salone "Grazia Deprimi", con i gustosi piatti preparati e serviti dal gruppo Calasanzio.

Una festa assai sentita quella per San Giuseppe Calasanzio, che ha fatto registrare alla Messa la partecipazione di un gran numero di fedeli e degli Scout e praticamente il concorso di tutti quelli che gravitano nell'ambito dei Padri Scolopi per la buona riuscita della ricorrenza, un settimana prima della chiusura dell'Anno Giubilare.

▲ Il relatore professor Vittorio Rapetti

Sino al 4 dicembre in Parrocchia

Mostra storica della comunità diocesana

Ovada. Presentata nella serata del 24 novembre in Parrocchia la mostra storica realizzata in occasione del Giubileo della Cattedrale diocesana di Acqui.

E' la ricostruzione, attraverso una decina di pannelli assai interessanti e forieri di riflessione, di alcuni passaggi fondamentali della storia diocesana, lunga oltre sedici secoli.

La mostra è stata preparata ed allestita "con l'intento di avvicinare quanti sono interessati alla vicenda ricca e complessa della comunità cristiana gravitante attorno alla Diocesi ed alla Cattedrale di San Guido, per cogliere gli intrecci tra la dimensione religiosa e quella culturale, politica ed economica."

In Parrocchia è intervenuto il prof. Vittorio Rapetti, dopo l'introduzione del parroco don Giorgio Santi, che ha tracciato brevemente la storia della Chiesa di N.S. Assunta, soffermandosi sulla contesa tra il popolo ovadese, che voleva fortemente la nuova Parrocchia successiva alla Loggia di San Sebastiano, e l'aristocrazia cittadina, restia invece alla costruzione di un nuovo edificio religioso perché finanziatrice dell'opera.

La contesa finì ad Acqui dal Vescovo e da lì addirittura a Roma dal Papa. Alla fine vinse la volontà del popolo e si diede quindi inizio alla realizzazione della nuova Parrocchia di N.S. Assunta, in tutta la sua grandezza.

Rapetti: "Proprio perché siamo in tempi di grandi cambiamenti, dobbiamo cercare il senso del passato, di 1600 anni di storia e di fede e riappropriarci della coscienza del luogo da cui veniamo, coscienza profonda di chi eravamo, chi siamo e dove vogliamo andare.

E tutto questo per guardare appunto avanti, non indietro; abbiamo dunque bisogno di avere un po' di radici storiche. Il passato quindi va guardato con lo sguardo proposto da Papa Giovanni XXIII e dal Concilio Vaticano II. Pertanto non dobbiamo fermarci al passato in sè ma guardarlo in funzione del presente e del futuro."

La mostra in Parrocchia è strutturata in due sezioni: la prima riguarda le varie vicende diocesane sino agli anni 2000; la seconda vede per protagonisti i testimoni cella fede cristiana, dai santi a quelli più comuni ma in ogni caso sempre importanti e significativi.

La mostra storica presente in Parrocchia sino al 4 dicembre evidenzia dunque i passaggi più significativi della comunità cristiana diocesana, quali il rapporto fra chiesa e potere politico e rapporto con i poveri, per la giustizia sociale e la pace fra la gente. **E. S.**

Venerdì 1 e sabato 2 dicembre alla Loggia di San Sebastiano

Il chitarrista Beppe Gambetta in concerto

Ovada. Terzo appuntamento con la prima edizione di "Rebora Festival Ovada" venerdì 1 e sabato 2 dicembre alla Loggia di San Sebastiano, alle ore 21, a cura dell'assessorato comunale alla Cultura. Alla Loggia il prossimo protagonista è Beppe Gambetta in concerto. Presentazione in prima italiana del suo nuovo cd "ShortStories" con i "quadri di scena" di Sergio Bianco, che rimarranno esposti per i due giorni dei concerti ed anche domenica 3 dicembre.

Beppe Gambetta è un chitarrista, cantante, ricercatore, compositore, nato a Genova. Di lui si legge: " Beppe Gambetta ha fatto del viaggio un'arte, componendo il suo personale mosaico di suoni e sapori. In giovanile pellegrinaggio lungo le mitiche "blue highways" della profonda America cantate da Woody Guthrie, quel giovane chitarrista genovese sulle tracce della "roots music" americana ne ha macinata di strada. Virtuoso dello stile acustico; consacrato ormai a livello internazionale, autore di undici dischi, libri e video didattici, un dvd "live", Gambetta è oggi considerato dagli stessi maestri americani un loro pari, degno continuatore di una tradizione musicale sempre viva e rinnovantesi. Di casa negli States, una fama consolidata grazie alle numerose tournées, alle partecipazioni ai più prestigiosi Festival, dal Walnut Valley Festival di Winfield in Kansas al Merlefest di Wilkesboro in North Carolina, da quello di Chico in California ai Festivals canadesi di Edmonton e Winnipeg, e all'attività didattica nell'ambito di seguitissimi workshop - uno su tutti, lo Steve Kaufman Flatpicking Camp di Maryville nel Tennessee - Gambetta nel corso della sua carriera ha avuto l'opportunità di suonare con i più grandi artisti della scena folk internazionale quali, per citarne alcuni, Doc Watson, Tony Trischka, Gene Parsons, Norman Blake, David Grisman.

E, naturalmente, Dan Crary, Tony McManus e Don Ross, membri con Beppe dei Men of Steel, il fantastico quartetto chitarristico che più cosmopolita non si può - Usa, Scozia, Canada, Italia sono infatti le nazioni di provenienza di questi "fab four" delle sei corde – e che ha mietuto unanimi consensi di pubblico e critica in tutto il mondo. In un mondo dominato dalle logiche del mercato e in cui ad imperversare è la musica "plastificata", tutta *glamour* e *look*, così *fashion* e *trendy*, Gambetta propone la *sua* musica, intimamente sentita e vissuta, fatta di emozioni, immediatezza comunicativa, ricerca timbrica, sobrietà. Una musica ispirata, ma quasi pudica nello svelare sino in fondo i più riposti moti dell'animo, refrattaria a quelle ostentazioni virtuosistiche fine a se stesse che costituiscono una tentazione in costante agguato a tali livelli di eccellenza tecnica: ad altri, non a lui, meticoloso artigiano dei sentimenti, i funambolici esercizi "a miracolo mostrare". L'America nel cuore, le radici tra il sole e gli ulivi del Mediterraneo, è con estrema naturalezza che Gambetta riesce a saldare le sponde dei due continenti, creando, alla faccia di quell'oceano frapposto lì in mezzo, una "koiné" musicale in cui "roots music" e tradizione ligure, canti dell'emigrazione e ballate popolari, moderne chitarre acustiche e antiche chitarre-arpa non solo coesistono ma vanno ad interagire, intrecciando un fitto dialogo ignaro di ogni rigida classificazione.

Musica popolare in cammino, fiera del suo passato ma con lo sguardo rivolto al futuro, capace di parlare al nostro presente perché radicata nella storia di generazioni di uomini e donne così diversi e così uguali a noi."

Gambetta ha diviso il suo tempo negli ultimi anni tra il Nord America e l'europa, scegliendo nell'ultimo anno, come residenza italiana, proprio Ovada. Ingresso alla serata gratuito; prenotazione obbligatoria presso lo Iat di via Cairoli,107. L'iniziativa musicale alla Loggia vede la collaborazione della Città di Ovada, Civica Scuola di Musica "A. Rebora"; Associazione musicale "Antonio Rebora" ed il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. **Red. Ov.**

La luce dopo il buio nel centro storico

Ovada. È finalmente tornata la luce, dopo quasi tre giorni di buio, nel centro città: in via Cairoli, via Santa Teresa di fianco alla Parrocchia e via Sligge. Infatti è stato risolto nella giornata di lunedì scorso il problema tecnico che nel week end aveva oscurato una buona parte del centro storico cittadino. Faceva un certo effetto passare in via Cairoli "al naturale", senza luci che non fossero, sino a sera, quelle delle vetrine dei negozi. Poi il buio vero, come una volta, tanti anni fa… Si è trattato di un guasto tecnico oppure di un contatto dovuto all'installazione delle luminarie natalizie. Comune ed Enel Sole si sono attivati una volta ricevuta la segnalazione dell'inconveniente elettrico. Ci vorrebbe probabilmente un piano di ammodernamento generale dell'illuminazione pubblica, considerati alcuni impianti ormai datati.

La Banca del Tempo e il climatologo Luca Mercalli

Ovada. Vent'anni di Banca del Tempo. Nel 1997 un gruppo di amici lanciò l'idea di crearne una in città, come "strumento di partecipazione, solidarietà e pluralismo, per promuovere nuove conoscenze culturali, migliorare i rapporti sociali e la qualità della vita, nell'ambito di una più ampia politica di recupero e valorizzazione dei tempi e dei saperi". L'idea era buona allora e lo rimane oggi: dare ai soci ed alla comunità locale la possibilità di promuovere attività culturali ed artistiche e di attivare l'interscambio di ore del proprio tempo e dei propri saperi tra gli associati.

C'è una diversità di fondo con il complesso sistema associativo: le Banche del Tempo sono associazioni di promozione sociale, formate da persone che trovano nello scambio "in tempo" di beni, servizi e saperi, motivo di crescita e di realizzazione, imparano a riconoscersi in questi valori e tornano a sentirsi comunità.

I suoi fondatori hanno aggiunto "associazione culturale", con l'obiettivo di trasferire conoscenze anche al di fuori della Banca stessa. Sono nate così iniziative pubbliche, convegni, mostre e "I Venerdì dell'idea".

La Banca organizza il 12 e 13 dicembre, col contributo del Comune, incontri pubblici su "Crisi climatica ed ambientale: troppo importante per ignorarla", con Luca Mercalli, climatologo, presidente della Società Meteorologica Italiana e divulgatore scientifico a livello nazionale.

Corso di formazione per volontari e aspiranti a cura dell'ass. "Vela"

Ovada. Organizzato dall'associazione oncologica "Vela", venerdì 1 dicembre corso di formazioni per volontari e aspiranti volontari, dalle ore 15 alle 17, presso il salone "Padre Giancarlo" della Chiesa dei Padri Cappuccini in via Cairoli. Relatore Paolo Moscatiello, infermiere professionale, su " Bisogni assistenziali dei malati nelle varie fasi di malattia". Ultimo apuntamento il 22 dicembre, sul tema "Aspetti riabilitativi degli stomizzati".

Molare • Martedì 28 novembre

In Consiglio comunale la surroga di Bisio e Priarone

Molare. Martedì 28 novembre, riunione del Consiglio comunale, alle ore 21, per deliberare sull'ordine del giorno pubblicato all'albo pretorio e qui di seguito riportato: surroga dei consiglieri dimissionari Giacomo Priarone e Gianmarco Bisio.

Approvazione delle variazioni agli stanziamenti di competenza e cassa al bilancio di previsione 2017/19, annualità 2017.

Approvazione della modifica allo statuto del Consorzio dei servizi sociali.

Approvazione delle modifiche della Saamo.

Approvazione della convenzione di segreteria comunale con i Comuni di Carbonara Scrivia e Castelletto d'Orba.

Approvazione della modifica della convenzione per il servizio in forma associata delle funzioni amministrative comunali in materia di paesaggio.

Approvazione ed adozione del manuale "L'edilizia rurale e il paesaggio del Gal Borba - linee guida per la conservazione e il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio". in riferimento al progetto del Gal Borba su "Scenari rurali e paesaggio vivente: in nuovo modello di organizzazione e sviluppo per un territorio di ualità", approvato con decreto della Regione Piemonte n.° 2987 del 27 ottobre 2016.

I due consiglieri di minoranza "Insieme per Molare", il capogruppo ed ex sindaco del paese Chicco Bisio e l'ex vicesindaco Giacomino Priarone saranno sostituiti molto probabilmente da Bonaria Emilio, primo degli esclusi nella lista di "Insieme per Molare" con 46 preferenze ed Arata Gabriella in Vignolo, con 44 preferenze ottenute alle elezioni comunali molaresi dell'11 giugno scorso.

Puntualizza Priarone: "Non è una decisione nuova in quanto l'avevo già epressa alla prima riunione di minoranza, nell'intento di lasciare spazio e possibilità di esperienza amministrativa ai giovani."

Intanto il paese si prepara alle prossime festività natalizie con le luminarie, che daranno un tocco di allegria a vie e piazze molaresi.

Silvano d'Orba

Spettacolo teatrale

Silvano d'Orba. Sabato 2 dicembre, il Teatro del Rimbombo presenta, presso il teatro comunale alle ore 21, lo spettacolo "Il bar nella nebbia". Spettacolo scritto ed interpretato da Laura Gualtieri e Andrea Robbiano.

Maurizio Lastrico allo Splendor

Ovada. Il 30 novembre, presso il Teatro Splendor di via Buffa, secondo appuntamento, organizzato dalla Pro Loco di Costa e Leonessa, con lo spettacolo di Maurizio Lastrico. Dalle ore 21 lo spettacolo dell'attore comico e cabarettista di "Zelig". A cura della Pro Loco di Costa e Leonessa (cell. 346 4267512; 339 5991842).

ANNIVERSARIO

Luigi Pietro PIANA (Pierino)

"L'onestà il tuo ideale, il lavoro la tua vita, la famiglia il tuo affetto. Per questo ti portiamo sempre nel cuore". Nel 19° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la figlia Franca, il genero Augusto, il suo adorato nipote Roberto nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 novembre ore 10,30 nella parrocchiale di Carpeneto. Si ringraziano quanti parteciperanno.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Domenica 26 novembre

Festeggiati il dott. Gianfranco Poli e tanti campesi meritevoli

Campo Ligure. Una bella manifestazione, in una bellissima mattinata di novembre, quella che si è tenuta domenica scorsa nella sala consiliare dove l'amministrazione comunale ha festeggiato il dottor Gianfranco Poli per i suoi 40 anni di prezioso servizio verso la nostra comunità.

Con queste parole il sindaco Andrea Pastorino ha iniziato il discorso della cerimonia ricordando ancora: come nell'ormai lontano 1977, anno anche della più brutta alluvione del secolo scorso, un giovane medico subentrava ad una personalità che era un simbolo e un pilastro della sanità locale: il dottor De Ferrari.

Inoltre al dottor Poli, il sindaco, ha riconosciuto la sua preziosa collaborazione anche al di fuori dell'ambito medico come le sue conferenze alle serate dei venerdì culturali della biblioteca o come quando la sua famiglia si è fatta carico della sistemazione dell'area e del cippo in località "Masca" posto a ricordo di un ufficiale russo, ignoto, trucidato nel 1945 dai nazifascisti.

Il sindaco ha concluso il suo intervento ricordando che con l'occasione l'amministrazione aveva anche deciso di assegnare un riconoscimento a quei privati cittadini che in questi anni hanno dato volontariamente la loro fattiva collaborazione alla stessa.

Ha quindi preso la parola il dottor Gianfranco Poli che ha tracciato il suo percorso professionale e umano presso la nostra comunità dal 1977, quando solo ventisettenne giungeva a Campo, sino allo scorso 1° settembre, giorno della pensione.

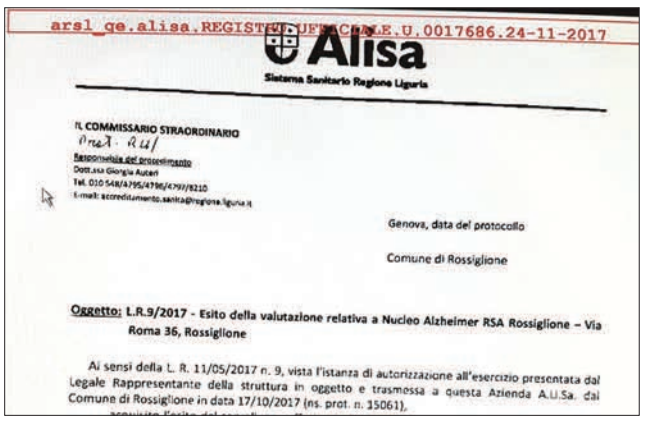
Ricordi di persone, di fatti, di aneddoti che hanno costellato questi 40 anni di vita vissuta nella nostra comunità .

Il sindaco ha quindi consegnato al dottore lo stemma in filigrana del nostro comune, riconoscimento normalmente consegnato ad alte personalità che fanno visita al nostro borgo, ed una pergamena, in carta fatta a mano dai volontari del museo della carta di Mele presieduti dall'ex sindaco Clio Ferrando, con relativa cornice.

Questa pergamena è stata quindi assegnata, come ricordavamo, ad altri cittadini meritevoli: architetto Bruno Repetto, pittore Gian Mauro Merlo De Vignola, maresciallo Emilio Tonda, Michele Minetto, Filippo Pastorino, Roberto Bisio, Luigi Bisio, Giuseppe Ponte, Giovanni Oliveri, Marco Oliveri, Stefano Macciò e Igor Ravera del Forno del Borgo.

Buona notizia

L'agenzia sanitaria regionale approva il Nucleo Alzheimer



arsl_ge.alisa.REGISTRO UFFICIALE.U.0017686.24-11-2017

Alisa
Sistema Sanitario Regione Liguria

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Giorgia Autori
Tel. 010 548/4795/4796/4797/8210
E-mail: accreditamento.sanita@regione.liguria.it

Genova, data del protocollo

Comune di Rossiglione

Oggetto: L.R.9/2017 - Esito della valutazione relativa a Nucleo Alzheimer RSA Rossiglione – Via Roma 36, Rossiglione

Ai sensi della L. R. 11/05/2017 n. 9, vista l'istanza di autorizzazione all'esercizio presentata dal Legale Rappresentante della struttura in oggetto e trasmessa a questa Azienda A.U.Sa. dal Comune di Rossiglione in data 17/10/2017 (ns. prot. n. 15061),

Valle Stura. Per fortuna ogni tanto arriva qualche buona notizia!

Ancora più bella se interessa l'ambito della salute, degli anziani e delle loro famiglie.

Il Comune di Rossiglione, in data 24 novembre 2017, ha ricevuto il via libera per la realizzazione di un "Nucleo Alzheimer" presso la RSA di Rossiglione.

Nel ringraziare l'attuale amministrazione per aver tenacemente dato seguito all'ambizioso progetto volto a far ottenere alla Valle Stura una struttura dedicata all'assistenza dei pazienti con malattia di Alzheimer e di sostegno dei loro famigliari, l'Agenzia Sanitaria Regionale per averla autorizzata e crediamo presto realizzata, facciamo un doveroso passo indietro.

Durante la seconda parte del ciclo amministrativo conclusosi nel 2014, l'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira ed in particolari i sindaci di Rossiglione, Tino Martini, di Campo Ligure, Andrea Pastorino e di Masone , Paolo Ottonello, ebbero l'idea prima e la volontà in seguito di intraprendere l'iter per ottenere la realizzazione, presso la RSA di Rossiglione negli spazi prima occupati dalla degenza psichiatrica, di una struttura idonea per far fronte all'aumento dei casi di demenza senile. Un centro per la diagnosi precoce, la consulenza attiva, soggiorno diurno per i malati a sostegno per le famiglie che si trovano ad affrontare notevoli impegni, non solo materiali, per mantenere al loro domicilio i soggetti interessati. Di fronte ad una richiesta proposta unitariamente, ma soprattutto supportata avvalendosi della competenza tecnica del dirigente ASL3 dottor Filippo Parodi, l'allora assessorato regionale competente fornì le prime rassicurazioni, oggi divenute solide certezze.

Speriamo di poter pubblicare presto la notizia relativa all'inaugurazione della nuovo centro Alzheimer in Valle Stura. **O.P.**

Masone • Primo incontro del Gruppo Smart

Leggere in famiglia una necessità per i bambini

Masone. Sono ripresi gli incontri per i genitori promossi dai volontari del Gruppo Smart e dal pediatra dott. Giancarlo Ottonello ed il primo si è tenuto martedì 21 novembre presso i locali della scuola elementare.

Il tema trattato era "I benefici della lettura in famiglia in età precoce" indirizzato ai genitori ma anche agli operatori del settore scolastico e bibliotecario.

Questa prima iniziativa è nata con la collaborazione di "Nati per leggere in Liguria", dell'APEL (Associazione Pediatri extraospedalieri Liguri) e dell'Istituto comprensivo Valle Stura.

All'intervento iniziale del dottor Ottonello è seguito quello del relatore dottor Giuseppe Ghinelli, pediatra, che ha illustrato l'importanza della lettura in famiglia, supportata da studi scientifici, per lo sviluppo cognitivo e linguistico, lo sviluppo relazionale ed emotivo del bambino senza tralasciare l'aspetto economico che potrebbe presentare tangibili risultati durante le varie vicende della vita.

Inoltre è emersa l'importanza della lettura precoce, fondamentale durante i primi due anni di vita del bambino periodo in cui si sviluppa in buona parte il suo cervello, i cui gli effetti sono evidenti anche a distanza di molti anni.

Successivamente Donatella Curletto e Caterina Pozzi, referenti e coordinatrici di "Nati per leggere Liguria", sollecitate dal dottor Ottonello, hanno offerto utili indicazione sull'orientamento nella scelta dei libri e sulle modalità della lettura. A conclusione dell'incontro c'è stato anche lo spazio per alcuni chiarimenti sui temi trattati ed anche per alcuni progetti futuri atti ad incrementare la lettura ai bambini da parte dei genitori.

All'iniziativa sono intervenuti anche il sindaco di Rossiglione Katia Piccardo e l'assessore masonese Anna Carlini nonché la dirigente scolastica Ivana Ottonello.

Masone • Per chi vuole camminare

Gruppo escursionisti: appuntamento al venerdì

Masone. Ormai da diverso tempo il Gruppo Escursionisti organizza ogni venerdì una camminata sulle alture del circondario masonese, del genovese e del basso Piemonte. Lo scorso 17 novembre un gruppo di undici camminatori ha percorso il tragitto tra Masone, lago Manzo e Punta Martin attraverso attraversando la valle dello Stura, il lago dei Pugnatin, la strada di Praglia e della Guardia e il monte Pennello, e quindi il rientro a Masone per complessivi oltre 25 chilometri.

Le prossime iniziative del gruppo dopo quella rinviata a causa del cattivo tempo con meta al monte delle Figne nelparco Capanne di Marcarolo, sono state fissate per il 1 dicembre con la "Direttissima per Punta Martin" la cui partenza è prevista alle 7,30 dall'Acquasanta; per l'8 dicembre con l'Escursione al Monte Tobbio ed il ritrovo dei partecipanti alle 7,30 in piazza Mons. Macciò a Masone; per il 15 dicembre con la Camminata Costa Lavezzara per godere una suggestiva panoramica della zona delle Capanne di Marcarolo (ritrovo ore 7,30 in piazza Mons. Macciò). Infine l'appuntamento più singolare del prossimo 1 gennaio 2018 alle 6,30 sempre in piazza Mons. Macciò per raggiungere il monte Dente ed ammirare l'arrivo dell'alba confidando nel bel tempo.Tutte le iniziative, ribadiscono i responsabili degli escursionisti masonesi, possono essere adattate a seconda delle caratteristiche dei camminatori e quindi scegliere percorsi più brevi magari concordando l'incontro con gli altri partecipanti in località più vicine alla meta oppure suddividendo il gruppo.

Campo Ligure • Sabato 2 dicembre nel salone del museo della filigrana

A tutto campo… dizionario della campesità

Campo Ligure. Sarà presentato sabato 2 dicembre alle ore 10 presso il salone del civico museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio", l'ultima fatica dell'inesauribile professor Paolo Bottero. Il volume raccoglie un po' tutte le storie e le curiosità di Campo e dei campesi, dai toponimi di vicoli e località ai caduti della Grande Guerra ai sindaci e a tante altre cose e fatti. Sabato mattina, dopo i saluti del sindaco Andrea Pastorino, sarà la consigliera con delega alla cultura Irene Ottonello a presentare il libro edito grazie all'associazione "gli amici del giardino di Tugnin" che da qualche tempo stanno conquistando un loro spazio nel panorama culturale di questo paese. Quindi un bel regalo natalizio per chi vuole ricordare Campo come era e come è.

Comunicato stampa del "Masone's Got Talent"

"Masone's Got Talent Xmas Edition" all'ospedale "Giannina Gaslini" di Genova

Non sono passati nemmeno sei mesi dal successo dell'edizione 2.0, tenutasi a Masone in favore delle vittime della Terra dei Fuochi, che i ragazzi del "Masone's Got Talent" hanno deciso di dare vita alla loro prima Christmas Edition.

I giovani talenti, infatti, esporteranno il loro show in chiave natalizia dalle mura valligiane ad una location d'eccezione, mettendo in pratica la loro missione di regalare un sorriso anche alle realtà più difficili.

In collaborazione con l'Associazione "Band degli Orsi", giovedì 7 dicembre 2017 alle ore 17, presso l'Aula Magna dell'Ospedale Pediatrico "Giannina Gaslini" di Genova, andrà in scena il "Masone's Got Talent Xmas Edition": uno spettacolo riservato esclusivamente ai piccoli pazienti dell'Istituto e alle loro famiglie, visibile a tutti tramite la diretta sulla pagina facebook del "Masone's Got Talent" a partire dalle ore 17.

"Squadra che vince non si cambia" è uno dei motti preferiti dalla giovane realtà artistica masonese, che riconferma il suo variegato cast composto da ben diciannove promesse suddivise tra cabaret, canto, musica classica e rock, recitazione, ballo e scenografia accompagnate dalla presentatrice Serena Sartori e dal supervisore tecnico Mario Rollandini. Ospite d'onore sarà il giovane comico pistoiese di "Italia's got Talent" Mirko Bongi, una delle tante sorprese previste per l'evento. Siete tutti invitati a sintonizzarvi con noi per uno scambio di auguri in vista delle imminenti festività natalizie, tra gioventù, arte e solidarietà firmati MGT.

Cairo Montenotte • Ad oggi il servizio è disponibile, in provincia, solo a Savona, Albenga ed Alassio

Colonnina di ricarica per le auto elettriche sarà presto installata in piazza Abba

▲ In primo piano l'angolo di piazza Abba che ospiterà la colonnina di ricarica

▲ Una colonnina di ricarica Enel del tipo che verrà installata anche a Cairo Montenotte

Cairo M.tte. L'accordo per dotare 22 comuni liguri di infrastrutture innovative di ricarica per le auto elettriche è stato sottoscritto lo scorso 27 febbraio nella sede della Regione Liguria alla presenza degli assessori ai trasporti e allo sviluppo economico, Enrico Vesco e Renzo Guccinelli, del responsabile del nord ovest di Enel distribuzione, Ernesto Coppa e dei Sindaci dei comuni interessati. Una di queste colonnine elettriche, sulla base dell'accordo regionale, dovrà essere installata anche nel Comune di Cairo M.tte che ha già individuato in piazza Abba, lato monte di viale Vittorio Veneto angolo via F.lli Francia, il sito idoneo per l'installazione della colonnina di ricarica.

La nuova colonnina consentirà la ricarica contemporanea di due automezzi e sarà del tipo multi standard, così da garantire a qualsiasi veicolo elettrico di poter fare il "pieno" in mezz'ora al massimo, a prescindere dall'operatore nazionale di provenienza.

L'iter per l'istallazione della colonnina cairese è già stato avviato con la verifica, effettuata a metà novembre da parte dei tecnici dell'Enel, dell'idoneità del sito per l'allaccio con la rete elettrica.

La possibilità di rifornire le auto elettriche dal nuovo impianto di Piazza Abba non sarà però immediata, in quanto solo il 20 novembre scorso, a Genova, è stata aperta la manifestazione di interesse per l'installazione delle 22 colonnine di ricarica elettrica per auto e moto nei 5 Comuni liguri: 7 a Genova, 10 a Savona, 2 ad Arenzano, 2 a Cogoleto e 1 a Cairo Montenotte. "*Alla manifestazione di interesse* - spiega l'assessore regionale allo Sviluppo economico e all'Energia Edoardo Rixi - *seguirà la pubblicazione del bando entro la prima settimana di dicembre. A metà di gennaio sarà individuata l'impresa aggiudicataria. Questo è il primo bando e ne seguirà a breve un altro con le stesse finalità.*" La manifestazione di interesse a "Ire-Infrastrutture recupero energia", che si è chiusa venerdì 23 Novembre, riguarda la fornitura, posa in opera, manutenzione e gestione delle 22 colonnine per 5 anni. Conclusa la procedura di indagine esplorativa con l'individuazione delle imprese con i requisiti richiesti, Ire stilerà un capitolato tecnico e in seguito verrà pubblicato il bando. Entro metà maggio 2018 è previsto il termine dell'esecuzione dei lavori di installazione delle 22 colonnine: ed entro quella stessa data anche a Cairo M.tte i - pochi per ora - possessori di auto elettriche potranno avvantaggiarsi del nuovo comodo, rapido ed economico servizio di ricarica dei propri automezzi.

La disponibilità del nuovo servizio comporterà, probabilmente, un sostanzioso incremento del parco auto elettriche, o ibride, circolanti nel nostro Comune. L'Amministrazione Comunale cairese, che ha fortemente appoggiato il progetto, si attende anche un ritorno economico e turistico per la nostra città favorito dall'indubbia attrazione di una delle ancor tanto rare colonnine di ricarica di queste nuove ed innovative automobili: mezzi ormai economicamente accessibili a molti e che si vanno sempre più diffondendo anche grazie alla costante discesa del loro prezzo d'acquisto. **SDV**

Con la collaborazione tra Italiana Coke e Tafs

Parco carbone di San Giuseppe deposito doganale per le rinfuse

Cairo M.tte. Mentre si sprecano, di volta in volta, comunicati e smentite sulla effettiva salute di Italiana Coke e sul suo piano industriale, fa certamente scalpore la notizia che il Terminal alti fondali Savona ha acquisito la possibilità di un nuovo deposito doganale per le rinfuse dello stabilimento di Bragno, situato a San Giuseppe. Una soluzione che tiene conto del pianificato aumento della produzione di coke, che questo mese ha registrato un incremento del 5% e dell'arrivo di navi di taglia più grande.

Per febbraio è attesa una nave da 70 mila tonnellate.

Il deposito doganale è un luogo autorizzato e controllato dall'autorità doganale che ha lo scopo di stoccare merci non comunitarie senza che siano sottoposte ai dazi di importazione, all'IVA o a quant'altro.

Non è che non si debba pagare ma si tratta di una sospensione in quanto, durante lo stoccaggio della merce nel deposito, il pagamento dei diritti doganali resta sospeso e questa particolare procedura consente di negoziare le merci giacenti nel deposito come se si trovassero ancora all'estero.

Si tratta di una soluzione che offre agli operatori economici interessanti facilitazioni favorendo il commercio, soprattutto di transito.

«*Italiana Coke e Tafs colgono i frutti di un'azione commerciale iniziata mesi fa, tesa ad allargare la clientela ed aumentare i servizi offerti* – ha commentato l'amministratore delegato delle due aziende Paolo Cervetti».

Il progetto, è stato sviluppato nell'ambito della partnership con il Gruppo Cosulich e con Navalia.

Non se ne era più parlato ma l'accordo commerciale tra Italiana Coke e il Gruppo Cosulich, definito l'8 settembre scorso, ha segnato l'inizio di un percorso di collaborazione per lo sviluppo di quanto concerne tutte quelle attività che sono connesse alla logistica nell'ambito del comparto savonese e in Valbormida.

Il connubio tra le due aziende ha permesso di mettere insieme le rispettive esperienze per una gestione più moderna ed efficiente di tutte quelle attività che sono connesse alla logistica marittima nel comparto delle rinfuse.

La storica società savonese Saidelli, del gruppo Cosulich, lavora insieme al TAFS, il terminal rinfuse ligure di ultima generazione.

Ne scaturisce un'importante e produttiva collaborazione per quel che riguarda le attività marittime connesse ai flussi in arrivo e in partenza che riguardano in maniera diretta il Gruppo Italiana Coke.

Il primo a beneficiare di queste opportunità è ovviamente lo stabilimento di Bragno ma il progetto, durante il primo semestre del 2018, verrà esteso a nuove aree del parco di stoccaggio, permettendo anche agli altri operatori economici, che sbarcano le rinfuse nel terminal di Savona e depositano le merci a Cairo Montenotte, di posticipare il pagamento degli oneri doganali e dell'IVA,come ha sottolineato Paolo Cervetti: «*Sono certo che tale strada potrà essere di grande interesse anche per gli altri clienti di Tafs, per il sistema portuale Genova/Savona e per il sistema industriale italiano nel suo complesso*».

Nell'ambito del progetto ha ricoperto un luogo determinante l'Agenzia delle Dogane di Savona, che si è dimostrata all'avanguardia su temi di grande rilievo per quel che riguarda le problematiche relative ai porti italiani. **PDP**

Secondo il Meetup Vallebormida

Sull'ospedale di Cairo Montenotte son piovute più parole che fatti

Sono trascorsi ormai due anni e mezzo da quando la giunta regionale Ligure si è insediata e l'assessore alla sanità Viale ha in gestione le sorti dell'ospedale di Cairo verso il quale ha riversato parole, promesse e propositi che ad ora non hanno portato un sostanziale mutamento dello stato dell'unica

struttura sanitaria della valle Bormida. Malgrado il piano sanitario sia stato accettato in commissione Il pronto soccorso è ancora un "miraggio", l'inverno e la neve sono alle porte e tutti sappiamo cosa ciò può rappresentare per le emergenze sanitarie.

Prima ci è stato negato l'ospedale di area disagiata e adesso ricompare ma in un piano di 121 pagine (e Cairo e area disagiata compaiono solo una volta a pag. 68) dove si parla anche di concorsi non fatti e di ospedali fantasma (Erzelli).

In cambio delle solite promesse non mantenute non possiamo certo essere accusati di essere contrari ad esse per il fatto che il nostro Movimento ha votato contro il piano sanitario regionale poiché lo ritiene inaccettabile. Nell'attesa che si compia il "miracolo" e appaia il tanto sospirato ospedale in grado di garantire un decente servizio sanitario, i Valbormidesi proseguiranno nel disagio delle trasferte presso altre strutture per diagnostica, terapie e emergenze.

Non apprezziamo critiche da chi, fino a ieri, ha mal gestito la sanità regionale e da quelli che ora ne stanno proseguendo l'opera, in perfetta continuità. Ribadiamo l'urgenza di un ospedale valbormidese efficiente, con pronto soccorso, sicuramente a gestione pubblica e soprattutto tempi rapidi per un radicale cambiamento delle pessime condizioni dei servizi sanitari forniti. **Meetup Valbormida Amici di Beppe Grillo**

Approfondimento notizia su www.settimanalelancora.it

Redazione di Cairo Montenotte Via Buffa, 2 - Tel. 338 8662425

Cairo Montenotte • Donati quasi 30 quintali di prodotti non deperibili

I risultati della giornata della Colletta Alimentare

Cairo M.tte. Sabato 25 novembre si è svolta la XXI Giornata Nazionale della Colletta Alimentare organizzata dalla fondazione Banco Alimentare Onlus. Come di consueto, a Cairo l'iniziativa si è svolta in sei punti vendita: alla Coop, al Conad, al Punto Sma, al LD, all'OK market e al Catering.

L'anno scorso l'evento era stato sospeso a Cairo a causa del terribile alluvione che aveva costretto la città a molti giorni senza acqua corrente. Dopo il forzato stop, i Cairesi hanno nuovamente accolto con entusiasmo l'iniziativa e si sono come sempre dimostrati generosi raggiungendo un ottimo risultato. Complessivamente sono stati donati quasi 30 quintali di prodotti non deperibili, che serviranno ad aiutare più di 65000 persone in Liguria attraverso le strutture caritative convenzionate con la rete Banco Alimentare.

Anche quest'anno il messaggio di condivisione come "stile di vita", come suggerito da Papa Francesco, è stato pienamente condiviso dai Cairesi e lo hanno fatto proprio con un gesto concreto ed immeditato come quello di donare prodotti di alimentari a chi ha bisogno. Indispensabili per l'ottima riuscita della raccolta sono come tutti gli anni i volontari, che partecipano con l'entusiasmo di sempre. Un grazie particolare va agli Alpini e agli Scout che fin dalla prima edizione affiancano i volontari e rappresentano un punto di riferimento per tutti coloro che partecipano all'iniziativa. Ma il ringraziamento più grande e sentito va a tutti coloro che hanno acquistato e donato prodotti. **FF**

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
www.caitur.it

019 503283
019 500311
info@caitur.it

CAITUR VIAGGI

Alcuni dei nostri viaggi

Mercatini di Natale

Dal 9 al 10 dicembre
• Innsbruck e Salisburgo
• Monaco e Norimberga

Dal 30 dicembre al 3 gennaio
• Vienna

Dal 30 dicembre al 1º gennaio
• Venezia e Trieste

30 dicembre
• Montecarlo
Partenza da Cairo Montenotte

Capodanno

Cairo Montenotte • Sabato 25 novembre in Parrocchia

Festeggiata la Virgo Fidelis patrona dell'arma dei Carabinieri

Cairo M.tte. Sabato 25 novembre scorso, presso la parrocchia di San Lorenzo a Cairo Montenotte, nel corso della Santa Messa delle ore 18 si è celebrata con grande solennità la festa della Virgo Fidelis, patrona dell'arma dei Carabinieri.

Alla cerimonia, oltre al Capitano Daniele Quattrocchi, Comandante della Compagnia Carabinieri di Cairo che ha organizzato la manifestazione, e dai presidenti delle Associazioni dei Carabinieri in congedo Valbormidesi, hanno preso parte i Carabinieri della Compagnia di Cairo e delle altre caserme valbormidesi, i Carabinieri in congedo, alcuni rappresentanti dell'associazione Alpini, della Polizia Municipale, il sindaco di Cairo Paolo Lambertini, alcuni amministratori dei Comuni della Val Bormida e il Presidente della federazione provinciale dell'Associazione Combattenti e Reduci Luigi Viglione.

Fu il papa Pio XII che, l'8 dicembre 1949 aveva proclamato Maria, con il titolo di "Virgo Fidelis", patrona dei Carabinieri, fissando la celebrazione della festa il 21 novembre, in concomitanza della presentazione di Maria Vergine al Tempio e della ricorrenza della battaglia di Culqualber.

La battaglia di Culqualber era stata combattuta in Abissinia (l'attuale Etiopia) dal 6 agosto al 21 novembre 1941 fra italiani ed inglesi. In quella occasione i 1° Gruppo Mobilitato dei Carabinieri si immolò quasi al completo con tale valore che ai pochi sopravvissuti gli avversari tributarono l'onore delle armi. Alla bandiera dell'Arma è stata concessa una medaglia d'oro al valor militare.

La scelta della Madonna "Virgo Fidelis", come celeste Patrona dell'Arma, è indubbiamente ispirata alla fedeltà che, propria di ogni soldato che serve la Patria, è caratteristica dell'Arma dei Carabinieri che ha per motto: "Nei secoli fedele". Al termine della messa è stata recitata la preghiera del Carabiniere che inizia con una accorata invocazione alla Madonna: «*Dolcissima e gloriosissima Madre di Dio e nostra, noi Carabinieri d'Italia, a Te eleviamo reverente il pensiero, fiduciosa la preghiera e fervido il cuore...*». **SDV**

Il 25 novembre contro la violenza sulle donne

Han marciato in duecento a Cairo M.tte

Cairo M.tte - Grande partecipazione sabato 25 novembre a Cairo per la marcia conto la violenza sulle donne, organizzata da Telefono Donna. Circa duecento persone, donne, uomini e bambini, hanno marciato nelle vie del centro storico di Cairo Montenotte. In silenzio: per ricordare le persone vittime di violenza e per dire non abbiamo paura perché non siamo sole. Solo alcuni momenti di lettura hanno rotto il silenzio. Da poco più di un anno anche a Cairo è attivo uno sportello antiviolenza gestito dalle volontarie di Telefono Donna, che ogni martedì dalle 15 alle 17,30 accolgono le persone che hanno bisogno di un consiglio, di un aiuto concreto, di una consulenza legale o psicologica, nel punto di ascolto di Via Borreani Dagna nr. 5 (ingresso davanti alla casa di riposo). L'attività svolta dalle volontarie è totalmente gratuita.

Concerto del 24 novembre e partecipazione alla santa messa di domenica 26

La Banda Puccini ha celebrato Santa Cecilia

Cairo M.tte. Le manifestazioni culturali e di intrattenimento in preparazione al prossimo Natale sono iniziate con il concerto della Banda cittadina che ha avuto luogo il 24 novembre scorso nel Teatro Comunale Osvaldo Chebello di Cairo Montenotte. Nel corso della serata sono stati presentati gli allievi del corso di orientamento musicale; domenica 26 la banda ha poi partecipato alla Santa Messa delle ore 11, eseguendo un repertorio religioso che ha ravvivato i diversi momenti della celebrazione. La Banda "G. Puccini" ha aderito al progetto dell'Anbima Liguria per la formazione di una Junior Band Regionale composta da giovani musicisti. il 28 e il 29 ottobre si è svolta a Casorate Sempione (VA) la trasferta dei giovani della banda cairese che hanno partecipato all'iniziativa. Nella due giorni lombarda i ragazzi hanno potuto ascoltare il concerto del famoso trombettista Marco Pierobon, il concerto della Junior Band Anbima Piemonte, quello della Junior Band Anbima Lombardia ed esibirsi sotto la direzione del Maestro Luigi Tedone. **PDP**

Gli "Open Day" al ISS Patetta

Cairo M.tte - Proseguono gli "Open Day" per l'I.S.S. "Federico Patetta" di Cairo Montenotte dedicati alle ragazze ed ai ragazzi in uscita dal primo ciclo che, con le loro famiglie, potranno visitare, accompagnati dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dagli stessi studenti, i locali, i laboratori e le strutture della scuola e partecipare, per così dire, "in diretta" alla vita dell'Istituto.

Dopo l'apertura di venerdì 24 novembre, dalle ore 20.30 alle ore 22.30, della sede di via Allende, il 1° dicembre l'Open Day sarà replicato nella sede di via XXV Aprile per gli indirizzi tecnici di Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali (afferenti all'Istituto Tecnico Commerciale), Costruzioni Ambiente e Territorio (ex Geometri) e l'indirizzo professionale Servizi Commerciali.

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pia CARRARA in Varaldo
di anni 81
Ne danno il triste annuncio il marito Renzo, la cugina Marisa, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo Montenotte** giovedì 23 novembre alle ore 15.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancata all'età di 81 anni
Maria Luisa MAZZONE
Ne danno il tristissimo annuncio i nipoti Donata con Giampaolo e il figlio Marco, e Riccardo con i figli Giselle e Vittorio. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale S.S. Pietro e Paolo di Ferrania sabato 23 Novembre alle ore 11.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Germana ZUNINO in Giunta
di anni 73
Addolorati ne danno l'annuncio il marito, la figlia Lorena, il fratello Romano e parenti tutti.I funerali sono stati celebrati nella Chiesa di San Lorenzo di **Cairo M.tte** lunedì 27 novembre alle ore 9.

Colpo d'occhio

Cairo Montenotte

• Incidente stradale nella centrale via Colla a Cairo. Un'auto e una moto si sono scontrate ed è stato l'occupante le due ruote ad avere la peggio. Il motociclista è caduto rovinosamente sull'asfalto riportando ferite di vario genere ma senza perdere lucidità. È stato trasportato al Punto di Primo Intervento dell'ospedale di Cairo per gli accertamenti diagnostici del caso. Il sinistro si è verificato nel primo pomeriggio del 23 novembre.

• L'Amministrazione Comunale, per supportare le famiglie nella gestione dei tempi di lavoro e di cura, in collaborazione con la Parrocchia "San Lorenzo Martire" di Cairo Montenotte che mette a disposizione i locali delle O.P.E.S., trasferisce temporaneamente le attività del Centro Sociale del Buglio in tale sede al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi. La soluzione è stata adottata per permettere lo svolgimento dei lavori di adeguamento strutturale e impiantistico dei locali. Il Centro Sociale "P. Infelise" resterà chiuso fino al 31 dicembre.

• Sono stati affidati alla ditta Alfaterna Impianti Srl di Nocera Inferiore (SA), i lavori per la sostituzione di lampade e dei caloriferi situati all'interno degli spogliatoi del Campo sportivo "Cesare Brin" per l'importo di 9.848,50 € tutto compreso. Con una delibera del 12 aprile 2016, l'Amministrazione comunale aveva individuato quale intervento prioritario e conforme ai vincoli dettati da Filse Spa la manutenzione straordinaria finalizzata al contenimento di consumi energetici e al miglioramento delle prestazioni energetiche del locale che ospita gli spogliatoi dello stadio.

• Nel pomeriggio del 25 novembre un albero è caduto invadendo la carreggiata della Sp 29 tra Cairo e Rocchetta. Il tronco sulla strada è stato notato da una squadra di cacciatori che hanno immediatamente provveduto a spostarlo in quanto stava rappresentando un serio pericolo per l'incolumità delle persone. Al tempo stesso è partita la segnalazione ai vigili del fuoco che sono prontamente intervenuti rimuovendo definitivamente la pianta. Non si sono registrati danni alle persone e alle cose.

Cosseria

Iniziativa avveniristica del Comune di Cosseria che ha attivato una procedura per la quale i cittadini verranno avvertiti di eventuali emergenze meteo o di altre situazioni di allerta tramite sms. Per essere registrati ed usufruire del servizio l'utente dovrà aprire il sito internet del Comune e cliccare sull'icona verde che riporta la scritta «Allert sms». Verrà richiesto nome e cognome, codice fiscale, il numero di cellulare e la liberatoria per la privacy. Una volta che il comune ha accettato la registrazione l'utente verrà avvertito in caso di allerta.

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Millesimo. Azienda di Millesimo assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **impiegato/a** commerciale; sede di lavoro: Millesimo; trasferte; auto propria; buone conoscenze di informatica; lingue: francese buono; inglese nozioni; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 22; età max: 45. CIC 2787.

Valbormida. Azienda meccanica assume, a tempo determinato – fulltime, 2 **meccanici specializzati**; turni diurni; lingue: inglese bene; meccanici specializzati con esperienza per motori marini su yacht; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 60; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2786.

Valbormida. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato – parttime, 1 **educatore e mediatore culturale;** sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; informatica: ottime conoscenze; lingue: inglese molto bene; francese molto bene; mediatore culturale, interprete, educatore, accompagnatore per adulti, cittadini stranieri; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; età min: 21; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2785.

Dego. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **addetto riscelta vetro**, sede lavoro: Dego; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi patente tipo B; età min: 18; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2783.

Cairo M.tte. Società di Cairo Montenotte assume, in apprendistato – fulltime; 1 **impiegato** settore acquisti e logistica; codice Istat 3.3.4.1.12; sede lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni; informatica: ottima conoscenza pacchetto Office, posta elettronica e navigazione preferibile conoscenza sistema SAP; lingue: inglese buono; titolo di studio: diploma superiori; durata 36 mesi patente tipo B; età min: 20; età max: 30; esperienza richiesta: preferibile 3 anni. CIC 2782.

Su www.settimanalelancora.it

- Settimana della cultura classica al liceo Calasanzio di Carcare
- Porte aperte al Calasanzio sabato 2 dicembre

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte
Da venerdì **24 Novembre fino a sabato 6 Gennaio "Il Natale illumina Cairo.** Istanti ed incanti da vivere insieme". Shopping natalizio, villaggio degli Elfi e casetta di Babbo Natale.

Cairo Montenotte
Venerdì 1° Dicembre ore 20,30 al Teatro Chebello "Cantacairesi in concerto" con i ragazzi di Music Style l'Atelier delle Voci: presenta il Dott. Alberto Vieri; vocal Coach, soprano Daniela Tessore, Irene Bovi e delle ballerine di "La danza è…". **Sabato 2 Dicembre 2017 "Il Bosco degli Elfi Ricicloni"**: Eco-Natale a cura del Centro Educazione Ambientale del Comune di Cairo M. Dalle 15,30 alle 18,30 tutti i bambini sono invitati a Porta Soprana per i laboratori didattici a tema Natalizio per creare con materiale di riciclo l'Ufficio Postale di Babbo natale e il Bosco degli Elfi. Trucca bimbi, giochi e merenda.

Carcare
Al Teatro Santa Rosa, **Sabato 2 Dicembre** alle ore 21 la compagnia "Errata Corrige" di Savona presenta: **"Al postino si spara sempre due volte"** scritto da Jacopo Marchisio.

Giusvalla
Domenica 3 dicembre dalle 10 alle 18 presso "O Ciabot dra fescta", organizzato dalla Pro Loco Giusvalla, **"Mercatino di Natale"**: artigianato, manufatti artistici, specialità alimentari e oggettistica varia. Sarà possibile gustare i piatti tipici della tradizione locale (polenta, salsiccia, ceci), vin brulè e cioccolata calda. Dalle ore 15 focaccine e caldarroste e, per i più piccini, Babbo Natale e giro in carrozza per il paese.

Ferrania
Domenica 6 dicembre dalle ore 11, nello scenario mozzafiato **dell'Abbazia di Ferrania** rivivrà l'**atmosfera dei mercatini di Natale** del Nord Europa. Troverete prodotti artigianali realizzati a mano e punti di ristoro che proporranno leccornie tipiche delle Feste. Il Coro Parrocchiale "S. Pietro" allieterà l'atmosfera con canti tradizionali natalizi. I bimbi potranno consegnare le letterine a Babbo Natale e troveranno i Pony per il battesimo della sella.

Savona
Al Teatro Chiabrera dal 5 al 7 Dicembre, alle ore 21, la compagnia Chi è di scena/Diana Or.I.S - Vincenzo Salemme presenta: **"Una festa esagerata!"** di Vincenzo Salemme.

Genova
La Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo rinnova il suo impegno al fianco della categoria dei ferrovieri partecipando in veste di Sponsor, **dal 7 Novembre all'11 Dicembre** presso l'Hotel Colombia di Via Balbo n°40, alla mostra Sulle strade ferrate: Torino-Genova 1853 nelle vedute di Carlo Bossoli.

Istanti ed incanti natalizi da vivere insieme dal 24 novembre al 6 gennaio

L'intenso programma di manifestazioni del Natale cairese

Cairo M.tte. Numerose sono le iniziative che caratterizzano le feste natalizie a Cairo, a cominciare dall'oramai tradizionale «Art'è Natale a Cairo» che ha raggiunto la sua quinta edizione. E così si arricchisce la collezione di palline di Natale, in ceramica, sulla quale è riprodotta l'opera che, di anno in anno, un Artista locale crea per l'occasione, ispirandosi al Natale a Cairo.

Quest'anno l'artista è la pittrice Franca Moraglio Giugurta che, condividendo lo spirito solidale dell'iniziativa, partecipa con la sua creazione che rappresenta la rinascita della natura con fili d'erba illuminati da un potente sole dorato. Per questo S. Natale il ricavato sarà interamente devoluto alla LILT, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Grande affluenza di pubblico alla grandiosa Fiera di Sant'Andrea che quest'anno si è svolta domenica 26 novembre, in una splendida giornata di sole. La manifestazione è stata organizzata dal consorzio La Piazza di Savona, per l'occasione dal 24 al 28 novembre Piazza XX Settembre e Piazza Garibaldi hanno ospitato i baracconi e le giostre del Luna Park.

Ma le sorprese sono appena cominciate.

Venerdì 1 dicembre, presso il teatro Chebello, alle ore 20,30, concerto di «Canta Cairesi» in attesa del Natale, con i ragazzi di Music Style – l'Atelier delle voci.

Sabato 2 «Il bosco degli elfi ricicloni», EcoNatale a cura del Centro di Educazione Ambientale del Comune di Cairo. Dalle 15,30 alle 18,30 tutti i bambini sono invitati a Porta Soprana per partecipare ai laboratori didattici a tema natalizio dove si crea, con materiale di riciclo, l'ufficio postale di Babbo Natale e il bosco degli elfi. Trucca bimbi, giochi e merenda.

La giornata festiva dell'**8 dicembre** sarà caratterizzata da tantissime manifestazioni, a cominciare dall'accensione dell'albero di Natale, con giochi di luce. Alle ore 17 in Piazza della Vittoria musica del «Coro Armonie» e tanti giochi con l'associazione «Scuolabuffo». **Alle 18 inaugurazione della «Casetta Di Babbo Natale»,** un luogo magico che resterà aperto anche sabato 9, domenica 10, sabato 16, domenica 17 e sabato 23 dicembre dalle ore 16 alle ore 20. **A cura del Consorzio «Il Campanile».**

Le vie del Centro Storico saranno trasformate nel «Villaggio degli elfi», con laboratori, giochi, musica e intrattenimento. Anche Sabato 9, Domenica 10, Sabato 16, Domenica 17 e Sabato 23 dicembre. A cura delle associazioni di volontariato, culturali e di danza. L'8 dicembre le vie del centro storico e Piazza della Vittoria ospiteranno il Mercatino di Natale, organizzato da Proloco Città di Cairo Montenotte. Dall'8 dicembre al 7 gennaio, mostra di presepi.

Ancora l'8 dicembre. In Piazza degli Alpini, dalle ore 14,30, vin brulé a cura del Gruppo Alpini. «A spasso con i nostri amici» a cura dell'Elfo Valentina. Balli e danze a cura delle ASD «La danza è . . .» e «Atmosfera Danza».

Da venerdì 8 dicembre a domenica 7 gennaio «Artista a chi? arte, creatività e hobbistica», mostra presso il Palazzo di città, organizzata dai Cavalieri dei ricordi e dall'amministrazione comunale.

Sabato 9 dicembre «Natale… non solo in centro…», in Corso Martiri della Libertà, laboratori didattici di riciclo, trucca bimbi e animazione a cura del Centro Educazione Ambientale e A.S.D. «Atmosfera Danza». «A passeggio con… l'elfo cavaliere», a cura del Club Ippico «Double C».

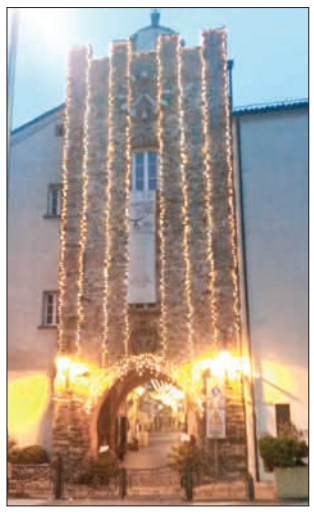
Sempre sabato, alle ore 17, accensione dell'albero di Natale delle scuole elementari, merenda degli elfi e vin brulé,a cura dei commercianti di Corso Martiri e del circolo "Don Pierino", balli occitani, in centro città, a cura dell'ASD «La danza è…».

Domenica 10 dicembre, Mercatino di Natale nel suggestivo borgo dell'Abbazia di Ferrania, organizzato dall'associazione A.B.F. Attività Borgate Ferraniesi. Presso la Casetta di Babbo Natale, a Porta Soprana, alle 16, concerto degli allievi dell'associazione culturale «Mousiké».

▲ La cassetta postale di Babbo Natale in piazza Stallani

Sabato 16 dicembre, in Piazza degli Alpini, dalle ore 14,30, vin brulé a cura del Gruppo Alpini. «A spasso con i nostri amici» a cura del club ippico "Cairese". Dalle ore 16 alle ore 22, «Il respiro delle parole», spettacolo interattivo «Vuoi fare un salto nel tempo con noi?», a cura della Franco Tessore Associazione Culturale Fab Tune. Lo stile in musica. Replica domenica 17, inizio ogni mezzora.

Domenica 17 «Natale insieme», il pranzo di Natale della comunità cairese presso la Società Bocciofila Cairese di via Tecchio, organizzato dalla proloco Città di Cairo Montenotte e dall'amministrazione comunale. E in Piazza della Vittoria, Piazza Garibaldi e Piazza XX Settembre, Fiera del Cappone. A Ferrania, Pranzo di Natale dei «Sempre Giovani», a cura di A.B.F. Attività Borgate Ferraniesi.



Venerdì 22, a Ferrania, dalle ore 18,30, presepe vivente e festa di Natale, a cura di A.B.F. Attività Borgate Ferraniesi.

Sabato 23 dicembre, balli e danze a cura delle ASD «La danza è…» e «Atmosfera Danza». In piazza degli Alpini, dalle ore 14,30, vin brulé, a cura del Gruppo Alpini. «A spasso con i nostri amici» a cura del club ippico "Cairese".

Domenica 24 Presepe Vivente, dalle ore 20 alle ore 24 in Via Buffa, a cura dei giovani delle Opes. Alle 24 Santa Messa di Natale nella Parrocchia San Lorenzo.

Venerdì 29, alle ore 21, presso il Teatro Comunale "Chebello", Concerto per gli auguri.

Venerdì 5 gennaio 2018 arriva la befana! Alle ore 15 sfilata delle befane da Porta Soprana a Piazza della Vittoria. Alle ore 16, nell'anfiteatro, giochi, animazione e balli con "Le allegre befane". Giro in carrozza con il club ippico "Cairese", organizzato dal consorzio «Il campanile».

PDP

La Regione ha rilasciato le autorizzazioni

Con un nuovo magazzino continua ad ingrandirsi la Vetreria Etrusca

Altare. La Regione ha rilasciato alla Vetreria Etrusca di Altare le autorizzazioni idrauliche necessarie per continuare il piano di ampliamento delle strutture logistiche dell'azienda.

Questo primo intervento che riguarda lo stabilimento di Isola Grande prevede, tra l'altro, la realizzazione di un nuovo magazzino di 3mila metri quadrati.

Si tratta di un primo passo relativo ad un progetto che vedrebbe i vari siti di stoccaggio distribuiti in Valbormida raggruppati in un'unica area adiacente lo stabilimento.

Un progetto che renderebbe effettivamente molto più snella ed efficiente la movimentazione delle merci. L'insediamento industriale occupa una superficie complessiva di 104mila metri.

Le strutture coperte si estendono su un'area di 31mila metri ma la parte edificabile è di quasi 53mila, pertanto le prospettive di adeguamento delle strutture sono particolarmente ampie.

Questo progetto mette sempre più in evidenza la crescita costante di questa azienda che da giugno è tornata sotto il totale controllo della famiglia Bartolozzi che ha acquisito da Verallia Francia il rimanente 24% delle quote societarie.

Cento milioni di investimenti. È quanto ha stanziato la Vetreia Etrusca dal 2008 sino ad oggi con un notevole incremento anche dell'occupazione: i dipendenti sono passati dai 124 del 2009 agli attuali 195 che arriveranno a 200 con il rifacimento del secondo forno.

L'indiscutibile successo di questa azienda, a conduzione famigliare, è dovuto alla continua ricerca di uno sviluppo innovativo, resa possibile dalla guida geniale di Giovanni Bartolozzi.

Bisogna anche dire che la indubbia professionalità delle maestranze ha contribuito in maniera rilevante al raggiungimento di questi prestigiosi obiettivi.

Quasi la metà dei lavoratori è costituita da diplomati. I sindacati plaudono a questa iniziativa anche se ritengono possibili delle migliorie per quel che riguarda i carichi di lavoro e l'organizzazione.

Fatto sta che la Vetreria Etrusca ha assunto un ruolo leader nella produzione di bottiglie e flaconi in forme particolari, tirature limitate e di alta gamma, destinati a vino, olio e all'industria alimentare.

RCM

"Natale Insieme" nei locali della Bocciofila

Cairo M.tte. Domenica 17 dicembre 2017, alle ore 12,30, presso i locali della Bocciofila, si rinnova il Pranzo della Comunità Cairese "Natale Insieme", per condividere una giornata in amicizia con i nostri anziani.

Le iscrizioni terminano il 10 dicembre.

"… non piaceva realizzato in quel modo"

Lambertini "licenzia" l'albero d'acciaio

Cairo M.tte. Tra le novità in programma per le festività natalizie, la decisione di non allestire l'albero di Natale in acciaio all'interno dell'anfiteatro di Palazzo di Città. "*Dopo parecchi anni, penso sia arrivato il momento di cambiare* - spiega il primo cittadino Lambertini - *questa decisione è nata dal fatto che a una parte della cittadinanza non piaceva l'albero realizzato in quel modo."* Le grosse "palline" della struttura verranno comunque riutilizzare per l'addobbo di qualche luogo pubblico cairese con un progetto che, però, non è ancora stato formalizzato.

"L'idea - conclude il primo cittadino - *è quella di addobbare il cedro situato in piazza della Vittoria, lato corso Dante (nei pressi del pannello informativo), già utilizzato in passato prima del passaggio all'albero in acciaio*".

Piana Crixia • Incontro di studio

Nel nome dell'animalità

Piana Crixia - Il 25 novembre si è tenuto presso la Sala multimediale del Parco Naturale Regionale di Piana Crixia, patrocinato dal Comune e dallo stesso Parco, il primo incontro con gli studenti italiani della scuola internazionale di formazione in etica, etologia e relazione con gli animali che ha per nome Learning Animals e la cui sede italiana è sita nel Comune di Piana Crixia.

La giornata è stata aperta dal Sindaco Roberto Bracco e dall'assessore Gabriele Lequio che hanno sottolineato l'importanza di ospitare dei convegni scientifici di questo tipo e a questi livelli. La giornata del 25 novembre ha fatto eco alla giornata del 25 Agosto che si è tenuta invece in Olanda. Questi incontri di studio, aggiornamento e sviluppo per gli studenti di Learning Animals, sono primi passi nel tessere una rete internazionale di persone, volontari e professionisti dedicati al consolidamento delle loro attività attraverso il modello di apprendimento sviluppato da Francesco De Giorgio e sua moglie José De Giorgio-Schoorl.

La formazione fornita da Learning Animals e la rete internazionale che sta strutturando, si muove su di versi fronti di cambiamento della nostra considerazione etica degli animali e del nostro rapportarsi a loro.

La scelta di svolgere la giornata del 25 Novembre presso la Sala Multimediale del Parco Naturale di Piana Crixia è stata dettata dalle sue caratteristiche naturalistiche che colpiscono molto l'immaginario degli studenti che provengono da diverse regioni italiane e dall'estero. In un solo anno di presenza di Learning Animals a Piana Crixia, le iniziative di formazione e sviluppo che hanno contribuito anche a valorizzare il territorio, sono già state tante e nei prossimi anni si prevede un incremento, anche internazionale, di esse.

Maria Paola Chiarlone, dell'ufficio Parco di Piana Crixia, ha commentato: "*è la conoscenza che… porta alla libertà di essere e di vivere come uno desidera. Nel nostro territorio aspro e apparentemente scarno, si trova la pace e l'energia per affrontare il nostro essere liberi."* **RCM**

Approfondimento e fotografie su www.settimanalelancora.it

Le mostre dei pittori cairesi

Cairo M.tte. Ultimo appuntamento sabato 2 dicembre nella saletta GRiFL di via Buffa dalle ore 17 alle 19 con i quadri di "Cairo sotto la neve" di Renzo Crema. La settimana successiva si allestirà un'esposizione di opere di Carlo Leone Gallo (1875-1960), in particolare i ritratti di cairesi colti estemporaneamente e con grande efficacia tratteggiati soprattutto durante le serate all'osteria. La mostra di C:L. Gallo si aprirà poi sabato 9, ore 17, e sarà visitabile fino a dopo l'Epifania. Con questa mostra si chiude il ricco programma culturale 2017 della Fondazione Bormioli.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 30 novembre 1997

Multato il Comune per sosta vietata

Cairo M.tte. Agli agenti di Polizia Municipale spetta il compito spesso ingrato di fare la parte dei "cattivi" por conto dell'Amministrazione Comunale, dovendo applicare imparzialmente e spesso rigorosamente e senza esitazioni le leggi ed i regolamenti per farli rispettare sanzionando le infrazioni. Tutto ciò ovviamente non può che destare mugugni, anzi un continuo rimuginare perché la schiera dei "multati" aumenta di giorno in giorno.

In questa terra di multati, dove il fair-play non fa breccia, l'unica soddisfazione per i malcapitati è quella della "vendetta" postuma, dell'intimo godimento di vedere trafitto di spada chi di spada aveva ferito. Ebbene il giorno è arrivato.

"Multati di Cairo unitevi", fate intonare dalla banda la marcia trionfale dell'Aida, godetevi fino in fondo il piatto freddo della vendetta, il gusto estremo della beffa, il piacere sottile che vi invade le arterie, le vene, perfino i capillari vedendo tutte le vostre maledizioni prendere corpo. Signori ecco la notizia: la Polizia Municipale di Cairo Montenotte ha fatto una multa per sosta vietata al Comune di Cairo Montenotte.

Per la verità sul momento non se ne sono accorti, perché l'auto non portava insegne, ma l'hanno fatto, eccome se l'hanno fatto! Volete saper come è andata? Godetevela tutta, ragazzi, chissà quando ricapiterà!

Ebbene il 13 marzo i servizi sociali del Comune di Cairo Montenotte avevano dovuto portare il loro automezzo a riparare presso la ditta Pedrazzani. Poiché i lavori si prospettavano lunghi, la ditta Pedrazzani concedeva in uso gratuito una Fiat Tipo targata Milano. Il giorno dopo un obiettore di coscienza in servizio presso il Comune di Cairo Montenotte utilizzava l'auto per portare un assistito all'ospedale cairese. A causa, pare, dell'urgenza del caso l'obiettore lasciava la macchina in divieto di sosta davanti all'ospedale. Potete immaginarvi la faccia dello stesso quando, uscendo, si è trovato la multa sul parabrezza.

La Polizia Municipale cairese aveva fulmineamente colpito per un'infrazione all'art.7 del Codice della Strada l'auto "civetta" del Comune di Cairo Montenotte con targa milanese che s'è beccata pertanto ben 131.450 lire di multa.

Ovviamente essendo l'auto di proprietà della ditta Pedrazzani, questa si è ritrovata la multa sul groppone che il Comune di Cairo Montenotte, con determinazione della responsabile del servizio, ha provveduto di recente a pagare.

Il CTN aperto al turismo di qualità "fa fatti, non parole"

Canelli. Avendo scoperto il turismo di qualità nell'alta gamma della fetta astigiana Patrimonio Unesco, un anno fa, Joerg Fischer aveva chiuso il meeting di The Charming Travel Network con la stringata battuta «Il CTN fa fatti, non parole».

Un Consorzio Turistico Internazionale, al quale aderiscono dodici tour operator europei di cui Fischer è presidente, che aveva celebrato il proprio meeting annuale, tra Canelli, Calamandrana, Nizza e Acqui. Una tre giorni intensa con gli operatori tedeschi, belgi, russi, olandesi, norvegesi, svedesi e inglesi.

Davanti a Marco Gabusi, Fausto Icardi, Simone Nosenzo, Giuseppe Bertero di Acqui, albergatori, ristoratori e produttori, Fischer aveva spiegato la filosofia del CTN: «Vogliamo puntare su queste terre e i risultati si vedranno presto». Una certezza, con la quale aveva convinto i quattro Comuni, supportati dal Consorzio del Barbera e dalla Fondazione Cassa Risparmio di Asti, a investire in un'azione di promozione mirata: presenza a fiere nazionali e internazionali, marketing e, soprattutto, l'inserimento delle mete tra astigiano e acquese nei pacchetti delle vacanze proposte ai clienti d'Europa.

E i risultati sono arrivati. Joerg Fischer, con la sorella Anja, guida dell'omonimo gruppo, li ha spiegati, a Canelli, giovedì 16 novembre, ai sindaci e agli investitori istituzionali.

E il presidente del CTN ha fornito i numeri dei primi sei mesi di lavoro. «Dei dodici tour operator tre hanno iniziato, dal mese di maggio, a lavorare con le strutture selezionate. E il gradimento è stato un successo».

▲ Sindaci e investitori del territorio all'incontro in Comune a Canelli con Fischer

Un tour operator tedesco, un olandese e un italiano (quest'ultimo attivo nel campo degli affitti di ville e casali) hanno fatturato da maggio a ottobre oltre 90 mila euro in prenotazioni nei resort dell'area. «A queste cifre aggiungiamo coloro che non utilizzano il nostro portale Book47 e, dunque, non immediatamente riscontrabili», ha spiegato Fischer. «E poi c'è da considerare l'indotto con ristoranti, cantine, l'acquisto di vino dai produttori e nei negozi. Difficile quantificarne le presenze, ma una stima ci porta a considerare in oltre 1500 mila le presenze, in sei mesi».

«Stiamo ricevendo, ad un ritmo incredibile, prenotazioni già per il 2019» conferma. Nuovo anno che si aprirà con un accordo aperto al turismo di qualità. Il più importante tour operator belga, la Caractere, dirotterà su Canelli e la Valle Belbo la propria clientela per la cerca del tartufo. «L'esperienza del tartufo è un mercato importante nel centro e nord Europa» spiega Fischer. Nel pacchetto una permanenza di tre giorni in zona, la cerca del tartufo con i trifulau, pranzi e cene nei ristoranti e la visita alle "cattedrali sotterranee". Alle sette strutture ricettive, sin'ora selezionate, se ne aggiungeranno presto altre.

Nei programmi del CTN, infatti, la prossima primavera, c'è un workshop che metterà in contatto operatori locali con tour operator internazionali oltre a un corso per albergatori e azioni di marketing mirate. Per Marco Gabusi e Simone Nosenzo «l'investimento fatto ha raggiunto gli obiettivi. Questa è la strada giusta per il futuro: azioni concrete e mirate che fanno crescere il territorio. Siamo pronti ad offrire opportunità a tutti coloro che vorranno approfittarne».

Gal, i bandi delle modalità per ottenere i finanziamenti

Canelli. Le opportunità e gli ambiti di intervento, le modalità e come ottenere i finanziamenti. Sono stati questi gli argomenti degli incontri che il Gal Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Unesco ha organizzato a Canelli, Nizza, Mombercelli e Costigliole. Destinatari Comuni, enti pubblici, associazioni, fondazioni e soggetti privati. Presentazione affidata alla direttrice del Gruppo d'azione locale Maria Beatrice Pairotti e ai tecnici di Corintea, la società che supporta l'ente nella redazione delle "attività di animazione" sul territorio.

«Tre gli ambiti d'intervento individuati nel Piano di sviluppo locale (Psl): rilancio e fruibilità delle risorse turistiche, valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico in chiave Unesco, sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi. Su questi tre ambiti si stanno costruendo i bandi ai quali i vari soggetti potranno partecipare con progetti mirati», ha spiegato la direttrice Pairotti.

L'obiettivo generale è incrementare l'attività turistica nei 32 Comuni aderenti al Gal attraverso risorse spalmate sui vari ambiti. Il turismo sostenibile potrà contare su 1,190 milioni di euro, la valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici 1 milione 171 mila euro, mentre l'innovazione delle filiere beneficerà di 780 mila euro.

I tempi

I bandi contenenti le linee per gli interventi nel settore turistico-ricettivo vedranno la luce nel primo semestre del 2018 mentre il ramo di cooperazione e innovazione delle filiere sarà attivo entro il prossimo anno.

Si dovrà aspettare il secondo semestre 2019 per gli interventi nel campo del recupero e riqualificazione architettonica.

Le informazioni sono reperibili sul sito www.galterreastigiane.it.

Unitre, 150 canellesi iscritti all'anno accademico

Canelli. Ancora tre incontri sono programmati dalla sede Unitre di Canelli, prima della sospensione natalizia.

Giovedì 30 novembre il prof. Marco Pedroletti parlerà dell'acqua, bene comune, giovedì 7 dicembre interverrà la professoressa Maria Cristina Capra per trattare "La lingua inglese in Cesare Pavese e Beppe Fenoglio".

A conclusione del ciclo autunnale, interverranno i volontari della Protezione Civile di Canelli per illustrare la loro preziosa opera di gestione e di manutenzione della cassa di espansione e di vigilanza a tutela dell'incolumità dei cittadini, in caso di pericolo di alluvione.

Intanto sono quasi terminate le iscrizioni ai corsi, anche se si accettano ulteriori adesioni nel corso della sessione primaverile, che si aprirà giovedì 11 gennaio prossimo.

L'anno accademico ha visto un notevole incremento delle adesioni, con oltre 20 nuovi soci iscritti ai corsi.

Essi hanno raggiunto il ragguardevole numero di 150, mai ottenuto negli ormai 35 anni di interrotta attività. Il merito va essenzialmente ai nostri magnifici docenti che registrano, con le loro interessanti lezioni, un sempre maggior numero di soci presenti.

Celebrazione particolare per la festa dei Santi

Scoperte due targhe in memoria

Canelli. Quest'anno la solennità di tutti i Santi è stata vissuta, in un modo tutto particolare, nella nostra parrocchia ed in tutta Canelli.

La mattina, in parrocchia dopo la S. Messa delle 10.30, c'è stato lo scoprimento e la benedizione di due targhe in memoria. Questo segno si è potuto compiere grazie alle Famiglie Gibelli e Deferro che, in memoria dei loro familiari defunti, hanno donato alla parrocchia il totale rifacimento dell'ingresso in Oratorio.

È stata una cerimonia semplice ma significativa, iniziata con il ricordo, durante la Messa, della signora Galese Ester e dei coniugi Gibelli Serafino e Piano Romilda. I parrocchiani hanno apprezzato molto il lavoro compiuto e la generosità dei Benefattori: un bell'esempio di come, con le preghiere, le opere di bene, si può contribuire al suffragio dei nostri cari defunti.

Appunti di Flavio e Monica sul viaggio in Terra Santa

Canelli. «Ogni viaggio regala delle esperienze inaspettate - scrive il dott. Mauro Stroppiana - quanto preziose: per le bellezze dei luoghi, delle persone e tradizioni conosciute. Per chi lo ha già vissuto, un viaggio in Terra Santa è un'esperienza che forse regala anche qualcosa in più, soprattutto per chi crede.

Molti avranno pensato di voler fare questo viaggio... e qualcuno lo ha fatto! La scorsa estate Monica Gallone e Flavio Gotta sono stati in Terra Santa, con un gruppo accompagnato dal Padre gesuita Franco Annicchiarico.

Sabato 2 dicembre, alle ore 21, a Canelli, nella Segreteria parrocchiale San Tommaso, con "Appunti di viaggio dalla Terra Santa", Monica e Flavio ripercorreranno alcune tappe del loro viaggio: attraverso la proiezione delle foto scattate, intervallate da alcuni momenti di riflessione, cercheranno di aiutare tutti a calarsi in modo diverso nell'imminente Avvento. Vedremo le foto dei luoghi dove, per i cristiani, tutto è cominciato, ma soprattutto ascolteremo le sensazioni e le riflessioni di chi li ha guardati con gli occhi della fede e non solo del turista curioso. Potrebbe essere un modo per avvicinarsi al Natale con uno spirito diverso e guardare al presepe immaginandolo in un luogo più concreto e, chissà, trovare qualche nuova idea per ambientarlo.

L'iniziativa è aperta a tutti e promossa dall'Azione Cattolica di Canelli, di cui Flavio è presidente diocesano.»

Sabato 2 dicembre presentazione del romanzo

"Divorziare con stile" di Diego De Silva

Canelli. Sabato 2 dicembre, a Canelli, sarà presentato il romanzo "Divorziare con stile" di Diego De Silva a chiusura del Fuori Festival di Classico 2017. Le corna virtuali, il tradimento solo su chat o via sms, possono essere motivo di separazione tra coniugi? È il tema principale del romanzo (Einaudi, 378 pagine 19 euro) che l'autore, scrittore, giornalista e sceneggiatore, presenterà a Canelli, sabato 2 dicembre, dalle 18, al Relais Villa del Borgo di via al Castello.

De Silva è autore di numerosi bestseller, con lui a presentare il romanzo ci sarà anche l'autore TV Luca Restivo. Il libro racconta con ironia, un fenomeno di costume che sta mettendo alla prova società e giuristi: il tradimento virtuale, quello, cioè, consumato in chat, con messaggi, su WhatsApp o Messenger o via sms, sul web insomma e senza, magari, mai incontrare l'amante in carne e ossa e, dunque, senza che ci sia un tradimento vero, fisico, ma tutto resti nella sfera virtuale e platonica.

Al centro della storia di "Divorziare con stile" c'è l'avvocato Vincenzo Malinconico, impegnato a dipanare due vicende: il risarcimento del naso rotto di un suo parente per l'impatto contro la porta a vetri di un negozio e la causa di separazione di Veronica Starace Tarallo, moglie bella e sensuale dell'avvocato Ugo Maria Starace Tarallo, accusata di tradimento virtuale commesso tramite messaggini, che Tarallo (che al contrario di Malinconico è ricco, famoso, cinico, spregiudicato e cafone) vorrebbe liquidare con pochi spiccioli.

Inevitabile, tra i due scoppia una feroce Guerra dei Roses che coinvolgerà Vincenzo, da anni divorziato, con risvolti inaspettati. Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964).

Con Einaudi ha pubblicato numerosi romanzi. De Silva scrive anche per il cinema e collabora al quotidiano Il Mattino.

I suoi libri sono tradotti in Inghilterra, Francia, Spagna, Germania, Paesi Bassi, Portogallo, Grecia, Israele, USA.

Calosso • "Passeggiata Resistente"

Calosso. Domenica 3 dicembre, a Calosso si terrà la tradizionale "Passeggiata Resistente" per commemorare la morte del partigiano Corrado Bianco avvenuta in località Crevacuore, al confine con Santo Stefano Belbo. Il programma prevede il ritrovo nel centro storico del paese, al Monumento dei Caduti, da dove si partirà per il cammino alle ore 15. Alle ore 17 uno spuntino per i partecipanti e alle ore 17.30 è prevista la proiezione del documentario "Ama la mia terra", curato dai ragazzi del Centro Diurno del C.I.S.A. Asti Sud, con la regia di Antonio Palese e le musiche di Amemanera. Un progetto dedicato alla promozione del paesaggio Unesco del sud astigiano. La giornata commemorativa, giunta alla 4ª edizione, termina (per chi lo desidera) con una cena a prezzo convenzionato al ristorante *Il Duca Bianco*.

ADMO: "Un panettone per la vita 2017"

Canelli. Sabato 2 e domenica 3 dicembre, a Canelli e Nizza, come in centinaia di altre piazze d'Italia, si svolgerà l'iniziativa "Un panettone per la vita". Lo scopo è di informare e di raccogliere fondi per l'Associazione Donatori di Midollo Osseo (ADMO). Donare il midollo osseo è molto simile ad una donazione di sangue e può salvare la vita di una persona malata di leucemia o di altre gravissime malattie. Si può contribuire con un'offerta per un panettone, un pandoro, riso o polenta presso gli stand che si troveranno a Canelli, in piazza Cavour a Nizza, in via Carlo Alberto angolo V. Tripoli.

Mercatino di Natale dell'Asilo Cristo Re

Canelli. Domenica 3 dicembre si rinnova l'appuntamento con il mercatino di Natale dell'Asilo Cristo Re di Villanuova. Dalle 10 alle 13, nei locali adiacenti la chiesa di San Leonardo, si troveranno idee regalo, originali e raffinate decorazioni ed oggettistica, il tutto creato dallo staff della scuola dell'infanzia. Il ricavato sarà interamente devoluto all'asilo per l'acquisto di materiale didattico.

Grande Tombola di Natale nella sede della CRI

Canelli. Sabato 2 dicembre, alle ore 20,30, nella sede della C.R.I canellese di via dei Prati 57, si svolgerà la "Tombola di Natael". Il ricavato indirizzato all'acquisto dei mezzi di trasporto per le attività necessarie a sostenere le necessità sociali e sanitarie della popolazione. Durante la serata sarà possibile acquistare il "Panettone solidale". Per maggiori informazioni, tel. 0141. 831616.

Quelli del 1937 in festa

Canelli. Domenica 3 dicembre, alle 12,30, si troveranno al "Grappolo D'Oro" a festeggiare. Il pranzo sarà allietato da 'Musica d'epoca'. La quota di partecipazione, di 45 €, dovrà essere versata non oltre lunedì 27 novembre al signor Pier Carlo (Peca) che risponde al tel. 0141.834722- 3288475352 oppure al ristorarante 'Grappolo D'Oro' che risponde al 0141 823812. Al pranzo possono partecipare tutti i coscritti con i coniugi ed i rispettivi parenti.

Anche la leva 1947 in festa

Canelli. Domenica 10 dicembre, la leva del 1947 festeggerà i suoi primi 70 anni con il seguente programma: ore 10,30 Santa Messa alla parrocchia del Sacro cuore; ore 12,30, foto di gruppo al ristorante 'Grappolo d'oro'; pranzo al 'Grappolo d'oro'. La quota di partecipazione è di 50,00 € per i coscritti; per gli accompagnatori è di 40,00 €. a persona. La quota di partecipazione entro il 5 dicembre.

Cecilia Camellini è canellese

Canelli. Da sabato 25 novembre, a Canelli, Cecilia Camellini, nuotatrice non vedente, campionessa paralimpica mondiale ed europea, medaglia d'oro alle Paralimpiadi di Londra e d'argento a Rio de Janeiro, oltre che detentrice del record mondiale dei 100 m s.l. e dorso, è diventata cittadina onoraria di Canelli.

Di Modena, cieca dalla nascita, ha iniziato a nuotare all'età di tre anni nella piscina dei Vigili del Fuoco della sua città, dove ha completato gli studi con la maturità classica al liceo Muratori e si è laureata, quest'anno, in psicologia clinica e sta continuando la sua formazione per diventare psicologa e psicoterapeuta, affiancata da professionisti specializzati in ambito clinico e sportivo. Dal 2014 è stabilmente ospite della piscina Dogali, seguita e preparata dal tecnico Matteo Poli.

«Siamo orgogliosi della sua cittadinanza canellese soprattutto perché è diventata un "valore" da trasmettere ai nostri giovani – ha commentato il sindaco Marco Gabusi - La proposta era stata presentata dal Lions Club Nizza Canelli e l'abbiamo accettata all'unanimità proprio per i valori e i principi che la storia di Cecilia trasmettono».

«L'onorificenza è stata proposta dal Lions Club Nizza Monferrato-Canelli, nel corso della campagna promotrice dell'adozione di un cane guida, da donare ad una non vedente del territorio, mentre Cecilia era diventava testimonial del service, dopo che la sua storia e le sue imprese venivano riprese dal libro di Oscar Bielli, "Le parole che hanno fatto la storia". A sottolineare la vicinanza del territorio nei confronti dell'atleta paralimpica modenese, hanno preso parte tutte le Associazioni di volontariato della valle.

L'evento si è concluso con una elegante cena, preparata al ristorante Enoteca di corso Libertà.

Classico 2017 premia l'attrice Jasmine Trinca

Canelli. Al castello di Moasca, Classico 2017 ha premiato, sabato 25 novembre, l'attrice romana Jasmine Trinca, recentemente insignita, a Cannes, del premio come miglior attrice nella sezione "Un certain régard".

Fu scoperta da Nanni Moretti che la volle, nel 2001, ne "La stanza del figlio" (vincitore della Palma d'oro al 54° Festival di Cannes) in cui interpretò, all'età di diciannove anni, la figura della figlia del protagonista e di Elsa Morante. Jasmine Trinca ha portato avanti una carriera professionale impegnativa, con serietà professionale e impegno artistico. Dichiaratamente di 'sinistra', nella giornata contro la violenza di genere, non ha perso l'occasione per dichiararlo, ma sempre con toni pacati nel corso dell'intervista del giornalista Alessandro Trocino. E ha espresso la sua stima e il suo elogio personale nei confronti dell'esponente radicale Emma Bonino, premiata la scorsa edizione di Classico dopo Diego Bianchi, meglio noto come "Zoro".

Attualmente Jasmine Trinca sta girando un film sul caso Cucchi che ha visto alla sbarra cinque carabinieri, tre accusati di omicidio preterintenzionale (il 22 ottobre 2009 portò alla morte di Stefano Cucchi) e due di falso e calunnia, in cui interpreta Ilaria, la combattiva sorella di Stefano.

Grande successo per la Colletta alimentare

Canelli. Questi i dati di raccolta della colletta alimentare a Canelli, forniti da Franca Bagnulo: Simply 782 kg, Catering 856 kg, Mercato' 300 kg, Gulliver 437 kg, Lidl 647 kg per un totale di 3.022 kg.

A Santa Chiara ricordo della ricchezza spirituale

Canelli. Nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, sabato 25 novembre, è stata condotta una solenne cerimonia a ricordo della ricchezza spirituale di Canelli attraverso la memoria di quei seminaristi, chierici e sacerdoti locali dell'epoca, che sono ancora ben ricordati dagli anziani animatori scout, insegnanti pronti a dare ripetizioni, compagni di giochi e di lavori, confessori e padri spirituali.

Il parroco, Padre Pinuccio, avanza una coinvolgente riflessione: «Come mai in quel periodo storico (dai primi '900 fino al 1920) sono sorte tante vocazioni Giuseppine?

Ci pare che ciò sia avvenuto perché i nostri canellesi furono attratti dal lavoro pastorale che i Confratelli di allora svolgevano a favore dei bambini orfani e abbandonati e, nel circondario, prestavano il loro servizio religioso in tante parrocchie.

Forse qui troviamo la risposta ed anche il coraggio e l'entusiasmo per progetti futuri».

Dopo la S. Messa, finemente accompagnata dalla corale ANA Vallebelbo, animata dai parrocchiani di Querceto (Fi) e Molina di Fiemme (Tn), i sindaci hanno salutato e padre Pinuccio ha ricordato i Confratelli Giuseppini di Canelli e il nipote, Silvano Cemin, ha ricordato lo zio Padre Eligio Bortolotti.

A tracciare la vita di Padre Eligio Bortolotti sono stati il nipote Silvano Cemin e Giovanni Sighieri: "Siamo in Toscana nel 1944. Aveva già fatto molto per il suo popolo. E lui continuò a non accettare compromessi: scelse di stare dalla parte del popolo. P. Eligio non fu un eroe.

Fu un sacerdote che, fedele all'insegnamento del suo Arcivescovo, rimase con il suo popolo, sempre».

I ricordati

- Il chierico canellese Marco Pepe, classe 1892, morto nella battaglia della Bainsizza (agosto 1917), allievo ufficiale;
- Monti Enrico, classe 1898, novizio al II anno, caporal maggiore Alpini, colpito in trincea l'11dicembre 1917;
- Scavino Angelo, classe 1886, morto ad Asti, nel maggio 1910. Era in teologia, quindi prossimo a diventare sacerdote;
- Cacciabue Giuseppe, religioso da un anno, di Canelli (22/1/1903), moto ad Asti il 9/5/ 1921, l'unico sepolto a Canelli;
- P. Giovine Giacinto (Canelli 19/10/1902), morto, dopo 45 anni di sacerdozio, a Castelnuovo Calcea il 12/7/1973, cappellano emigranti italiani in Pensylvenia;
- P. Castino Giuseppe (Canelli, 14/1/1878) deceduto e sepolto ad Asti il 2/9/1966.

Festa annuale del Gruppo Alpini di Canelli

Canelli. Domenica 19 novembre è stata celebrata l'annuale festa degli alpini canellesi alla presenza di autorità dell'ANA, quali il vicepresidente della Sezione di Asti Scala Gianni, presente con il vessillo della sezione astigiana e dei gagliardetti di Isola d'Asti, di Collecchio (Parma) e con il labaro storico dei Reduci dell'Egeo.

La manifestazione è iniziata al mattino con l'alzabandiera accompagnata dalle note dell'inno nazionale cantato dai numerosi Alpini ed amici degli Alpini presenti.

A seguire la delegazione si è recata al cippo del cimitero per ricordare gli Alpini andati avanti che ora affollano il paradiso di Cantore, con la lettura della "preghiera dell'alpino andato avanti" e altre preghiere intonate dal nostro capogruppo Giorgio Tardito.

La giornata è proseguita con la partecipazione alla Santa Messa a San Leonardo in un clima suggestivo, grazie ai canti di accompagnamento della corale Ana Vallebelbo magistralmente diretta dal maestro Sergio Ivaldi e dalle belle parole del parroco don Carlo a favore delle opere solidali degli Alpini, che sabato 25 novembre si sono fatti carico della raccolta alimentare nei supermercati cittadini.

Durante la Messa si è data lettura della preghiera dell'alpino con sottofondo corale del canto "Il Signore delle Cime" fra la commozione generale di tutti i presenti.

Dopo la funzione religiosa tutti al ristorante Grappolo d'Oro, ove durante le pause tra le varie portate, il capogruppo Tardito ha portato i saluti e gli auguri a tutti i soci ANA della nostra madrina Adele Vallarino Gancia. Purtroppo a questa bella manifestazione non è potuta intervenire per male di stagione.

Sentita nei giorni precedenti, ha comunicato di essere molto dispiaciuta perché non era mai mancata e teneva molto ad essere con gli amici Alpini.

Dopo aver ringraziato i convenuti e gli alpini che tutto l'anno si adoperano nelle varie iniziative del gruppo, ha tracciato un bilancio dell'annata.

Tanti sono gli eventi occorsi nell'anno a cui l'associazione ha presenziato: dalle numerose ricorrenze dei Gruppi e Sezioni Alpine come all'adunata Nazionale, all'adunata del 1 Raggruppamento a Saluzzo ed ad un evento speciale come quello di Paspardo in Val Camonica dove è stata posta una stele in memoria di Stefano Duretto, consigliere canellese e vice presidente nazionale ANA.

Come partecipazione il raduno in questo piccolo paese è secondo solo all'adunata nazionale e noi c'eravamo con il capogruppo in testa. Analogamente è stata assicurata la presenza alle più importanti ricorrenze patriottiche, quali il 25 aprile, il 2 giugno e, da ultimo, al 4 novembre, con il raduno per porgere un mazzo di fiori al monumento dei caduti ed elevare preghiere a chi ha sacrificato la vita per la nazione.

Infine sono stati premiati gli Alpini più anziani in servizio, vale a dire Renato Dagna e Luigi Bersano.

Da non dimenticare inoltre le numerose attività di carattere sociale come "il banco alimentare" ed i servizi richiesti dal Comune e da altre associazioni di volontariato.

Il sen. Malan si impegna a sostenere le Province

Canelli. In occasione del convegno "Vigili del Fuoco in Piemonte", il presidente della Provincia di Asti e sindaco di Canelli Marco Gabusi ha incontrato il senatore Lucio Malan. "È stata un'occasione importante non solo per Canelli, ma per tutto il territorio astigiano - commenta il presidente Gabusi – Malan si è dimostrato attento e sensibile alle problematiche e alle priorità relative alla situazione attuale astigiana. Il Senatore – continua Gabusi - si è preso l'impegno di sostenere gli emendamenti presentati da Unione Province Italiane alla Legge di Stabilità 2018 essendo ben a conoscenza della difficile situazione in cui versano gli enti di area vasta, da anni. Le Province devono tornare ad essere un ente pienamente capace di svolgere le proprie funzioni e i compiti assegnati con capacità di programmazione." Malan ha dichiarato: "Il presidente Gabusi sta svolgendo un lavoro difficile, in condizioni avverse. Grazie a questo lavoro la provincia astigiana non si trova nelle condizioni drammatiche di altre. Il Governo e Parlamento devono prendere misure serie per le necessità concretissime delle Province. Servono risorse per i compiti essenziali che continuano a svolgere, in particolare per strade e scuole**.** Non è stato così. E ora si vedono le conseguenze. La provincia va amministrata bene, come accade ad Asti, ma senza risorse non si fa nulla. Il Governo se ne renda conto. Io lo denuncio fin dalla riforma Delrio del 2014."

In biblioteca per leggere e disegnare storie colorate

Canelli. In biblioteca, fra le novità c'è il seguitissimo corso di disegno, gratuito per i bambini delle terze primarie della G.B. Giuliani, Bosca e San Marzano. Per le lezioni del sabato pomeriggio, si è reso necessario organizzare due gruppi, uno dalle 15,00 alle 16,30, l'altro dalle 16,30 alle 18,00. Il corso è organizzato in due parti: la prima, iniziata il 21 ottobre, proseguirà fino al 2 dicembre 2017; la seconda riprenderà a metà gennaio, e durerà fino ad aprile 2018 ispirandosi a "Crearleggendo". Per iscriversi al corso basta prendere la tessera della biblioteca (1 euro per il 2017, 2 euro per l'anno 2018). Un gesto simbolico, dettato dalla scelta di sostenere la crescita dei nostri figli da tanti punti di vista "sani", tra un libro, una matita e un pennello, sognando storie… sempre più colorate!

"Giornata Unitalsiana"

Canelli. L'Unitalsi, gruppo di Canelli, domenica 3 dicembre, organizza la "Giornata Unitalsiana" con il seguente programma: alle ore 10,00, Santa messa nella parrocchia di San Tommaso; alle ore 12,45, nel Centro San Paolo, tradizionale, Pranzo dell'Amicizia. Quota di partecipazione 23,00 euro.

Le prenotazioni si riceveranno entro il 25 novembre, anche a mezzo telefono ai numeri: 338.5808315 – 347.4165922. Il gruppo ricorda che dal 9 al 12 febbraio 2018 si svolgerà il pellegrinaggio a Lourdes, in pullman.

Domenica 3 dicembre con capi di qualità

Fiera del bue grasso e del manzo la razza piemontese in mostra

Nizza Monferrato. La Fiera del bue grasso e del manzo di domenica 3 dicembre è la prima rassegna in ordine di tempo delle "mostre" sulla carne piemontese; a seguire saranno quella di Moncalvo e quella di Carrù.

La "fiera" nicese più che sulla quantità degli esemplari in mostra, punta sulla qualità. Sotto la tensostruttura di Piazza Garibaldi arriveranno "le primizie della carne" per le prossime feste natalizie.

Sotto il Foro boario, sarà proiettato, senza soluzione di continuità, un filmato sulla " della razza piemontese" con l'intervento dei "macellai" nicesi che hanno aderito alla rassegna.

La Fiera del bue grasso è stata presentata in Comune dall'Assessore all'Agricoltura, Domenico Perfumo con il Dr. Fausto Solito, l'esperto in veterinaria che ne cura l'organizzazione e da Massimo Ricci, pittore ed illustratore nicese autore del nuovo "manifesto" della fiera (che potete vedere nella foto).

L'Assessore Perfumo ha voluto mettere l'accento su una manifestazione che ha saputo ritagliarsi un posto di prestigio per la promozione della carne della razza piemontese con i suoi capi di qualità.

Il dr. Solito, invece, ha fornito alcune cifre di un mercato che negli ultimi 15/20 anni ha perso circa 40.000 capi, vuoi per il calo dei prezzi, non adeguati al lavoro ed all'impegno, vuoi per l'abbandono di tanti allevatori e la mancanza di ricambio". Tuttavia, secondo Solito, qualcosa si sta muovendo e sono parecchi i giovani che si riavvicinano all'allevamento vista la buona remunerazione di questi ultimi anni e la possibilità di guadagno.

Numerose le categorie ammesse (solo bovini di razza piemontese) che saranno premiate con premi di denaro, gualdrappa, gagliardetto, coppe: vitella della coscia, vitellone maschio della coscia (denti da latte intero e castrato), manzo (due denti), manzo (quattro denti), manzo (sei denti), bue nostrano, bue migliorato, bue della coscia, manza; premi speciali a: bue più pesante (trofeo città di Nizza), Gruppo bovini più numerosi (Trofeo Pro loco), Bue migliorato (Trofeo alla memoria del Dr. Mario udo), Premio Guaraldo (dalla famiglia in memoria di Ennio).

L'illustratore Massimo Ricci, da parte ha illustrato il nuovo manifesto "la pittura figurativa che racconta il bue".

L'Assessore Perfumo ha voluto ringraziare per la collaborazione i macellai e la Pro loco che servirà il "gran bollito misto", preparato con l'assistenza dell'esperto ristoratore Ezio Balestrino di Calamandrana.

Il via al "gran bollito non stop" dalle ore 10 di domenica 3 dicembre sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi.

Ricordiamo che la razza bovina piemontese è un'eccellenza della qualità, come evidenzia il dr. Solito, sottoposta ad un rigido controllo, che produce una carne con contenuti di grassi saturi e di colesterolo molto bassi, equiparata a livello nutrizionale al pesce o all'olio extra vergine d'oliva.

Nizza Monferrato • Cambio al vertice del Comitato Palio

Il rettore Verri lascia l'incarico gli succede Francesco Diotti

Nizza Monferrato. L'Assemblea dei soci del Comitato Palio di Nizza Monferrato nella sua riunione del 7 novembre scorso ha preso atto ufficialmente della volontà di Pier Paolo Verri, già comunicata durante la presentazione della Sfilata del Palio del settembre scorso in Piazza del Comune, di lasciare il suo incarico di rettore dopo 16 anni e soprattutto con l'onore di aver portato all'ombra del Campanon, nel 2016, il "palio" di Asti, convinto di passare la mano a forze nuove e fresche.

Pier Paolo Verri nel suo indirizzo di commiato ha voluto ringraziare tutti i componenti del Comitato per il lavoro, il sostegno, il supporto dato in questi 16 anni di rettore che hanno permesso di ottenere "importanti successi e di ben figurare nella manifestazione paliofila astigiana, che hanno portato, soprattutto, al trionfo nell'edizione del 2016, con Giovanni Atzeni "Tittia" dopo ripetuti piazzamenti". Evidenziati in particolare anche le 5 finali conquistate dal 2013, un Premio Soroptimist (miglior sfilata 2009), due damigelle del Palio (Clementina Piantato nel 2005 ed Elisa Celeste Ragusa nel 2015), ed primi posti in diversi tornei: Calcetto (2006), Bowling (2015), Basket (2017), Asti Pedala (2017). Verri nei suoi ringraziamenti non ha dimenticato le 4 Amministrazioni comunali che si sono succedute per la collaborazione, la Pro loco nicese ed i colleghi rettori dei borghi astigiani ed i diversi Capitani del Palio. Per la cronaca Verri è stato negli ultimi due anni ha ricoperto la carica di Presidente dei Rettori.

A succedere a Verri ha dato la sua disponibilità a ricoprire la carica di Rettore, Francesco Diotti, già consigliere nel Comitato Palio nicese e nel direttivo ed ex fantino al tempo della Giostra delle Borgate di Nizza.

L'Assemblea ha quindi proceduto ad eleggere il nuovo Direttivo che risulta così composto:

Fabio Covello e Stefano Vaccaneo, vice rettori; quest'ultimo inoltre ricoprirà altresì la carica di tesoriere e commissione Corsa, mentre Fabrio Covello farà parte della commissione Manifestazioni;

Pier Paolo Verri, rimarrà nel Direttivo con le funzioni di segretario;

Alessandra Cordioli, commissione Artistica;

Pier Paolo Verri e Francesco Diotti, addetti Sede;

Paolo Spagarino e Paola Castino, Sbandieratori;

Maurizio Martino, addetto Stampa.

Nell'accettare l'incarico il neo rettore Francesco Diotti ha voluto ringraziare Pier Paolo Verri per l'ottimo lavoro ed i risultati ottenuti negli anni "vedrò di far tesoro di quanto lui ha seminato. Da parte mia ho tanta voglia di fare e sono mosso da un vivace spirito di rinnovamento che auspico possa portare nel Comitato nuovi e molti giovani , animati da una sana voglia di far Palio e dalla volontà di portare in alto i colori giallorossi nicesi".

Il nuovo Comitato è pronto alla sfida per nuove imprese, conscio che i successi del passato siano da stimolo per nuovi trionfi.

La pista inaugurata sabato 25 novembre

Si pattina sul ghiaccio sotto il Campanon fino all'Epifania

Nizza Monferrato. Piazza del Comune, da sempre il cuore pulsante della città, diventa per oltre un mese una "pista di pattinaggio sul ghiaccio".

L'Amministrazione comunale ha pensato "aspettando il Natale" di allietare la fine anno di piccoli e grandi mettendo a disposizione una pista di pattinaggio sul ghiaccio. L'incarico di allestire e gestire la pista è stato affidato alla Ditta Davide Massa di Airasca, esperta in questo settore, che in pochi giorni l'ha posizionata sotto il Campanon, in Piazza Martiri di Alessandria, il salotto di Nizza e fino al 7 gennaio 2018 sarà possibile pattinare sul ghiaccio per tutti coloro che vorranno provare, provetti o, principianti che siano, un divertimento nuovo per i bambini.

La pista di pattinaggio sul ghiaccio è stata inaugurata ufficialmente, sabato 25 novembre, con il taglio da parte del sindaco Simone Nosenzo, del classico "nastro" che nel suo breve indirizzo ha motivato la scelta dell'Amministrazione "offrire un'opportunità ai nicesi ed a tutti coloro che vorranno venire in città in occasione del periodo natalizio per conoscere Nizza, per fare acquisti od anche solamente per passeggiare lungo le vie e le piazze o sotto i portici di Via Carlo Alberto, la "Via Maestra", a scoprire una città viva ed accogliente.

Dopo il taglio del nastro la giovanissima italo russa (il papà è italiano) Maria Grott Gribinic, campionessa nazionale di categoria di pattinaggio sul ghiaccio dell' Ice Club di Torino, già vincitrice di numerosi trofei nazionali ed internazionali, ha dato un saggio della sua notevole bravura di pattinatrice con una interessante esibizione.

Per la cronaca per l'allestimento della pista il Comune ha stanziato la somma di euro 800 più Iva per il costo dell'energia elettrica e l'affitto della macchina refrigerante e come ha ricordato il sindaco Nosenzo la Ditta Igea (che gestisce il teleriscaldamento della città) ha contribuito con la sua sponsorizzazione.

Orari apertura e prezzi

La pista di pattinaggio sarà fruibile dal lunedì al venerdì, dalle ore 15 alle ore 19; il sabato: ore 10-12,30; 15-19,30; 21-23.

Costo con affitto pattini € 7; senza pattini: € 5; con pattini più orsetto: € 10; solo orsetto: € 3; abbonamento: € 35 per numero 6 utilizzi.

Convocato il Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Martedì 28 novembre, alle ore 15,00, il Consiglio comunale di Nizza è stato convocato per discutere del seguente ordine del giorno:

01) Comunicazioni del Sindaco; 02) Interrogazioni e interpellanze; 03) Mozione sul tema della sicurezza dei fiumi e prevenzione rischio alluvionale; 04) Mozione sulla problematica dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato;

05) Mozione sulle modifiche della viabilità cittadina; 06) Rinnovo convenzione con il comune di Alice Bel Colle per l'utilizzo congiunto e a tempo parziale del dipendente Sig. BOIDO Michele – Agente Polizia Municipale (Cat. C2); 07) Rinnovo convenzione con il CO.GE.CA. per l'utilizzo a tempo parziale di personale, ai sensi dell'art. 14 CCNL del 22.1.2004; 08) Rinnovo convenzione con la Comunità Collinare "Vigne e Vini" per l'utilizzo a tempo parziale di personale nel servizio Appalti e Contratti, ai sensi dell'art. 14 CCNL del 22.1.2004; 09) Rinnovo convenzione per la gestione in forma associata del nucleo di valutazione e del controllo di gestione;

10) Nomina Revisore dei conti per il triennio 2018/2020; 11) Bilancio di previsione 2017-2019 – Variazione; 12) Adesione alla piattaforma ASTI-GOV della Provincia di Asti; 13) Approvazione Regolamento per l'utilizzo aree di sosta per autotreni in Via Fitteria; 14) Trasferimento a titolo non oneroso a favore del Comune di Nizza Monferrato di bene demaniale "Ex Fosso Demaniale" NCT Foglio 1 particelle 407 – 414;

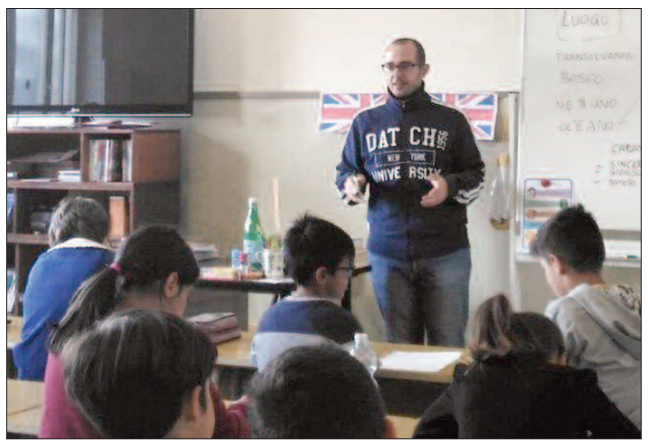
15) Presa d'atto delibera n. 188 /2017 Corte dei Conti.

Nel nostro prossimo numero la cronaca della discussione.

Restauro coro ligneo Sant'Ippolito inaugurazione con dedica

▲ Il coro restaurato e la corale di Sant'Ippolito con la pergamena-ricordo (sul leggio)

Nizza Monferrato. Domenica 26 novembre, al termine della celebrazione della santa Messa delle ore 17,30 è stato inaugurato il "restauro" del coro ligneo che i componenti della corale parrocchiale hanno voluto dedicare a coloro che, oggi non ci sono più, ma che in passato del coro stesso hanno fatto parte. Inaugurazione con dedica e benedizione da parte del Parroco Don Aldo Badano della pergamena con i nomi: Sr. Pierina Pellizzari; Sr. Franca Moscatelli; Adele Boido; Maria Pia Surra; Mario Cavallo. Il coro è stato restaurato da Costanzo Cucuzza de "L'arte del restauro" di Acqui Terme. È costato complessivamente oltre 20.000 euro dei quali 10.050 con il contributo della Compagnia di S. Paolo e 10.080 a carico della Parrocchia.



"Libri in Nizza" per gli studenti: laboratori alla scuola primaria

Nizza Monferrato. Per un errore in fase di impaginazione, il nuovo programma delle foto a colori è ancora da assimilare completamente, è saltato l'articolo in calce mentre sono andate le solo le foto (come gli attenti lettori avranno notato). Riproponiamo l'articolo corredato naturalmente dalle due fotografie, chiedendo venia ai nostri lettori per il disguido e l'involontario errore.

Tre laboratori a cura del giornalista Fulvio Gatti hanno arricchito l'offerta di "Libri in Nizza" 2017. Martedì 24 ottobre ha incontrato gli studenti della quinta, scuola primaria Rossignoli, lo scrittore torinese Giovanni Del Ponte: autore bestseller con la serie de Gli Invisibili, ha raccontato e condiviso gli alunni la passione per le storie al cinema, in narrativa e nei fumetti.

Dal canto suo Daniele Nicastro, mercoledì 25 ottobre, ha tenuto per la scuola primaria Rossignoli e per gli alunni di quinta, scuola primaria, dell'Istituto N.S. delle Grazie, due essenziali ma ricchissimi laboratori di scrittura, dall'idea ai personaggi fino al colpo di scena.

Nicastro è in tour con il romanzo Grande, Einaudi Ragazzi, in cui racconta la mafia ad altezza ragazzo.

Terzo e ultimo laboratorio è stato mercoledì 8 novembre sotto il titolo Incontri ravvicinati di vario tipo. Coadiuvato dal disegnatore di fumetti Gino Vercelli, il giornalista Fulvio Gatti ha condotto gli studenti della scuola media nell'ideazione di personaggi extraterrestri. Un originale laboratorio per capire la diversità molto apprezzato dai ragazzi.

Sabato 25 novembre al Foro boario

I venticinque anni del Funakoshi Karate anniversario e festa benefica

Nizza Monferrato. Nella splendida ambientazione del Foro Boario di Nizza Monferrato sabato 25 novembre, serata con il CSN Funakoshi Karate Nizza Monferrato che ha festeggiato i suoi 25 anni di fondazione con le offerte ricevute devolute alla Croce Verde di Nizza.

La serata ha preso il via con un bel rinfresco del Mama' Cafè di Nizza, ed è proseguita con le varie esibizioni sul palco di gara creato ad hoc dai vari atleti della società locale del Karate nicese e le dimostrazioni di lotta greca romana e di wrestling da parte della formazione torinese del Cus Torino; sono saliti anche sul palco la società astigiana dell'Olimpic Asti per la disciplina del judo e la società torinese del Tkt Torino Esterne per il karate.

La soddisfazione per la bella serata è nelle parole del presidente della società nicese Francesco Trotta "Siamo veramente felici di essere arrivati ai 25 anni dalla fondazione: siamo partiti il 26 giugno del 1992 e la nostra società conta al momento 50 iscritti; negli anni abbiamo ottenuto ottimi risultati sia a livello regionale che nazionale e tra campioni passati dalle nostre file voglio ricordare i nicesi Daniele Sburlati, Edoardo Rapetti, Paolo Cerruti, Diego Pizzol e Diego Reggio; sono contento e felice che anche il karate finalmente sia diventato disciplina olimpica a partire dal 2020. Un ringraziamento speciale va ad Andrea Pizzol e Diego Reggio che in queste ultime stagioni mi stanno dando una grossa mano e hanno acquisito il brevetto di "maestro" e quindi la continuità quando andrò in pensione è garantita da loro. L'ultima annotazione è per l'Amministrazione nicese che mi pare stia lavorando molto bene per favorire l'attività sportiva e "La giornata dello sport" è un evento molto importante per promuovere gli sport minori e non certo di prima fascia come il nostro. Ho un sogno: vedere sorgere a Nizza una palestra per poter ospitare sotto il Campanon manifestazioni di livello e di richiamo nazionale. **E. M.**

Incisa Scapaccino • Sabato 25 novembre

Convegno su violenza di genere

Incisa Scapaccino. L'Ala di piazza Ferraro, a Incisa Scapaccino, ha ospitato sabato 25 novembre, nella giornata nazionale contro la violenza di genere, un convegno nel merito dell'importante tema. A organizzarlo il consorzio CISA Asti sud, con vari e significativi interventi di illustri ospiti. In apertura, i saluti del sindaco incisiano Matteo Massimelli: "Speriamo che giornate come questa siano l'inizio di un cambiamento".

L'invito del presidente del CISA Gigi Gallareto, dal canto suo, è stato ad offrire dati e strumenti concreti: "Troppo spesso si rischia di parlare troppo del problema, senza offrire un vero contributo, anzi banalizzando una questione che esiste".

Ha offerto il suo contributo in apertura anche l'assessore regionale Monica Cerutti: "Con il tempo la sensibilità è cresciuta.

Abbiamo un numero maggiore di notizie su violenze e molestie. Non è il fenomeno a crescere ma, per fortuna, il numero di denunce. Quanto vogliamo che si sappia è che le istituzioni, anche attraverso la rete, ci sono e sono a disposizione".

Fontanile • Domenica 3 dicembre

Lo scrittore Matteo Bussola per "Incontri con l'autore"

Fontanile. Domenica 3 dicembre, alle 15,30 alla Biblioteca Civica di Fontanile prosegue l'edizione di quest'anno degli "Incontri con l'autore".

La rassegna, dalla lunghissima storia e che ha visto passare dalla Biblioteca "L.Rapetti" molti illustri ospiti del panorama nazionale, da Margherita Oggero ad Andrea Vitali, quest'anno si arricchisce di una nuova veste grafica sotto il titolo "LiberaMente".

E sarà un ospite d'eccezione a incontrare tutte le persone che vorranno raggiungere il paese a partire dalle 15,30: Matteo Bussola, scrittore Einaudi rivelazione con il libro Notti in bianco e baci a colazione, successo di vendite e tradotto in tutto il mondo.

All'origine, una serie di "status" su facebook in cui, da padre di tre figlie, raccontava la vita in una casa di campagna.

L'onestà, il gusto e l'empatia del racconto ha fatto il resto, trovando per i suoi testi un pubblico attento e partecipe. Bussola viene a Fontanile per presentare la sua più recente fatica: Sono puri i loro sogni – lettera a noi genitori sulla scuola, in cui narra il suo punto di vista di padre sulle nuove sfide tra i banchi, di una scuola mutata radicalmente nello spazio di poco più di un ventennio.

Per la presentazione, l'illustratrice Patrizia Comino ha dedicato a Matteo Bussola e al nuovo libro un disegno originale. Durante l'incontro l'ospite dialogherà con il giornalista Fulvio Gatti.

Al termine la merenda accompagnata dai pregiati vini della Cantina Sociale di Fontanile.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Per sostenere la campagna "Adotta un coppo"

L'Associazione Zoltan Kodaly promuove due serate musicali

Nizza Monferrato. L'Associazione musicale Zoltan Kodaly per promuovere e sostenere la campagna di raccolta fondi "Adotta un coppo" per il restauro del tetto della Chiesa di S. Giovanni in Lanero propone due serate musicali.

Il primo appuntamento è per domenica 3 dicembre, ore 17,30, presso la Chiesa parrocchiale di S. Ippolito: si alterneranno la Corale Zoltan Kodaly, diretta da Simona Scarrone e Davide Borrino e gli allievi dei Corsi di musica che eseguiranno brani di autori classici con la partecipazione della soprano Evelyne Santana, della violinista Federica Baldizzone e del percussionista Luca Careglio; in chiusura un brano eseguito dal coro e dagli strumentisti.

La seconda serata in musica è programmata per domenica 20 dicembre, alle ore 21,00 , in collaborazione con il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Nella Chiesa di S. Siro si esibirà il Coro da camera diretto dal maestro Marco Berrini che eseguirà il "Messiah" di Haendel, un oratorio composto nel 1741 che celebra l'attesa della nascita del Messia ed il suo futuro destino in terra. L'ingresso alle due serate è libero con possibilità di aderire all'iniziativa "Adotta un coppo" per il restauro ed il risanamento conservativo delle coperture della Chiesa di S. Giovanni in Lanero (5 euro ogni coppo).

Informazioni: email azkcordidimusica@libero.it; cell. 380 3629690.

Sabato 2 dicembre dalle ore 16

"Progetto Polis" in piazza del Comune

Nizza Monferrato. Progetto Polis, il gruppo consiliare rappresentato in Comune dal consigliere Maurizio Carcione (candidato sindaco nelle ultime amministrative) ritorna a parlare di Ospedale con un manifesto nel quale denuncia: la chiusura definitiva dopo la delibera regionale n. 103-5532 del 3 agosto 2017; il declassamento dell'Ospedale di Nizza a presidio territoriale, con conseguente riduzioni di prestazioni e servizi; diventa punto di primo intervento a termine, attivo per il tempo necessario per il consolidamento della rete dell'urgenza-accoglienza territoriale.

Tutto ciò, sempre secondo Progetto Polis "nell'indifferenza della'Amministrazione comunale.

Per questo il Gruppo scende in piazza per incontrare ed informare i cittadini, sabato 2 dicembre, dalle ore 16, in piazza Martiri di Alessandria (piazza del Comune).

Mombaruzzo • Alla fiera del tartufo premiato Giampaolo Guastavigna

Mombaruzzo. È stata ancora un successo, domenica 19 novembre, l'ottava edizione della Fiera del Tartufo nella suggestiva cornice del borgo di Mombaruzzo. Molte le location coinvolte, dalla piazza del municipio fino a Palazzo Pallavicini, sebbene il cuore della manifestazione sia stato ancora una volta l'ex asilo San Luigi. Qui si potevano trovare le bancarelle di prodotti tipici del territorio, insieme a stand gastronomici per un gustoso pranzo, apprezzato da un gran numero di visitatori. Il tartufo migliore dell'annata, premiato con targa e moneta d'oro, è quello di Giampaolo Guastavigna. Soddisfatti dell'esito della giornata il sindaco Giovanni Spandonaro e il vice Gianfranco Calvi.

Vaglio Serra • Sabato 2 dicembre

Conferenza del dottor Dario Menasce

Vaglio Serra. Sabato 2 dicembre alle 20,30 a Vaglio, nel salone "delle bersicule" in piazza del municipio, in programma una conferenza scientifica. Protagonista il dottor Dario Menasce per l'incontro dal titolo Le onde gravitazionali: l'urlo dell'universo. Dario Menasce, laurea in Fisica a Milano, ha lavorato al CERN di Ginevra, contribuendo a creare il primo rivelatore a stato solido nella Fisica delle Alte Energie, usato nell'esperimento NA1. Ha collaborato con il Fermilab di Chicago, creando tra l'altro il primo sito web al mondo che permette la gestione remota del controllo di un esperimento. In questi anni partecipa al progetto CMS al CERN, occupandosi del rivelatore centrale a pixel e dei complessi sistemi di calcolo che permettono l'analisi dei dati raccolti. Nel vicino paese di Vinchio ha già tenuto iniziative analoghe, illustrando con chiarezza e ricchezza di dettagli il "bosone di Higgs". L'incontro vagliese è a ingresso libero, seguirà un piccolo rinfresco a cura della Pro Loco vagliese.

Venerdì 1 dicembre per "Autori in Biblioteca"

Lo scrittore Fabrizio Borgio presenta il suo giallo "Morte ad Asti"

Nizza Monferrato. Venerdì 1 dicembre, appuntamento alla Biblioteca civica "Umberto Eco" di Nizza Monferrato, per la rassegna culturale che, come spiega l'Assessore alla cultura Ausilia Quaglia "vuole fornire alla città un'occasione di confronto, di relazioni e di riflessioni, perchè fare cultura vuol dire permettere di saperne, pensare e gustare di più".

Alle ore 18, con l'intervento di Eugenio Carena in veste di moderatore, lo scrittore Fabrizio Borgio presenterà il suo libro "Morte ad Asti": un giallo in cui l'investigatore Giorgio Martinengo indaga, per conto di una banca tedesca con sede a Milano, sulla morte di una sua dipendente, Vittoria Squassino che dell'investigare era stata un'antica fiamma ed un grande amore. L'indagine diventa quindi un fatto personale e coinvolgente e l'investigatore incomincia ad indagare sulla vita di Vittoria. Il suo diventa un viaggio a ritroso nel tempo che mette a dura prova la sua capacità investigativa. Il finale è un vero crescendo di suspence. Gli incontri in biblioteca proseguiranno venerdì 15 dicembre con Sabrina Cinzia Soria che presenterà il volume "Il destino che non c'entra".

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Incisa Scapaccino • Venerdì 1 dicembre

In scena al Teatro dell'ex Cantian Sociale lo spettacolo "Può la bicicletta volare"

Incisa Scapaccino. Venerdì 1 dicembre, alle ore 21, presso il Teatro dell'ex Cantina Sociale per la rassegna "Teatro in terra astesana" la Compagnia il duo Emanuele Arrigazzi e Fabio Martinelli presenteranno lo spettacolo "Può la bicicletta volare" da un testo di Allegra De Mandato.

Un clima beckettiano e surreale che fa da cornice a episodi di ciclismo epico che coinvolgono grandi eroi, Coppi, Bartali, Biagio Cavanna, Marco Pantani, il "diavolo rosso" Gerbi, Giovanni Meazzo e la sua malinconia, la sua voglia di farle "volare" le biciclette anche quando non poteva più pedalarle e i suoi ricordi di grandi eroi del passato…

I due attori portano in scena e costruiscono uno spettacolo fatto di sketct sul ciclismo ed i suoi eroi: lo specchio di un teatro che fa fatica a sopravvivere, di un'amicizia fatta di fallimenti, prove e mancati successi.

La rassegna "Teatro in terra astesana" è curata dal Teatro degli Acerbi e sostenuta dalla Fondazione CRT e dalla Regione Piemonte.

L'ingresso della serata è gratuito. Informazioni: 339 2532921, http://www.comune.incisa scapaccino.at.it

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 30 novembre a dom. 3, mar. 5 e mer. 6 dicembre: **Assassinio sull'Orient Express** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 16.30-20.30-22.40; dom. 16.00-18.15-21.00; mar. e mer. 21.00). Lun. 4 dicembre per "Acquiteatro" "Il borghese gentiluomo" con Emilio Solfrizzi (orario: lun. 21.00).

CRISTALLO, *Sala 1*, da gio. 30 novembre a mer. 6 dicembre: **Seven Sisters** (orario: gio. 21.00; ven. e sab. 22.15; dom., lun., mar. e mer. 21.00). Da ven. 1 a dom. 3 dicembre: **Gli eroi del Natale** (orario: ven. e sab. 20.30; dom. 16.15-20.30).
Sala 2, da gio. 30 novembre a mer. 6 dicembre: **Gli sdraiati** (orario: gio. 20.45; ven. 20.15-22.30; sab. 16.30-20.15-22.30; dom. 16.30-18.30-20.45; lun., mar. e mer. 20.45).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da sab. 2 a lun. 4 dicembre: **La ragazza nella nebbia** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - sab. 2 e dom. 3 dicembre: **It** (ore 21.00). Dom. 3 dicembre: **Capitan Mutanda** (ore 16.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 1 a lun. 4 dicembre: **Assassinio sull'Orient Express** (orario: ven. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 16.00-18.30; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - ven. 1 e lun. 4 dicembre: **Vasco Modena Park - Il film** (orario: ven. 17.00-21.00; lun. 21.00). Sab. 2 e dom. 3 dicembre: **Nut Job 2 - Tutto molto divertente** (orario: sab. 16.30-18.30; dom. 15.00-16.30). Sab. 2 e dom. 3 dicembre: **Gli sdraiati** (orario: sab. 20.30-22.30; dom. 18.30-21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) – da ven. 1 a dom. 3 dicembre: **The place** (orario: ven. 21.15; sab. 18.00-21.30; dom. 18.00-20.00). Sab. 2 e dom. 3 dicembre: **Thor Ragnarok** (orario sab. e dom. 15.30).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 1 dicembre: **La ragazza nella nebbia** (orario: ven. 21.15); dom. 3 dicembre: **Capitan Mutanda** (ore 17.00).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) – da gio. 30 novembre a lun. 4 dicembre: **Thor Ragnarok** (ore 21.00).

Weekend al cinema

ASSASSINIO SULL'ORIENT EXPRESS 2017 *di K.Branagh con K.Branagh Penélope Cruz, Willem Dafoe, Judi Dench, Johnny Depp, Josh Gad, Derek Jacobi, Leslie Odom Jr., Michelle Pfeiffer.*

La genesi di Assassinio sull'Orient Express, nato dalla mente fervida della giallista britannica Agatha Christie, risale all'inizio degli anni trenta quando la già celebre scrittrice, al seguito del coniuge, fece tappa ad Istanbul. Istanbul ricorre in quanto terminale di arrivo del mitico Orient-Express che per gran parte del secolo scorso collegò Parigi con la città sul Bosforo quando il traffico aereo non era così veloce e così diffuso.

Proprio la fama e l'avventurosità che aveva tale viaggio furono lo spunto per la Christie che vi ambientò uno dei suoi romanzi più riusciti con protagonista l'investigatore belga Hercule Poirot.

Durante il viaggio, in pieno inverno, sul convoglio viene commesso un omicidio le cui indagini vengono affidate proprio a Poirot che, aiutato nei tempi di investigazione da una copiosa nevicata in grado di bloccare il treno in aperta campagna, sarà in grado di dipanare la intricata matassa; come suo solito, gli interrogatori e l'intuito saranno decisivi per la soluzione del caso.

Il cast che Branagh propone è di tutto rispetto ed accanto a lui vede Johnny Depp, il ritorno di Michelle Pfeiffer, Penelope Cruz e la sempre bravissima Judi Dench.

Diverse le trasposizioni sullo schermo precedenti a questa, la più celebre quella del 1974 (quando la linea era ancora in funzione) di Sidney Lumet con le grandissime Lauren Bacall e Ingrid Bergman.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE

Acqui Terme. Dalle ore nella sala conferenze ex Kaimano, conferenza su "Ospedale di Acqui Terme: risorse e potenzialità".
Ovada. Dalle ore 21 presso il teatro Splendor, spettacolo di Maurizio Lastrico. Info: 346 4267512, 339 5991842.
Ovada. Alle ore 15.30 presso la sala punto d'incontro coop, nell'ambito di Corsi e Percorsi 2017-2018, Vincenzo Ferrando tiene un incontro su "Il cambiamento climatico". Info: 0143 835203.

VENERDÌ 1 DICEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 17 a palazzo Robellini, presentazione del volume "Il mondo di Dromi" di Lucilla Rapetti; presenta Cecilia Ghelfi, letture di Alessandra Novelli.
Acqui Terme. Presso il circolo Galliano, Centenario della rivoluzione: ore 19, visione di "La Terra"; a seguire, rinfresco; ore 21.30, Angelo Orsi presenta il suo libro "1917. L'anno della rivoluzione".
Incisa Scapaccino. Al teatro nell'ex cantina sociale, ore 21, Emanuele Arrigazzi e Fabio Martinello saranno in scena con lo spettacolo "Può una bicicletta volare", da un testo di Allegra De Mandato. L'ingresso è gratuito. Info: 339 2532921.
Montechiaro d'Acqui. Nei locali della biblioteca civica alle ore 20.40, per la rassegna "Il primo venerdì: doppio gioco" "Chi toglie le castagne dal fuoco a chi?"
Ovada. Alle ore 21 alla Loggia di San Sebastiano, Beppe Gambetta in concerto, presentazione in prima italiana del nuovo cd "Short Stories", con i "quadri di scena" di Sergio Bianco. Ingresso libero.
Ovada. Dalle ore 15 alle ore 17 presso il salone Padre Giancarlo, corso di formazione per volontari e aspiranti volontari "Bisogni assistenziali dei malati nelle varie fasi della malattia". Info: associazione Vela.

SABATO 2 DICEMBRE

Acqui Terme. In corso Italia, l'Admo presenta "Un panettone per la vita - Il dono che ti dona".
Cartosio. Dalle ore 9 a sera porte aperte presso azienda agricola Giaminardi, con "Giorni di miele e zafferano", degustazioni, visite alla mieliera, possibilità di visitare le coltivazioni di zafferano. Info: 0144 40165.
Cortemilia. Alle ore 12 presso la piscina comunale, evento benefico "Gli eroi del ghiaccio - ice bucket challenge".
Ovada. Fiera di sant'Andrea. Info: 0143 836260.
Ovada. Alle ore 21 alla Loggia di San Sebastiano, Beppe Gambetta in concerto, presentazione in prima italiana del nuovo cd "Short Stories", con i "quadri di scena" di Sergio Bianco. Ingresso libero.
Sezzadio. Nel salone comunale "sua maestà la bagna càuda". Per informazioni rivolgersi alla pro loco.
Silvano d'Orba. Alle ore 21 presso il teatro comunale, nell'ambito del teatro del Rimbombo, spettacolo teatrale "Il bar nella nebbia", scritto e interpretato da Laura Gualtieri e Andrea Robbiano.

SABATO 3 DICEMBRE

Acqui Terme. In corso Italia, l'Admo presenta "Un panettone per la vita - Il dono che ti dona".
Cartosio. Dalle ore 9 a sera porte aperte presso azienda agricola Giaminardi, con "Giorni di miele e zafferano", degustazioni, visite alla mieliera, possibilità di visitare le coltivazioni di zafferano. Info: 0144 40165.
Ovada. Tradizionale fiera di sant'Andrea.

MARTEDÌ 5 DICEMBRE

Acqui Terme. Dalle ore 17 alle ore 22.30 presso la piazzetta interna e il salone convegni del Nuovo Ricre, in occasione della 32ª "Giornata internazionale del Volontariato", "porte aperte al Ricre".
Ovada. Alle ore 20.30 presso A.S.D. Viveka Yoga, incontro "Massi on the road in Italia" - Un viaggiatore alla scoperta del mondo e di se stesso racconterà i 9 mesi nella nazione dei paradossi estremi tra avventure, incontri sulla strada, sostenibilità e volontariato, meditazione e yoga. Ingresso libero.

MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE

Ovada. Alle ore 20.30 nell'aula magna dell'istituto "S. Caterina" Madri Pie, si ricorda la figura di don Walter Fiocchi attraverso i suoi pensieri, le omelie, i libri a tre anni dalla morte.

VENERDÌ 8 DICEMBRE

Acqui Terme e Paesi. I volontari di Alessandria-A.I.L. saranno presenti con i loro banchetti per la "Campagna stelle di Natale" a *Acqui* e anche nei paesi: *Alice Bel Colle*, *Arzello*, *Bistagno*, *Borgoratto*, *Carpeneto*, *Cartosio*, *Cassine*, *Castelletto d'Erro*, *Castelnuovo B.da*, *Castelspina*, *Cremolino*, *Gamalero, Grognardo*, *Melazzo*, *Montaldo B.da*, *Montechiaro d'Acqui*, *Morsasco*, *Orsara B.da*, *Ponti, Ponzone*, *Predosa*, *Ricaldone*, *Rivalta B.da*, *Sezzadio*, *Strevi*, *Terzo d'Acqui*, *Trisobbio*.
Cassinelle-Bandita. Natale a Bandita - Iniziative natalizie.
Castelletto d'Orba. Dalle ore 10 alle ore 19 presso il palazzetto dello sport, "Mercatini di Natale" con bancarelle natalizie, stand culinari, esibizioni di pattinaggio e di Ju Jitsu, tornei di spade medievali dei Fratelli d'Arme, concorso natalizio di disegno; in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al coperto.
Montechiaro d'Acqui. Dalle ore 9 presso zona Laghetti, 17ª mostra esposizione regionale del bue grasso e altri capi di razza piemontese; ore 9 presso la bocciofila comunale, dimostrazione di bocce a quadrette su invito; alle ore 9 per le vie del paese e piazza Europa, apertura mercatino dei prodotti tipici e dei produttori del "Biodistretto Suol d'Aleramo" e natalizi; ore 10 nella pieve di Sant'Anna, s. messa; ore 11.30 presso area espositiva zona Laghetti, tavola rotonda con i produttori locali sull'allevamento bovino; ore 12.30 presso area espositiva zona Laghetti, premiazione dei migliori capi; alle ore 12.30 nei locali della Polisportiva Montechiaro, pranzo del bue grasso; alle ore 21 presso il centro polifunzionale, tombola del bue grasso.
Ovada. Alle ore 18.30 presso la chiesa dell'Immacolata Concezione (Padri Cappuccini), concerto del coro polifonico Luigi Porro. Ingresso libero. Info: Associazione Vela, Fondazione Cigno e Provincia di Genova - Frati minori Cappuccini.
Ovada. Nelle vie e nelle piazze del centro storico, mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato.

SABATO 9 DICEMBRE

Acqui Terme e Paesi. I volontari di Alessandria-A.I.L. saranno presenti con i loro banchetti per la "Campagna stelle di Natale" a *Acqui* e anche nei paesi: *Alice Bel Colle*, *Arzello*, *Bistagno*, *Borgoratto*, *Carpeneto*, *Cartosio*, *Cassine*, *Castelletto d'Erro*, *Castelnuovo B.da*, *Castelspina*, *Cremolino*, *Gamalero, Grognardo*, *Melazzo*, *Montaldo B.da*, *Montechiaro d'Acqui*, *Morsasco*, *Orsara B.da*, *Ponti, Ponzone*, *Predosa*, *Ricaldone*, *Rivalta B.da*, *Sezzadio*, *Strevi*, *Terzo d'Acqui*, *Trisobbio*.
Cassinelle-Bandita. Natale a Bandita - Iniziative natalizie.
domenica 10 dicembre
Acqui Terme e Paesi. I volontari di Alessandria-A.I.L. saranno presenti con i loro banchetti per la "Campagna stelle di Natale" a *Acqui* e anche nei paesi: *Alice Bel Colle*, *Arzello*, *Bistagno*, *Borgoratto*, *Carpeneto*, *Cartosio*, *Cassine*, *Castelletto d'Erro*, *Castelnuovo B.da*, *Castelspina*, *Cremolino*, *Gamalero, Grognardo*, *Melazzo*, *Montaldo B.da*, *Montechiaro d'Acqui*, *Morsasco*, *Orsara B.da*, *Ponti, Ponzone*, *Predosa*, *Ricaldone*, *Rivalta B.da*, *Sezzadio*, *Strevi*, *Terzo d'Acqui*, *Trisobbio*.
Castellleto d'Orba. Dalle ore 10 alle ore 19 presso il palazzetto dello sport, "Mercatini di Natale" con bancarelle natalizie, stand culinari, esibizioni di pattinaggio e di Ju Jitsu, tornei di spade medievali dei Fratelli d'Arme, concorso natalizio di disegno; in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al coperto.
Mornese. Dalle ore 10.30 presso il centro polifunzionale campi sportivi, 15ª edizione dei mercatini di Natale.

Novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie di dicembre (Speciale Premio Acqui Storia 2017 - Sezione Storico-Scientifica 1ª parte), disponibili in biblioteca civica.

Aga Rossi, E., Cefalonia. *La resistenza, l'eccidio, il mito* Il Mulino

Agosteo, G. E., *La rivoluzione di Bacco a cavallo dell'Unità d'Italia. Storia della vitivinicoltura italiana all'incontro con i parassiti d'oltreoceano* Aracne editrice

Aloso A., *Cento anni del Blocco popolare a Napoli durante la Grande Guerra (1914-1919). Confronto e scontro politico-culturale nel primo ventennio del Novecento* Guida Editori

Angiuli, S., *The King's Italy. E l'Italia ripartì da Brindisi*, Book-Sprint Edizioni

Anselmi, M., *Populismo. Teorie e problemi* Mondadori

Avagliano, M.-P., M., *L'Italia di Salò* Il Mulino

Basciani, A., *L'illusione della modernità. Il Sud-est dell'Europa tra le due guerre mondiali* Rubbettino Editore

Biglino, M., *Il falso testamento. Creazione, miracoli, patto dell'alleanza: l'altra verità dietro la Bibbia* Mondadori

Bresciani, M., *Quale antifascismo? Storia di Giustizia e Libertà* Carocci editore

Buchignani, P., *Ribelli d'Italia* Marsilio Editore

Camurani, E., *La guerra del sale tra agricoltori e salinari a Salsomaggiore* Mattioli 1885

Carnevale, A.M., Ferracin, E., Struffi, M., *Cieli fiammeggianti. Dalla Guerra fredda a Base Tuono. L'eco del "Blazing Skies" e gli Hercules nucleari* Itinera progetti

Cazzaniga, G.M., *La catena di unione. Contributi per una storia della massoneria* Edizioni ETS

Cipolla, G.F., *Giorgio Almirante. Attualità nei suoi discorsi* Pagine srl

Conti, D., *Gli uomini di Mussolini. Prefetti, questori e criminali di guerra dal fascismo alla Repubblica italiana Giulio* Einaudi editore

Crescenzi, L, *Processo Eichmann. Imputato Eichmann. Interrogatori e contro interrogatori dello "spedizioniere della morte"* Mattioli 1885

Cuzzi, M., *Da risorgimento al Mondo nuovo. La massoneria italiana nella Prima guerra mondiale* Le Monnier

D'Angeli, R., *Storia del partito fascista repubblicano* Castelvecchi

Deplano, V., *La madrepatria è una terra straniera. Libici, eritrei e somali nell'Italia del dopoguerra (1945-1960)* Mondadori

D'Orsi, A., 1917. *L'anno della rivoluzione* Editore Laterza

Fisichella, D., *Il modello USA per l'unità d'Europa?* Pagine srl

Fisichella, D., *Totalitarismo. Un regime del nostro tempo* Pagine srl

Formigoni G., *Aldo Moro. Lo statista e il suo dramma* Il Mulino

Franzinelli, M, *Il tribunale del duce. La giustizia fascista e le sue vittime (1927-1943)* Mondadori

Gabriele, M., *La porta magica di Roma simbolo dell'alchimia occidentale* LEO S. Olschki

Galli della Loggia, E., *Credere, tradire, vivere. Un viaggio negli anni della Repubblica* Il Mulino

Gerlini, M., *Il dirottamento dell'Achille Lauro e i suoi inattesi e sorprendenti risvolti* Mondadori.

Centro per l'impiego

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincia.alessandria.it/lavoro

n. 1 ausiliario di vendita, rif. n. 4557; market in Acqui Terme ricerca 1 tirocinante ausiliario di vendita - durata mesi 6 - part-time - buona prospettiva d'inserimento lavorativo - requisiti richiesti: età 18/29 anni - buone doti relazionali con predisposizione al lavoro in team, propensione all'ordine e alla pulizia.

n. 1 cameriere di sala, rif. n. 4556; ristorante in Acqui Terme ricerca 1 tirocinante cameriere sala - part-time ore 30 settim. - durata tirocinio mesi 3 - previsto rimborso spese - buona prospettiva d'inserimento lavorativo - requisiti richiesti: età 18/29 anni - preferibile Cfp alberghiero - spiccate doti relazionali e comunicative con predisposizione al lavoro in team.

n. 1 manutentore reti e sistemi informatici, rif. n. 4535; ditta di telecomunicazioni ricerca n.1 tecnico informatico addetto assistenza reti - tempo determinato con prospettiva di trasformazione - requisiti: diploma maturità indirizzo elettronico/informatico - esperienza lavorativa nel settore

n. 1 parrucchiera per signora, rif. n. 4424; salone parrucchiera in Acqui Terme ricerca 1 parrucchiera - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - orario di lavoro part-time 20/30 ore settim. - richiesta esperienza almeno triennale nella mansione - età 30/45 anni

Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

***

n. 1 carrozziere, rif. n. 4568; ditta di Ovada ricerca 1 apprendista carrozziere - età minima 18 anni - massima 25 anni - si richiede minima esperienza nella mansione - contratto di apprendistato - patente B - automunito

n. 1 tecnico informatico, rif. n. 4519; azienda dell'ovadese cerca 1 tecnico informatico - diploma scuola superiore - ottima conoscenza pacchetto office - contratto di lavoro a chiamata con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato - orario di lavoro part-time

n. 1 addetto trasporto e montaggio arredamenti, rif. n. 4518; azienda dell'ovadese cerca 1 addetto trasporto e montaggio arredamenti per la casa più piccola falegnameria - preferibile con esperienza come montatore, elettricista, idraulico - orario: dal martedì al sabato compreso, spesso con orari lunghi - residenti in Ovada e comuni limitrofi - titolo di studio: diploma scuola superiore o professionale - tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato - patente B automunito

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). *Orario di apertura*: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento.

Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La casa affittata va all'asta

Ho affittato da un paio di anni un alloggio per me e la mia famiglia. Ho fatto un contratto scritto ed ho sempre pagato l'affitto senza dare nessun problema al padrone di casa. La scorsa settimana ho avuto una brutta sorpresa: si è presentato da me un signore che mi ha detto di essere mandato dal Tribunale perché è stato nominato custode dell'alloggio. Mi ha detto che il mio alloggio andrà all'asta e ha anche precisato che quando sarà venduto dovrò andarmene via.

Sono molto spaventato da questa cosa. Non vorrei trovarmi in mezzo ad una strada da un giorno all'altro. Il custode mi ha consigliato di cercarmi un'altra casa. Possibile che la Legge non mi dia nessuna tutela?

***

Quanto sta accadendo al Lettore è effettivamente una cosa che potrebbe dare problemi. A quanto si legge nel quesito, l'alloggio è stato sottoposto a pignoramento e sta per essere messo all'asta. La regola che vale in questi casi è la cosiddetta "*data certa*" della stipula del contratto di locazione. In altri termini, occorre verificare se il contratto di locazione è stato stipulato e registrato prima o dopo la trascrizione dell'atto di pignoramento. Nel caso in cui sia stato registrato prima il contratto di locazione, l'atto di pignoramento immobiliare non avrà efficacia nei confronti dell'inquilino che continuerà nel contratto di affitto sino alla sua scadenza.

Al contrario, nel caso in cui risultasse che l'atto di pignoramento immobiliare sia stato trascritto anteriormente alla registrazione del contratto di locazione, chi acquisterà l'appartamento avrà diritto di ottenerne immediatamente la liberazione.

Nel caso proposto dal Lettore, pare ricorra la seconda delle due ipotesi.

Ma non è detto che chi acquisti l'immobile all'asta voglia ottenerne la liberazione. È anche possibile che egli, avendolo acquistato per investimento, voglia mantenere l'inquilino. In tal caso, il Lettore potrebbe comunque proseguire nella locazione.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge" Piazza Duomo, 7 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Le spese di riparazione del tetto

Nel nostro Condominio si sta litigando per le spese di riparazione del tetto.

La questione non è delle più semplici: non c'è un tetto unico per tutta la casa, ma la casa è composta da tre casette, due ai lati esterni alte uguali e quella al centro più bassa. Quella più bassa è la più grande, mentre quelle ai lati sono più piccole. Quindi le spese di riparazione del tetto non sono uguali tra le tre casette. Il tetto della casa al centro è più caro da riparare rispetto a quello delle altre due casette. Qui è nata quindi la questione. Se dovessimo unire le tre spese e poi dividere per millesimi, noi proprietari di un alloggio nelle due casette pagheremmo di più. Invece se dividessimo le spese per ogni casetta, quelli al centro pagherebbero di più.

Qual è il modo giusto per dividere le spese?

***

Non vi è dubbio: il Condominio è unico. Ma esso è composto da tre corpi di fabbrica ognuno avente un proprio tetto ben individuato.

La risposta al quesito è quindi contenuta nella stessa conformazione del compendio immobiliare. Trattandosi di tre "*casette*", ognuna dovrà affrontare le spese del proprio immobile. Quindi la ripartizione delle stesse spese non può essere diviso su base millesimale.

Il Lettore, detenendo la proprietà in uno dei fabbricati più piccoli, potrà pagare il costo del ripristino del proprio tetto, senza dover proporzionalmente contribuire anche nella riparazione del tetto del fabbricato centrale.

Per la risposta ai vostri quesiti sul condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo, 7 15011 Acqui Terme

Stato civile Acqui Terme

Nati: Caliandro Ginevra Francesca, Giachero Christian.
Morti: Algerì Serafina, Rapetti Carlo, Galliani Censina Maria, Castiglione Quinta Rita, Reali Antonio, Indurazzo Elda Maddalena, Famà Nunzio, Mascarino Anna Antonia, Repetti Mauro Angelo, Piccardi Maria Raimonda, Di Natali Antonietta, Baccalario Maria Vittoria.

Notizie e numeri utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - **nelle festività** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 3 dicembre - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio). **Ven. 8 dicembre** - tutte aperte al mattino.
FARMACIE da gio. 30 novembre a ven. 8 dicembre - gio. 30 Centrale (corso Italia); ven. 1 Baccino (corso Bagni); sab. 2 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 3 Terme** (piazza Italia); lun. 4 Albertini (corso Italia); mar. 5 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 6 Centrale; gio. 7 Baccino; **ven. 8 Cignoli** h24.
Sabato 2 dicembre: Cignoli h24; Albertini 8.45-12.45; Centrale 8.30-12.30 e 15-19; Baccino 8.30-12.30 e 15-19; Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - **domenica 3 dicembre**: piazza Assunta, corso Saracco, corso Martiri della Libertà.
FARMACIA - *da sabato 2 a venerdì 8 dicembre*, Farmacia Gardelli corso Saracco, 303, - tel 0143 - 80224.
Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

***

NUMERI UTILI
Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - **domenica 3 dicembre**: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo.
Venerdì 8 dicembre: A.G.I.P., Corso Italia; ESSO, C.so Marconi, Cairo.
FARMACIE: **domenica 3 e venerdì 8 dicembre**: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): sabato 2/12 e domenica 3/12: Rodino, via dei Portici, Cairo; lunedì 4/12: Carcare; martedì 5/12: Vispa; mercoledì 6/12: Rodino, via dei Portici, Cairo; giovedì 7/12: Dego e Pallare; venerdì 8/12: San Giuseppe.

***

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): Giovedì 30 novembre 2017: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Venerdì 1 dicembre 2017: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; Sabato 2 dicembre 2017: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Domenica 3 dicembre 2017: Farmacia Marola (telef. 0141 923 464) - Via Testore 1 - Canelli; Lunedì 4 dicembre 2017: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Martedì 5 dicembre 2017: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 – Canelli; Mercoledì 6 dicembre 2017: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Giovedì 7 dicembre 2017: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (Iat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE ***turno diurno*** (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162) il 1-2-3 dicembre 2017; *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071) il 4-5-6-7 dicembre 2017.
FARMACIE ***turno pomeridiano*** (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30): *Venerdì 1 dicembre 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Sabato 2 dicembre 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 3 dicembre 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 923 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Lunedì 4 dicembre 2017:* Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 5 dicembre 2017:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 – Canelli; *Mercoledì 6 dicembre 2017:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 7 dicembre 2017:* Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720 581/582; ***Ufficio relazioni con il pubblico (URP):*** *numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533;* ***Ufficio informazioni turistiche:*** *0141.727.516*; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 30 novembre*, gli "Incisi" di Mario Surbone. Orario: sabato 10-12, 16-19.30; gli altri giorni su appuntamento.

DENICE

Oratorio San Sebastiano: *dal 2 dicembre al 10 gennaio, 13ª* mostra internazionale dei presepi artistici "La torre e il sogno del presepe". Orario: sabato, domenica e festivi 14.30-18 o su appuntamento. Info: 0144 92038, 329 2505968. *Inaugurazione sabato 2 dicembre ore 16.30.*

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: *fino al 2 dicembre*, "Saluto al comandante" ricordo di Nicolò Garaventa a cento anni dalla morte. Orario: sabato e domenica 15-18. Info: 010 926003, 010 926493.

MONASTERO BORMIDA

Negli ambienti del Castello: *fino al 10 dicembre*, mostra di Claudio Zunino, autore del disegno intitolato "Ai Caduti della Divisione "Acqui" che ha ispirato il monumento in ceramica "Il valore di un Ricordo".

MORSASCO

Nelle sale del Castello: *fino al 31 dicembre*, mostra personale, orari di apertura di sabato e domenica dalle ore 14:30 alle 18, in settimana su appuntamento. Negli stessi orari continuano le visite alla Preview della BIAS 2018. Info: castellodimorsasco@gmail.com - Tel. 334 37698

NIZZA MONFERRATO

Palazzo Crova: *fino al 31 dicembre*, mostra personale di scultura di Elio Garis.

OVADA

Sala mostre in piazza Cereseto: *dal 2 al 10 dicembre*, mostra "Gli ovadesi e la montagna - 120 anni di storia raccontata in una carrellata di foto, documenti e voci" in occasione del 35° anniversario della sezione CAI di Ovada. Orario: sabato e festivi 10-12.30 e 16.30-19; feriali 16.30-19. *Inaugurazione sabato 2 dicembre ore 17.*

PONTI

Nei locali dell'agriturismo "Punto verde": *fino al 6 gennaio*, "L'emozione di un paesaggio", mostra fotografica di Manuel Cazzola. Orario: da lunedì a venerdì 15-22; sabato e domenica 9-20.

ROSSIGLIONE

Ricreatorio parrocchiale di Santa Caterina:
Museo PassaTempo (via Roma): *fino a maggio 2018*, mostra temporanea "Intorno a Carosello – 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 oppure su appuntamento. Info: 342 8322843 – segreteria@museopassatempo.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Pirodi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata* ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco Syslem 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

agrimarket

FERRAMENTA
PELLETS E STUFE

TUTTO PER
AGRICOLTURA

Reg. Miragne
Rivalta Bormida (AL)
Tel. e fax 0144 372349

E-mail: agrimarket.srl@libero.it

Strada Valle Bormida Nord
Cassine (AL)
Tel. e fax 0144 71286

€ 850,00

Stufa a pellet Prisma K-Leo
7,5 kW

Pellet a partire da **€ 3,90**

Mattonelle carbone 10 kg **€ 5,90**

CONSEGNA GRATUITA

€ 170,00

Legna in bancale

€ 99,00

Motosega Blinky BMS - 40
2T - 41,2cc - 1,3 kW

€ 240,00

Stufa a legna Nordica Mignon 4 kW

€ 3,90

Tronchetti legno pressato
10 kg

Offerta mangime per animali

€ 1,00

Mangine per gatti
g 820

€ 15,90

Mangine per cani
kg 20

€ 38,00

Bombole gas propano
da litri 15

€ 79,90

Stufe infrarossi light-I
4200w, gas gpl
a 3 piastre
ceramiche

€ 10,00

Fioccato misto Eurofiocchi
23 kg

€ 18,90

Bianco traspirante "Blanc top super"

SERVIZIO TINTOMETRO